



Azienda Speciale Consortile dei Comuni di
BRESSO - CINISELLO B. - CORMANO - CUSANO M.

**PIANO SOCIALE DI ZONA
AMBITO DI CINISELLO BALSAMO
2025-2027**

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

INDICE

L'INDIRIZZO POLITICO E PROGRAMMATICO DEL PIANO DI ZONA 2025-2027	6
CAPITOLO 1: LA GOVERNANCE DELLA PROGRAMMAZIONE	10
1.1 - LE REGOLE DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI GOVERNO	10
1.2 - LE NOVITÀ INTRODOTTE DALLA LEGGE REGIONALE 22 DEL 14 DICEMBRE 2021	22
1.3 - L'ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA	28
1.4 - LA COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE COMUNITARIA NORD MILANO	30
1.5 - IL RAPPORTO CON IL TERZO SETTORE E IL DECRETO 72/2021.....	34
CAPITOLO 2: INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA TRASVERSALE PER TARGET	39
PREMESSA.....	39
2.1 - LEPS 1: VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E PROGETTO PERSONALIZZATO	43
2.1.1 - <i>La valutazione multidimensionale nell'Area Contrasto alla povertà, all'emarginazione sociale e promozione dell'inclusione attiva</i>	44
2.1.2 - <i>Interventi a favore delle persone con disabilità e anziani non autosufficienti</i>	45
2.2 - LEPS 2: PREVENZIONE DELL'ALLONTANAMENTO FAMILIARE	47
2.2.1 - <i>Politiche per i minori</i>	48
2.2.2 - <i>Interventi a favore della famiglia</i>	50
2.3 - LEPS 3: SERVIZI SOCIALI PER LE DIMISSIONI PROTETTE.....	51
2.4 - LEPS 4: PUNTI UNICI DI ACCESSO (PUA) INTEGRATI E UVM.....	53
2.5 - LEPS 5: INCREMENTO SAD	55
2.5.1 - <i>Domiciliarità</i>	55
2.5.2 - <i>Anziani e non autosufficienza</i>	57
2.5.3 - <i>Disabilità</i>	58
2.6 LEPS 6: SUPERVISIONE PROFESSIONALE SERVIZI SOCIALI	58
CAPITOLO 3: AREA MINORI E FAMIGLIE	62
PREMESSA AREA INFANZIA: SERVIZI 0-6 ANNI	62

3.1 - SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 0-6 ANNI – PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONGIUNTA 0-6 PER L’AMBITO TERRITORIALE DI CINISELLO BALSAMO.....	62
3.2 - SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 0-6 ANNI – POLI 06 ANNI	65
3.3 OBIETTIVO: SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 0-6 ANNI – ALLEANZA CON LE FAMIGLIE E SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ.....	67
PREMESSA AREA TUTELARE.....	70
3.4 - SOSTENERE LA FAMIGLIA IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ, ATTRAVERSO UNA RELAZIONE EDUCATIVA CON I MINORI ED UN SUPPORTO COSTANTE ALLA GENITORIALITÀ	72
3.4.1 - Assistenza domiciliare minori.....	72
3.4.2 - Programma PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione).....	74
3.4.3 - Progetto Centro per la Famiglia: ‘L’officina dei legami- generazioni in connessione’	79
3.5 TUTELARE IL DIRITTO DEL MINORE A CRESCERE IN UNA FAMIGLIA.....	83
3.5.1 Il Servizio Affidi.....	83
3.6 - SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO DEI MINORI E GIOVANI ADULTI SOTTOPOSTI A PROCEDIMENTO PENALE E DELLE LORO FAMIGLIE, AL FINE DI PROMUOVERE UNA POSITIVA FUORIUSCITA DAL CIRCUITO PENALE.....	87
3.6.1 - Il servizio penale minorile	87
3.7 - TUTELARE IL DIRITTO DI VISITA TRA MINORI E FIGURE ADULTE DI RIFERIMENTO E MANTENIMENTO DEL LEGAME RELAZIONALE	90
3.7.1 - Il servizio di Spazio Neutro.....	90
3.8 - CONTRASTARE E SOSTENERE LA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE E POSSIBILI FORME DI DISAGIO MINORILE	93
3.8.1 - Progetto ‘Dire, Fare e Partecipare: percorsi di intervento e prevenzione territoriale del disagio giovanile’	93
3.8.2 - Progetto ‘Common Ground’	96
CAPITOLO 4: AREA FRAGILITÀ	103
4.1 - SUPPORTO ALLA DOMICILIARITÀ	103
4.1.1 - Migliorare la qualità della vita delle persone non autosufficienti e con disabilità al proprio domicilio – Servizio di assistenza domiciliare per il sostegno e la cura delle persone fragili	105
4.1.2 - Sportello per l’assistenza familiare e l’istituzione del bonus assistenti familiari in attuazione della Legge Regionale 15/2015.....	108

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

4.1.3 - Gestione misure per il sostegno alla non autosufficienza e fragilità familiare per favorire il mantenimento al domicilio della persona non autosufficiente e della persona con disabilità grave – FNA Misura B2	111
4.2 - LONG-TERM CARE: ANZIANI FRAGILI E NON AUTOSUFFICIENTI.....	115
4.2.1 - Sostenere delle persone vulnerabili al proprio domicilio e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti attraverso l'erogazione di interventi socioassistenziali per la cura della persona e dell'ambiente di vita - progetto PNRR Missione 5, linea di investimento 1.1.2.....	120
4.2.2 - Promozione dell'invecchiamento attivo	123
4.3 - PERSONE CON DISABILITÀ.....	128
4.3.1 - Sostegno delle persone con disabilità al proprio domicilio attraverso l'erogazione di interventi sociosanitari per la cura della persona e dell'ambiente di vita; progetto PNRR su linea di investimento 1.2.....	138
4.3.2 - Miglioramento dell'efficacia del sistema lavoro rivolto alle persone con disabilità non immediatamente collocabili – Azioni di rete per il lavoro Rete Emergo Nord	141
4.3.3 - Miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità con particolare attenzione all'inclusione lavorativa: progetto Trama e Ordito: una rete per l'inclusione .	143
4.3.4 - Miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità con particolare attenzione all'inclusione lavorativa: progetto Azione di Sistema Provinciale	145
4.3.5 - Migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità, interventi Pro.V.I.	147
4.3.6 - Miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità AVI Agenzia della Vita Autonoma e Indipendente – avvio servizio integrato tra privato sociale, servizi sociali comunali ATS Milano e ASST Nord Milano.....	150
4.3.7 - Miglioramento della qualità della vita delle persone dello spettro autistico: progetto 'In and Aut, insieme per non stare fuori'.....	155
4.3.8 - Miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità – Attuazione L 112/2016: 'Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare'	162
4.3.9 - Avvio di un progetto sovrazonale che include i territori degli ambiti di Cinisello Balsamo, Garbagnate Milanese e di Rho con la collaborazione di ATS Milano Città Metropolitana; Nuove rotte UBUNTU.....	170
4.3.10 - Progetto-azione di Fondazione Nord Milano	172
4.3.11 - Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità dei Nidi, Scuole dell'infanzia, Scuole primarie, Scuole secondarie primo grado e secondo grado, percorsi di istruzione e formazione professionale	174

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

4.3.12 - Progetto sperimentale Casa-famiglia per persone con disabilità 'Tina Lesma' nel Comune di Bresso.....	180
--	-----

CAPITOLO 5: AREA INCLUSIONE SOCIALE ED ABITARE..... 182

PREMESSA.....	182
5.1 - SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (SAP) – AMBITO.....	185
5.2 - MISURE A SOSTEGNO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL MERCATO LIBERO – AMBITO	187
5.3 - PROGETTO DI AMBITO RESTART A FAVORE DELLE PERSONE IN GRAVE EMERGENZA ABITATIVA	190
5.4 - FAMI - SERVIZIO INTEGRAZIONE SCOLASTICA – ALUNNI STRANIERI.....	194
5.5 - CONTRASTO AL FENOMENO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE – CONSOLIDAMENTO E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI RIVOLTI ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E DELLE AZIONI PER LA PREVENZIONE DEL FENOMENO ATTRAVERSO IL COORDINAMENTO DELLA RETE ANTIVIOLENZA SOVRA-AMBITO DEL NORD MILANO	198

CAPITOLO 6: AREA POLITICHE DI CONTRASTO ALLA MARGINALITA' ECONOMICA E SOCIALE 206

PREMESSA.....	206
6.1 - FONDO POVERTÀ – PROGETTO C.OFFE.E	210
6.2 - PUC – PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ.....	215
6.3 - SOCIAL MARKET NORDMILANO.....	220
6.4 - SPAZI PER L'ABITARE SOSTENIBILE.....	224
6.5 - 'ALLARGHIAMO GLI SPAZI'	229

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

L'INDIRIZZO POLITICO E PROGRAMMATICO DEL PIANO DI ZONA 2025-2027

Diversi fattori normativi e programmatori stanno spingendo il sistema di welfare locale verso profondi cambiamenti, senza dimenticare l'aumento costante dei cittadini che si rivolgono ai servizi sociali con bisogni sempre più complessi, che verranno approfonditi nell'allegato 'Un contributo analitico al piano sociale di zona 2025-2027'.

In primis un profondo cambiamento sta avvenendo nel mondo della disabilità, le ipotesi fondative di questa revisione sostanziale dell'approccio ai temi della disabilità fanno riferimento alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, che sottolinea l'importanza del concetto di vita indipendente e di autodeterminazione delle persone con disabilità, diventata legge nazionale nel 2009.

Le due nuove leggi, la legge delega nazionale 227/2021¹ e la legge 25/2022² della Regione Lombardia recepiscono le indicazioni della Convenzione e le fanno proprie, mettendo al centro la persona con disabilità e il suo progetto di vita, la partecipazione e la capacitazione della persona e della famiglia alla realizzazione di tale progetto.

Un ulteriore elemento di rilievo nel contesto della nuova programmazione triennale 2025-2027 è rappresentato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Comuni e Ambiti territoriali sono stati chiamati a progettare e realizzare interventi innovativi in diverse aree del welfare territoriale – quali housing, domiciliarità, anziani, ecc. – attraverso la partecipazione a bandi che, in diverso modo, si sono intersecati e sovrapposti con le progettualità disegnate per la triennalità 2025-2027.

Le possibili evoluzioni legislative sul regionalismo differenziato hanno di fatto introdotto a uno dei passaggi fondamentali che, come è noto, riguarda la definizione dei Livelli essenziali delle prestazioni (Leps) nelle materie oggetto di ulteriore ripartizione dei poteri e delle competenze tra Stato e Regioni. Si tratta di un confronto estremamente complesso che coinvolge il concetto stesso dei Leps, stretti tra l'esigenza di garantire la realizzazione uniforme delle funzioni fondamentali a cui si riferiscono e l'allocatione efficiente e sostenibile della spesa pubblica. Nelle materie sociali e sanitarie, tuttavia, la vera questione che sta alla base dei Leps e dei Lea riguarda il loro legame con i 'diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale' ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione. In queste materie, rendere esigibili i diritti soggettivi legati alla salute, alla cura, alla tutela e all'assistenza,

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

implica necessariamente la costruzione di un rapporto esplicito tra i Leps e i bisogni espressi dalla popolazione in modo da dimensionare nel concreto i contenuti operativi in cui si concretizzano i Livelli essenziali.

Per queste ragioni, mentre si sviluppa il confronto sul regionalismo differenziato che probabilmente sarà ancora lungo e articolato, appare opportuno focalizzare bene i contenuti e i meccanismi specifici dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali (Leps).

Nella Dgr XII 2167 Regione Lombardia fa propri alcuni LEPS, rendendoli oggetti obbligati sia della Programmazione sociale che di quella sanitari. Di seguito l'elenco dei LEPS, che sarà oggetto di approfondimento nel capitolo 2 del Piano Sociale di Zona dal titolo 'Integrazione sociosanitaria trasversale per target':

- Leps 1: Valutazione multidimensionale e progetto personalizzato
- Leps 2: Prevenzione dell'allontanamento familiare
- Leps 3: servizi sociali per le dimissioni protette
- Leps 4: Punti Unici di Accesso (PUA) integrati e UVM - incremento operatori sociali
- Leps 5: incremento SAD
- Leps 6: supervisione professionale Servizi Sociali

All'interno di questa complessa evoluzione normative del welfare, i sindaci dell'ambito ribadiscono con forza la scelta di ricondurre ad unità anche gli interventi sul welfare attraverso l'attivazione dell'azienda speciale consortile 'Insieme per il Sociale', scelta fatta nel 2012 e divenuta operativa con il gennaio 2014 che in questi anni si è sviluppata passando da un budget di 5.189.543,67 € a uno di 19.057.135,58 €.

La legge 328 e la successiva Legge regionale n°3 riconoscono negli ambiti zonal i luoghi di programmazione territoriale dei servizi: a questo proposito il Piano sociale di Zona individua nell'Assemblea dei Sindaci e nell'Ufficio di piano gli strumenti attraverso i quali realizzare la suddetta programmazione.

Per quanto riguarda invece la gestione dei servizi, l'ambito di Cinisello ha già individuato nello scorso Piano Di Zona e risignifica nella programmazione attuale quale modalità principale la gestione associata secondo una strategia progressiva e incrementale.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

È lo stesso Piano di zona a delineare i corretti rapporti fra la programmazione e la gestione dei servizi: i comuni sono titolari delle funzioni programmatiche sul territorio, l'ente strumentale è finalizzato alla gestione dei servizi

In questa prospettiva gli enti locali assumono e rafforzano il loro ruolo nella definizione delle politiche sociali, ovviamente in forma associata e con la strumentazione definita nel Piano di zona. Ciò significa, per i Servizi Sociali dei Comuni, concentrare la propria azione sull'individuazione e l'analisi dei bisogni e la successiva definizione di priorità: in poche parole assumersi in pieno il ruolo di definizione delle politiche, in sinergia con tutte le soggettività sociali indicate dalla normativa vigente.

L'Ente Strumentale, dotato di competenze tecniche specialistiche, assume invece il compito di gestire i servizi e quindi di realizzare quelle politiche, secondo un preciso vincolo di strumentalità nei confronti dei Comuni associati. L'Azienda Insieme per il Sociale vuole essere lo strumento migliore complementare alla realizzazione delle politiche sociali. In altre parole, i comuni associati sono i promotori e i disegnatori del sistema di welfare, mentre l'ente strumentale contribuisce alla realizzazione del sistema stesso.

Sintetizziamo alcuni punti fermi e principi ispiratori che i Comuni dell'ambito di Cinisello Balsamo ritengono cruciali:

- mantenere l'asse di gestione e delle strategie in capo agli enti pubblici - ciò significa centralità della responsabilità della politica locale e progettualità focalizzata sui bisogni. Questo si configura tanto più necessario in un momento in cui l'asse delle decisioni riguardo al welfare locale rischia di essere forzatamente assunto dal livello regionale; si tratta quindi di riaffermare e tradurre nella pratica lo spirito delle norme che vedono come protagonisti gli Enti Locali associati
- centralità degli enti locali quali primi interpreti e garanti del ben-essere (in senso ampio) dei cittadini – investire nella centralità del territorio nella progettazione ed erogazione dei servizi; questo rappresenta un tassello essenziale nella realizzazione del Welfare locale
- la gestione della pandemia ha reso ancora più evidente la necessità di programmare ed integrare interventi a cavallo del socioassistenziale e sociosanitario si evidenzia anche

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

che diversi riferimenti normativi (fondo povertà, reddito di autonomia, progetti di vita per persone disabili, anamnesi casi tutela minori) rendono esiziale la valutazione multidimensionale ed integrata tra i diversi enti. Lo sviluppo di politiche e pratiche operative integrate tra Comuni, ASST NORD MILANO e ATS MILANO è una linea di programmazione imprescindibile di questa edizione del Piano Sociale di Zona

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

CAPITOLO 1: LA GOVERNANCE DELLA PROGRAMMAZIONE

1.1 - LE REGOLE DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI GOVERNO

L'Ambito di Cinisello Balsamo definisce le regole di funzionamento del sistema di governo della programmazione per il triennio 2025-2027 individuando i soggetti coinvolti nel processo programmatorio, gli organismi di lavoro, i compiti e le relative funzioni, anche alla luce delle novità introdotte dalla L.R. 22 del 14 dicembre 2021 'Modifiche al Titolo I e al Titolo VII delle L.R. 33/2009 (Testo unico delle leggi regionali in materia sanitaria)'.

Oggetto della programmazione	La programmazione rivolge la propria azione alle aree di intervento individuate dal Piano Sociale di Zona 25/27e più in generale alle politiche sociali e sociosanitarie che individuano nell'Ambito la scala territoriale di riferimento.
Il territorio di competenza	Il sistema di governo della programmazione è riferito al territorio coincidente con i Comuni di Cinisello Balsamo, Bresso, Cormano e Cusano Milanino. Vista l'elevata convergenza di temi e obiettivi con l'Ambito di Sesto San Giovanni, sono previste specifiche modalità di collaborazione e integrazione dei due Ambiti territoriali.
I soggetti della programmazione	<p>La Legge Regionale 3/2008 individua i soggetti chiamati a concorrere alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie e ne definisce le responsabilità.</p> <p><u>Le Amministrazioni Comunali:</u></p> <p>I compiti dei Comuni, nell'adempimento della funzione di programmazione, sono specificati nell'art. 13 della Legge Regionale 3/2008:</p> <ul style="list-style-type: none"> – programmano, progettano e realizzano la rete locale delle unità d'offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi e conformemente agli obiettivi stabiliti dalla Regione,

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

	<p>anche promuovendo la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 3 della Legge Regionale 3/2008;</p> <ul style="list-style-type: none">– riconoscono e promuovono la sperimentazione di unità d'offerta e di nuovi modelli gestionali nell'ambito della rete sociale, nel rispetto della programmazione regionale;– definiscono i requisiti di accreditamento delle unità di offerta sociali in base ai criteri stabiliti dalla Regione, accreditano le unità d'offerta e stipulano i relativi contratti;– definiscono eventuali livelli di assistenza ulteriori rispetto a quelli definiti dalla Regione;– determinano i parametri per l'accesso prioritario alle prestazioni;– gestiscono il sistema informativo della rete delle unità d'offerta sociali. <p><u>ATS e ASST:</u></p> <ul style="list-style-type: none">– programmano, a livello locale, la realizzazione della rete delle unità d'offerta sociosanitarie, nel rispetto della programmazione regionale ed in armonia con le linee di indirizzo formulate dai Comuni, attraverso la Conferenza dei Sindaci del territorio di competenza;– gestiscono i flussi informativi a supporto dell'attività di programmazione comunale e regionale;– collaborano con i Comuni nella programmazione della rete locale delle unità di offerta sociali. <p><u>Terzo Settore:</u></p> <p>Rappresenta la risorsa che la cittadinanza attiva mette a disposizione della comunità locale per il conseguimento del benessere e della salute. I soggetti del Terzo Settore, ai sensi della Legge Regionale 3/2008, concorrono alla</p>
--	---

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

	programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie, secondo gli indirizzi definiti dalla Regione.
ORGANISMI A REGIA DELL'ENTE LOCALE	
La struttura organizzativa della programmazione	<p><u>Assemblea dei Sindaci di Ambito o del Piano di Zona:</u></p> <p>È l'organismo di rappresentanza politica del Piano di Zona e viene costituita ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 31/1997, poi art. 11 della Legge Regionale 33/2009 e della DGR 41788/1999 e della Legge Regionale 3/2008.</p> <p>Nell'esercizio delle proprie funzioni l'Assemblea:</p> <ul style="list-style-type: none"> – elegge il suo Presidente; – individua l'Ente capofila per la gestione del Piano di Zona; – individua e sceglie le priorità e gli obiettivi delle politiche locali; – verifica la compatibilità tra impegni e risorse necessarie per la realizzazione delle azioni; – delibera in merito all'allocazione delle risorse assegnate all'Ambito territoriale (competenze L. 328/00, L.r. 3/2008, L.r. 33/2009, articolo 7 bis, comma 6) nello specifico: definisce il piano economico-finanziario e gestisce il riparto delle risorse provenienti dalle diverse fonti di finanziamento; – approva l'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona e licenzia il documento di Piano; – aggiorna il documento di Piano quando necessario; – individua e promuove forme di gestione associata di servizi, progetti e interventi di competenza delle autonomie locali, nonché quelle disposte dai provvedimenti regionali.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"
Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

	<p>L'Assemblea è composta da tutti i Sindaci o loro delegati dei Comuni compresi nell'Ambito territoriale. Possono partecipare all'Assemblea, senza diritto di voto, i Direttori dei Settori comunali interessati in relazione agli argomenti trattati, il Responsabile dell'Ufficio di Piano, un delegato della Direzione Sociosanitaria di ASST Nord Milano e un delegato di ATS Città Metropolitana.</p> <p>Le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti dei Sindaci presenti e votanti, in ragione dei voti espressi e secondo le quote di ciascuno rappresentante.</p> <p>È compito dei referenti politici comunicare alle Giunte Comunali e alle Commissioni Consiliari preposte gli orientamenti e le decisioni prese in tema di realizzazione degli obiettivi della programmazione.</p> <p>L'Assemblea è coordinata dal Presidente o suo delegato che, sentiti gli altri Sindaci, definisce l'agenda dei lavori e convoca le sedute almeno una settimana prima della data stabilita. Sulla base dell'agenda dei lavori, l'Assemblea si riunisce almeno sei volte all'anno presso la sede del Comune capofila; gli incontri – quando necessario - possono essere svolti anche in remoto.</p>
	<p><u>Tavolo Tecnico dei Dirigenti:</u></p> <p>Si riconferma, anche per il triennio di programmazione 2025-2027, l'indicazione di proseguire e potenziare le politiche di gestione associata delle funzioni sociali almeno a livello distrettuale, mediante il ricorso alle diverse modalità gestionali previste dalla normativa vigente. La promozione della gestione unitaria su base distrettuale dovrà permettere l'identificazione delle specificità del territorio, garantendo una unitarietà di risposta nell'ambito territoriale del Piano di Zona.</p>

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

	<p>I compiti del Tavolo Tecnico sono:</p> <ul style="list-style-type: none">– approfondire a livello tecnico, anche con funzione istruttoria, i temi e gli argomenti discussi in Assemblea dei Sindaci e in Cabina di Regia;– aumentare il livello di sinergia e di integrazione tra gli obiettivi di programmazione zonale e gli obiettivi dei Servizi;– individuare percorsi di collaborazione nelle aree ad integrazione sociosanitaria, al fine di garantire una migliore presa in carico dell’utenza;– individuare e promuovere ambiti di gestione associata tra i Comuni. <p>Il Tavolo Tecnico Dirigenti è composto dai quattro Dirigenti e/o Responsabili di servizio sociale e dal Responsabile dell’Ufficio di Piano.</p> <p>Modalità di funzionamento:</p> <p>Il Tavolo Tecnico dei Dirigenti deve essere convocato almeno dieci volte all’anno, con una convocazione da parte dell’Ufficio di Piano con relativo ordine del giorno con almeno dieci giorni di anticipo. A seconda dell’ordine del giorno, il Dirigente può essere accompagnato o delegare al suo Funzionario per competenza, fatto salvo che un Funzionario delegato deve poter rappresentare la propria Amministrazione. In caso di assenza di uno dei rappresentanti, a seguito dell’invio del verbale lo stesso potrà far pervenire all’Ufficio di Piano ulteriori proposte e osservazioni da sottoporre all’Assemblea dei Sindaci; se non arrivassero considerazioni quanto contenuto nel verbale sarà portato alla delibera dell’Assemblea dei Sindaci.</p>
	<p>Ufficio di Piano:</p>

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

	<p>L'Ufficio di Piano è il centro organizzativo che fornisce supporto tecnico-amministrativo all'Assemblea dei Sindaci per quel che riguarda la programmazione sociale in forma associata e il suo monitoraggio, garantendo il coordinamento degli interventi e delle azioni concernenti le politiche di welfare di competenza dei Piani di Zona.</p> <p>È la struttura tecnico-amministrativa che:</p> <ul style="list-style-type: none">– attua gli indirizzi e le scelte assunte dall'Assemblea dei Sindaci e supporta la responsabilità istituzionale nelle diverse fasi del ciclo di vita della programmazione sociale e sociosanitaria integrata;– coordina le fasi del processo di programmazione e pianificazione degli interventi dal punto di vista tecnico;– gestisce la funzione di budgeting e controllo di gestione;– monitora e valuta gli interventi;– amministra le risorse complessivamente assegnate (Fondo Nazionale, Fondo Sociale Regionale, Fondo Non Autosufficienza, Fondo dopo di Noi);– interloquisce con le ATS e con ASST per l'integrazione tra ambiti di intervento sociale e sociosanitario;– gestisce e rendiconta misure, progetti e interventi finanziati con risorse europee, ministeriali, regionali che afferiscono all'Ambito territoriale (es. Fondo Povertà, PON inclusione);– promuove l'integrazione tra diversi ambiti di policy;– gestisce il sistema di partecipazione;– partecipa ai lavori della Cabina di Regia;
--	--

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

	<p>– adempie agli obblighi di debito informativo nei confronti di Regione Lombardia.</p> <p>È composto da risorse con competenze tecniche e amministrative utili alla gestione delle risorse economiche assegnate, alla progettazione e alla gestione delle attività conseguenti l’approvazione del Piano.</p> <p>Ciascun Comune dell’Ambito contribuisce al funzionamento dell’Ufficio di Piano proporzionalmente alle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili.</p> <p>Regione Lombardia riconosce la completa libertà di ogni Ambito nell’adottare l’assetto gestionale ritenuto più adatto, si ribadisce quindi come programmazione, monitoraggio, valutazione, rapporti con gli attori territoriali/di rete e gestione dei fondi siano funzioni essenziali di competenza dell’Ufficio di Piano, che opera secondo gli indirizzi e le indicazioni dell’Assemblea dei Sindaci.</p> <p>Regione Lombardia con Delibera n. 2167 del 15/04/2024 ‘Approvazione delle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027’ auspica un rafforzamento degli Uffici di Piano in considerazione delle competenze e delle risorse economiche ad essi assegnate. Nello specifico a pag. 8 del documento è indicato: ‘Nel quadro della crescente centralità degli Ambiti territoriali nella programmazione e nella realizzazione del welfare locale, così come evidenziato dai precisi richiami contenuti negli indirizzi legislativi nazionali e regionali, si sottolinea l’impellenza di procedere ad un rafforzamento degli Ambiti territoriali che già oggi, e prevedibilmente ancora di più nel futuro prossimo, saranno chiamati a svolgere funzioni complesse che implicheranno un ulteriore aggravio in termini di obiettivi e carico di lavoro. In questi termini, e nel rispetto dell’autonomia degli Enti locali, si evidenzia la necessità strategica di procedere al potenziamento della struttura degli Uffici di Piano, consolidando la dotazione di personale chiamato a programmare e gestire misure sempre più complesse, trasversali e che coinvolgono una molteplicità di attori</p>
--	--

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemepersociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

	<p>territoriali. Tale potenziamento può riguardare sia l'incremento del personale dedicato sia la definizione e la messa a sistema di percorsi specifici di formazione e aggiornamento'.</p>
Il rapporto con il Terzo settore	<p>A seguito di un ciclo di sei incontri di confronto con l'Assemblea dei Sindaci e il Responsabile dell'Ufficio di Piano si è stabilito con il mondo del Privato Sociale di avviare un percorso che porti a formulare un modello di rappresentanza con una definizione per aree tematiche. Il percorso ha anche l'obiettivo di incominciare a individuare un eventuale elenco dei topic e degli obiettivi da sottoporre all'Assemblea dei Sindaci, la quale ha dato mandato all'Ufficio di Piano di individuare una risorsa umana con il ruolo di facilitatore/attivatore del percorso sopra descritto.</p>
ORGANISMI A REGIA ATS E ASST	
	<p>La Legge Regionale 22/2021 e la Delibera 6762 hanno apportato alcune modifiche al sistema di governo della programmazione previsto dalla Legge 3/2008 ma soprattutto dalla Legge Regionale 23/2015.</p> <p>Vengono individuate specifiche funzioni per l'Assemblea dei Sindaci del Distretto (che nel caso di specie è denominata Assemblea dei Sindaci del Distretto Parco Nord) ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> – verifica l'applicazione della programmazione territoriale e dei progetti di area sanitaria e sociosanitaria posti in essere nel territorio del Distretto ASST; – contribuisce a definire modalità di coordinamento tra Piani di Zona afferenti allo stesso territorio per la costruzione di un sistema integrato di analisi del bisogno territoriali;

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

	<ul style="list-style-type: none">– contribuisce ai processi di integrazione delle attività sociosanitari con gli interventi socioassistenziali degli ambiti territoriali;– formula proposte e pareri alle Conferenze dei Sindaci in ordine alle linee di indirizzo e programmazione dei servizi sociosanitari. <p>Partecipano: il Direttore generale e Direttore sociosanitario di ASST; il Direttore di distretto di afferenza territoriale; i Sindaci di Cinisello Balsamo, Bresso, Cormano e Cusano Milanino o loro delegati; il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito. La regia delle attività è di competenza di ASST Nord Milano.</p> <p>Il territorio del Nord Milano trova una configurazione unitaria nella Conferenza dei Sindaci della ASST Nord Milano che è composta dai Sindaci dei Comuni di Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano, Bresso, Sesto San Giovanni, Cologno Monzese e dalla Direzione strategica ASST.</p> <p>La Conferenza:</p> <ul style="list-style-type: none">– formula proposte per l'organizzazione della rete di offerta territoriale e dell'attività sociosanitaria e socioassistenziali;– esprime parere obbligatorio sul piano di sviluppo del Polo Territoriale (PPT) predisposto dall'ASST che definisce la domanda di salute territoriale, la programmazione e progettazione dei servizi erogativi, assicurando l'integrazione delle funzioni e delle prestazioni sociali con quelle sanitarie e sociosanitarie distrettuali;– promuove l'integrazione delle funzioni e delle prestazioni sociali con le funzioni e le prestazioni dell'offerta sanitaria e sociosanitaria, anche favorendo la costituzione tra i comuni di enti o soggetti aventi personalità giuridica;
--	---

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

	<ul style="list-style-type: none"> – partecipa inoltre alla definizione dei piani sociosanitari territoriali ed alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti di competenza delle ASST; – esprime il proprio parere sulla finalizzazione e sulla distribuzione territoriale delle risorse finanziarie. <p>La Conferenza dei Sindaci è dunque composta dai Sindaci dei Comuni compresi nei territori delle ASST il che semplifica i raccordi con la programmazione dei Piani di Zona. Questo è un cambiamento importante rispetto al passato, la L.R. 23/2015 infatti prevedeva la partecipazione dei 193 Sindaci afferenti al territorio di ATS Città Metropolitana. Un numero di partecipanti così elevato, oltre ad essere di difficile convocazione e gestione, rende la partecipazione un fatto puramente formale e non sostanziale.</p>
	<p><u>Cabina di Regia di ATS:</u></p> <p>La DGR n. 326/2013 ha identificato nella Cabina di Regia il luogo dove garantire la programmazione, il governo, il monitoraggio e la verifica degli interventi sociosanitari e sociali erogati dalle ASL – oggi ATS - e Comuni, singoli o associati, nell’ambito delle aree comuni di intervento.</p> <p>L’art. 6, c. 6, lett. f della LR 23/2015 individua nella Cabina di Regia il luogo di interlocuzione istituzionale deputato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – supportare l’integrazione sociosanitaria tra ATS, ASST e Ambiti territoriali. – garantire la programmazione, il governo, il monitoraggio e la verifica degli interventi sociosanitari e sociali erogati.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

	<ul style="list-style-type: none">– presidiare aree comuni d'intervento. <p>La Cabina vede la partecipazione, oltre che di ATS e ASST territorialmente competenti, di tutti gli Uffici di Piano afferenti al territorio di ATS Metropolitana.</p> <p>Gli obiettivi di lavoro sono:</p> <ul style="list-style-type: none">– condividere i documenti e gli indirizzi adottati dal programmatore Regionale (Delibere, Bandi, manifestazioni di Interesse, leggi regionali);– monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi del Piano di Zona nei territori, rispetto alle dimensioni conoscenze – risorse – servizi;– leggere in modo integrato i bisogni della cittadinanza;– condividere i piani operativi relativi alle misure e ai canali di finanziamento regionali e nazionali in tema di interventi e servizi sociali e sociosanitari;– prevedere l'utilizzo condiviso di sistemi informativi e di banche dati per la condivisione dei dati e lo scambio informativo sugli utenti in carico. <p>ATS garantisce:</p> <ul style="list-style-type: none">– il raccordo con le ASST territorialmente competenti per le funzioni inerenti alla valutazione multidimensionale, le progettazioni integrate per interventi complessi riguardanti la tutela dei minori e delle donne vittime di violenza, l'assistenza degli anziani non autosufficienti e delle persone con disabilità, il sostegno e supporto delle diverse forme di fragilità e della vulnerabilità familiare;
--	---

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

	<ul style="list-style-type: none"> – la condivisione tra ATS/ASST/erogatori di ambito sanitario e sociosanitario/Comuni, dei percorsi per una presa incarico integrata, con particolare attenzione alla cronicità, al fine di assicurare la continuità assistenziale, anche attraverso la razionalizzazione dei processi operativi; – lo scambio informativo e la condivisione dei dati di attività e degli interventi quali strumenti per l’esercizio efficace della governance del sistema.
	<p><u>Cabina di Regia di ASST:</u></p> <p>Obiettivo è promuovere e facilitare l'integrazione delle funzioni sanitarie e sociosanitarie con quelle sociali in raccordo con la Conferenza dei Sindaci.</p> <p>Le sue funzioni sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – indicare le modalità di presa in carico per persone in condizione di cronicità; – determinare le modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie territoriali e domiciliari; – definire la programmazione per la realizzazione a livello distrettuale della rete di offerta territoriale, con particolare riferimento ai servizi da erogare a seguito della valutazione dei bisogni dell’utenza, organizzando e monitorandole attività di tutta l’organizzazione distrettuale volta a garantire l’uniformità nell’accesso ai servizi e nella erogazione degli interventi; – collaborare alla stesura dei Piani di Zona;

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

	<ul style="list-style-type: none">– redigere il Piano di Sviluppo del Polo Territoriale (PPT), ai sensi della L.R. n. 22/2021, art. 7, c. 17 ter, e si occupa del suo monitoraggio annuale. <p>Partecipano: Direttore Sociosanitario; Direttori del Distretto; Rappresentanti politici delle Assemblee dei Sindaci; I Responsabili dell'Ufficio di Piano del territorio di ASST; In base all'ordine del giorno partecipano i Responsabili di ASST, rappresentanti della UO e Servizi.</p> <p>La Cabina di Regia, con funzione istruttoria e non deliberativa, può essere convocata dalla Direzione Sociale con l'obiettivo di approfondire dal punto di vista tecnico alcune specifiche tematiche come - si citano a solo titolo esemplificativo - le ricadute a livello territoriale delle Misure regionali, le aree di bisogno in sofferenza, i bisogni emergenti, l'integrazione operativa dei Servizi ecc.</p>
--	--

1.2 - LE NOVITÀ INTRODOTTE DALLA LEGGE REGIONALE 22 DEL 14 DICEMBRE 2021

La Legge Regionale n. 22 del 14 dicembre 2021 introduce importanti modifiche al Titolo I e al Titolo VII della Legge Regionale n. 33 del 30 dicembre 2009 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), oltre a quelle già richiamate nel precedente paragrafo. La Legge mira a migliorare la gestione del sistema sanitario lombardo, introducendo nuove disposizioni per l'efficienza, l'integrazione e l'innovazione del Servizio Sanitario Regionale (SSR), in particolare:

- l'articolo 2) della è stato modificato con l'inclusione di nuovi principi guida. Tra questi, l'approccio 'One Health' è particolarmente significativo. Questo principio riconosce la stretta interconnessione tra la salute umana, la salute animale e l'ambiente, e mira a promuovere una protezione globale della salute. Inoltre, viene rafforzata la presa in carico della persona nella sua interezza, sottolineando l'importanza di trattare ogni individuo considerando tutte le sue necessità e condizioni. Un altro importante

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

inserimento è l'adozione di pratiche sostenibili, come l'efficiamento energetico e l'uso di materiali ecosostenibili, per garantire una maggiore sostenibilità ambientale nelle procedure di acquisto e negli investimenti strutturali e tecnologici

- l'articolo 3) è stato integrato per promuovere l'offerta di servizi di prossimità e l'assistenza domiciliare, in linea con i programmi di investimento e potenziamento delle reti territoriali previsti a livello statale ed europeo (con particolare riferimento al PNRR). Questo articolo sottolinea l'importanza di implementare una rete regionale della ricerca biomedica e dell'innovazione nelle scienze della vita, coordinata dagli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico e coinvolgendo anche gli IRCCS di diritto privato, gli enti di ricerca e le università, nonché le organizzazioni dei pazienti. L'obiettivo è favorire lo sviluppo del trasferimento tecnologico in collaborazione con le imprese, migliorando così la qualità della ricerca e delle cure
- L'articolo 4) bis è stato ampliato per includere lo sviluppo e l'implementazione di network scientifici, in grado di orientare e riorientare, in tempo reale, le politiche di prevenzione basate su evidenze scientifiche validate. Inoltre, vengono definite linee guida in materia di prevenzione, alle quali le Agenzie di Tutela della Salute (ATS) e le Aziende Sociosanitarie Territoriali (ASST) devono attenersi per quanto di rispettiva competenza. Sono anche promosse politiche di comunicazione e sensibilizzazione per facilitare la comprensione da parte dei cittadini dell'importanza delle attività di prevenzione, con il supporto dei Medici di Medicina Generale, dei Pediatri di Libera Scelta, degli specialisti ambulatoriali convenzionati e dell'educazione sanitaria nelle scuole
- le modifiche all'articolo 5) riguardano la definizione delle politiche sanitarie e sociosanitarie regionali, la programmazione strategica, l'indirizzo e il controllo delle attività del SSR. La Regione garantisce l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) e di eventuali livelli aggiuntivi definiti con risorse proprie, favorendo lo sviluppo dell'eccellenza della rete ospedaliera e della rete territoriale. Viene inoltre sottolineata l'importanza del potenziamento dei servizi sanitari e sociosanitari a domicilio, per rendere la casa il primo luogo di cura e assicurare la continuità delle cure, favorendo la permanenza della persona nel proprio domicilio

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- l'articolo 6 è stato modificato per includere l'analisi della domanda di salute territoriale e la verifica dell'adeguatezza dell'offerta, proponendo la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche o private idonee a soddisfare i bisogni rilevati. Viene assicurata la corretta erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) su tutto il territorio di competenza, secondo il principio di appropriatezza e garanzia della continuità assistenziale

Le novità maggiormente significative dal punto di vista dell'impatto sulle politiche di integrazione sociosanitaria vengono di seguito richiamate:

- le modifiche apportate all'articolo 4) riguardano principalmente l'approvazione del Piano Sociosanitario Integrato Lombardo (PSSL), che diventa lo strumento unico e integrato di programmazione coordinata del SSR. Il PSSL viene definito sulla base della valutazione epidemiologica territoriale, dei dati del sistema informativo e della rete dei servizi sanitari e sociosanitari regionali, e viene approvato dal Consiglio regionale su proposta del Presidente della Giunta regionale, previo parere del Consiglio delle autonomie locali e sentiti i rappresentanti delle associazioni regionali delle autonomie locali
- si rafforzano le funzioni di programmazione strategica, indirizzo e controllo della Regione, anche attraverso la definizione degli indirizzi di programmazione annuali, sostituiti delle precedenti 'regole di sistema, per la programmazione dei bisogni sanitari e sociosanitari, dei fabbisogni del personale, degli acquisti e investimenti nonché gli indirizzi per la definizione dei contratti stipulati dalle ATS con i soggetti erogatori (individuando specificatamente le risorse per l'assistenza territoriale)
- La norma conferma l'articolazione territoriale delle 8 ATS che mantengono le loro funzioni di negoziazione, acquisto e controllo delle prestazioni sociosanitarie dalle strutture accreditate e la verifica della corretta erogazione dei LEA
- le ASST mantengono la loro articolazione in due settori aziendali: polo territoriale e polo ospedaliero dotati di autonomia economico – finanziaria, nonché gestionale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Viene specificato che il **polo territoriale** a cui è attribuito il coordinamento delle prestazioni territoriali, eroga, per il tramite

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

dell'organizzazione distrettuale, le prestazioni specialistiche, di prevenzione sanitaria, di diagnosi, cura e riabilitazione a media e bassa intensità, nonché le cure intermedie e le prestazioni di medicina legale. Al polo territoriale afferiscono:

- gli Ospedali di Comunità (OdC) che possono essere gestiti direttamente da ASST o mediante accordi da soggetti erogatori accreditati. Sono strutture multiservizi, ben identificabili dal cittadino, che ergano prestazioni sanitarie e sociosanitarie a media e bassa intensità
- le Case di Comunità (CdC). Possono essere gestiti esclusivamente dai MMG e dai PLS riuniti in associazione o cooperative, in collaborazione con le farmacie di servizi convenzionate. In ogni CdC è presente un PUA che opera in stretto contatto con la COT distrettuale. Il modello organizzativo delle CdC si articolerà su due livelli avanzato (spoke) e di base (Hub)
- le Centrali operative territoriali (COT) che sono costituite in ogni distretto con la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi

Si ricorderà che nella legge 23/2015 i Distretti coincidevano con i perimetri delle stesse ASST quindi con un territorio molto ampio; il Ministero ha previsto l'obbligo di rivedere l'articolazione dei distretti riportandoli alla loro originaria funzione ampiezza (80.00 – 100.00 ab). Ogni ASST si articola dunque in Distretti il cui territorio coincide con uno o più ambiti sociali territoriali di riferimento dei Piani di Zona e di norma comprendono una popolazione non > a 100.000 abitanti; forniscono all'ATS informazioni sull'analisi dei bisogni e partecipano al governo della domanda del territorio; sono rappresentati nella Cabina di regia dell'ATS.

Ultima importante novità è introdotta all'Art. 9 17 ter. che qui si cita integralmente: «ASST, con periodicità triennale, tramite la direzione sociosanitaria e i direttori di distretto, sentita la conferenza dei sindaci che esprime parere obbligatorio, e attuando idonee procedure di consultazione delle associazioni di volontariato, di altri soggetti del terzo settore e delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative presenti nel territorio, predispone il Piano di Sviluppo del Polo Territoriale (PPT) con specifica e analitica declinazione e dettaglio su base distrettuale. Il PPT definisce la domanda di salute territoriale, la programmazione e

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

progettazione dei servizi erogativi, assicurando l'integrazione delle funzioni e delle prestazioni sociali con quelle sanitarie e sociosanitarie distrettuali.». Il PPT definisce la domanda di salute territoriale, la programmazione e progettazione dei servizi erogativi, assicurando l'integrazione delle funzioni e delle prestazioni sociali con quelle sanitarie e sociosanitarie distrettuali.».

Questo nuovo strumento di programmazione, le cui caratteristiche sono dettagliate nella DGR n. 2089 del 25/3/2024 'Approvazione delle linee di indirizzo per il Polo Territoriale delle ASST (PPT)' costituisce un'importante opportunità di raccordo con la programmazione sociale di Zona. Dal punto di vista degli attori coinvolti nel processo di programmazione dei PPT di ASST, la norma prevede il coinvolgimento della Conferenza dei Sindaci di ASST che esprime parere obbligatorio, delle associazioni di volontariato, degli altri soggetti del Terzo Settore e delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative presenti nel territorio.

Molto dei temi trattati nei due documenti sono infatti in parte sovrapponibili, in particolare la declinazione delle priorità e degli obiettivi di integrazione sociosanitaria. Il PPT, infatti, dovrà sviluppare le seguenti tematiche:

- una dettagliata analisi del bisogno
- le modalità di coinvolgimento del Terzo Settore
- l'identificazione di buone prassi operative
- piano della formazione
- azioni da intraprendere nei seguenti ambiti di intervento:
 - Valutazione del bisogno
 - Continuità assistenziale
 - Cure domiciliari
 - Rete delle cure primarie
 - Prevenzione e Promozione della salute
 - Telemedicina
 - la presa in carico dei cronici e dei fragili

Si ritiene in questa sede opportuno evidenziare che gli obiettivi di integrazione sanitaria evidenziati nel Piano di Sviluppo del Polo Territoriale e nel Piano di Zona trovano sintesi naturale nell'Accordo di programma.

Il quadro delineato, infatti, richiama una chiara sovrapposizione con il processo di programmazione sociale di zona, motivo per il quale si ritiene strategico che le due

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

programmazioni vengano definite congiuntamente armonizzando il processo di programmazione triennale dei PPT delle ASST con quello legato ai Piani di Zona degli Ambiti territoriali dal punto di vista delle ‘tempistiche di approvazione, di durata della programmazione, dei contenuti legati all’integrazione della risposta socio-sanitaria con quella socio assistenziale di competenza degli Enti locali’ (v. Indirizzi di programmazione del S.S.R. per l’anno 2024, DGR n. XII/1827). Tutto ciò rende evidente come la Cabina di Regia di ASST risulti lo strumento di governance strategico per realizzare parte della programmazione sociale, in particolare quella legata all’attuazione dei LEPS a forte carattere di integrazione socio-sanitaria:



Il raccordo con il PPT è un impegno prioritario volto ad assicurare una migliore programmazione e realizzazione dei LEPS, il potenziamento del lavoro congiunto tra i servizi territoriali e il rafforzamento della presa in carico integrata e il consolidamento e/o lo sviluppo di progettualità a carattere sovra zonale, al fine di sviluppare percorsi di integrazione in aree di policy che richiedono un impegno programmatico e interventi congiunti tra Ambiti, ASST e ATS.

Con la DG Welfare, nel documento ‘Linee di indirizzo per i Piani di Sviluppo del Polo Territoriale delle ASST (PPT)’ approvato con DGR n. XII/2089 del 25/03/2024 sono stati condivisi gli elementi di interesse comune che, attraverso un’azione di collaborazione, devono trovare una declinazione all’interno dei Piani di Zona 2025-2027. Nello specifico è importante evidenziare nella citata DGR come le ASST, con il supporto delle ATS, devono pertanto indicare nel PPT sia l’attivazione di strategie volte all’individuazione, al sostegno e alla valorizzazione delle risorse

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

formali, informali e del terzo settore, sia gli strumenti e le strategie di coprogettazione per un welfare di prossimità (ad es.: definizione di strumenti condivisi tra tutti gli attori per una lettura integrata del bisogno in ottica anche preventiva, attivazione di equipe allargate, protocolli, procedure ed eventuali accordi di programma che formalizzino in modo stabile gli obiettivi comuni da raggiungere, ecc..). Tale azione deve essere considerata e valorizzata nell'ambito della programmazione e progettazione della risposta in termini di LEA alla domanda di salute del distretto, in una logica anche di integrazione con i LEPS di ambito sociale, quali ad esempio, 'Prevenzione dell'allontanamento familiare', 'Servizi sociali per le dimissioni protette' (legge 234 del 2021).

1.3 - L'ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA

Ai sensi dell'art. 18 della LR 3/2008, e viste le modifiche intervenute con la L.R. n. 23/2015, i Comuni attuano il Piano di Zona mediante la sottoscrizione di un Accordo di Programma con la ATS e le ASST territorialmente competenti. I sottoscrittori dell'Accordo di Programma da un lato sono responsabili dell'attuazione delle azioni e degli obiettivi indicati nel documento di piano, al fine di garantire l'efficacia delle politiche sociali programmate, dall'altro sono legittimati nella regolazione di diversi rapporti di collaborazione, per implementare un welfare di comunità sostenibile.

L'Accordo di Programma è costituito dai seguenti elementi essenziali:

- finalità e obiettivi
- indicazione di quale Ente è capofila dell'accordo
- riconoscimento dell'Ufficio di Piano quale struttura tecnico-amministrativa di supporto e di coordinamento alla realizzazione delle attività previste nel documento di Piano)
- indicazione dei soggetti sottoscrittori e aderenti e l'esplicitazione dei rispettivi impegni
- strumenti e modalità di collaborazione con il Terzo Settore
- modalità di verifica e monitoraggio dell'attuazione dell'Accordo di Programma

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- durata triennale per la programmazione sociale definita dal Piano di Zona (Legge 328/2000 e LR 3/2008)
- obiettivi e percorsi di integrazione sociosanitaria condivisi con ATS e ASST

Proprio in virtù di questo ultimo punto, è auspicabile inserire nell'Accordo di Programma il richiamo agli impegni congiunti definiti nel PPT.

Si conferma che le risorse, derivanti da fondi europei, regionali e statali, per la realizzazione di servizi ed interventi sociali a gestione associata dei Comuni, che hanno sottoscritto l'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona, sono assegnate ed erogate, tramite le ATS, esclusivamente all'Ente Capofila dell'Accordo di Programma, il quale è il solo responsabile del trasferimento e della gestione dei fondi.

Il Piano di Zona e l'Accordo di Programma attuativo costituiscono inoltre il contesto all'interno del quale i territori annualmente programmano l'utilizzo delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e del Fondo Sociale Regionale loro assegnate. La mancata approvazione del documento di Piano e/o la mancata sottoscrizione dell'Accordo di Programma secondo le tempistiche concordate comporta la sospensione delle procedure di assegnazione di tali risorse.

l'Accordo di Programma è approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale, previa comunicazione alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità e all'ATS competente.

I contenuti, ed in particolare gli obiettivi e i percorsi di integrazione sociosanitaria vengono elaborati e condivisi, oltre che con ATS e ASST, anche con l'Ambito di Sesto San Giovanni. I due Ambiti nell'ultimo decennio hanno condiviso diverse esperienze progettuali e di policy che risultano determinanti al fine di una riflessione comune sul welfare locale.

Gli Uffici di Piano hanno lavorato per aumentare il livello di integrazione, attraverso:

- l'individuazione di obiettivi di programmazione comuni, poi discussi con le rispettive governance territoriali, con particolare riferimento all'integrazione sociosanitaria

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- il confronto costante sulla gestione delle risorse assegnate agli Ambiti territoriali
- la definizione di un Accordo di Programma omogeneo
- la costituzione di un gruppo di lavoro e di interlocuzione stabile nell'Ambito della Cabina di Regia Integrata, in particolare per ottimizzare la collaborazione operativa con ASST Nord Milano

L'Accordo di Programma per il prossimo triennio sarà così strutturato: la maggior parte degli obiettivi saranno elaborati in modo congiunto dagli Ambiti di Cinisello e Sesto, la declinazione operativa delle singole azioni - così come la definizione degli indicatori di risultato - sarà invece costruita tenendo conto delle specificità territoriali e in stretto raccordo con il Distretto di competenza. Gli Ambiti potranno, inoltre, proporre in via residuale obiettivi singoli con ricadute su un unico territorio.

1.4 - LA COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE COMUNITARIA NORD MILANO

Fondazione Comunitaria Nord Milano è una delle 16 Fondazioni di Comunità presenti sul territorio di Regione Lombardia, nasce nel 2016 con lo scopo di diffondere la cultura del dono a livello locale e favorire il benessere della Comunità di riferimento erogando contributi a favore di progettualità specifiche, aiutando persone, enti e imprese a sostenere progetti di utilità sociale.

Fondazione non è solo un ente di beneficenza ma un soggetto territoriale interessato al rafforzamento dell'identità e della coesione della comunità del Nord Milano, una piattaforma di partecipazione in grado di ascoltare il territorio, intercettarne bisogni, problematiche e opportunità, individuando e promuovendo progetti di utilità sociale su cui catalizzare risorse proprie e di terzi.

La collaborazione tra gli Ambiti territoriali e Fondazione Comunitaria Nord Milano si sostanzia in differenti luoghi di lavoro: il Comitato di gestione del fondo per il contrasto alla povertà e il Tavolo dei partner strategici della Fondazione.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

La Fondazione Comunitaria Nord Milano ha definito a novembre 2020 il Regolamento per la gestione del Fondo per il contrasto alle povertà indicando finalità, modalità di funzionamento e composizione. Partecipano al Comitato 9 membri di cui 3 di Fondazione Comunitaria Nord Milano, 1 di Fondazione Vismara, 1 per le realtà pastorali del territorio, 1 per le realtà imprenditoriali del territorio, un delegato per ogni ambito territoriale ricompreso nei perimetri di Fondazione ovvero l'Ambito di Cinisello Balsamo, l'Ambito di Sesto San Giovanni, l'Ambito di Bollate e l'Ambito di Rho.

Sulla base del Regolamento le funzioni di base affidate al Comitato di gestione, sono:

- operare una lettura condivisa dei fenomeni-povertà nelle comunità di riferimento e delle risposte che si possono suscitare/sostenere nelle medesime
- assumere le decisioni relative alle erogazioni da proporre alla deliberazione del CdA di FCNM per fronteggiare i bisogni individuati
- svolgere attività di istruttoria sulle azioni/progetti di contrasto alle povertà
- accompagnare le diverse realtà territoriali nell'accesso al Fondo
- organizzare incontri, call, tavoli di lavoro, scambi continui, quali strumenti di condivisione e conoscenza reciproca tra gli enti del territorio, al fine di favorire l'emersione, il potenziamento e la nascita di reti espressione del tessuto sociale, culturale ed economico del territorio
- facilitare l'attività di promozione e diffusione del Fondo con azioni di comunicazione diretta e attraverso i canali e le reti dei diversi enti e soggetti coinvolti
- garantire, ove possibile, un raccordo con la programmazione sociale territoriale (Piani di Zona) al fine di garantire i necessari livelli di informazione e condivisione, evitare sovrapposizioni, favorire coordinamento e collegamento con le esperienze locali

Il Tavolo dei Partner strategici della Fondazione vede, oltre ai soggetti che compongono il Comitato, la partecipazione anche della rete degli Enti di Terzo Settore. Ha la finalità di individuare priorità di intervento e di favorire connessioni e azioni comuni tra le reti sociali attive sul territorio - può infatti fornire un contributo indispensabile sul piano conoscitivo, sia rispetto agli orientamenti progettuali delle organizzazioni coinvolte sia rispetto ai processi decisionali.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Nel mese di aprile del 2023 Fondazione ha avviato un percorso di coprogettazione con gli enti territoriali afferenti al territorio del Nord Milano, tra cui l'Ambito di Cinisello, per individuare aree di bisogno specifiche sulle quali far convergere i propri sforzi e di finalizzare al meglio le risorse ricevute da Fondazione Cariplo.

L'area di intervento individuata è stata la cura dei soggetti fragili - in particolare persone anziane e con disabilità che vivono al domicilio e sono a rischio di isolamento sociale.

L'esito del percorso sopra descritto si è concretizzato nella pubblicazione del bando 'Comunità che cura - per la costruzione di un Welfare generativo di sostegno alle fragilità' finanziato da Fondazione Cariplo e co-finanziato dai seguenti soggetti: i Comuni del Garbagnatese per il tramite dell'azienda speciale consortile Comuni Insieme, i Comuni del Rhodense per il tramite dell'azienda speciali consortili Sercop, i Comuni del Cinisellese per il tramite dell'azienda speciale consortile Ipis - Insieme per il Sociale.

Il bando ha finanziato la realizzazione di attività, iniziative e percorsi che:

- promuovono innovazioni nelle attività di cura che valorizzino il concorso degli attori della comunità, favorendo l'accesso ai servizi e la qualità dei percorsi di cura destinati agli anziani, alle persone con disabilità, a componenti della comunità in situazioni di fragilità e vulnerabilità
- stimolino connessioni e integrazioni tra interventi caratterizzati da un approccio comunitario e i servizi di cura per l'ageing e la disabilità o comunque a integrazione e diffusione di servizi e prassi già consolidate
- offrano soluzioni che permettano di coinvolgere attivamente cittadini fragili/vulnerabili - tra cui persone anziane, persone con disabilità, persone a rischio di marginalità - nello sviluppo di relazioni comunitarie, in concorso con le realtà sociali e produttive del loro contesto territoriale

Nel percorso di collaborazione illustrato:

- Fondazione Comunitaria 1) ha contribuito all'ammontare del Bando con risorse messe a disposizione da Fondazione Cariplo 2) ha concorso alla preselezione delle idee progettuali ritenute migliori e più adeguate al contesto 3) ha accompagnato il processo

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

di coprogettazione 4) ha presentato i progetti selezionati nelle comunità locali al fine di promuovere una maggiore consapevolezza del loro valore sociale e attrarre ulteriori risorse 5) ha svolto le verifiche amministrative collegate alla rendicontazione finale dei progetti

- i soggetti pubblici del territorio del Nord Milano 1) hanno contribuito con risorse proprie all’ammontare del Fondo Comune le cui risorse finanziano il Bando 2) hanno partecipato alle fasi di valutazione per la selezione dei progetti verificando la loro coerenza con la programmazione zonale relativa alle politiche di welfare 3) hanno accompagnato il processo di coprogettazione 4) hanno concorso e concorreranno alla valutazione dei progetti, al monitoraggio in itinere e alla valutazione di impatto

Nel mese di febbraio 2024 Fondazione, anche sulla base dell'esito positivo della coprogettazione ‘Comunità che cura’ espresso da tutti i soggetti coinvolti nel percorso, ha promosso con il medesimo meccanismo il bando ‘Ti accompagno a casa’. L'ambito di intervento delle politiche abitative è stato individuato come prioritario dai Comuni del Garbagnatese per il tramite dell'azienda speciale consortile Comuni Insieme, i Comuni del Rhodense per il tramite dell'azienda speciali consortili Sercop, i Comuni del Cinisellese per il tramite dell'azienda speciale consortile Ipis - Insieme per il Sociale i Comuni di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese.

Il bando è orientato alle seguenti priorità:

- sostenere percorsi di accompagnamento sociale all’abitare rivolti specificamente a situazioni di vulnerabilità sociale (la cosiddetta ‘area grigia’, distinta dalle situazioni di grave disagio e di emergenza abitativa), connessi a percorsi di accesso a nuove soluzioni abitative o di mantenimento della situazione attuale, a fronte del rischio di perdita della casa, in direzione di soluzioni di autonomia abitativa
- integrare l’iniziativa degli enti di terzo settore con le politiche pubbliche rivolte all’abitare sociale (social housing), in particolare promuovendo soluzioni innovative nell’integrazione tra politiche sociali e politiche per l’abitare

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- sviluppare progettualità in grado di ricomporre le risorse del bando con altri interventi di contrasto alla vulnerabilità abitativa, sia in riferimento a specifici contesti territoriali, che attraverso sviluppi sovraterritoriali, attraverso il concorso di reti in grado di coinvolgere soggetti significativi rispetto al tema e al territorio individuato

Si è deciso di valorizzare i progetti che prevedano:

- azioni di tutoring abitativo in contesti di Housing, in particolare di tipo sociale, temporaneo (dove i soggetti detengono un patrimonio abitativo disponibile a tale misura). Saranno privilegiate le azioni di accompagnamento dell'abitare temporaneo, nella misura in cui coinvolgeranno il target di beneficiari individuato, evidenziando in modo puntuale un orientamento all'autonomia abitativa, oltre il solo accompagnamento a situazioni di emergenza
- gestione di 'Doti' attribuite direttamente ai beneficiari, in connessione con percorsi di accompagnamento che accompagnino percorsi di transizione abitativa (es. copertura della prima mensilità per un nuovo affitto)
- interventi che favoriscano il mantenimento dell'abitazione, attraverso il coinvolgimento dei proprietari degli alloggi
- iniziative che, evidenziando un valore aggiunto, si colleghino ad altre linee progettuali e bandi di finanziamento (es. recente Dg Regione Lombardia, Housing sociale Cariplo)

1.5 - IL RAPPORTO CON IL TERZO SETTORE E IL DECRETO 72/2021

Il modello di programmazione e azione del Piano di Zona vede il coinvolgimento e la partecipazione degli attori sociali che operano sul territorio (associazioni, sindacati, Enti del Terzo Settore, ecc.), che di fatto aiutano a veicolare nel sistema i bisogni e le criticità provenienti dalla società.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Nello specifico tra ottobre e inizio dicembre 2024 si sono svolti cinque incontri tra Assemblea dei Sindaci e privato sociale, di seguito i contenuti degli incontri:

- I incontro:
 - tema: politiche di contrasto alla povertà e Politiche abitative
 - quando: martedì 22 ottobre 2024 dalle 17.00 alle 19.30
 - dove: Sala Polifunzionale Don Giussani in via Cavour 24, Bresso
- II incontro:
 - tema: area fragilità (persone con disabilità e anziane) e area minori e famiglie
 - quando: mercoledì 6 novembre dalle 17.00 alle 19.30
 - dove: Centro Culturale il Pertini in via Confalonieri 3, Cinisello Balsamo
- III incontro:
 - tema: avvio di un confronto sul tema della governance del Piano Sociale di Zona per quanto di competenza del mondo associazionistico e del Privato Sociale. La proposta è quella di creare un organismo (di cui andranno identificati nome e funzioni) composto dai quattro Assessori dell'Assemblea dei Sindaci e da rappresentanti del mondo del Privato Sociale.
 - quando: giovedì 21 novembre alle ore 17.30
 - dove: Amici della casa dell'accoglienza a Cinisello Balsamo
- IV incontro:
 - tema: avvio di un confronto sul tema della governance del Piano Sociale di Zona per quanto di competenza del mondo associazionistico e del Privato Sociale
 - quando: giovedì 28 novembre dalle ore 16.00 alle 18.30
 - dove: Centro Culturale il Pertini in via Confalonieri 3, Cinisello Balsamo
- V incontro:

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- tema: avvio di un confronto sul tema della governance del Piano Sociale di Zona per quanto di competenza del mondo associazionistico e del Privato Sociale
 - quando: giovedì 4 dicembre dalle ore 16.00 alle 18.30
 - dove: Centro Culturale il Pertini in via Confalonieri 3, Cinisello Balsamo
- VI incontro:
- tema: proposta dell'Assemblea dei Sindaci sulla governance del Privato Sociale
 - quando: giovedì 12 dicembre dalle ore 17.00 alle 19.00
 - dove: Centro Culturale il Pertini in via Confalonieri 3, Cinisello Balsamo

L'esito del percorso è già stato descritto nel primo Paragrafo di questo Capitolo, per congruità viene di seguito riportato.

A seguito di un ciclo di sei incontri di confronto con l'Assemblea dei Sindaci e il Responsabile dell'Ufficio di Piano si è stabilito con il mondo del Privato Sociale di avviare un percorso che porti a formulare un modello di rappresentanza con una definizione per aree tematiche. Il percorso ha anche l'obiettivo di incominciare a individuare un eventuale elenco dei topic e degli obiettivi da sottoporre all'Assemblea dei Sindaci, la quale ha dato mandato all'Ufficio di Piano di individuare una risorsa umana con il ruolo di facilitatore/attivatore del percorso sopra descritto.

Il sostanziale contributo del Terzo Settore alla costruzione delle risposte ai bisogni della persona e alle esigenze delle comunità nel nostro Paese trova storicamente riconoscimento normativo in particolare nelle Leggi 266 e 381 del 1991, nella Legge 383/2000, nelle sentenze della Corte costituzionale 75/1992 e 300-301/2003. Ma è con la Legge di riforma del Terzo Settore (Legge 106/2016, D.lgs. 117/2017 – cosiddetto Codice del Terzo Settore) e soprattutto la sentenza della Corte costituzionale 131/2020 che si riconosce il valore peculiare del ruolo che gli enti di Terzo Settore hanno per l'innovazione sia in termini di sostenibilità sia in termini di efficacia del sistema delle risposte ai bisogni della persona e delle comunità.

L'articolo 55 del Codice del Terzo Settore definisce:

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- la co-programmazione come pratica finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione, dei bisogni della comunità da soddisfare, degli interventi necessari da intraprendere e delle modalità per realizzarli, nonché delle risorse a disposizione per dare esecutività alle azioni previste
- la coprogettazione come pratica finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare i bisogni definiti alla luce degli esiti della co-programmazione

Viene dunque riconosciuto che gli enti pubblici, oltre agli strumenti competitivi (appalti), possono anche ricorrere agli strumenti collaborativi (co-programmazione e coprogettazione), ponendo sullo stesso piano il codice degli appalti e il codice del Terzo Settore, il tutto nel pieno rispetto delle norme eurocomunitarie.

Nel triennio appena trascorso Regione Lombardia e a volte anche il Ministero del Lavoro e Politiche sociali ha promosso in modo costante l'utilizzo della coprogettazione inserendola come elemento imprescindibile in molti totalità dei bandi di finanziamento ed è pertanto possibile formulare, oggi, alcune considerazioni circa l'utilizzo 'intensivo' di tale strumento.

Il primo elemento che preme evidenziare è che il processo di lavoro sottostante all'attuazione di tale dispositivo prevede un notevole impegno di risorse da parte di tutti i soggetti coinvolti. La coprogettazione, infatti, se svolta correttamente, include diversi momenti di confronto articolati in più incontri con un conseguente investimento in termini di tempo e risorse. Non sempre l'impegno profuso da tutte le parti genera un prodotto di qualità tale da giustificare l'impegno.

Il tema del cofinanziamento delle Ets è molto delicato; se da una parte è espressamente richiamato dalla norma va da sé che una compartecipazione economica diretta è al momento molto rara per evidenti motivi.

Si sottolinea inoltre, che uscendo dalle procedure del codice degli appalti, paradossalmente la responsabilità dell'ente pubblico aumenta in quanto unico garante delle 'uniche regole del gioco' e soprattutto sempre richiamato a criteri di equità, trasparenza e pubblicità.

Sarebbe probabilmente auspicabile, per il futuro, utilizzare una maggiore discrezionalità nella scelta di tale dispositivo - certamente ottimale per lo sviluppo di talune politiche e servizi - così

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

da evitare la dispersione di risorse cercando di convergere gli sforzi laddove la coprogettazione può generare davvero un valore aggiunto.

Nel contesto della nuova triennalità 2025-2027 l'obiettivo è valorizzare i percorsi consolidatisi negli ultimi dieci anni, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti forniti dalla nuova cornice normativa rappresentata dal Codice del Terzo Settore, che riformula e sistematizza i rapporti con gli ETS.

In tal senso l'Azienda Ipis e l'Ufficio di Piano si doteranno di un regolamento dei percorsi di coprogettazione approvato dagli organi competenti, che contenga criteri amministrativi e metodologici che supportino i percorsi di coprogettazione.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

CAPITOLO 2: INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA TRASVERSALE PER TARGET

PREMESSA

La Programmazione Zonale 2025-2027 si inserisce in un contesto di evoluzione delle politiche sanitarie e sociali, con particolare attenzione all'integrazione sociosanitaria trasversale, un approccio che mira a migliorare i servizi offerti alla popolazione con bisogni sanitari e sociali complessi. L'integrazione sociosanitaria è un elemento cruciale per garantire che i cittadini, in particolare i soggetti vulnerabili, possano accedere a un'attenzione complessiva e continuativa, combinando interventi sanitari, sociali e di supporto psicologico, mirando a superare la separazione tra i servizi sanitari e quelli sociali, costruendo percorsi di cura che rispondano alle esigenze complessive della persona, evitando la frammentazione e migliorando l'efficacia degli interventi.

Le risorse per la Programmazione Zonale 2025-2027 provengono da fonti nazionali, regionali ed europee, come i fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) che prevedono specifici finanziamenti per il rafforzamento dei servizi sanitari e sociali. Inoltre, si prevede un'allocatione di fondi per progetti innovativi che stimolino l'integrazione tra i vari servizi.

Questa visione integrata tra settore sanitario e sociale risponde alla necessità di creare un sistema di welfare che possa essere davvero efficace, non solo in termini di risposta sanitaria, ma anche per migliorare il benessere generale della popolazione, affrontando le problematiche economiche e sociali che spesso si intrecciano con quelle sanitarie.

Per poter impostare la programmazione 2025-2027, è importante proseguire sulla scia del lavoro avviato nella precedente triennalità e utilizzare i nuovi spazi di governance territoriale del sistema sociosanitario per perseguire in modo sistematico l'integrazione, anche in virtù della realizzazione dei nuovi LEPS.

Il potenziamento del lavoro congiunto tra i servizi territoriali e il rafforzamento della presa in carico integrata e il consolidamento e/o lo sviluppo di progettualità a carattere sovra zonale, sviluppando percorsi di integrazione in aree di policy che richiedono un impegno programmatico e interventi congiunti tra Ambiti, ASST e ATS.

Diverse sono quindi le aree strategiche in cui i territori devono lavorare ad una maggiore sistematizzazione della cooperazione e del coordinamento al fine di garantire livelli ottimali di

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

integrazione sociosanitaria. Si rileva come diversi siano i terreni sfidanti per consolidare l'integrazione, anche in stretto raccordo con la realizzazione dei LEPS. In primo luogo, quello della presa in carico, con Punti Unici di Accesso (PUA) e valutazione multidimensionale dei bisogni ad opera di équipe multidisciplinari che rappresentano il prerequisito perché i servizi territoriali funzionino come una filiera integrata. In secondo luogo, la residenzialità e la domiciliarità, dove è necessario perseguire il pieno coordinamento degli interventi SAD e Cure Domiciliari e la costruzione di piani individuali integrati. In questa linea di intervento si inseriscono anche i servizi per gli anziani non autosufficienti nel quadro della riforma per la non autosufficienza e i servizi per il disagio mentale. In terzo luogo, tutti i settori connessi agli interventi e ai servizi per i minori e le famiglie in condizioni di disagio, gli interventi per giovani e minori a rischio, oltre ai percorsi di sostegno alla genitorialità dove l'intervento di diverse competenze professionali devono concorrere alla corretta valutazione della genitorialità per garantire la realizzazione dei progetti personalizzati di intervento e, auspicabilmente, operare per implementare l'effettiva capacità di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di violenza familiare, di abuso e di maltrattamento. In questa linea di intervento si richiama l'attenzione sui Centri per la famiglia (DGR n. XI/5955 del 14/02/2022) e sui Piani d'azione territoriale per il contrasto al disagio dei minori ai sensi delle delibere n. XI/6761 del 25/07/2022 e n. XI/7499 del 15/12/2022 a regia ATS e Prefetture. In entrambi i casi la finalità è quella di costruire dispositivi di intervento caratterizzati da prossimità, flessibilità e integrazione. La logica infatti è quella della costruzione di filiere di intervento che, attraverso il lavoro di rete tra enti e soggetti diversi, garantiscano la presa in carico appropriata della famiglia e dei minori.

L'integrazione programmatoria e funzionale tra sociale e sociosanitario, in parte è già presente per le linee di intervento regionali di seguito riportate:

- Area prevenzione:
 - obiettivo: intervenire prima che si manifestino disturbi o problematiche gravi, promuovendo la salute e prevenendo l'insorgenza di disturbi legati a dipendenze, disagio giovanile, e problematiche psichiatriche

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- integrazione sociale e sociosanitaria: le azioni di prevenzione devono essere coordinate per fornire interventi tempestivi, come l'intercettazione precoce dei disturbi, che combinano approcci psicologici, sociali ed educativi

- Area materno infantile:
 - obiettivo: garantire il benessere e lo sviluppo sano dei bambini e delle famiglie, con un focus particolare sui primi anni di vita

 - integrazione sociale e sociosanitaria: i Centri per la famiglia e i consultori familiari sono luoghi strategici in cui si può realizzare un'integrazione profonda tra la sfera sociale (supporto alle famiglie, consulenza psicologica, mediazione familiare) e quella sociosanitaria (monitoraggio della salute dei bambini, prevenzione di problematiche psico-fisiche). È fondamentale che questi servizi collaborino strettamente con i servizi di neuropsichiatria infantile e le agenzie educative

- Area minori-adolescenti:
 - obiettivo: rispondere ai bisogni specifici dei minori e degli adolescenti, con particolare attenzione a situazioni di disagio psicologico, sociale e comportamentale

 - integrazione sociale e sociosanitaria: cruciale è il raccordo tra i servizi di neuropsichiatria infantile e adolescenziale (NPIA) e i servizi sociali locali, per una gestione integrata di problematiche legate a difficoltà familiari, abbandono, abuso e disagi psichici

- Area autonomia:
 - obiettivo: promuovere l'autonomia e l'indipendenza delle persone con disabilità o in condizione di fragilità, attraverso progetti che permettano la partecipazione attiva alla vita sociale e lavorativa

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- integrazione sociale e sociosanitaria: l'approccio integrato si concretizza nel sostegno a progetti di vita indipendente e nella gestione di progetti di budget di salute, che coinvolgono sia gli aspetti sanitari (cura e supporto terapeutico) che quelli sociali (sostegno alle persone per l'inclusione nel mondo del lavoro, abitativo e sociale). Un forte legame con la psichiatria e con i servizi di inclusione lavorativa è essenziale per la realizzazione di una piena autonomia

- Aria fragilità:
 - obiettivo: rimuovere le barriere sociali e sanitarie che impediscono la piena inclusione delle persone fragili nel tessuto sociale e territoriale

 - integrazione sociale e sociosanitaria: il raccordo con i SerD (Servizi per le Dipendenze), la collaborazione con i servizi di assistenza domiciliare (SAD-C.DOM), con gli Ospedali, permettono di garantire supporto continuativo anche a casa, favorendo il reinserimento sociale

- Area grave emarginazione:
 - obiettivo: contrastare la povertà e l'emarginazione sociale, con particolare attenzione a fenomeni come la povertà estrema, l'immigrazione e la marginalità

 - integrazione sociale e sociosanitaria: un intervento integrato è cruciale per affrontare le problematiche della grave emarginazione, dove la povertà e le difficoltà psicologiche, sociali e sanitarie sono spesso interconnesse. Qui, l'integrazione tra servizi di accoglienza, servizi sociali e assistenza sanitaria (psichiatrici, medici, servizi di emergenza) è fondamentale per garantire una risposta coordinata, che consenta una reale reintegrazione nel tessuto sociale

L'integrazione sociosanitaria e il concetto di LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) sono due temi strettamente legati nel panorama delle politiche sanitarie e sociali italiane, in particolare nell'ambito del sistema integrato di welfare che unisce servizi sanitari e sociali.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Entrambi mirano a garantire che ogni cittadino abbia accesso a un sistema di servizi che risponda in modo integrato, efficace ed equo ai suoi bisogni, tenendo conto delle diverse dimensioni della vita sociale e sanitaria.

I LEPS rappresentano l'equivalente per il settore sociale di ciò che i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) sono per il settore sanitario. I LEPS stabiliscono gli standard minimi di prestazioni sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Sebbene il concetto di LEPS sia relativamente recente rispetto ai LEA, è ormai riconosciuto come strumento per assicurare che le politiche sociali siano uniformi e che tutti i cittadini abbiano accesso ai servizi fondamentali.

Nel contesto dell'integrazione sociosanitaria, i LEPS sono cruciali perché permettono di definire una 'base comune' di servizi sociali che dovrebbero essere garantiti a tutti, rafforzando il legame tra il settore sanitario e quello sociale.

L'integrazione tra i settori sociale e sociosanitario rappresenta un elemento cruciale per garantire una risposta efficace e sostenibile ai bisogni delle persone in situazioni di vulnerabilità. Le linee di intervento che hai menzionato evidenziano già una forte tendenza verso un approccio integrato, che unisce competenze diverse per affrontare problematiche complesse e multidimensionali. Analizzando ogni area, si possono evidenziare le modalità di integrazione che potrebbero essere ulteriormente sviluppate per migliorare i servizi offerti.

In sintesi, l'integrazione sociosanitaria e i LEPS sono due pilastri complementari del sistema di welfare italiano. Entrambi mirano a garantire l'accesso a servizi di qualità per tutti i cittadini, in particolare quelli più vulnerabili, ma richiedono una stretta collaborazione tra i servizi sanitari e sociali, una pianificazione attenta e risorse adeguate a realizzare appieno il loro potenziale. Le aree di intervento già in atto, se rafforzate da una migliore comunicazione, coordinamento e formazione, potrebbero portare a un sistema ancora più efficiente ed efficace. I LEPS qui sotto riportati verranno rivisti anche nei successivi capitoli.

2.1 - LEPS 1: VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E PROGETTO PERSONALIZZATO

La valutazione multidimensionale è lo strumento di lavoro finalizzato all'individuazione dei bisogni e alla definizione del progetto di cura della persona. Il progetto considera le condizioni

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

di fragilità e cronicità oltre alla complessità legata alla condizione sociosanitaria e della rete coinvolta. L'UVM richiede competenze multidisciplinari e multidimensionali, opera tramite strumenti validati da scale, test e diversificati in funzione alla specifica problematica e tipologia del bisogno, rappresenta il momento per l'attivazione dei servizi e la definizione del Progetto Individualizzato.

Gli obiettivi del Leps Valutazione multidimensionale e progetto personalizzato sono i seguenti:

- attivazione e rafforzamento delle Equipe Multidisciplinari
- rafforzamento delle competenze per un impiego efficace degli strumenti di lavoro nelle Equipe Multidisciplinari
- potenziamento dei rapporti di cooperazione con tutti gli attori territoriali di interesse in grado di dare continuità e struttura alle collaborazioni

2.1.1 - La valutazione multidimensionale nell'Area Contrasto alla povertà, all'emarginazione sociale e promozione dell'inclusione attiva

La valutazione multidimensionale in questa area è un approccio che considera diversi aspetti della vita di una persona o di un gruppo per ottenere una comprensione completa delle condizioni di vulnerabilità e per progettare interventi più efficaci e mirati. Questo tipo di valutazione prende in considerazione non solo il reddito o l'accesso a risorse materiali, ma anche fattori legati alla salute, all'istruzione, alla partecipazione sociale, alla sicurezza, alla qualità della vita e alla rete di supporto.

Tutti gli utenti in carico al Servizio Ex RDC, oggi ADI, avviano il loro percorso di presa in carico attraverso l'equipe del Servizio in setting multiprofessionale; alla definizione del PEI partecipano tutte le figure professionali compreso il referente PUC. Per ogni utente sono garantiti gli interventi di inclusione sociale modulati sulle esigenze della persona e del nucleo. Nel triennio è necessario implementare la collaborazione con ASST ed in particolare con i servizi della salute mentale.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

In termini di integrazione sociosanitaria, nel triennio 2025-2027, si punta ad individuare le strategie per coinvolgere gli utenti in carico al Servizio ADI in attività di promozione della salute di adesione agli screening.

Per il triennio 2025-2027, si prevede di istituire un Tavolo di lavoro permanente sulle povertà, con le seguenti prospettive:

- allargare la rete delle organizzazioni aderenti includendo anche ASST
- favorire le integrazioni progettuali
- mettere a regime dell'osservatorio dei bisogni con approfondimento di tematiche specifiche quali il tema della povertà sanitaria
- coinvolgere le realtà che partecipano al tavolo nella coprogettazione del Pronto Intervento Sociale
- aumentare il livello di integrazione tra le risorse territoriali e il servizio ADI anche attraverso una attività di supervisione sulla casistica più complessa
- prosecuzione progettazioni condivise sulla grave marginalità

2.1.2 - Interventi a favore delle persone con disabilità e anziani non autosufficienti

Negli anni si è sviluppata e mantenuta una organizzazione delle UVM in integrazione sociosanitaria distinta secondo finalità e titolarità delle azioni. Tale organizzazione, sebbene strutturata, non è mai stata formalizzata e adeguata alla normativa vigente e alle coprogettazioni in implementazione.

Per il triennio di programmazione 2025-2027 si intende collaborare nelle seguenti azioni:

- creazione di un Tavolo di lavoro tra Ambiti e ASST, volto all'elaborazione di un protocollo d'intesa, finalizzato a definire responsabilità, modalità operative e

coordinamento/monitoraggio della valutazione multidimensionale integrata ASST/Ambito

- strutturazione di un modello conseguente al protocollo di intesa, rispetto a competenze e specificità degli operatori coinvolti e alle tematiche trattate, con l'integrazione delle risorse assegnate al PUA
- integrazione del Protocollo UVM con il Protocollo dimissioni protette

Per l'area della disabilità, ed in particolare per le progettazioni del DOPO DI NOI, si ritiene necessario evidenziare che il processo di lavoro, già sperimentato sul territorio, andrà adeguato e migliorato tenendo conto delle indicazioni contenute nei LEPS e nella Legge 62/2024. A fronte delle esperienze di co-housing presenti sugli Ambiti, in coprogettazione, si intende implementare la valutazione multidimensionale come strumento di analisi delle nuove domande, e al monitoraggio dei progetti e del loro sviluppo per tutto il percorso. Inoltre sarà necessaria l'applicazione degli strumenti di valutazione previsti dalla norma dell'ICF e dell'ICD.

In riferimento alla necessità di potenziare i rapporti di cooperazione con tutti gli attori territoriali di interesse in grado di dare continuità e struttura alle collaborazioni, attraverso accordi anche formali impegni nella prossima triennalità sono i seguenti:

- implementazione di un modello di integrazione sociosanitaria: strutturazione di equipe UVM finalizzate alla presa in carico del fragile rispetto alla stesura dei progetti integrati a supporto della domiciliarità
- consolidamento delle coprogettazioni attive (CVI, PNRR, invecchiamento attivo) fra Ambito e ASST, con il coinvolgimento degli ETS nei percorsi di sostegno della domiciliarità e della vita inclusiva
- consolidamento dell'AVI (Agenzia per la vita indipendente) nella modalità già attuate, con il coinvolgimento dell'Ambito di Sesto (in coprogettazione). Elaborazione di un protocollo d'intesa tra Ambito e ASST, in riferimento alla Legge regionale 25/2022, nella stesura dei progetti di vita

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

L'Istituzione di un Tavolo Fragilità permanente è finalizzata alla:

- creazione del protocollo d'intesa UVM
- definizione di responsabilità e ruoli dei servizi sociosanitari con il conseguente percorso di integrazione ed attivazione (DAMA, NODA, servizi d'ambito come sportello assistenti familiari, Ufficio protezione giuridica, AVI. etc.)
- costituzione di focus group finalizzati alla formazione e condivisione dei progetti attivi in integrazione sociosanitaria (es: PNRR, misure regionali, etc.)
- promozione dell'inclusione scolastica minori con disabilità: condivisione e riflessione su criticità e sviluppi nel merito alle certificazioni e percorsi inclusivi

L'Istituzione parallela di un Tavolo Minori e Famiglie permanente è finalizzata alla:

- creazione del protocollo d'intesa UVM
- consolidamento dei rapporti con il UOMPIA
- definizione e ruoli nel nuovo percorso di segnalazione L.104

2.2 - LEPS 2: PREVENZIONE DELL'ALLONTANAMENTO FAMILIARE

Gli obiettivi del Leps prevenzione dell'allontanamento familiare sono i seguenti:

- superare la frammentazione e la mancanza di integrazione e cooperazione tra i diversi attori titolari degli interventi, ricomponendo i percorsi di presa in carico e quindi migliorare la governance complessiva affinché siano garantite azioni realizzate in una logica trasversale e unitaria

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- realizzare un percorso di accompagnamento volto a garantire a ogni bambino una valutazione appropriata e di qualità della sua situazione familiare, con la relativa progettazione di un piano d'azione unitario, partecipato, sostenibile e multidimensionale e in un tempo congruo, definiti congiuntamente in équipe multidisciplinare con la famiglia
- prevenire situazioni di trascuratezza e trascuratezza grave, maltrattamento e abuso, tramite azioni progettuali di promozione della genitorialità positiva come di azione tempestiva in caso di rilevazione di esse e quindi di protezione e tutela dei bambini
- promozione del Welfare di comunità e mutuo aiuto facilitando percorsi di prossimità e reciprocità familiare

2.2.1 - Politiche per i minori

Nel triennio 2021-2023 l'Ambito Territoriale di Cinisello Balsamo, assieme all'Ambito di Sesto San Giovanni, hanno sottoscritto con ASST Nord Milano un Atto di intesa per l'integrazione sociosanitaria delle prestazioni per l'area della tutela minori e il relativo protocollo operativo.

Per il triennio di programmazione 2025-2027 si intende proseguire il lavoro in differenti direzioni:

- monitoraggio dell'Atto di intesa alla luce dell'applicazione Legge Cartabia
- monitoraggio sulle liste d'attesa finalizzato a contenere i tempi d'attesa e produzione di relativa reportistica
- avviamento di una riflessione congiunta in merito alle nuove Linee di Indirizzo sull'Affido Familiare 2024, in particolare con l'Equipe Adozioni di ASST avviando la programmazione di una formazione realizzata da entrambe le equipe sui temi dell'accoglienza (affido e adozione)

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Consolidamento nella presenza del CPT d'ambito, per garantire una raccolta dei bisogni educativi e formativi, per strutturare una rete territoriale che permetta di attuare in modo efficace eventuali proposte di intervento condivise con ASST, per il target 0-6 (minori, famiglie e operatori). In particolare, con ASST a collaborazione si sostanzierà:

- nella collaborazione alla realizzazione di progetti e interventi proposti da ASST che hanno una ricaduta sul target 0/6 e famiglie (es. Progetto ‘Le Parole per Crescere’)
- nell'individuazione di modalità di collaborazione e riflessione condivisa con i Consulteri familiari e UONPIA sul tema delle certificazioni e dei possibili interventi educativi che abbiano un obiettivo preventivo al ricorso alla certificazione

In merito alla promozione della salute dei giovani, in merito al disagio giovanile, è attivo nell'Ambito il progetto denominato ‘Dire, fare e partecipare’, generando come risultato atteso una maggiore percezione del benessere.

La progettualità promossa da Regione Lombardia si propone di attivare percorsi di intervento e prevenzione territoriale di contrasto al disagio giovanile attraverso coprogettazione territoriale. Le attività che vengono implementate per il raggiungimento di tale obiettivo sono:

- percorsi di partecipazione attiva dei giovani cittadini mirate a ridurre i fenomeni di vandalismo coinvolgendo i giovani in un percorso di riappropriazione degli spazi urbani e del territorio che loro stessi abitano. Oltre a momenti di confronto e riflessione di gruppo sui temi della legalità verranno svolti laboratori creativi (falegnameria, tessitura, ceramica) nei quali i giovani realizzeranno delle creazioni da donare alla cittadinanza
- cicli di laboratori espressivi all'interno degli Istituti secondari di primo e secondo grado che pongano al centro la comunicazione efficace e l'empatia, al fine di prevenire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo diffusi tra i più giovani

Attività di gruppo per i ragazzi mirata al potenziamento delle competenze relazionali attraverso il linguaggio del teatro, al fine di utilizzare il teatro come il veicolo attraverso il quale rinforzare

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

l'autostima, l'auto accettazione e l'autodeterminazione e attività di gruppi psicoeducativi per i genitori sui temi dell'adolescenza e della genitorialità.

All'interno dell'Ambito di Cinisello Balsamo è attivo, ormai alla seconda edizione, il programma PIPPI 12: programma per l'implementazione delle linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità.

Il Programma persegue la finalità di innovare e uniformare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie in situazione di vulnerabilità al fine di prevenire il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. All'interno dell'equipe territoriale presente nell'ambito gli operatori dei Servizi comunali e dei Servizi di ASST predispongono un piano d'azione unitario attivando i diversi dispositivi presenti nel programma (gruppi genitori/gruppi minori, assistenza domiciliare, progettazione con la scuola, vicinanza solidale) per perseguire l'obiettivo condiviso prevenire situazioni di trascuratezza e trascuratezza grave, maltrattamento e abuso.

2.2.2 - Interventi a favore della famiglia

Il Centro per la famiglia nasce dall'esigenza di rafforzare le competenze genitoriali e il ruolo adulto delle figure di riferimento, quali insegnanti ed educatori, oltre che lavorare con i ragazzi cercando di fortificare il loro assetto emotivo, verso il benessere psicologico, familiare e sociale.

Tra gli obiettivi del progetto vi è quello di rafforzare le competenze genitoriali e il ruolo adulto delle figure di riferimento quali insegnanti ed educatori, oltre che lavorare con i ragazzi cercando di fortificare il loro assetto emotivo e l'aumento del livello di integrazione con i consultori.

È stata identificata un'organizzazione territoriale caratterizzata da un modello Hub e Spoke che dovrà garantire i servizi di base, integrativi e altri servizi corrispondenti ai bisogni delle famiglie del territorio di riferimento e alle esigenze dei pre/adolescenti.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Contrasto alla Violenza di Genere: il Centro Venus rappresenta un'importante risorsa e con ASST si sono individuate le seguenti azioni per consolidare e potenziare l'attività:

- garantire la continuità progettuale
- assicurare momenti di raccordo stabile
- implementare dei raccordi e funzionamenti delle reti per la prevenzione e contrasto alla violenza di genere
- consolidamento dei rapporti con la rete territoriale
- integrazione delle azioni del Centro per la progettazione e attivazione del Pronto Intervento Sociale (PIS)

Anche per quest'area l'Ufficio di Piano, a nome del Tavolo Tecnico dei Dirigenti, ha chiesto esplicitamente ad ASST Nord Milano di inserire tra gli obiettivi condivisi in campo sociosanitario di istituire un tavolo minori e famiglie permanente, dove affrontare le criticità e le potenzialità degli interventi sul target in oggetto.

2.3 - LEPS 3: SERVIZI SOCIALI PER LE DIMISSIONI PROTETTE

Gli obiettivi del Leps dimissioni protette sono i seguenti:

- promuovere l'assistenza delle persone fragili e con perdita progressiva di autonomia, attraverso l'intercettazione precoce del bisogno e della iniziale fragilità garantendone la presa in carico sociosanitaria
- contribuire a ridurre il numero dei ricoveri reiterati presso i presidi ospedalieri
- aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni, assicurando la continuità dell'assistenza

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- promuovere un modello organizzativo gestionale omogeneo e continuativo nei diversi ambiti territoriali del distretto per la gestione integrata e coordinata degli interventi
- sostenere l'autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita, incrementando la consapevolezza e la responsabilità delle figure di riferimento della persona fragile, superando la logica assistenziale
- uniformare i criteri di valutazione e accesso agli interventi/opportunità anche attraverso collaborazioni innovative tra il pubblico e il Terzo Settore al fine di potenziare la rete dei servizi
- garantire l'inclusione sociale dei soggetti fragili presi in carico

Il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 definisce la 'dimissione protetta' è una dimissione da un contesto sanitario che prevede una continuità di assistenza e cure attraverso un programma concordato tra il medico curante, i servizi sociali territoriali dell'Azienda sanitaria di appartenenza e dell'Ente locale. Il paziente può così tornare a casa o essere ricoverato in strutture qualificate pur restando in carico al Servizio Sanitario Nazionale e 'seguito' da un'adeguata assistenza sanitaria per un periodo di tempo e, ove necessario, poi preso in carico dai servizi sociali. In sintesi, è un insieme di azioni che costituiscono il processo di passaggio organizzato di un paziente dall'ambiente ospedaliero o similare ad un ambiente di cura di tipo familiare, al fine di garantire la continuità assistenziale e promuovere percorsi di aiuto a sostegno della salute e del benessere della persona tramite interventi coordinati tra sanitario e sociale. Tale tipo di approccio multidisciplinare di pianificazione della dimissione, sviluppato prima che il paziente sia dimesso, migliora la qualità della vita, l'integrazione fra ospedale e territorio e tra i professionisti sociosanitari coinvolti nel processo di assistenza e cura, oltre a ridurre il rischio di riammissione istituzionalizzata nei pazienti anziani, con disabilità e fragili.

Il DPCM 12.1.2017 contenente i nuovi LEA sanitari, al richiamato art. 22 declina le funzioni e i livelli di assistenza domiciliare: 'L'azienda sanitaria locale assicura la continuità tra le fasi di assistenza ospedaliera e l'assistenza territoriale a domicilio. Il bisogno clinico, funzionale e

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

sociale è accertato attraverso idonei strumenti di valutazione multidimensionale che consentano la presa in carico della persona e la definizione del Progetto di assistenza individuale (PAI) sociosanitario integrato, relazione al bisogno di salute dell'assistito e al livello di intensità, complessità e durata dell'intervento assistenziale, le cure domiciliari, articolato in differenti livelli in base al profilo di gravità.'

A partire dall'assegnazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2021 esercizio 2022 (attribuito agli Ambiti territoriali con DGR 6573/2022) una quota delle risorse è vincolata al finanziamento del LEPS 'Dimissioni protette':

- Confronto sulle procedure di funzionamento dalla COT;
- Creazione di un tavolo di lavoro tra Ambiti, Servizi Sociali Comunali e ASST, finalizzato alla stesura di un Protocollo operativo per le dimissioni protette.
- Integrazione del Protocollo dimissioni protette con il Protocollo UVM.
- Costruzione di strumenti condivisi per il monitoraggio della casistica/paziente rientrato al domicilio.
- Modalità di collegamento con il Pronto Intervento Sociale.

Nel prossimo triennio si intende implementare il livello di integrazione sociosanitaria perseguendo queste azioni:

- garantire la valutazione per l'accesso alle prestazioni di supporto al domicilio in setting multiprofessionale, con il coinvolgimento delle EVM distrettuali multidisciplinari degli Assistenti Sociali delle case della Comunità, con MMG/Medico di ASST e i servizi sociali comunali;
- condividere il modello organizzativo in tutte le articolazioni territoriali con specifici gruppi di miglioramento dedicati ai professionisti delle Case della Comunità e della rete territoriale;
- implementare il modello organizzativo in tema di dimissioni protette con l'integrazione della COT.

2.4 - LEPS 4: PUNTI UNICI DI ACCESSO (PUA) INTEGRATI E UVM

Gli obiettivi del Leps PUA sono i seguenti:

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- Realizzazione insieme ad ASST e ATS di obiettivi in co-programmazione e coprogettazione con gli ETS al fine di rafforzare la Valutazione multidimensionale e l'efficacia delle equipe integrate.
- Definire protocollo/procedura operativo di distretto per il funzionamento della equipe integrata tra ambito territoriale sociale e ambito sanitario per la valutazione multidimensionale.
- Assicurare la partecipazione della figura dell'assistente sociale comunale o di Ambito all'interno del Punto Unico di Accesso (PUA) delle Case di Comunità.

Il Punto Unico di Accesso (PUA) rappresenta il modello organizzativo di accesso unitario e universalistico ai servizi sociali, sanitari e sociosanitari, finalizzato ad avviare, superando la settorializzazione degli interventi, percorsi di risposta appropriati alla complessità delle esigenze di tutela della salute della persona, rivolti in particolare a coloro che presentano bisogni che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale. In tal senso si delinea un modello organizzativo adeguato a rispondere in modo integrato e capace di accogliere qualsiasi tipologia di istanza: sociale, sanitaria e sociosanitaria. Il PUA è finalizzato ad avviare percorsi di risposta appropriati alla complessità dei bisogni della persona, superando la settorializzazione degli interventi. Si configura, pertanto, come primo contatto a disposizione del cittadino, finalizzato ad attuare pari opportunità d'accesso alle informazioni e ai servizi da parte di coloro che ne abbiano necessità.

Le funzioni del PUA:

- Orientare le persone e le famiglie sui diritti alle prestazioni sociali, sociosanitarie e sanitarie e di continuità assistenziale e sulle modalità per accedere ad esse, ferma restando l'equità nell'accesso ai servizi, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti più deboli.
- Agevolare l'accesso unitario alle prestazioni sociali, sociosanitarie e sanitarie e di continuità assistenziale, favorendo l'integrazione tra i servizi sociali e quelli sanitari.
- Avviare la presa in carico, mediante la prevalutazione integrata sociosanitaria funzionale all'identificazione dei percorsi sanitari, sociosanitari o sociali appropriati.
- Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- Segnalare le situazioni connesse con bisogni sociosanitari complessi per l’attivazione della valutazione multidimensionale e multidisciplinare per una presa in carico integrata.

La progettualità per il prossimo triennio prevede un’evoluzione nell’ottica di trasformare il PUA in un ‘luogo’ di raccordo con gli Uffici del Segretariato Sociale comunale e di tutta la rete intra ed extra aziendale. La pluralità di figure che potranno accogliere nella progettualità l’utenza riguarderà non più solo IFeC bensì anche assistenti sociali ed amministrativi dell’ASST nonché assistenti sociali dei Comuni, nelle more delle risorse finanziarie che Regione assegnerà agli Ambiti.

Lo scopo del processo è quello di evitare duplicazioni e sovrapposizioni nelle risposte al cittadino, e in tal senso l’integrazione dell’AS d’Ambito si pone come raccordo nel processo di valutazione tra i servizi, finalizzando le peculiarità sociosanitarie del PUA a quelle sociali del Segretariato Sociale.

Si definiranno, congiuntamente con gli ambiti nel primo trimestre del 2025, modalità integrate al fine di assicurare interconnessioni ad hoc dei servizi sociali , sociosanitari e sanitarie che vedranno la partecipazione degli assistenti sociali degli Ambiti al PUA, UVM e la loro presenza nelle CdC nell’ottica di un processo dinamico ed interdisciplinare attraverso il quale viene identificato e valutato l’entità del bisogno fisico, psichico, funzionale, relazione, ambientale del cittadino.

2.5 - LEPS 5: INCREMENTO SAD

Gli obiettivi del Leps Incremento SAD sono i seguenti:

- Potenziare il Servizio di Assistenza Domiciliare in termini quantitativi e qualitativi.
- Assistenza sociale integrata con i servizi sociosanitari.

2.5.1 - Domiciliarità

Consolidamento delle coprogettazioni tra Ambito, ASST e ETS:

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- Progetto ‘Domea’ del PNRR Missione 5, linea d'investimento 1.1.2 azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani:
 - intervento a domicilio dell'anziano fragile tramite la telemedicina, per assicurare la massima autonomia e indipendenza della persona fragile al proprio domicilio, in un'ottica multidisciplinare.
 - intervento a domicilio dell'operatore di prossimità per un monitoraggio attento dell'esigenza del solo fragile, evitando l'istituzionalizzazione e promuovendo sinergie per garantire una permanenza migliore presso il proprio domicilio.
- Servizi integrativi tramite FNA Misura B2 e Misura B1: prestazioni domiciliari di tipo socioassistenziale per le persone anziane non autosufficienti e prestazioni domiciliari di tipo educativo/tutelare per le persone con disabilità grave e gravissima, per favorire la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare, in un'ottica di sollievo al caregiver
- Progetto ‘Argento Vivo Addosso’ sul tema dell'invecchiamento attivo, finalizzato ad avviare programmi che permettano uno stile di vita sano e attivo, consentendo alle persone anziane di mantenere la propria indipendenza, salute e benessere. Attivazione di operatore di prossimità e operatore di rete, finalizzati a contrastare il rischio di isolamento del solo, in sinergia con la rete territoriale e di integrazione attivo nella comunità.
- Progetto IN&AUT (Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - legge 21/2021, n. 69 - DGR N. XI/7504/2022), volto a sostenere percorsi di inclusione sociale, promozione del benessere e integrazione, delle persone con disabilità con disturbo dello spettro autistico, minori e adulti e delle loro famiglie.
- progetto ‘Trama e ordito’ (TEO) (programma regione Lombardia - fondo sociale europeo Plus - DGR XI/7501/2022), volto all'inclusione attiva e l'inclusione socio lavorativa delle persone con disabilità.
- Prosecuzione progetto emergenza caldo e freddo: Creazione anagrafe unica persone fragili condivisa tra Ambiti e ASST
- Prosecuzione del percorso avviato nella precedente triennalità relativo al progetto caregiver in coprogettazione con gli Ambiti, ASST e ETS.

Integrazione sociosanitaria tra SAD e C-Dom per il supporto al mantenimento delle persone fragili e in condizione di non autosufficienza al proprio domicilio, ad integrazione di altri servizi

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

quali, consegna Pasti caldi al domicilio, telesoccorso, servizio di Trasporto Sociale e sportello Assistenza Familiare. Quest'ultimo è attivo sul territorio dell'Ambito di Cinisello Balsamo, con una sede a Cinisello e una sede a Bresso, per quest'ultima l'obiettivo entro gennaio 2025, sarà il suo trasferimento presso la CdC di Bresso. Lo sportello si sta configurando come un servizio di consulenza gratuito che offre informazioni e orientamento sul lavoro di cura e promuove iniziative di formazione rivolte a tutti coloro che accudiscono a domicilio persone in difficoltà. Aiuta, inoltre, le famiglie con persone anziane o con disabilità a trovare l'assistente familiare di cui hanno bisogno. Lo sportello, istituito ai sensi della Legge Regionale n. 15/15.

Nel prossimo triennio saranno realizzate le seguenti azioni per rinforzare il sistema di risposte e renderlo maggiormente aderente alla normativa sui LEPS:

- supportare l'espletamento delle pratiche burocratiche attraverso convenzioni/accordi con i Centri CAF;
- potenziare il ruolo dello Sportello di Assistenza familiare per la messa a disposizione di strumenti qualificati orientati a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari
- Consolidare il sistema di accreditamento dei servizi domiciliari per persone anziane e con disabilità al fine di garantire risposte personalizzate, tempestive e diversificate
- garantire la valutazione per l'accesso alle prestazioni di supporto al domicilio in setting multiprofessionale.

2.5.2 - Anziani e non autosufficienza

Consolidamento delle coprogettazioni tra Ambito, ASST e ETS:

- Gestione dei servizi previsti per la Misura B2 e loro incremento a) prestazioni di respiro dall'assistenza (interventi di sollievo) che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare con prestazione socioassistenziale e tutelare a domicilio.
- progetto 'Argento Vivo Addosso' sul tema dell'invecchiamento attivo, finalizzato ad avviare programmi che permettano uno stile di vita sano e attivo, consentendo alle persone anziane di mantenere la propria indipendenza, salute e benessere.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

2.5.3 – Disabilità

Consolidamento delle coprogettazioni tra Ambito, ASST e ETS:

- Creazione di un tavolo di lavoro tra Ambiti e ASST, finalizzato all'elaborazione di un protocollo d'intesa, finalizzato a definire responsabilità, modalità operative e coordinamento/monitoraggio della valutazione multidimensionale integrata ASST/Ambito.
- Consolidare i percorsi condivisi per l'integrazione sociosanitaria e UVM al fine di predisporre progetti individualizzati idonei e sostenibili.
- Consolidamento dell'AVI nella modalità già attuale, con elaborazione di un protocollo d'intesa tra Ambito e ASST, in riferimento alla Legge regionale 25/2022, nella stesura dei progetti di vita.

2.6 LEPS 6: SUPERVISIONE PROFESSIONALE SERVIZI SOCIALI

Il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, definisce la supervisione professionale come un livello minimo obbligatorio (LEPS). La supervisione professionale dedicata agli assistenti sociali si caratterizza per la necessità primaria di sostenere e rafforzare l'identità professionale in termini di riflessione sull'agire e sul sentire del professionista in relazione al suo 'sapere', 'saper essere' e 'saper fare' che si confrontano quotidianamente con la complessità della realtà sociale.

Tale riflessione si focalizza su:

- le competenze proprie dell'assistente sociale applicate ai procedimenti del lavoro sociale, i quali variano in base ai settori di intervento e agli attori che appartengono al contesto cui il processo di aiuto si riferisce
- i valori che muovono le azioni e le relative questioni deontologiche che spesso emergono nella gestione di situazioni complesse e dalle responsabilità etiche derivanti dai c.d. 'tre mandati' della professione di assistente sociale

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- le dinamiche dei gruppi di lavoro composti da assistenti sociali in relazione al saper lavorare in gruppo, alla gestione del carico di lavoro, al contrasto della burocratizzazione del lavoro che incide negativamente sulla qualità di contenuti del lavoro sociale

La supervisione costituisce uno spazio che produce apprendimento non solo di soluzioni per l'oggetto di discussione, ma anche di un metodo riflessivo che il professionista potrà riutilizzare in autonomia o in gruppi autogestiti di colleghi. In questo senso la supervisione è un intervento che risponde alla logica della continuità, perché deve accompagnare nel tempo il professionista. Al tempo stesso richiede dei tempi di latenza perché il professionista metta in pratica quanto appreso in autonomia.

Tipologia di supervisione richiesta	Descrizione
<p style="text-align: center;">A1</p> <p>Supervisione di gruppo mono-professionale</p>	<p>L'attività di supervisione consiste nell'analisi delle pratiche professionali messe in atto dagli assistenti sociali. Il gruppo attiva una riflessione orientata prevalentemente al procedimento professionale sul piano metodologico, valoriale, deontologico e relazionale. L'approfondimento svolto è orientato a esplicitare i processi di pensiero soggiacenti alle scelte operate e alle azioni attivate e ad evidenziare problemi e alternative d'intervento. La supervisione ha lo scopo di aiutare il supervisionato ad assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone e dell'organizzazione, a sostenere un esame critico della propria attività, nella consapevolezza della pluralità dei metodi e dei percorsi possibili per la risoluzione dei problemi. Si configura come un peculiare profilo di confronto che riguarda la rielaborazione delle dinamiche relazionali e dei vissuti degli operatori sociali, attraverso un percorso di gruppo. Si tratta di un percorso di riflessione costruttiva rispetto alle difficoltà, alle fatiche e ai problemi, sia nell'ambito delle relazioni con le persone beneficiarie degli interventi professionali, sia con</p>

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

	<p>riferimento al contesto generale, all'organizzazione e al gruppo di lavoro.</p>
<p>A2</p> <p>Supervisione individuale</p>	<p>La supervisione individuale ha lo scopo di: rafforzare la propria identità professionale; elaborazione dei vissuti emotivi; ristrutturare gli strumenti relazionali e comunicativi; ridimensionare la tendenza al fare e alla concretezza dei bisogni, sostenendo l'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive; sostenere il desiderio e il bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione delle competenze, anche di programmazione, della professione; valorizzare attraverso la possibilità di raccontarsi, delle strategie adottate, delle buone pratiche messe in atto, delle capacità di problem solving utilizzate.</p>
<p>A3</p> <p>Supervisione organizzativa di equipe interprofessionale</p>	<p>La supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale si differenzia dalla supervisione di servizio sociale principalmente per la multidisciplinarietà del lavoro e della cura del gruppo di lavoro e della sua relazione con l'organizzazione.</p> <p>Questa tipologia di supervisione risponde alla necessità organizzativa di integrare le competenze dei professionisti coinvolti nel servizio e nella gestione dei casi complessi e si concentra sul rapporto tra identità professionali e tra queste e l'organizzazione di appartenenza.</p> <p>Essa si svolge in gruppo ed è finalizzata ad affrontare aspetti di tipo organizzativo e/o dinamiche tra gli operatori di professionalità differenti e pertanto portatrici di diversi punti di vista.</p> <p>Equipe multiprofessionale dovrà coinvolgere le figure presenti nel servizio (assistente sociale, psicologi, educatore professionale...)</p>

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Destinatari del servizio di supervisione sono:

- assistenti Sociali impiegati nei servizi sociali dei Comuni dell'Ambito
- altre figure professionali (psicologi, educatori professionali, pedagogisti, educatori pedagogici) presenti nei servizi Sociali territoriali dei Comuni dell'Ambito

Sono inclusi tutti gli operatori sia il personale dipendente sia il personale dei servizi gestiti tramite appalto.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

CAPITOLO 3: AREA MINORI E FAMIGLIE

All'interno del capitolo 3, riferito all'area minori e famiglie, sono inseriti obiettivi di progettazione per il prossimo triennio (2025-2027) rivolti a minori e famiglie nell'ambito delle politiche giovanili, dell'area tutelare e dell'infanzia e prima infanzia, in ottica di attuazione del sistema integrato di educazione formazione da zero a sei anni.

PREMESSA AREA INFANZIA: SERVIZI 0-6 ANNI

Nell'ambito di Cinisello Balsamo i servizi dello 06 sono più di 50 e vedono rappresentati nidi comunali, privati accreditati, privati non accreditati, scuole dell'infanzia statali, scuole dell'infanzia paritarie e scuole dell'infanzia private. Sul territorio sono presenti anche alcune sezioni primavera e due servizi integrativi 06 anni.

I coordinatori (coordinatori pedagogici, dirigenti scolastici e loro delegati) dei servizi rivolti alla fascia d'età 06 anni dell'ambito territoriale composto dai comuni di Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Cormano e Bresso sono stati coinvolti, a partire da dicembre 2022, dall'avvio del Coordinamento Pedagogico Territoriale, come previsto dalla normativa regionale di riferimento - DGR 5618/2021 e successiva 3280/2024.

Gli obiettivi del piano di Zona per il triennio 2025-27 per quanto riguarda i servizi 06, pertanto, nascono dai bisogni e dalle riflessioni emergenti principalmente nel corso degli incontri del CPT, integrati con gli spunti derivanti dal confronto con le amministrazioni comunali, con ASST e con alcuni interlocutori del privato sociale.

3.1 - SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 0-6 ANNI – PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONGIUNTA 0-6 PER L'AMBITO TERRITORIALE DI CINISELLO BALSAMO

Il decreto-legge 65 del 2017 prevede:

- che si lavori verso la qualità educativa nel percorso di continuità nella fascia 0-6 anni, favorendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario, in cui le

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e di istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni;

- che si concorra al superamento degli svantaggi sociali, culturali e relazionali;
- che si promuova la qualificazione del personale educativo e docente, attraverso la formazione continua e il coordinamento pedagogico territoriale.

All'interno del CPT, a partire da dicembre 2022, si è avviata una ricognizione dei bisogni formativi emergenti nei diversi servizi 0-6 presenti sul territorio dell'ambito.

Questa ricognizione è stata effettuata attraverso l'invio di un questionario a tutti i coordinatori dei servizi presenti sul territorio, le cui risposte sono state oggetto di un incontro specifico, in cui si è messo a terra il bisogno, per individuare eventuali affinità tra i bisogni dei territori e per trovare un adeguato canale di supporto ai bisogni formativi emersi, per quanto concerne le tematiche dello 06.

Da novembre 2023 ad aprile 2024 si è svolta una formazione con docenti dell'Università Cattolica di Milano, rivolta a tutti i coordinatori dei servizi 06, volta a sostenere le competenze osservative, soprattutto nelle situazioni in cui vi siano dei bisogni educativi speciali.

Da gennaio 2025, prenderà avvio una nuova edizione di formazione congiunta 06 per i coordinatori dei servizi dell'ambito, che avrà come obiettivo formativo una riflessione sul ruolo di coordinamento.

Nel prossimo triennio, l'obiettivo sarà, dunque, quello di favorire l'avvio di una formazione congiunta, non solo tra i coordinatori, ma anche tra gli operatori dei servizi 06 dell'ambito, con la finalità di:

- condividere le buone prassi per quanto concerne il sistema integrato di educazione e formazione 06;
- provare a definire una documentazione trasversale tra i servizi dell'ambito, per l'osservazione dei bambini e delle bambine, in ottica di continuità educativa;
- provare ad avviare un confronto condiviso sul tema del raccordo tra servizi alla prima infanzia e scuole dell'infanzia, che vada ad integrare le riflessioni e le prassi già avviate nei singoli territori;
- porre l'attenzione alla tematica del curriculum verticale 06.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Definite le strategie operative e individuate le risorse, anche esterne, verranno coinvolti in prima istanza i coordinatori e poi gli educatori e i docenti dei servizi 06 presenti nei comuni dell'ambito.

Luogo privilegiato di riflessione e condivisione saranno gli incontri del Coordinamento Pedagogico Territoriale, le cui proposte dovranno essere, come esplicitato nella recente DGR 3280/2024, esaminate dal Comitato Locale, che sottoporrà in seguito al Comune Capofila le azioni e gli interventi messi a programma.

La nomina ad aprile 2024, da parte di ASC Insieme per il Sociale, di un'agenzia formativa, incaricata della tenuta formativa per l'ambito, permetterà di garantire una continuità formativa per il triennio, grazie all'utilizzo di una parte delle risorse del fondo nazionale per il sistema integrato di educazione ed istruzione di cui all'art. 12 del d.lgs. 65/2017.

L'attribuzione di incarico all'Università Bicocca, a partire da ottobre 2024 permetterà di garantire una supervisione e monitoraggio rispetto alla definizione dei piani formativi, sulla base dei bisogni emergenti, a partire da una verifica di quanto verrà svolto nel corso dell'annualità 2024/25.

L'obiettivo è in continuità con la programmazione precedente (2021-2024).

Risorse economiche preventivate: € 15.000 annui (parte delle risorse del fondo nazionale per il sistema integrato di educazione ed istruzione di cui all'art. 12 del d.lgs. 65/2017)

I principali interlocutori sul territorio saranno:

- Il CPT d'ambito;
- L'agenzia formativa cui è stato affidato l'incarico da Insieme per il Sociale (PF 06)
- L'Università Bicocca.

L'intervento sarà co-progettato e condiviso con i dirigenti e funzionari dell'area servizi alla prima infanzia dei quattro comuni dell'ambito avente Cinisello Balsamo come comune capo fila, deputato alla gestione delle risorse economiche, e coordinato dal responsabile d'Area di ASC Insieme per il Sociale.

Questo obiettivo intende rispondere a quanto previsto dal decreto 65/2017 e dalla DGR 5618/2021, messa a sistema dalla DGR 3280/2024.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Si prevede, in continuità con quanto già avviato nelle precedenti annualità, di seguire il seguente processo:

- Raccolta dei bisogni formativi, a partire da una condivisione tra i servizi 06 di ciascun territorio, riuniti in appositi tavoli territoriali 06;
- Compilazione della scheda di richiesta del percorso formativo e invio al presidente del CPT e al referente per ASC Insieme per il Sociale;
- Discussione, in sede di CPT e con il supporto tecnico dell'Università, dei bisogni formativi emergenti;
- Individuazione dei temi formativi;
- Condivisione di quanto emerso con i componenti del CL e con i dirigenti e funzionari dei servizi all'infanzia dei comuni e con il Comune Capofila;
- Richiesta di attivazione e pianificazione dell'intervento con l'agenzia formativa PF 06.

Questo intervento prevede l'avvio di un percorso condiviso di riflessione entro l'ambito territoriale, che miri alla qualità dei percorsi integrati del sistema 0-6, affinché si condividano, ad esempio, pratiche e spunti in merito alla continuità educativa tra lo 0-3 e il 3-6 o all'inclusione scolastica.

Intervento in continuità con il percorso avviato dai CPT nel biennio 2022/24, con l'obiettivo di pervenire alla condivisione di percorsi di formazione trasversali ai quattro comuni dell'ambito.

3.2 - SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 0-6 ANNI – POLI 06 ANNI

Il decreto-legge 65 del 2017 prevede, oltre a quanto riportato nel precedente obiettivo:

- che si concorra al superamento degli svantaggi sociali, culturali e relazionali;
- che si sostenga la conciliazione vita-lavoro per le famiglie, sottolineandone la loro centralità nell'ambito educativo e scolastico;
- che si lavori, con uno sguardo innovativo, verso l'avvio di servizi sperimentali 06, i Poli per l'infanzia, composti da un unico edificio o da un'aggregazione di strutture vicine, che condividano prassi, impostazione pedagogica ed educativa, attività, progetti educativi e pedagogici rivolti, in ottica continuativa e senza distinzione nei due segmenti 0-3 e 3-6, ai bambini e alle bambine dalla nascita ai sei anni.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

La tematica dei Poli per l'infanzia è stata presentata nel corso della formazione congiunta 06, offerta da Regione Lombardia, nel periodo maggio – luglio 2023 ed è stata ripresa all'interno del CPT dell'ambito, come tema che ha stimolato un acceso interesse da parte dei coordinatori presenti.

Nella recente DGR 3280/2024 viene sottolineato che 'Il coordinamento agevola una progettualità coerente, insistendo sulla costruzione di percorsi di continuità verticale, tra servizi educativi e scuole dell'infanzia, anche con attenzione alla costituzione di Poli per l'infanzia, e tra scuole dell'infanzia e primo ciclo dell'istruzione, nonché percorsi di continuità orizzontale, tra servizi educativi e scuole di diversa tipologia e gestione e tra servizi, scuole e territorio.'

Nel comune di Cinisello Balsamo è attualmente in corso una riflessione per un progetto a questo riguardo.

Nel corso del prossimo triennio, pertanto, nell'ambito del CPT, del CL e dai confronti avviati con gli uffici preposti dei comuni dell'ambito, è emersa la necessità di porsi come obiettivo lo studio di fattibilità sul tema dei Poli 06; studio che sarà veicolato dall'apporto tecnico e scientifico dell'Università Bicocca, nel cui mandato è presente la possibilità di avviare una ricerca-azione su specifiche tematiche in ambito 06.

In questa prima fase di studio di fattibilità, ricerca-azione ed eventuale progettazione di massima, gli interlocutori saranno i coordinatori delle scuole interessate dalla possibile realizzazione di un polo, i funzionari e dirigenti dei comuni interessati e gli assessori. Questi soggetti vedranno nei docenti dell'Università un interlocutore e facilitatore dell'avvio del processo.

L'obiettivo non è in continuità con la programmazione precedente.

Risorse economiche preventivate: € 5.000 annui (parte delle risorse del fondo nazionale per il sistema integrato di educazione ed istruzione di cui all'art. 12 del d.lgs. 65/2017)

L'intervento è co-progettato con i dirigenti e funzionari dell'area servizi alla prima infanzia dei quattro comuni dell'ambito avente Cinisello Balsamo come comune capo fila, deputato alla gestione delle risorse economiche, supervisionato dall'Università Bicocca di Milano e coordinato dal responsabile d'Area di ASC Insieme per il Sociale.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Il CPT d'ambito sarà l'istituzione che faciliterà l'avvio del confronto, guidato e che abbia come regista l'Università Bicocca, per la ricerca-azione e lo studio della fattibilità di poli 06 sui territori dell'ambito.

Il presente obiettivo intende rispondere a quanto previsto dal decreto 65/2017, agli stimoli proposti dalla formazione di Regione Lombardia per l'annualità 2023/24 e alle indicazioni operative contenute nell'allegato A della DGR 3280/2024.

Questo obiettivo si colloca all'interno di un percorso di riflessione in costruzione, pertanto le modalità operative saranno co-costruite in itinere, con la collaborazione degli attori coinvolti.

Si ipotizza la possibilità di avviare dei focus group di interesse, supervisionati da docenti dell'Università Bicocca e coordinati dal presidente del CPT in collaborazione con il referente d'area per ASC Insieme per il Sociale.

L'Università Bicocca potrà avviare una ricerca-azione per lo studio di fattibilità e per la stesura di un documento contenente l'esplicitazione dei prerequisiti necessari per l'avvio dei Poli 06, da consegnare alle Amministrazioni comunali interessate.

Il monitoraggio e la valutazione degli interventi sopra ipotizzati saranno propedeutici alla realizzazione dei Poli.

Le sedi in cui si realizzerà il monitoraggio e la valutazione dei processi saranno il CPT, il CL e l'Assemblea dei sindaci.

Con questo obiettivo, si auspica di sollecitare una riflessione sul tema dei Poli 06 e di ottenere risultati scientifici, in merito ai prerequisiti necessari sulla loro realizzazione nei comuni dell'ambito.

3.3 OBIETTIVO: SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 0-6 ANNI – ALLEANZA CON LE FAMIGLIE E SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ

Il decreto-legge 65 del 2017 prevede:

- che si lavori verso la qualità educativa nel percorso di continuità nella fascia 0-6 anni, favorendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario, in cui le

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e di istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni;

- che si concorra al superamento degli svantaggi sociali, culturali e relazionali;
- che si sostenga la conciliazione vita-lavoro per le famiglie, sottolineandone la loro centralità nell’ambito educativo e scolastico.

Nel documento del Ministero dell’Istruzione del 2021: Adozione delle ‘Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei’ di cui all’articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, si riporta al punto 3 pag. 16:

‘Famiglia e istituzioni educative zerosei osservano e ‘vivono’ lo stesso bambino in contesti diversi; i rispettivi punti di vista vanno integrati e considerati una risorsa per entrambi. Educatori, insegnanti e genitori sono chiamati a confrontarsi con atteggiamento collaborativo, perché solo dalla coerenza educativa tra tutte le figure adulte che circondano il bambino può scaturire un percorso formativo che prenda in carico lo sviluppo in tutti i suoi aspetti: emotivi, cognitivi, relazionali, affettivi, morali, spirituali, sociali.’

Da queste premesse deriva che tutti gli attori che concorrono, in ottica sistemica, alla crescita e al benessere dei bambini e delle bambine, dovranno condividere alcuni strumenti condivisi.

Pertanto, oltre alla necessità di una formazione congiunta 06 per gli operatori dei servizi, si rintraccia la necessità di pervenire all’avvio di percorsi formativi per i genitori, in ottica di sostegno alla genitorialità e condivisione di intenti educativi.

La realizzazione di questo obiettivo potrebbe essere perseguita attraverso l’organizzazione di percorsi formativi tematici (a titolo esemplificativo e non esaustivo: accesso al digitale nella fascia d’età 06; l’alimentazione nella fascia d’età 06; il baby wearing; la disostruzione pediatria) oppure attraverso la creazione di eventi pubblici (come, per esempio, festival per l’infanzia o spettacoli teatrali).

Il target di questo obiettivo di programma per il prossimo triennio sono le famiglie di bambini 06 anni presenti sul territorio dell’ambito di Cinisello Balsamo.

Gli interventi formativi intendono rivolgersi alle famiglie che abbiano bambini e bambine già frequentanti i servizi alla prima infanzia o la scuola dell’infanzia, ma anche a coloro che ancora non hanno effettuato un accesso a questi servizi.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

L'obiettivo non è in continuità con la programmazione precedente.

Risorse economiche preventivate: € 5.000 annui (parte delle risorse del fondo nazionale per il sistema integrato di educazione ed istruzione di cui all'art. 12 del d.lgs. 65/2017)

Il CPT d'ambito sarà l'istituzione che faciliterà l'avvio del confronto e la proposta dei percorsi formativi.

L'intervento è co-progettato con i dirigenti e funzionari dell'area servizi alla prima infanzia dei quattro comuni dell'ambito avente Cinisello Balsamo come comune capo fila, deputato alla gestione delle risorse economiche, supervisionato dall'Università Bicocca di Milano con la collaborazione del responsabile d'Area di ASC Insieme per il Sociale, peer le parti gestionali.

I percorsi formativi e gli eventi sul territorio saranno realizzati in collaborazione con:

- l'Università Bicocca (con funzione di supervisione delle proposte);
- Agenzia formativa incaricata da ASC Insieme peer il Sociale, per la realizzazione dei percorsi formativi definiti dal CPT;
- Consultorio privato Edith Stein, per la realizzazione di percorsi formativi definiti dal CPT;
- ASST, per la realizzazione di percorsi formativi condivisi.

L'Obiettivo risponde a quanto previsto dal decreto-legge 65/2017 e a quanto inserito nel documento 'Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei'.

Questo obiettivo intende, comunque, rispondere alla necessità emergente di offrire alle famiglie presenti sui territori dell'ambito percorsi formativi in supporto alla genitorialità e volti alla condivisione di intenti educativi.

Si colloca all'interno di un percorso di riflessione in costruzione, pertanto le modalità operative saranno co-costruite in itinere, con la collaborazione degli attori coinvolti.

Si ritiene, tuttavia, che in continuità con l'obiettivo che affronta il tema della formazione congiunta 06, l'iter sarà il seguente:

- Discussione, in sede di CPT, con il supporto tecnico dell'Università e con il confronto con ASST e Terzo settore, dei bisogni formativi emergenti;
- Individuazione dei temi formativi;

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- Condivisione di quanto emerso con i componenti del CL e con i dirigenti e funzionari dei servizi all'infanzia dei comuni e con il Comune Capofila;
- Richiesta di attivazione e pianificazione dell'intervento con l'agenzia formativa PF 06.

Con questa progettazione si intende rispondere alla necessità emergente di offrire alle famiglie presenti sui territori dell'ambito percorsi formativi in supporto alla genitorialità e volti alla condivisione di intenti educativi.

Si desidera suscitare riflessioni sul tema della genitorialità, in unione di intenti tra famiglia e servizi.

PREMESSA AREA TUTELARE

All'interno del territorio dell'Ambito di Cinisello Balsamo vengono garantiti tutti i servizi e gli interventi necessari alla tutela del benessere del minore, al fine di garantirgli una crescita armonica ed equilibrata.

Nell'Ambito territoriale i Servizi Minori e Famiglia e Tutela Minori sono gestiti internamente ad ogni singolo Comune per i Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo e Cusano Milanino; l'assistente sociale del Servizio Minori di questi Comuni dell'Ambito, infatti, ha la titolarità della presa in carico del progetto individualizzato del minore, del quale regge la regia operando in sinergia con tutti i Servizi coinvolti sul caso. Inoltre, svolgendo un ruolo di case manager, orienta il proprio intervento e quello della rete dei Servizi attivi sul caso alla promozione del benessere del minore e alla sua tutela, sostenendo i genitori nel potenziamento delle proprie capacità genitoriali.

A partire da gennaio 2025 il Comune di Cormano, che fino a questo momento gestiva internamente il Servizio come gli altri Comuni dell'Ambito, passerà la gestione del Servizio Tutela Minori all'Azienda Speciale Consortile Insieme per il Sociale, mantenendo invece interna all'Ente la gestione del Servizio Minori e Famiglia.

Nell'Ambito di Cinisello la scelta delle Amministrazioni è stata quella di privilegiare per quanto riguarda i Servizi specialistici minorili (Assistenza Domiciliare Minori, Servizio Affidi, Servizio Penale Minorile e Servizio di Spazio Neutro) la gestione associata da parte dell'Azienda

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Speciale Consortile Insieme per il Sociale per i residenti dei Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano e Cusano Milanino.

L'obiettivo dei Servizi nell'ambito minorile, pur operando per la maggior parte degli interventi su mandato specifico dell'Autorità Giudiziaria, mira a promuovere il benessere del minore e del suo nucleo familiare, sostenendolo nelle difficoltà della specifica situazione di vita e offrendo gli strumenti necessari al fine di superare le difficoltà presenti e autodeterminarsi.

L'obiettivo con il quale operano i Servizi nell'ambito minorile mira a promuovere un intervento partecipato e promosso dai diretti interessati nei quali le persone vengono considerate innanzitutto come portatori di bisogni e non primariamente di difficoltà.

Tale approccio scardina un agire assistenzialistico dei Servizi, ma coinvolge le persone nell'individuazione delle strategie per rispondere alle proprie situazioni complesse, persone vissute come attori protagonisti degli interventi.

L'approccio promosso dal Programma PIPPI, di seguito delineato, racchiude questa innovativa visione, così come il Centro per la Famiglia e il progetto 'Dire, fare e partecipare' promuovendo pertanto interventi e Servizi non solo rivolti ma co-progettati e co-attuati con le persone direttamente interessate. All'interno del territorio dell'Ambito di Cinisello Balsamo vengono garantiti tutti i servizi e gli interventi necessari alla tutela del benessere del minore, al fine di garantirgli una crescita armonica ed equilibrata.

Si evidenziano due tematiche che sono emerse nel confronto con il mondo del Privato Sociale:

- lavoro sulla Pedagogia dei genitori. Tale metodo prevede e permette di fare emergere le competenze e le conoscenze educative che i genitori possono portare sul vissuto dei loro figli affinché si delinei in maniera più completa la conoscenza dei bisogni e determinare così una presa in carico più esaustiva da parte dei servizi
- la parità di genere, un tema fondamentale che va sostenuto per poter aumentare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, ridurre il divario di retribuzioni, salari, pensioni e promuovere la parità tra uomo e donna nel processo decisionale

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

3.4 - SOSTENERE LA FAMIGLIA IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ, ATTRAVERSO UNA RELAZIONE EDUCATIVA CON I MINORI ED UN SUPPORTO COSTANTE ALLA GENITORIALITÀ

3.4.1 - Assistenza domiciliare minori

L'Assistenza Domiciliare Minori ha l'obiettivo generale di svolgere attività individualizzate di natura socioeducativa favorendo l'arricchimento esperienziale e relazionale, la valorizzazione di interessi e capacità, con l'obiettivo di favorire una crescita armonica, un buon grado di autonomia, di realizzazione personale e sociale e di integrazione nel contesto sociale.

Il servizio di ADM avrà come obiettivo primario il sostegno alla genitorialità e il mantenimento del minore presso il suo domicilio.

Inoltre, ha anche l'obiettivo di osservare le dinamiche familiari qualora si ipotizzino situazioni di eventuale pregiudizio.

Target: minori 3-11 anni, preadolescenti 12-14 anni e adolescenti 15-18 anni o fino ai 21 anni laddove la presa in carico dei minori proseguendo anche al compimento della maggiore età su provvedimento dell'A.G. minorile.

Risorse economiche preventive: accordo quadro dalla durata di quattro anni tra Azienda IPIS e la cooperativa aggiudicataria dell'appalto.

Gli operatori impiegati per il perseguimento di tale obiettivo sono figure educative, con una specifica formazione nel lavoro con le famiglie, in particolare nell'osservazione delle dinamiche inerenti all'esercizio della responsabilità genitoriale e dei ruoli e delle funzioni svolte da ciascun componente. È inoltre presente un coordinatore del Servizio e una figura di Coordinatore aziendale.

Il presente obiettivo articola le proprie azioni trasversalmente in diverse aree di quelle previste come macroaree di policy per la programmazione sociale 2025-2027.

Esso infatti è trasversale a:

- AREA A, contrasto all'emarginazione sociale e promozione dell'inclusione attiva, intervenendo a sostegno di nuclei familiari multiproblematici, nei confronti dei

quali è sempre più necessaria una presa in carico globale, attuabile soltanto attraverso una condivisione tra tutti gli attori;

- AREA I, interventi per la famiglia, l'operato del Servizio ADM si inserisce nella compagine di interventi a sostegno della famiglia e del sostegno alla genitorialità;
- AREA G, politiche giovanili e per i minori, intervenendo a sostegno della genitorialità e dello sviluppo del minore, contrastando e prevenendo conclamate situazioni di disagio o povertà educative che potrebbero scaturire all'interno del nucleo.

Il servizio di ADM partecipa all'offerta di servizi specialistici che intervengono sulla situazione complessiva di vita del minore e del suo nucleo familiare, prendendo parte e raccordandosi col servizio sociale alle riunioni di rete sul caso.

L'obiettivo è in continuità con la programmazione precedente, e trattasi di servizio già esistente.

L'obiettivo perseguito negli interventi di assistenza domiciliare minori è quello di consentire la permanenza del minore nel suo ambiente di origine, accompagnare e prendersi cura della situazione destinataria dell'intervento, per una possibile evoluzione positiva delle condizioni di vita del nucleo familiare. L'obiettivo principale è di prevenire l'insorgere o l'acuirsi delle manifestazioni di disagio, supportando e sostenendo i minori e le loro famiglie; il Servizio di ADM dovrà garantire il sostegno educativo alle relazioni familiari, con particolare attenzione ad interventi che individuino e valorizzino le risorse presenti nelle figure genitoriali, sostegno educativo alle relazioni familiari, supporto alla socializzazione, supporto educativo individualizzato al minore in difficoltà sia in ambito domiciliare che nelle varie agenzie territoriali frequentate dallo stesso. Vengono previste iniziative nelle quali sia ipotizzabile anche un eventuale coinvolgimento del gruppo dei pari del minore al quale è rivolto l'intervento, al fine di consentire un positivo ingaggio dello stesso con il servizio educativo individualizzato e si privilegiano azioni che prevengano possibili fenomeni di dispersione o abbandono scolastico.

Il servizio di ADM viene attivato, in accordo con l'utenza, su progettualità del Servizio Sociale Comunale, e sempre più indicazione dell'Autorità Giudiziaria, che condividerà con il coordinatore del Servizio le informazioni sull'utente e il suo nucleo e definirà in collaborazione gli obiettivi da raggiungere.

Viene steso un progetto educativo individualizzato nel quale vengono definiti gli obiettivi, i tempi e le modalità di realizzazione dell'intervento.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Nel progetto del servizio di ADM sono assicurate le prestazioni riassumibili in: sostegno alle competenze genitoriali; supporto nella vita quotidiana per garantire il sostegno al corretto sviluppo delle attività sociali fondamentali (quali ad esempio l'istruzione, il tempo libero del minore ove la famiglia sia in difficoltà nell'assolvimento di questi compiti, etc.); agevolazione del rientro del minore nel nucleo familiare a seguito di una precedente dimissione da comunità o da chiusura di un progetto di affido; osservazione e monitoraggio della situazione familiare.

L'obiettivo che tale intervento si prefigge di raggiungere è che, attraverso l'osservazione e la guida di un operatore specializzato che sostenga il minore e il suo nucleo familiare, venga favorita la permanenza dello stesso in famiglia anche in situazioni di fragilità educativa o organizzativa degli adulti di riferimento.

3.4.2 - Programma PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione)

Il Programma è ideato per l'implementazione delle linee di indirizzo nazionale sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità.

Il Programma Pippi persegue l'obiettivo di innovare e uniformare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie in situazione di vulnerabilità al fine di prevenire il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. L'approccio all'intervento sulla vulnerabilità proposto in PIPPI intende costruire una reale possibilità di interrompere il 'circolo dello svantaggio sociale' intervenendo in prospettiva preventiva, attraverso l'introduzione di dispositivi quali educativa domiciliare, vicinanza solidale, gruppi dei genitori e dei bambini, integrazione fra nidi, scuole e servizi.

Il target è costituito dalla negligenza familiare e quindi dalla povertà psico-socioeducativa ed economica, perciò le famiglie target coinvolte nel programma orientativamente non comprendono situazioni di bambini o ragazzi che sperimentano situazione di abuso o di gravi forme di maltrattamento, ma sono costituite da:

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- Bambini da 0 a 11 e figure parentali di riferimento;
- Bambini per il cui sviluppo si sono create condizioni considerate come pregiudizievoli e ‘preoccupanti’, a ragione del fatto che vivono in famiglie all’interno delle quali le figure parentali sperimentano difficoltà consistenti e concrete a soddisfare i bisogni evolutivi dei bambini sul piano fisico, cognitivo, affettivo, psicologico ecc.;
- Bambini per cui gli operatori di riferimento, sulla base dello strumento di preassessment, hanno maturato l’orientamento generale di mantenerli in famiglia in quanto potrebbero positivamente beneficiare del sostegno intensivo e globale rivolto ai bambini stessi, ai genitori, alle reti sociali informali in cui vivono, previsto dal programma PIPPI;
- Famiglie che ancora nutrono una positiva fiducia nell’intervento dei servizi;
- Famiglie per le quali è in corso un progetto di allontanamento dei figli, con le quali i servizi individuano le condizioni per avviare un programma di riunificazione familiare stabile al fine di favorire il rientro del bambino in famiglia e quindi ridurre i tempi di allontanamento esterno alla famiglia dei bambini;
- Famiglie con figli da 11 a 14 anni;
- Famiglie con figli da 12 a 17 anni.

Risorse economiche preventive: Fondi FNPS

Gli operatori impiegati per il perseguimento di tale obiettivo sono operatori dei Comuni dell’Ambito, operatori dipendenti di ASST e figure educative della cooperativa aggiudicataria dell’appalto. È inoltre presente una figura di gestione amministrativa aziendale e una figura di Coordinatore aziendale.

Il presente obiettivo articola le proprie azioni trasversalmente in diverse aree di quelle previste come macroaree di policy per la programmazione sociale 2025-2027.

Esso infatti è trasversale a:

- AREA A, Contrasto alla povertà e all’emarginazione sociale e promozione dell’inclusione attiva, intervenendo a sostegno di nuclei familiari multiproblematici, il programma mira alla partecipazione e inclusione attiva delle persone nel raggiungimento del proprio benessere, allargando la rete degli attori attivi nel raggiungimento dell’obiettivo;

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- AREA G, politiche giovanili e per i minori, intervenendo a sostegno della genitorialità e dello sviluppo del minore, contrastando e prevenendo conclamate situazioni di disagio o povertà educative che potrebbero scaturire all'interno del nucleo;
- AREA I, interventi per la famiglia, il Programma Pippi si inserisce nella compagine di interventi a sostegno della famiglia e del sostegno alla genitorialità.

Presenta aspetti di integrazione sociosanitaria? Sì, il Programma PIPPI viene attuato all'interno della compagine di servizi specialistici che intervengono sulla situazione complessiva di vita del minore e del suo nucleo familiare. All'interno dell'equipe territoriale presente nell'Ambito gli operatori dei Servizi comunali e dei Servizi di ASST predispongono un piano d'azione unitario attivando i diversi dispositivi presenti nel programma (gruppi genitori/gruppi minori, assistenza domiciliare, progettazione con la scuola, vicinanza solidale) per perseguire l'obiettivo condiviso di prevenire situazioni di trascuratezza e trascuratezza grave, maltrattamento e abuso.

Il Programma non era previsto nella precedente programmazione 2021-2023 ma è stato attivato sul territorio nella sua prima edizione nel 2022; non definisce la realizzazione di un nuovo Servizio, ma il consolidarsi di pratiche innovative attuate dalla rete degli operatori.

PIPPI risponde alla multidimensionalità del problema con la multidimensionalità dell'intervento, ossia non centrando l'attenzione sul singolo bambino, sulla singola famiglia, ma sull'opportunità di generare ecosistemi intersettoriali, in grado cioè di integrare servizi sociali, servizi per la salute fisica e mentale dei bambini, servizi educativi e scuola, che siano, loro stessi, in grado di generare una attenzione focalizzata su ogni bambino compreso e osservato nel suo mondo di relazioni familiari e sociali. Tale programma pertanto risponde al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e 'nutriente', contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme.

Il programma prevede un periodo di svolgimento di 24 mesi, suddiviso in tre fasi di lavoro:

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- pre-implementazione: costruzione delle condizioni organizzative, culturali, tecniche necessarie all’implementazione, individuazione degli operatori, dei referenti, dei membri del gruppo territoriali, dei coach, delle famiglie target e relative azioni formative
- implementazione, realizzazione del programma con le famiglie suddiviso in fasi temporali:
 - T0, tempo all’avvio del programma PIPPI in cui l’equipe multidimensionale svolge una analisi iniziale dei bisogni e una prima progettazione degli interventi
 - T1, tempo a metà del programma PIPPI in cui l’equipe multidimensionale è data la possibilità di svolgere una analisi in itinere dei bisogni e una ri-progettazione degli interventi
 - T2, tempo alla conclusione del programma PIPPI in cui l’equipe multidimensionale svolge una analisi finale dei bisogni e una possibile progettazione degli interventi, che potrebbe proseguire oltre il termine del programma.
- post-implementazione: documentazione, analisi sulle attività svolte

Gli operatori discutono al proprio interno e si organizzano per coinvolgere ogni singola famiglia nel processo di analisi dei bisogni delle bambine e dei bambini; la progettazione dei piani di intervento è basata sulle comprensioni, sui desideri e le aspettative che sono state espresse dai bambini, dalle famiglie e dagli altri attori nei diversi percorsi di assessment e analisi del bisogno.

Con ogni famiglia target coinvolta viene definito un patto educativo, cioè una microprogettazione nella prospettiva di conseguire i risultati attesi e dunque raggiungere i cambiamenti desiderati. Bambine, bambini, genitori, altri familiari, amici ecc. realizzano gli impegni che hanno assunto con le microprogettazioni, e gli operatori mettono in campo i sostegni e i dispositivi di intervento che accompagneranno le famiglie nel realizzare gli impegni.

All’interno dell’implementazione del Programma PIPPI vengono attuati dei ‘dispositivi’ d’intervento che sono l’insieme degli interventi messi a disposizione delle famiglie integrati fra loro e orientati al raggiungimento dello stato di benessere.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

I dispositivi attuati dal Programma PIPPI sono:

- servizio di educativa domiciliare, è il dispositivo attraverso il quale gli educatori professionali, con specifica formazione socio-pedagogica, sono presenti con regolarità nel contesto di vita della famiglia, per valorizzare le risorse che là si manifestano e per accompagnare il processo di costruzione di risposte positive ai bisogni evolutivi del bambino da parte delle figure genitoriali in maniera progressivamente più autonoma
- vicinanza solidale, rappresenta una forma di solidarietà tra famiglie che ha come finalità quella di sostenere un nucleo familiare attraverso la solidarietà di un altro nucleo o di singole persone in una logica di affiancamento e di condivisione delle risorse e delle opportunità
- gruppi con genitori e con bambini, prevede l'organizzazione di momenti per il confronto e l'aiuto reciproco tra genitori e tra bambini che si incontrano periodicamente in gruppo. La finalità dell'attività in gruppo, grazie alla risorsa rappresentata dal contesto collettivo, è quella di rafforzare e ampliare le abilità relazionali e sociali dei partecipanti e in particolare le capacità dei genitori di rispondere positivamente ai bisogni evolutivi dei figli
- partenariato scuola: Promuovere il benessere dei bambini e delle loro famiglie in una prospettiva di equità e giustizia sociale richiede una proficua collaborazione fra insegnanti, educatori e professionisti dei servizi sociali e sociosanitari. Per far fronte alle situazioni specifiche di vulnerabilità di ogni bambino è necessario promuovere occasioni di confronto e formazione sugli approcci, le metodologie e gli strumenti che scuola, servizi educativi e sociosanitari hanno elaborato per valutare e progettare i propri interventi al fine di co-costruire un unico Progetto quadro per ogni bambino. Il dispositivo adotta una prospettiva inclusiva e si articola in azioni che vedono il coinvolgimento del bambino, della classe e dell'intera comunità scolastica.

Il risultato che attraverso l'implementazione del programma PIPPI si vuole raggiungere è quello di accompagnare le famiglie tramite interventi, intensivi e interdisciplinari, nella riattivazione

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

delle loro risorse interne ed esterne, emancipandole così dalla necessità dell'aiuto istituzionale.

3.4.3 - Progetto Centro per la Famiglia: 'L'officina dei legami- generazioni in connessione'

'È diffusa la percezione di una preoccupante frattura nelle dinamiche di trasmissione generazionale di valori e saperi, che genera tra i giovani disagio e spesso rabbia, o al contrario rinuncia; e specularmente tra gli adulti sconcerto e spesso senso di impotenza e altrettanta rinuncia.'

Descrizione obiettivo: Con D.G.R. XII/1507 del 13 dicembre 2023 'Fondo Nazionale per le Politiche delle famiglie anno 2023 - D.M. 01/08/2023: Programmazione degli interventi e destinazione delle risorse- aggiornamento delle linee guida sperimentazione centri per la famiglia di cui alla D.G.R. n.5955/2022'. Regione Lombardia ha: -approvato l'aggiornamento delle Linee Guida di cui alla D.G.R n.5955/2022 tenuto conto del 'Modello Condiviso di Centro per le Famiglie' elaborato dal Dipartimento per le Politiche della famiglia presso il Consiglio dei ministri. L'aggiornamento delle linee guida attuali, approvate con D.G.R n.5955/2022, è stato determinato dalla necessità sia di ricondurre l'azione dei Centri agli elementi essenziali definiti nel 'Modello Condiviso di Centro per la Famiglia' elaborato dal Dipartimento per le Politiche della famiglia presso il Consiglio dei Ministri, sia di garantire maggiore uniformità tra i progetti in corso dando avvio ad una nuova fase sperimentale caratterizzata da un modello di intervento che favorisca prioritariamente:

- a livello organizzativo:
 - la sistematizzazione delle reti esistenti;
 - la definizione di un modello unitario e riconoscibile di Centro per la famiglia anche attraverso strumenti di comunicazione omogenei;
 - l'integrazione tra reti esistenti;
 - l'articolazione territoriale e la prossimità degli interventi;
 - l'autonomia gestionale;
- a livello di interventi:
 - la funzione preventiva e promozionale dei Centri;
 - la promozione del benessere e del protagonismo delle famiglie;
 - il sostegno nei compiti di cura;

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- la decodifica della domanda e l'orientamento appropriato verso i servizi;
- la ricomposizione di tutte le misure di welfare a sostegno della famiglia.

Target: 6-18 anni, famiglie e figure di riferimento quali genitori, insegnanti ed educatori.

Partner del progetto sono:

- IPIS: Hub e capofila del progetto. Si occupa del coordinamento del progetto, degli aspetti gestionali, amministrativi, ricopre anche il servizio dello sportello informativo e di orientamento, prevalentemente si occupa dei servizi di base.
- ASST Nord Milano e Fondazione Edith Stein: si occupano dell'attuazione delle attività nei vari Spoke come da progetto, mettendo in atto i servizi.

Parteciperà al tavolo di coordinamento anche Telefono Donna, pur non essendo partner economico del progetto.

È stata identificata un'organizzazione territoriale caratterizzata da un modello Hub e Spoke che dovranno garantire i servizi di base, integrativi e altri servizi corrispondenti ai bisogni delle famiglie del territorio di riferimento e alle esigenze dei pre/adolescenti, così da garantire la copertura in ogni distretto. Il capofila ricoprirà il ruolo di Hub mentre i partner quello di Spoke.

Hub: IPIS - Azienda Consortile Insieme per il sociale in quanto azienda capofila, svolgerà la funzione di Hub e si occuperà del coordinamento amministrativo e gestionale del progetto.

Ricoprirà anche il ruolo di Spoke, occupandosi dello sportello informativo e di orientamento dei servizi sul territorio

Attività degli Spoke: i ragazzi hanno bisogno di sperimentare, di mettersi alla prova per conoscere sé stessi e gli altri. Hanno bisogno di riconoscere le proprie emozioni e poter così essere protagonisti attivi della loro vita. Lo scopo è quello di avvicinare fra loro i ragazzi e promuovere nuove forme di comunicazione e di relazione. Attraverso lo svolgimento di alcune attività, il confronto, lo scambio di idee si cerca di avviare in modo del tutto naturale un percorso per la costruzione dell'identità personale e allo stesso tempo consentire ai ragazzi di lavorare sulla costruzione di legami affettivi. Mentre le famiglie, nello specifico i genitori, hanno bisogno di imparare a conoscere i propri figli e a sperimentare nuove modalità di comunicazione. Tra gli obiettivi del progetto vi è quello di rafforzare le competenze genitoriali e il ruolo adulto delle figure di riferimento quali insegnanti ed educatori, oltre che lavorare con i ragazzi cercando di

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

fortificare il loro assetto emotivo affinché emerga preponderante il fronte progettuale che consentirà di finalizzare le loro scelte e le loro azioni in un percorso di costruzione di significati orientati al benessere psicologico.

Descrizione delle attività:

- sportello informativo e di orientamento: si riscontra l'esigenza da parte delle famiglie di essere accompagnate e orientate nella conoscenza dei vari servizi presenti sul territorio e delle strutture preposte che vanno in aiuto alle famiglie per il superamento delle difficoltà incontrate, ma anche come supporto nella gestione e nelle fatiche del quotidiano
- sportello d'ascolto adolescenti, genitori e insegnanti: è un servizio che si propone di offrire agli adolescenti e alle famiglie interventi di consultazione, per aiutare a comprendere e affrontare i bisogni e le problematiche che emergono lungo il percorso evolutivo. È un servizio di supporto rivolto anche agli insegnanti che spesso si trovano in difficoltà nella gestione di problematiche e dinamiche di classe ed individuali contemporaneamente con l'obiettivo di individuare le strategie più adatte e di rafforzare l'identità del gruppo-classe. L'intervento è a carattere preventivo, non finalizzato ad alcuna presa in carico psicologica. Il servizio è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto
- gruppi di parola: momenti di socializzazione, di riflessione, di scambio e di sostegno fra pari e famiglie. La parola, unitamente al linguaggio corporeo è il mezzo di espressione non solo di sé stesso come individuo, ma anche del proprio sistema di valori, esprime o cela, si apre o si chiude agli altri e attraverso l'ascolto attivo, giudica, apprende, migliora, trae consolazione. Anche la lettura condivisa dà la possibilità di parlare, approfondire i temi trattati e di condividere le proprie emozioni ed i propri punti di vista
- spazio gioco-caffè: i genitori hanno bisogno di essere sostenuti nel riscoprire e riconoscere le loro competenze educative, soprattutto nei momenti di transizione evolutiva dei figli, affinché questi passaggi possano diventare 'anelli di congiunzione' armonici per uno sviluppo integrato della persona. Si prevede l'attivazione di incontri con gruppi di genitori. Momenti di socializzazione fra famiglie e attività per i più piccoli.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Questo spazio gioco offre la possibilità di condividere esperienze, chiacchiere e momenti di svago con altri adulti, rafforzando la rete sociale

- aiuto compiti e aiuto compiti personalizzati: verranno organizzati degli spazi pomeridiani di supporto ai compiti e allo studio. Non tutti i genitori hanno il tempo né le possibilità di seguire i propri figli nello svolgimento dei compiti. Verranno anche attivati dei servizi di aiuto compiti per bambini/ragazzi DSA, per aiutarli ad acquisire un metodo di studio personale ed efficace, utilizzare al meglio gli strumenti compensativi, accrescere la loro autonomia, l'autostima ed il senso di autoefficacia
- altri servizi integrativi sul territorio: 'La parola alle emozioni!'. La proposta nasce dall'esperienza della Fondazione Edith Stein ormai da diversi anni nella promozione del benessere nelle scuole come tentativo di risposta ai bisogni educativi emergenti. In particolare, dando priorità a tutti quei momenti di transizione e di passaggio, per esempio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Sempre più si assiste, da una parte, ad una carenza delle abilità emotive e relazionali nei bambini; dall'altra allo smarrimento e alla solitudine degli adulti di riferimento nel far fronte a nuove problematiche educative. Per aiutare genitori e bambini a leggere, comprendere e rielaborare le emozioni proponiamo il percorso 'La parola alle emozioni!' che ha l'obiettivo di promuovere le competenze socio-emotive lavorando in ottica sistemica: agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria verrà proposto un laboratorio di conversazione sulle emozioni e in parallelo sarà condotto lo stesso lavoro con i loro adulti di riferimento (genitori ed insegnanti), sostenendo la relazione adulto e bambino
- percorsi di prevenzione sulla relazione affettiva - laboratori di educazione all'affettività e alla sessualità: tra gli svariati sconvolgimenti fisici, emotivi e psicologici che l'adolescenza porta con sé, la scoperta della sessualità e l'incontro con le prime relazioni sentimentali occupano senza dubbio un ruolo di primaria importanza nello sviluppo dell'individuo. L'obiettivo non è quello di porci come 'esperti della sessualità', ma quello di dare attenzione alla relazione e alla persona, convinti che a questa età la figura di un adulto diversa da quella del genitore e insegnante possa favorire la comunicazione e l'apertura dei ragazzi. All'interno di questo spazio i ragazzi possono,

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

attraverso il dialogo e situazioni-stimolo, confrontarsi tra loro riguardo queste tematiche, costruendo una personale idea del concetto di sessualità che tenga conto delle diverse dimensioni che la costituiscono: non solo quella fisico-genitale ma anche e soprattutto quella emotivo-relazionale, socioculturale e valoriale, in un'ottica, inoltre di prevenzione verso relazioni che impediscono la costruzione di legami positivi

Il progetto si inserisce all'interno delle attività consolidate di ASST Nord Milano sia sulla parte territoriale sia su quella ospedaliera in linea con gli obiettivi di integrazione sociosanitari del Piano di zona dell'ambito di Cinisello Balsamo, integrando con gli obiettivi e le azioni dei consultori privati accreditato Edith Stein. Come da progetto l'integrazione con la rete scolastica è garantita da una rete esistente e consolidata, che si realizza anche attraverso tavoli condivisi tra associazioni pubbliche e private che a loro volta garantiscono la realizzazione degli obiettivi del progetto. Il progetto costituirà anche l'occasione per ampliare la rete coinvolgendo altre realtà associative e del terzo settore che operano all'interno dell'ambito. Nello specifico, l'Azienda IPIS parteciperà al Tavolo delle Famiglie del Comune di Cinisello Balsamo e oltre alle attività sopra menzionate gestisce direttamente i servizi del Penale minorile, degli Affidi e lo Spazio neutro a livello di Ambito.

Il contributo di Regione Lombardia (con delibera n.1507 del 13 dicembre 2023) riconoscibile per ogni progettualità sarà pari a massimo euro 70.000,00 per 12 mesi a partire dall'accettazione del contributo eventualmente prorogabili di massimo 6 mesi. Le risorse dovranno essere utilizzate nel limite del budget assegnato. Il contributo complessivo assegnato non potrà superare il 70% del costo totale del progetto.

È previsto un cofinanziamento obbligatorio pari ad almeno il 30% del costo totale del progetto.

3.5 TUTELARE IL DIRITTO DEL MINORE A CRESCERE IN UNA FAMIGLIA

3.5.1 Il Servizio Affidi

L'affido è un intervento che si prefigge di garantire al minore, la cui famiglia si trovi nella temporanea incapacità o impossibilità di prendersi cura di lui, poiché le competenze genitoriali sono tali da non garantire il diritto ad una crescita armonica e positiva, le cure e gli affetti

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

necessari per la sua crescita; pertanto vengono individuate delle persone (coppie o single) che si propongono di prendersene cura per un periodo determinato, con il supporto e il monitoraggio del Servizio Affidi.

L'affido è un istituto temporaneo, della durata di due anni con la possibilità di rinnovo, e presuppone la possibilità di recupero della famiglia di origine del minore, in modo da consentirgli il rientro a casa. L'affido può essere residenziale a tempo pieno, a tempo parziale oppure il Servizio propone altre forme di accoglienza come quella dell'affido leggero o famiglia d'appoggio. Tale modalità si propone di individuare una risorsa che secondo modalità meno vincolate, si proponga come sostegno al minore e al suo nucleo familiare.

Il Servizio Affidi si occupa di promuovere e diffondere la cultura dell'accoglienza e dell'istituto dell'affido familiare, reperendo risorse disponibili ad accogliere dei minori occupandosi della loro crescita e della loro educazione nel momento in cui le loro famiglie naturali non si trovano temporaneamente in grado di provvedervi.

Il Servizio Affidi si occupa inoltre di monitorare e sostenere il nucleo affidatario in tutto il percorso, in stretta sinergia con tutti gli attori ed operatori coinvolti.

I destinatari dell'intervento sono minori (0-18) dei territori di Cinisello Balsamo, Cormano, e Cusano Milanino le cui famiglie si trovano nella temporanea incapacità di garantire il diritto del minore ad una crescita armonica, integrata e positiva. Altri destinatari dell'intervento sono i cittadini del territorio che si propongono come risorsa accogliente o affidataria.

Gli operatori impiegati per il perseguimento di tale obiettivo sono una figura di assistente sociale, una figura psicologica ed un educatore professionale e agente di rete; è inoltre presente una figura di coordinamento aziendale e un supervisore esterno all'azienda, che accompagna l'equipe nella rielaborazione delle proprie azioni.

Il presente obiettivo articola le proprie azioni trasversalmente in diverse aree di quelle previste come macroaree di policy per la programmazione sociale 2025-2027.

La promozione del diritto del minore a crescere in una famiglia opera all'interno della più generica cornice della tutela dei minori (interventi per la famiglia, AREA I) attivando interventi integrati che tutelino il minore e allo stesso tempo intervengano a sostegno della famiglia d'origine per rimuovere le cause che portano all'impossibilità di assicurargli un'adeguata

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

crescita e accudimento (Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale e promozione dell'inclusione attiva, AREA A).

Nel raggiungimento del presente obiettivo gli operatori si attivano per promuovere all'interno della cittadinanza e società stessa una mutualità circolare, sostenendo azioni affinché il sostegno alle famiglie in difficoltà non sia promosso unicamente dalle istituzioni ma anche dall'attivazione degli stessi cittadini, rafforzando le reti formali e informali presenti (politiche giovanili e per i minori, AREA G).

Il Servizio Affidi partecipa all'offerta di servizi specialistici che intervengono sulla situazione complessiva di vita del minore e del suo nucleo familiare, prendendo parte e raccordandosi col servizio sociale alle riunioni di rete sul caso.

Tale Servizio è in continuità con la programmazione precedente, e trattasi di Servizio già esistente.

Tale intervento risponde al bisogno, come definito dalla legge 149/2001, del minore 'a vivere, crescere ed essere educato nell'ambito di una famiglia [...], senza distinzione di sesso, di etnia, di età, di lingua, di religione, [...]'. Pertanto l'istituto dell'affido interviene per tutelare quelle situazioni in cui tale bisogno non è soddisfatto dalla famiglia d'origine ed è necessario che terzi esterni vi provvedano.

L'equipe multidisciplinare del Servizio Affidi si adopera nella promozione sul territorio della cultura dell'accoglienza e nella ricerca delle famiglie affidatarie disponibili. Nella fase precedente all'affido, l'obiettivo del lavoro del Servizio Affidi è prevalentemente valutativo svolgendo colloqui psico-socio-educativi con le possibili risorse (famiglie, coppie, single) che si mostrano interessate al tema per valutare la loro motivazione, le capacità riflessive e critiche relativamente al proprio stile personale e genitoriale, la comprensione della tipologia di risorse da mettere in campo, sia affettive che abitative, e come queste possano essere una risposta ai bisogni specifici dei minori in situazioni di disagio, la capacità a farsi sostenere, ad essere flessibili, ad accogliere l'imprevisto e gestire lo stress.

Successivamente, in condivisione con gli operatori sociali e sanitari coinvolti sul caso, vengono valutate le esigenze specifiche di un determinato minore in situazione di difficoltà familiare, nei confronti del quale è necessario intervenire, valutando il più idoneo abbinamento con una specifica famiglia affidatari. Il Servizio redigerà un progetto individualizzato del progetto

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

d'affido, con la suddivisione dei compiti e la definizione degli impegni di ogni attore per il raggiungimento del benessere del minore; il Servizio si occupa successivamente di monitorare e supportare l'affido per tutto il suo corso, svolgendo colloqui e visite domiciliari con la famiglia affidataria e condividendo l'andamento del progetto e gli obiettivi in itinere con l'intera rete degli operatori coinvolti con il minore, la famiglia d'origine, e la famiglia affidataria.

Il Servizio Affidi opera inoltre di concerto con i Servizi territoriali al fine di promuovere azioni che portino a sviluppare all'interno della comunità buone prassi di accoglienza e sostegno, affinché i cittadini si attivino per il raggiungimento del benessere della stessa cittadinanza.

Viene svolto un approfondito e corposo lavoro sul territorio non soltanto di promozione dell'affido ma anche al fine di intercettare interlocutori disponibili a ragionare ed attivarsi in merito alle diverse forme di accoglienza, creare con loro degli spazi di incontro e di confronto e progettare insieme a quella specifica realtà cosa poter mettere in campo per rispondere a quello specifico bisogno.

Il risultato che ci si prefigge di raggiungere è quello di pianificare dei progetti d'affido efficaci ed efficienti, risultato raggiungibile soltanto operando affinché da una parte il minore sia affidato alla risorsa più adeguata (essa sia famiglia affidataria o famiglia di appoggio) alle proprie caratteristiche personalologiche, garantendogli le risorse necessarie per un migliore sviluppo, e dall'altra che l'affido di quello specifico bambino sia sostenibile per la coppia affidataria. L'indicatore per valutare il raggiungimento di tale risultato è la prosecuzione dei progetti d'affido, ovvero il non verificarsi di interruzioni dei percorsi con chiusura anticipata dell'affido. Tale risultato viene raggiunto solo attraverso una condivisa valutazione da parte dell'intera rete di operatori coinvolti sul caso in merito ai bisogni di quel determinato minore e le caratteristiche di quella determinata famiglia, attuando il miglior abbinamento.

Il risultato che si vuole inoltre raggiungere è quello di sostenere la famiglia naturale nel rimuovere le cause che hanno portato a non essere in grado temporaneamente di offrire al minore un ambiente adeguato alla propria crescita, raggiungendo le condizioni necessarie per farsi promotore essi stessi di tutelare il diritto del proprio figlio di crescere in una famiglia.

La valutazione di risultato è legata al fatto che il bambino durante l'affido veda il suo percorso di crescita rispettato in base al raggiungimento di tappe evolutive, grazie anche all'apporto della famiglia affidataria, e inoltre che mantenga i rapporti con la famiglia di origine.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

3.6 - SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO DEI MINORI E GIOVANI ADULTI SOTTOPOSTI A PROCEDIMENTO PENALE E DELLE LORO FAMIGLIE, AL FINE DI PROMUOVERE UNA POSITIVA FUORIUSCITA DAL CIRCUITO PENALE

3.6.1 - Il servizio penale minorile

L'Equipe Penale Minorile si occupa di tutti quei giovani indagati o imputati di un reato compiuto nella fascia di età che va dai 14 ai 18 anni, che vengono lasciati 'a piede libero', ovvero per i quali l'Autorità Giudiziaria non ha ritenuto di dover attuare alcun provvedimento restrittivo della libertà. L'equipe dei professionisti incontra il minore e la famiglia al fine di comprendere le motivazioni che hanno portato a commettere l'atto illecito e accompagnare il giovane nella comprensione dell'errore commesso e in una piena rielaborazione del reato. Gli operatori del Servizio Penale Minorile svolgono indagine psico-sociale, esplorando i diversi campi della vita del minore/giovane adulto (ambito formativo-lavorativo, socializzazione, rapporti familiari, attività sportive svolte, utilizzo o dipendenza da sostanze stupefacenti) al fine di fornire al Giudice tutte le informazioni necessarie a comprendere il gesto illecito compiuto dal minore e poter efficacemente progettare un percorso rieducativo e di pieno reinserimento sociale del minore/giovane adulto, cercando di intervenire per eliminare il rischio di recidiva penale.

Target: minori e giovani adulti residenti nei territori dell'Ambito di Cinisello (Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino) che hanno commesso un illecito penale tra i 14 e i 18 anni d'età, e le loro famiglie d'origine.

Per sostenere e accompagnare tale target nella rielaborazione del reato commesso, nella preparazione all'udienza di fronte al Collegio del Tribunale per i Minorenni e nell'eventuale svolgimento di un progetto rieducativo, è impiegata un'equipe multidisciplinare di professionisti esperti in adolescenza e diritto minorile. Sono presenti due assistenti sociali, uno psicologo e un educatore professionale; è inoltre presente una figura di coordinamento aziendale e un supervisore esterno all'azienda, che accompagna l'equipe nella rielaborazione delle proprie azioni.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Gli operatori lavorano in collaborazione con i Servizi Sociali dei Comuni di residenza del minore, con i Servizi Sanitari specialistici, con le Forze dell'Ordine, con l'Autorità Giudiziaria, con le scuole, e con i soggetti del Terzo Settore, al fine di garantire la presa in carico del giovane.

Il presente obiettivo articola le proprie azioni trasversalmente in diverse aree di quelle previste come macroaree di policy per la programmazione sociale 2025-2027.

Infatti in una presa in carico globale del minore/giovane adulto e della sua famiglia il Servizio e i professionisti operano prendendo in carico la situazione nella sua interezza e indagando tutte le diverse aree sulle quali è possibile intervenire per promuovere il benessere della persona. L'obiettivo sopra descritto viene perseguito promuovendo azioni per il contrasto al disagio sociale nel quale spesso i giovani autori di reato si trovano a vivere (area delle politiche giovanili e per i minori ,AREA G); operando all'interno di una progettualità rivolta alla tutela dei minori (area degli interventi per la famiglia, AREA I); promuovendo l'inserimento dei giovani in percorsi formativi o lavorati (area degli interventi connessi alle politiche per il lavoro, AREA H), al fine di promuovere un positivo reinserimento nella società.

Il servizio collabora e si interfaccia, nella presa in carico globale del minore autore di reato e della sua famiglia, con i servizi specialistici come il Servizio per le dipendenze (SERD), CPS, UONPIA, Consulteri familiari. Inoltre, un rappresentante dell'equipe penale minorile ha partecipato alla stesura del protocollo minori e continuerà nel lavoro all'interno del tavolo, come da indicazione degli obiettivi sociosanitari.

Questo obiettivo è in continuità con la programmazione precedente; trattasi di Servizio già esistente.

Il Servizio Penale Minorile opera nei confronti dei minori/giovani adulti sottoposti a procedimento penale e le loro famiglie al fine di poterli sostenere e accompagnare all'interno del percorso giuridico, accompagnandoli a comprendere il disvalore del proprio agito tutelando la personalità ancora in via di sviluppo del minore. L'azione del Servizio Penale infatti risponde ai principi di destigmatizzazione e minima offensività del processo, che mira ad eliminare ogni tipo di pregiudizio al corretto sviluppo psicofisico del minore e giovane adulto e opera al fine di permettere la rapida fuoriuscita del giovane dal circuito penale.

Il Servizio Penale Minorile, che opera a sostegno e accompagnamento del minore e della sua famiglia, entra in contatto con l'indagato e il suo nucleo a seguito della commissione del

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

reato; su mandato della Procura della Repubblica del Tribunale per i Minorenni svolge un'indagine psicosociale al fine di conoscere il minore e il nucleo familiare, comprendere le ragioni che hanno spinto il giovane all'assunzione di comportamenti delinquenti, valutare l'incidenza del reato all'interno della vita del minore e della sua rete relazionale primaria, determinando se il reato può essere considerato un fatto occasionale e isolato o all'interno di una condotta deviante. Gli operatori socio-psico-educativi acquisiscono informazioni sul giovane anche interfacciandosi con la rete istituzionale (scuola, servizi sanitari e sociosanitari, servizi di inserimento/avviamento al lavoro) e la rete informale (oratori, associazioni sportive...) frequentati dal minore.

Il Servizio, alla luce dei dati raccolti, definisce un progetto individualizzato per il minore/giovane adulto, attivando tutti gli interventi necessari affinché, attraverso strumenti di cambiamento, possa allontanarsi dal circuito penale. Gli operatori del Servizio si adoperano per: attivare progetti di orientamento e supporto scolastico o inserimento lavorativo tramite anche borse lavoro; attivare percorsi di supporto psicologico o valutazione psichiatrica qualora il minore/giovane adulto ne manifestasse la necessità; accompagnare i giovani in percorsi di disintossicazione da sostanze stupefacenti; inserire i ragazzi in associazioni sportive o di volontariato; attivare gruppi di confronto basati sulla peer-education e mutualità.

Il risultato che si vuole raggiungere è la fuoriuscita dal circuito penale del minore autore di reato, affinché i fatti illeciti commessi non compromettano la sua crescita e il perseguimento degli obiettivi evolutivi.

Gli indicatori di risultato per valutarne il raggiungimento sono:

- la conclusione positiva dei progetti adottati dall'Autorità Giudiziaria come alternativi alla pena
- un basso tasso di recidiva penale a conclusione dei procedimenti e della presa in carico del Servizio

Il risultato più ampio a cui l'operato del Servizio mira è la diffusione all'interno del territorio di una cultura della legalità, agendo in ottica preventiva per la diminuzione della commissione di azioni illecite sul territorio.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

3.7 - TUTELARE IL DIRITTO DI VISITA TRA MINORI E FIGURE ADULTE DI RIFERIMENTO E MANTENIMENTO DEL LEGAME RELAZIONALE

3.7.1 - Il servizio di Spazio Neutro

Descrizione obiettivo: Il servizio di Spazio Neutro, finalizzato al mantenimento dei legami ed al sostegno alla genitorialità, assicura il diritto di visita e di relazione tra il minore e le figure adulte di riferimento attraverso la creazione di un luogo rassicurante, accogliente e sicuro dove la relazione tra i soggetti è facilitata e tutelata dalla presenza di operatori professionali. Il Servizio Spazio Neutro contribuisce alla valutazione delle dinamiche figli/genitori, della genitorialità e della recuperabilità genitoriale, fornendo ai Servizi sociali invianti ed all'Autorità Giudiziaria elementi utili a valutazioni più complessive. Ha la finalità di supportare, ristabilire e mantenere la relazione tra il bambino e i suoi genitori o altri adulti di riferimento laddove le competenze genitoriali non sono tali da permettere la libera relazione con i minori in un contesto tutelante per questi ultimi.

Target: Minori e loro familiari residenti nei Comuni dell'Ambito (Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino) che devono, come previsto dall'Autorità Giudiziaria competente, incontrarsi alla presenza di operatori dedicati.

Risorse economiche preventive: accordo quadro dalla durata di quattro anni tra Azienda IPIS e la cooperativa aggiudicataria dell'appalto.

Gli operatori impiegati per il perseguimento di tale obiettivo sono figure educative e psicologiche, con una specifica formazione nell'ambito delle problematiche dell'infanzia e delle situazioni familiari a rischio. È inoltre presente un coordinatore del Servizio e una figura di coordinamento aziendale.

Il presente obiettivo articola le proprie azioni trasversalmente in diverse aree di quelle previste come macroaree di policy per la programmazione sociale 2025-2027.

Esso infatti è trasversale a:

- AREA I, interventi per la famiglia, l'operato del Servizio Spazio Neutro si inserisce nella compagine di interventi a sostegno della famiglia e del sostegno alla genitorialità

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- AREA A, Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale e promozione dell'inclusione attiva, intervenendo a sostegno di nuclei familiari multiproblematici, nei confronti dei quali è sempre più necessaria una presa in carico globale, attuabile soltanto attraverso una condivisione tra tutti gli attori
- AREA G, politiche giovanili e per i minori, intervenendo a sostegno della genitorialità e dello sviluppo del minore, contrastando e prevenendo conclamate situazioni di disagio o povertà educative che potrebbero scaturire all'interno del nucleo

Il servizio di Spazio Neutro partecipa all'offerta di servizi specialistici che intervengono sulla situazione complessiva di vita del minore e del suo nucleo familiare, prendendo parte e raccordandosi col servizio sociale alla riunione di rete sul caso.

È in continuità con la programmazione precedente, e si tratta di un Servizio già esistente.

Tale obiettivo risponde al bisogno di salvaguardare la relazione del minore con entrambi i genitori e/o adulti di riferimento e i legami che ne derivano, anche a fronte di situazioni di conflittualità o gravi problematiche in famiglia che hanno portato all'interruzione degli incontri. Inoltre risponde al bisogno di tutelare in ogni modo il benessere psico-fisico del minore, introducendo una figura esterna che sia presente a sua tutela e supporto negli incontri con il genitore e/o figura di riferimento. All'interno degli incontri protetti, l'operatore ha il compito non solo di osservare la relazione genitore-figlio, ma anche di sostenerlo nelle proprie competenze genitoriali.

Servizio che opera per la tutela del diritto di visita e del mantenimento del legame relazionale attiva il proprio intervento a seguito di segnalazione dei Servizi Sociali invianti e, dopo aver condiviso gli obiettivi di quello specifico caso e le caratteristiche del minore e delle figure adulte incontranti, all'interno dell'equipe di operatori si attribuisce il caso all'operatore che diventerà referente.

L'operatore di Spazio Neutro svolgerà una prima fase di ambientamento, svolgendo colloqui individuali con entrambe le figure genitoriali e incontri con i minori, per condividere con tutti gli attori l'obiettivo dell'intervento e le modalità di svolgimento. In questa delicata fase si dedicherà particolare cura all'ambientamento del minore, affinché instauri con l'operatore un

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

rapporto di fiducia e interiorizzi lo spazio protetto come luogo sicuro nel quale poter incontrare il genitore.

Successivamente vengono attivati gli incontri veri e propri secondo la calendarizzazione definita dal Servizio Sociale inviante e dall'Autorità Giudiziaria competente, alla presenza costante dell'operatore che osserverà e faciliterà la relazione tra adulto e minore.

L'equipe di Spazio Neutro manterrà costante la collaborazione e l'aggiornamento con il Servizio Sociale inviante, monitorando l'andamento delle visite, le modalità di interazione tra la diade genitore e figlio e il tipo di legame relazionale.

La chiusura del percorso di Spazio Neutro, in accordo con il Servizio Sociale referente, avviene valutando il raggiungimento dell'obiettivo per il quale è stato attivato l'intervento (visite protette, costruzione relazione e ricostruzione relazione), e lo sviluppo di modalità adeguate e tutelanti di relazione tra adulto incontrante e minore incontrato, che permettano la liberalizzazione degli incontri. È possibile che la conclusione del percorso venga decretata, nella tutela del minore, qualora vengano meno le condizioni minime che hanno reso possibile l'incontro inizialmente.

L'obiettivo che tale intervento si prefigge di raggiungere è che attraverso l'osservazione e la guida di un operatore specializzato il genitore, o figura adulta di riferimento, abbia modo di sperimentare nuove e positive modalità di relazione con il minore, che siano nei suoi confronti tutelanti, e che questo porti a ridurre ed eliminare la possibilità di pregiudizio, diminuendo gradualmente il grado di protezione fino a permettere la ripresa della normale frequentazione al di fuori dello spazio protetto per la diade genitore/figlio.

L'impatto che il Servizio Spazio Neutro si prefigge di raggiungere è quello di promuovere uno stile di relazione positivo tra genitori e figli, affinché i nuclei con i quali si interviene non ricadano nelle stesse modalità genitoriali disfunzionali che hanno portato all'attivazione di incontri protetti e sostenerli nella riacquisizione delle competenze genitoriali.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

3.8 - CONTRASTARE E SOSTENERE LA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE E POSSIBILI FORME DI DISAGIO MINORILE

3.8.1 - Progetto 'Dire, Fare e Partecipare: percorsi di intervento e prevenzione territoriale del disagio giovanile'

DGR 7499/22 per la realizzazione di interventi a contrasto del disagio giovanile. La progettualità promossa da Regione Lombardia si propone di attivare percorsi di intervento e prevenzione territoriale di contrasto al disagio giovanile attraverso coprogettazione territoriale in un Piano di Azione di ATS Milano.

In merito alla promozione della salute dei giovani, infatti, il progetto 'Dire, fare, e partecipare' si propone di rispondere alle diverse sfaccettature di manifestazione del disagio giovanile, generando come risultato atteso una maggiore percezione del benessere.

Il target di riferimento è in particolare rivolto a adolescenti/preadolescenti del territorio. Gli interventi promossi potranno essere indirizzati o avranno una ricaduta anche sui nuclei familiari.

Risorse economiche preventive: Fondi regionali

A seguito di manifestazione d'interesse, il personale dedicato a tale obiettivo è composto da ASC Insieme per il Sociale per l'Ambito di Cinisello Balsamo, La Grande Casa Cooperativa Sociale, Stripes Cooperativa Sociale Onlus, Prima Società Cooperativa, Parrocchia Sant'Ambrogio- Cinema Pax Cinisello Balsamo, Ufficio di Piano dell'ambito territoriale di Sesto San Giovanni, ASST Nord Milano.

Il presente obiettivo articola le proprie azioni trasversalmente in diverse aree di quelle previste come macroaree di policy per la programmazione sociale 2025-2027.

Esso infatti è trasversale a:

- AREA A, Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale e promozione dell'inclusione attiva, intervenendo a sostegno di nuclei familiari multiproblematici, il programma mira alla partecipazione e inclusione attiva delle persone nel

raggiungimento del proprio benessere, allargando la rete degli attori attivi nel raggiungimento dell'obiettivo

- AREA G, politiche giovanili e per i minori, il progetto mira a attivare interventi per contrastare e prevenire conclamate situazioni di disagio o povertà educativa presenti
- AREA I, interventi per la famiglia, si inserisce nella compagine di interventi a sostegno della famiglia e del sostegno alla genitorialità

Il progetto viene attuato all'interno della compagine di servizi specialistici che intervengono sulla situazione complessiva di vita dei minori e dei nuclei familiari del territorio. La rete degli operatori attivi sul progetto vede la presenza di attori pubblici, del Terzo settore e di ASST.

Pur non essendo presente nella precedente programmazione, tale progetto si inserisce negli obiettivi già perseguiti dall'ambito di interventi a sostegno del benessere della popolazione giovanile.

Il progetto non definisce la realizzazione di un nuovo Servizio, ma il consolidarsi di pratiche innovative attuate dalla rete degli operatori.

I servizi sociali, educativi e sociosanitari dei distretti afferenti ad ASST NORDMILANO sono da sempre impegnati nel promuovere azioni a sostegno dei giovani, soprattutto provenienti da contesti maggiormente disagiati, integrando i servizi offerti dai vari attori del sistema.

Nell'ottica di integrazione, ma soprattutto di potenziamento dell'offerta, che si è visto negli anni non rispondere pienamente al bisogno delle famiglie, delle scuole e dei giovani, si è progettato di realizzare attività innovative nei contenuti che permettano ai giovani e alle famiglie di viverci come protagonisti dei cambiamenti, evitando i processi di etichettamento e permettendo a queste di uscire dall'isolamento.

Viene posto in essere il bisogno di affrontare in maniera sistema quei fenomeni di disagio estroflesso e introflesso che caratterizzano il territorio al fine di ridurre gli accessi e le prese in carico ai servizi di secondo livello, sintomo di un aggravamento delle problematicità.

Le modalità attuative del progetto sono suddivise in fasi:

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- fase della start-up: definizione dei compiti e dei ruoli tra partner, individuazione del personale, promozione e creazione della rete dei soggetti coinvolti
- fase attuativa: realizzazione degli interventi
- fase della valutazione: con i partner del progetto, con gli incontri del tavolo di governance di piano con ATS Milano ed a conclusione del progetto con tutto il NETWORK DI PROSSIMITÀ i partner di progetto
- il progetto, realizzato in sinergia con tutti gli enti partner e i soggetti presenti che operano al fine di contrastare il disagio psicologico dei minori e a sostegno delle relative famiglie, prevede le seguenti aree di attività:
 - area della cittadinanza attiva e di promozione della legalità - AZIONE PARTECIPAZIONE PER APPARTENERE: L'azione pone al centro percorsi di partecipazione attiva dei giovani cittadini ed è mirata a ridurre i fenomeni di vandalismo coinvolgendo i giovani in un percorso di riappropriazione degli spazi urbani e del territorio che loro stessi abitano. Si rivolge ad adolescenti e preadolescenti in carico ai Servizi e segnalati al progetto dai Servizi. Verrà attivato accompagnamento educativo e un'azione di gruppo sui temi della legalità e cittadinanza attiva. Oltre a momenti di confronto e riflessione di gruppo sui temi della legalità verranno svolti laboratori creativi (falegnameria, tessitura, ceramica) nei quali i giovani realizzeranno delle creazioni da donare alla cittadinanza
 - area dell'empowerment personale - AZIONE MI ESPRIMO, QUINDI SONO: l'azione prevede cicli di laboratori espressivi all'interno degli Istituti secondari di primo e secondo grado che pongano al centro la comunicazione efficace e l'empatia, al fine di prevenire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo diffusi tra i più giovani
 - area della socializzazione - AZIONE NESSUN UOMO È UN'ISOLA: attività di gruppo per i ragazzi mirata al potenziamento delle competenze relazionali

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

attraverso il linguaggio del teatro, al fine di utilizzare il teatro come il veicolo attraverso il quale rinforzare l'autostima, l'auto accettazione e l'autodeterminazione; attività di gruppi psicoeducativi per i genitori sui temi dell'adolescenza e della genitorialità

- area dell'integrazione - AZIONE NETWORK DI PROSSIMITÁ: per esplorare il tema del Disagio Giovanile verranno realizzati incontri di governance a livello locale e a livello di piano per riflettere in merito alla percezione del benessere che i giovani hanno.

Risultati che si vogliono raggiungere:

- riduzione dei fenomeni di: bullismo e cyberbullismo, isolamento sociale, atti vandalici ed altre forme di disagio giovanile che si manifestano con comportamenti devianti e non
- promozione della cultura della legalità e del rispetto dei valori della vita e della salute
- creazione di reti formali e informali di attori pubblici e cittadini formalizzate attraverso patti di collaborazione
- approfondimento della condizione di benessere dei giovani ed adolescenti del territorio

3.8.2 - Progetto 'Common Ground'

Common Ground è un progetto selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e ha la finalità di rafforzare le relazioni tra i soggetti dell'educare sul territorio, assumendo la centralità della scuola, può generare la possibilità di impattare positivamente sul benessere dei ragazzi e sui processi di apprendimento, contrastando l'aggravarsi della povertà educativa.

Con questo orizzonte comune il progetto 'Common Ground' propone di sviluppare alleanze e reti educative territoriali per creare connessioni stabili tra la scuola e il territorio, collegando le

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

persone, la didattica e i luoghi, con l'obiettivo una Scuola S-confinata, permeabile e in dialogo con il suo contesto comunitario.

Affrontare le povertà educative significa, nelle ipotesi del progetto, promuovere una concreta 'abitabilità' dei luoghi: fisici, relazionali e anche virtuali, altrettanto relazionali. Il progetto, finanziato da Fondazione Con i Bambini, intende promuovere lo sviluppo, l'infrastrutturazione e la sostenibilità nel tempo delle Comunità Educanti del Nord Milano, attraverso una partnership che include agenzie educative del Terzo Settore, scuole, Comuni/aziende speciali del territorio. Per Comunità Educante (CE) s'intende l'insieme dei soggetti che agiscono un ruolo educativo/formativo primario e secondario nei confronti delle nuove generazioni. Una CE : - è multi-attoriale: valorizza ruoli/competenze di insegnanti, genitori, educatori, figure significative della comunità/Terzo Settore, operatori/funzionari dei servizi pubblici, volontari, imprese indirettamente coinvolte; e i minori stessi, promotori di cambiamento tramite l'espressione della propria agency – agisce all'interno di un ecosistema abilitante di cui la scuola è nodo centrale, ma che educa anche altrove (strade, parchi, biblioteche, palestre, oratori...): i luoghi plurali, dove vivono gli attori di cui sopra e in cui si stabiliscono relazioni educative; cui si affiancano gli Hub, luoghi partecipati di ingaggio intenzionale, spazi accessibili, accoglienti, polifunzionali e multiutenti - lavora per allestire le condizioni per cui la vita di ognuno possa svilupparsi in pienezza e nel benessere insieme a quella degli altri - una Comunità è Educante quando l'educare è guidato da una strategia comune, che collega risorse e contributi degli attori sociali creando consapevolezza condivisa sul fatto che ciascuno, può rafforzare la comunità educante potenziando le forme di partenariato (soprattutto con le scuole), le reti civiche e la partecipazione delle famiglie.

Target: 0-18, operatori e figure di riferimento che operano su tale target

Obiettivi:

- coniugare i tradizionali metodi educativi con nuove strategie di facilitazione delle relazioni tra tutti gli attori della comunità (progettazione partecipata, welfare e pratiche di comunità), adottando una metodologia condivisa e utilizzando la piattaforma Nord Milano Educa

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- sostenere la qualità formativa ed educativa del sistema scolastico, favorendo progettualità capaci di creare saldature con il territorio e di favorire una visione innovativa delle possibilità legate agli apprendimenti
- sviluppare luoghi generativi dell'educazione e della socialità territoriale, valorizzando spazi e risorse urbane dei territori come setting di un modello educativo sperimentale e diffuso, orientato ai temi della sostenibilità e degli apprendimenti esperienziali

Nell'area metropolitana di nord ovest ogni Comune è organizzato come un 'villaggio' per assicurare un welfare educativo di qualità ai cittadini da 0 a 18 anni, attivando una fitta rete di scuole, servizi, progetti e attività. Eppure, non sempre le famiglie hanno consapevolezza di quante occasioni educative si aprano vicino a loro; talvolta gli insegnanti si sentono lasciati soli nel loro compito di educatori; gli adulti che spesso si lamentano genericamente dell'educazione dei più giovani sanno poco delle tante energie investite per farli crescere.

Per raggiungere l'obiettivo sono state attivate diverse azioni sui 4 ambiti di riferimento:

- laboratori di comunità, collegati da una Comunità di pratica volta a sviluppare una piattaforma sociale e collaborativa, che integri la dimensione fisica e virtuale
- sulla base del confronto tra i partner nella Comunità di pratica saranno realizzati due Laboratori di futuro per specificare gli impegni che le reti di attori territoriali assumeranno all'interno di Patti Educativi di Comunità
- interventi formativi, che accompagneranno i percorsi territoriali, volti a sostenere prioritariamente competenze di lavoro di comunità, che potranno coinvolgere insegnanti, famiglie, soggetti educativi
- focus group legati ai temi del progetto e ai bisogni rilevati dal territorio di riferimento, che potranno essere diretti, di volta in volta, a docenti, genitori, soggetti educativi, ma anche soggetti pubblici che lavorano sul tema (uffici, dirigenti, funzionari, etc.)

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Per realizzare il coinvolgimento degli attori si prevede:

- la creazione di una rete estesa, eterogenea ma integrata, in grado di produrre massa critica attraverso la governance e il coordinamento del progetto - l'animazione sociale e culturale (pratica, creativa e politica) svolta attraverso la Comunità dei Saperi
- la generatività dei processi di co-design volti a valorizzare i beni comuni nella Comunità di Esperienze
- la contaminazione fra profili e territori diversi attraverso la Comunità di Pratica che troverà spazio nella Piattaforma Digitale e definizione nei Patti Educativi di Comunità
- l'informazione e sensibilizzazione sui bisogni e diritti dei minori tramite l'attività di Comunicazione

Common Ground si fonda su reti educative già presenti sui territori, sulla base di significative esperienze di welfare di comunità, che hanno radicato pratiche di cittadinanza attiva sostenute da sistemi collaborativi tra soggetti pubblici e ETS. Il progetto, inoltre, può essere da motore per l'attivazione di comunità educanti non ancora formalizzate sui territori, promuovendo il confronto, il dialogo, l'attivazione dei soggetti locali. I sistemi di comunità educante saranno integrati nella programmazione di tra ambiti, sulla base dei processi già in atto sui territori e coerenti con le recenti Linee di indirizzo di Regione Lombardia.

I partner coinvolti in modo attivo dal progetto sono: Fondazione Comunitaria Nordmilano (capofila), Koiné cooperativa sociale onlus, STRIPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, CONSORZIO SIR Solidarietà In Rete, Sercop, SERENA Società Cooperativa sociale, Età Insieme Società Cooperativa sociale, Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo sviluppo sociale, Cooperho AltoMilanese, Associazione Ciessevi Milano, Auser insieme volontariato onlus Sesto, Il Torpedone Società Cooperativa Sociale Onlus, Passo Dopo Passo...Insieme, Associazione Contrasti, Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus, Polisportiva Oratorio San Carlo A.S.D., IS Puecher Olivetti, Azienda Speciale Consortile Insieme Per Il Sociale, Istituto Comprensivo di Pero, Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro – Cnos-Fap, Mostrami S.R.L. Impresa Sociale, Paolo VI Onlus Società Cooperativa Sociale, A.S.D. Butoku Karate-Do, ICS di via IV Novembre.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

La comunità di pratica, sostenuta da una metodologia di progettazione dialogica, ha portato anche all'attivazione di una piattaforma tecnologica (www.nordmilanoeduca.org), sostenuta finanziariamente dalla capofila Fondazione Comunitaria Nord Milano (FCNM), quale risorsa per dare visibilità nel tempo alle azioni educative promosse dal territorio, favorire nuove connessioni progettuali, accompagnare processi di valutazione di impatto degli interventi educativi.

I risultati che si vogliono raggiungere con il progetto sono:

- la piattaforma: si lavora con i partner per la sostenibilità della piattaforma anche alla fine del progetto COMMON GROUND; tale piattaforma metterà a disposizione una mappa, tutta da esplorare, permettendo di apprezzare ampiezza e varietà delle opportunità a disposizione sul territorio. Sono localizzate le innumerevoli iniziative che in ogni territorio accompagnano scuole e famiglie nel percorso di crescita di bambine/i e ragazze/i. La mappa si aggiorna continuamente: Terreni sconosciuti attendono di essere esplorati: 'È camminando che si fa il cammino'. La ricchezza del welfare educativo delle nostre comunità può dare origine a infinite esperienze e buone prassi. Uno spazio interattivo tra operatori è funzionale alla condivisione di informazioni, idee, pratiche, percorsi. Può consentire la messa a punto di progetti in grado di concorrere a bandi e acquisire risorse. Può contribuire alla definizione di formule di intesa, protocolli, patti di collaborazione, fino alla sottoscrizione di veri e propri Patti educativi territoriali. La sezione Spazi di collaborazione è l'area della piattaforma pensata come strumento digitale efficiente nel supportare partners che collaborano a progetti condivisi. La piattaforma è destinata a diventare più fitta man mano che nuovi soggetti educanti entrano nella piattaforma
- costituire una Comunità Educante, cioè un sistema di relazioni dove ci si assumono responsabilità educative. Si attivano CE quando si riconoscono le difficoltà dei contesti educativi, la crisi dei sistemi educativi tradizionali, in termini di ruoli di autorità, di riconoscimento dei giovani come risorsa, di trasversalità sociale delle forme di disagio giovanile, di riduzione della condizione giovanile a problema. Vanno riconosciute le fragilità delle tradizionali competenze genitoriali nel sostenere la velocità dei processi di cambiamento sociale, il rischio di chiusura autoreferenziale delle istituzioni

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

scolastiche, senza atteggiamenti colpevolizzanti. Per sviluppare comunità educanti occorre elaborare un set di valori condivisi. Per attivare comunità educanti è prioritario costruire relazioni:

- partire da contesti informali, circoscritti e facilitanti
- ascoltare e leggere le reali disponibilità al cambiamento dei soggetti che si intende ingaggiare in situazioni di assunzione consapevole di responsabilità educative
- proporre e favorire l'uscita dagli 'incasellamenti professionali', una modalità difensiva e diffusa
- possono essere utilizzati setting di lavoro strutturati orientati all'ingaggio dei soggetti della comunità educante (occorre prestare attenzione a quando alcuni strumenti funzionano e quando no)
- se la comunità educante opera in controtendenza rispetto alla frammentarietà dei contesti sociali, occorre mettere in conto fatiche nella mobilitazione dei diversi soggetti e utilizzare strategie differenti se quelle già sperimentate non funzionano.

Dagli incontri emergono le implicazioni che derivano dall'impegno di ricerca nel mettere a fuoco caratteristiche e strumenti operativi a sostegno delle diverse iniziative di comunità educante presenti nei quattro ambiti territoriali, la complessità nel farle dialogare e nel costruire connessioni generative. Occorre ri-conoscere cosa sono le nostre comunità educanti.

Non si può dare per scontato cosa le nostre reti territoriali intendano per comunità educante, quale senso si dia alla loro realtà e all'impegno per costruirla. Partire dalle esperienze in atto non è apparso facile:

- alcune esperienze territoriali partono da percorsi sperimentati e consolidati, che già si rappresentano come comunità educanti, mentre in altri casi questo non accade

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- il rischio è che la percezione delle differenze crei difficoltà nello sviluppare scambi reciprocamente arricchenti, che la ricerca di un ‘terreno comune’ risulti faticosa. Non è sempre chiara la connessione tra azione e senso di operare per il coinvolgimento dei soggetti della comunità
- il confronto tra le esperienze ha evidenziato molti temi significativi per la costruzione della comunità educante: l’elaborazione di linguaggi comuni, l’attivazione di luoghi di comunità, la costruzione di reti tra organizzazioni/professionalità/cittadini attivi, la presenza di una cultura pedagogica, la rilevanza di soggetti (istituzionali o meno) che assumano ruoli di promozione o di coordinamento. Il rischio è che il collegamento tra il perché e il come attivare una comunità educante (cosa la differenzia da un semplice progetto educativo?) si perda, generando una tensione tra un attivismo logorante o la percezione che ad obiettivi chiari non corrispondano risorse sufficienti ad affrontare le difficoltà sul piano operativo. Per lavorare alla costruzione o alla crescita delle comunità educanti è fondamentale disporre di ipotesi sull’educare, sull’azione pedagogica

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

CAPITOLO 4: AREA FRAGILITÀ

L'area della fragilità comprende una serie di interventi, attività e servizi rivolti alle persone in condizioni di non autosufficienza, anziani fragili e persone con disabilità, minori e adulti.

4.1 - SUPPORTO ALLA DOMICILIARITÀ

Le condizioni di non autosufficienza e/o di fragilità necessitano di interventi domiciliari e/o di dimissioni protette potenziati e ampliati. La risposta a tali bisogni deve essere flessibile, tempestiva, coordinata ed integrata con altri servizi della rete. In particolare, il riferimento è alle persone anziane e alle persone con disabilità, a cui si aggiungono tutte le persone che presentano per differenti e molteplici ragioni quadri di complessità e di fragilità che ne impediscono l'autonomia. Il potenziamento passa attraverso un aumento della copertura, un maggiore raccordo con i servizi sociosanitari e ospedalieri e la istituzionalizzazione dei percorsi di presa in carico e di modelli innovativi come il cohousing.

La Legge di bilancio anno 2022, Legge n. 234/2021, prevede una serie di interventi per il rafforzamento dei servizi socioassistenziali e sanitari in Italia, inclusi il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e il concetto di LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali).

In particolare:

- l'articolo 1 comma 160 prevede che 'al fine di garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio... omissis i LEPS sono realizzati dagli ambiti territoriali sociali (ATS) di cui all'articolo 8 comma 3, lett. a), della legge 8 novembre 2000 n.328, che costituiscono la sede necessaria nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, in servizi ed attività utili al raggiungimento dei LEPS medesimi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 23, del D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147
- l'articolo 1, comma 162, fa riferimento al potenziamento del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), con l'intento di estendere e migliorare la rete di supporto per le

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

persone anziane, persone con disabilità e altre categorie vulnerabili, che possano beneficiare di un'assistenza qualificata direttamente a casa

- il comma 162 stabilisce che il potenziamento del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) rientra tra le prestazioni che concorrono a garantire i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS). I LEPS sono definiti come l'insieme delle prestazioni minime garantite dallo Stato e dalle Regioni per rispondere ai bisogni sociali e assistenziali della popolazione, con l'obiettivo di assicurare un livello minimo di benessere per tutti i cittadini

Il SAD, pertanto, è visto come un servizio essenziale, che deve essere potenziato e uniformato su tutto il territorio nazionale per garantire a tutti i cittadini il diritto all'assistenza domiciliare, con l'intento di migliorare la qualità della vita delle persone, riducendo il ricorso all'ospedalizzazione o alle strutture residenziali.

Inserendo il SAD nei LEPS, il processo implica che il servizio deve essere garantito in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale, affinché ogni cittadino, indipendentemente dalla zona di residenza, possa fruire di un'assistenza domiciliare di qualità. Il potenziamento implica risorse aggiuntive e un'organizzazione più efficace, per estendere l'accesso al SAD a un numero più ampio di persone in difficoltà. Inoltre la legge prevede anche un rafforzamento complessivo dei servizi sociali a livello locale, con un particolare focus sulla domiciliarità.

In questo contesto, il potenziamento del SAD fa parte di un più ampio processo di riforma del sistema sociosanitario, con l'obiettivo di rispondere in modo più efficace alle necessità delle persone, in particolare degli anziani, delle persone con disabilità e di quelle con malattie croniche.

Concludendo, la domiciliarità e i suoi modelli di intervento devono essere fortemente integrati con altre azioni, volte a supportare la non autosufficienza e la disabilità, che riguardano non solo l'individuo fragile ma anche la famiglia e gli stessi caregiver. Cruciale programmare e sperimentare modelli di azione focalizzati attorno ad una maggiore integrazione tra interventi diversi e una forte personalizzazione legata alle necessità del singolo e della famiglia, costruendo così risposte effettivamente differenziate e personalizzate. Solo una conoscenza più approfondita può garantire una maggiore appropriatezza e personalizzazione delle misure e

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

degli interventi, pertanto, è necessario definire un sistema di monitoraggio attivo sul territorio e il rafforzamento dei modelli di valutazione multidimensionale.

Di seguito vengono descritti i servizi e misure regionali che rispondono al tema del supporto alla domiciliarità:

- 5.1 Migliorare la qualità della vita delle persone non autosufficienti e con disabilità al proprio domicilio – Servizio di assistenza domiciliare per il sostegno e la cura delle persone fragili
- 5.2 Sportello per l’assistenza familiare e l’istituzione del bonus assistenti familiari in attuazione della Legge Regionale 15/2015
- 5.3 Gestione misure per il sostegno alla non autosufficienza e fragilità familiare per favorire il mantenimento al domicilio – FNA Misura B2

4.1.1 - Migliorare la qualità della vita delle persone non autosufficienti e con disabilità al proprio domicilio – Servizio di assistenza domiciliare per il sostegno e la cura delle persone fragili

Il Servizio di Assistenza Domiciliare favorisce la valorizzazione ed il sostegno delle famiglie o dei caregiver che quotidianamente sono impegnati nella cura delle persone parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, senza sostituirsi ad esse, offrendo un supporto integrato che tenga conto delle necessità della persona assistita e delle necessità di ascolto e partecipazione del sistema familiare curante. Prevede attività di assistenza diretta alla persona, prestazioni igienico-sanitarie e aiuto nella vita di relazione.

Le prestazioni vengono fornite da un Operatore Economico (terzo settore) con il quale IPIS ha un contratto di servizio (a seguito di una procedura di evidenza pubblica: Gara d’Appalto). Le persone che potranno usufruire del servizio vengono segnalate dai servizi sociali che, in base al proprio regolamento comunale, sosterranno economicamente il servizio o chiederanno una compartecipazione ai cittadini. Il servizio sociale richiede l’attivazione di un servizio redando il PAI (Piano Assistenziale Individuale): strumento di lavoro integrato attraverso il quale, partendo dai bisogni dei beneficiari, vengono individuati obiettivi ed interventi idonei a rispondere ai bisogni degli stessi. Il PAI, oltre a contenere i dati dell’utente, definisce il piano di interventi da

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

attuare e fornisce una descrizione del servizio rispetto agli orari di attivazione, la durata dell'intervento e prevede possibili modifiche ed integrazioni in itinere.

Le prestazioni vengono svolte da operatori ASA (Ausiliario socioassistenziale) o OSS (Operatore sociosanitario), che devono avere capacità di problem solving e la conoscenza e padronanza della lingua italiana necessarie a permettere la chiara ed efficace comunicazione con l'utenza. Gli operatori devono avere la capacità di rilevare le necessità della persona e una sufficiente conoscenza della rete di servizi sociali e sanitari, delle risorse che questi offrono e delle modalità di accesso e di attivazione (es: procedura per la fornitura di ausili, domanda di invalidità, ecc.) per favorire l'accesso dell'utente e dei suoi familiari agli interventi più adeguati. Oltre agli operatori domiciliare, il servizio SAD prevede un coordinatore e un responsabile del Terzo Settore. Il coordinatore ha il compito di garantire il corretto svolgimento delle funzioni di programmazione, il coordinamento generale e la continua verifica del SAD, in stretta collaborazione con IPIS e col servizio sociale dei quattro comuni dell'Ambito di Cinisello Balsamo, per tutti gli aspetti del servizio, volto alla realizzazione del PAI.

Gli obiettivi dei Servizi di Assistenza Domiciliare sono principalmente:

- il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni sociali della persona in condizioni di parziale o totale non autosufficienti e del nucleo impegnato direttamente nella cura assistenziale, coinvolgendolo attivamente
- il mantenimento e stimolazione delle capacità e delle competenze residue, sia dal punto di vista dell'autonomia personale sia delle competenze relazionali e sociali, rallentando i processi di decadimento psico fisico e favorendo il recupero delle autonomie, ove possibile, offrendo un momento di relazione e socializzazione, finalizzato al benessere delle persone, rispondendo ad un bisogno che va al di là dell'ordinario svolgimento delle attività di assistenza
- lo svolgimento delle attività di prevenzione per consentire un'esistenza autonoma evitando e ritardando o riducendo i processi involutivi fisici-psichici e sociali
- il sostegno alla rete familiare e dei caregivers

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- il mantenimento delle persone fragili al proprio domicilio ritardando o evitando il più possibile il ricorso ai ricoveri a processi di istituzionalizzazione e prevenendo l'isolamento sociale
- il favorire dimissioni protette dopo periodi di ospedalizzazione e accompagnamento nel percorso di recupero delle normali attività psico-fisiche, se sussistono le condizioni sanitarie e ambientali
- l'intervenire in modo integrato con il sistema complesso di interventi realizzati nell'ambito della progettualità a favore del cittadino fragile, operando in sinergia con i servizi del territorio, come il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata realizzato dall'ASST di competenza, con il servizio DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance), le case di Comunità, con le associazioni di volontariato e le realtà territoriali (es. CDD, CSR, CD, CDI, ecc.) che operano in rete con gli Enti locali dell'Ambito e che concorrono al benessere ed al mantenimento delle autonomie della persona

Le tipologie di intervento sono destinate a nuclei familiari o singoli, individuati dal Servizio sociale dei quattro Comuni dell'Ambito in base alla valutazione tecnico-professionale dell'Assistente sociale case manager. Il servizio è rivolto a persone fragili (anziani e/o disabili), singoli e nuclei famigliari con la presenza di soggetti a rischio di emarginazione, in condizioni di dipendenza assistenziale, anche temporanea, che con particolari problematiche di natura fisica, psichica o sociale necessitano di un adeguato supporto per vivere presso il proprio domicilio. I destinatari del Servizio SAD sono residenti nei Comuni dell'Ambito di Cinisello Balsamo (Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano e Cusano Milanino); in alcuni casi particolari il servizio potrà essere esteso anche a persone residenti nei quattro Comuni dell'ambito ma domiciliate, anche temporaneamente, in comuni limitrofi a quelli dell'Ambito.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare si pone la finalità di aiutare le famiglie, con al loro interno persone in situazione di fragilità (anziani e disabili) temporaneamente o permanentemente in condizioni di limitata autosufficienza, perché possano essere sostenute nella cura e assistenza al domicilio, rendendo effettivo il diritto di tutti al pieno sviluppo della personalità, nell'ambito dei rapporti familiari e sociali, ritardando il più a lungo possibile, o evitando l'istituzionalizzazione.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Le attività prestate dal Servizio SAD sono principalmente le seguenti, dettagliatamente inserite nel PAI costruito e sottoscritto dall'assistente sociale territoriale referente della situazione che richiede l'attivazione del servizio:

- area igiene personale, aiuti volti a favorire il più alto grado di autosufficienza nelle attività giornaliere
- area dell'igiene e cura dell'ambiente domestico
- area di sostegno nella vita quotidiana e commissioni/sostegno alla socializzazione e accompagnamenti

4.1.2 - Sportello per l'assistenza familiare e l'istituzione del bonus assistenti familiari in attuazione della Legge Regionale 15/2015

Lo sportello assistenti familiari è un servizio dedicato a informare e supportare le famiglie che necessitano di assistenza domiciliare per persone non autosufficienti. La gestione dello sportello è in capo ad un ente gestore. Lo sportello attivo sul territorio dell'Ambito di Cinisello Balsamo ha con una sede a Cinisello e una sede a Bresso, con l'obiettivo volto sempre più ad un'integrazione sociosanitaria con il suo insediamento presso la Casa di Comunità di Bresso. Lo sportello, istituito ai sensi della Legge Regionale n. 15/15.

Le prestazioni dello sportello vengono fornite da un Operatore Economico (terzo settore) con il quale IPIS ha un contratto di servizio (a seguito di una procedura di evidenza pubblica: Affidamento diretto).

La presentazione tra la famiglia e il personale selezionato si svolge presso le sedi operative con la facilitazione delle operatrici del servizio che accompagnano la famiglia durante il periodo di prova con monitoraggi telefonici programmati con il personale. Si rivolge a familiari di persone anziani e con disabilità residenti nei Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano e Cusano Milanino che necessitano di un supporto nella gestione delle incombenze quotidiane dei propri familiari e Assistenti Familiari.

Lo sportello si sta configurando come un servizio di consulenza gratuito che offre informazioni e orientamento sul lavoro di cura e promuove iniziative di formazione rivolte a tutti coloro che

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

accudiscono a domicilio persone in difficoltà ed aiuta, inoltre, le famiglie con persone anziani o con disabilità a trovare l'assistente familiare di cui hanno bisogno.

Nello specifico si occupa di:

- fornire consulenza e informazioni in merito al lavoro di cura (mansioni, orario di lavoro, ecc.)
- offrire supporto per l'inserimento degli assistenti familiari nei nuclei familiari
- facilitare l'incontro tra domanda e offerta di assistenza familiare
- dare supporto nella gestione della relazione tra familiare e assistente
- fornire informazioni alla misura Bonus Assistenti Familiari, soprattutto si occupa dell'iscrizione nel registro territoriale, di cui all'art. 7 della l.r. 15/2015

Nel triennio 2025-2027 saranno realizzate le seguenti azioni per rinforzare il sistema di risposte e renderlo maggiormente aderente alla normativa sui LEPS:

- supportare l'espletamento delle pratiche burocratiche attraverso convenzioni/accordi con i Centri CAF
- potenziare il ruolo dello Sportello di Assistenza familiare per la messa a disposizione di strumenti qualificati orientati a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari
- consolidare il sistema di accreditamento dei servizi domiciliari per persone anziane e con disabilità al fine di garantire risposte personalizzate, tempestive e diversificate
- garantire la valutazione per l'accesso alle prestazioni di supporto al domicilio in setting multiprofessionale

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

La Legge Regionale 15/2015 riguarda il sistema di assistenza domiciliare, con particolare attenzione al supporto delle famiglie che si occupano di persone non autosufficienti, anziane, con disabilità o soggetti con altre necessità di assistenza. Uno degli strumenti previsti da questa legge è il bonus assistenti familiari, che supporta economicamente le famiglie che impiegano assistenti familiare regolarmente assunti. Il Bonus ‘Assistenti Familiari’ è finalizzato all’erogazione di un rimborso per le spese sostenute per l’assistente familiare iscritto in uno o più registri territoriali degli Assistenti familiari presenti presso gli Ambiti territoriali (art. 7 della l.r. 15/2015).

Questo bonus è stato istituito con l’obiettivo di:

- sostenere le famiglie con un supporto economico che possa coprire le spese per l’assistenza: è finalizzato a diminuire l’onere delle spese previdenziali e a garantire alle famiglie più vulnerabili la possibilità di accedere alle prestazioni di assistenti familiari qualificati e con forme contrattuali e condizioni lavorative in linea con la normativa del settore
- riconoscere e valorizzare il ruolo dell’assistente familiare, favorendo un lavoro regolare e tutelato
- favorire l’integrazione del care-giving familiare con professionisti qualificati, come assistenti familiari, che possano affiancare i familiari nel prendersi cura di una persona non autosufficiente

La misura ‘Bonus Assistenti Familiari’ è esclusivamente finanziata con fondi di Regione Lombardia. Le famiglie devono presentare una domanda in forma telematica per mezzo del Sistema Informativo Bandi online. Nel format vi è la necessità di indicare l’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), documentazione attestante la necessità di assistenza (certificato medico, verbale di invalidità, ecc.) e i dati relativi all’assistente familiare, come contratto di lavoro o dichiarazione di assunzione e iscrizione al registro territoriale.

La Legge Regionale 15/2015 ha l’obiettivo di rendere più accessibile la permanenza al domicilio della persona fragile, sostenendo le famiglie e valorizzando il lavoro degli assistenti familiari. La

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

creazione di sportelli e la concessione di bonus sono misure fondamentali per migliorare la qualità dell'assistenza e alleviare il peso economico che grava su molte famiglie lombarde.

4.1.3 - Gestione misure per il sostegno alla non autosufficienza e fragilità familiare per favorire il mantenimento al domicilio della persona non autosufficiente e della persona con disabilità grave – FNA Misura B2

La Misura B2 del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (FNA) è una delle iniziative destinate a supportare le persone non autosufficienti, le persone con disabilità grave e le loro famiglie, con l'obiettivo di favorire il mantenimento dell'assistito a domicilio e prevenire il ricorso a strutture residenziali.

Regione Lombardia nel 2024 ha tentato di favorire e strutturare sul territorio, nel quadro di una gestione complessiva delle risorse, servizi/interventi che corrispondano alle necessità delle persone e dei loro familiari sviluppando una filiera d'offerta, a cui tutti possano ricorrere per trovare risposta ai propri bisogni, assegnando alla competenza degli Ambiti Territoriali anche l'erogazione degli interventi integrativi di assistenza diretta in favore delle persone beneficiarie della misura B1 per le quali, in sede di valutazione multidimensionale integrata se ne ravveda la necessità.

I destinatari FNA Misura B2, sono le persone al proprio domicilio di qualsiasi età che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale, residenti nei comuni dell'Ambito di Cinisello Balsamo, che abbiano certificazione di invalidità al 100% ed in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 (per i soli minori con disabilità: certificazione di invalidità civile con indennità di accompagnamento o indennità di frequenza e in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992) e con ISEE sociosanitario per gli adulti e ordinario per i minori (annualmente il valore viene stabilito dalla DGR di riferimento).

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Obiettivi della Misura B2:

- favorire il mantenimento al domicilio delle persone non autosufficienti e con disabilità grave, garantendo un'assistenza adeguata
- sostenere la fragilità familiare dei caregiver, che spesso si trovano a fronteggiare un notevole carico emotivo, fisico e psicologico nella cura quotidiana di una persona non autosufficiente e disabile grave
- promuovere la personalizzazione dell'assistenza, adattando l'intervento alle specifiche esigenze della persona, in modo da consentire un miglior livello di vita possibile

Strumenti della Misura:

- assistenza indiretta:
 - buono assistente familiare
 - buono caregiver
- assistenza diretta:
 - anziani non autosufficienti: consiste in prestazioni domiciliari di tipo socioassistenziale a domicilio rivolto alle persone anziane non autosufficienti
 - persone con disabilità grave: consiste in interventi di sollievo che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare e sono:
 - prestazioni domiciliari di tipo tutelare/educativo, finalizzate al sollievo dal carico di cura familiare
 - interventi di sollievo alle famiglie di persone con disabilità con un alto carico assistenziale da parte del caregiver familiare, realizzati attraverso l'accoglienza della persona presso strutture residenziali oppure di

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

avvicinamento alla residenzialità in prospettiva di distacco dal nucleo familiare da realizzare attraverso l'utilizzo di strutture residenziali/comunità

- interventi socioeducativi/educativi (fuori dal domicilio), extra programmazione ordinaria, in contesti socializzanti finalizzati al sollievo (attività ricreative socializzanti, laboratori, attività occupazionali ...)

Per assicurare una presa in carico globale valutando l'insieme di eventuali bisogni sociosanitari e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale. La valutazione multidimensionale multiprofessionale, successiva alla verifica dei requisiti di accesso, è effettuata dagli Ambiti in modalità integrata con l'ASST ove ne ricorra la necessità in relazione alle condizioni sanitarie rilevate, sulla base di specifici protocolli operativi definiti fra ASST e Ambiti validati dalla Cabina di regia ai sensi della DGR n. XI/6760/2022.

La valutazione multidimensionale ha tra l'altro la funzione di individuare gli strumenti a sostegno della persona, ricollocandoli in un progetto articolato e complessivo nella prospettiva del 'Progetto di vita'. Nella valutazione multidimensionale multiprofessionale si procede pertanto all'esame di quattro assi collegati alla funzionalità psicofisica (autonomia funzionale, mobilità, area cognitiva, disturbi comportamentali) e di un asse collegato alle caratteristiche sociali (supporti/reti formali e informali e autonomia finanziaria). La funzione valutativa è esercitata da un insieme di operatori di aree diverse, finalizzata all'individuazione dei bisogni di salute, nonché delle caratteristiche socioeconomiche e relazionali della persona e delle sue potenzialità e risorse, attraverso l'utilizzo di strumenti validati dalla comunità scientifica, al fine di definire il setting assistenziale appropriato. Il percorso di valutazione vede coinvolti la persona/famiglia, il Comune/Ambito, il MMG/PDL di riferimento, ed eventuali altri attori, e si conclude con la stesura del Progetto Individuale elaborato e condiviso con gli stessi.

L'elaborazione del Progetto Individuale è orientata dalla valutazione multidimensionale, secondo i principi di appropriatezza, di continuità assistenziale, di proattività della presa in carico e di 'personalizzazione'. Il Progetto individuale si articola nei diversi ambiti/dimensioni di vita, cui fanno riferimento i macro-bisogni e le aspettative/desideri della persona e della sua famiglia: Salute: interventi sanitari, sociosanitari e sociali; Istruzione/Formazione; Occupazione; Mobilità; Casa; Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

e di comunità). Esso è la cornice entro la quale si collocano tutti gli interventi che si attivano per la persona con la definizione delle risorse complessivamente necessarie (Budget di progetto) per ricomporre gli interventi e promuovere la presa in carico globale. All'interno del Progetto Individuale sarà individuato il case-manager, ovvero il responsabile del progetto, specificandone compiti e funzioni anche in relazione ad eventuali altre figure di riferimento e/o interventi e servizi di cui l'interessato fruisce.

Nel progetto individuale si rileva:

- l'esito della valutazione multidimensionale della persona, con l'esplicitazione degli elementi che identificano la condizione di disabilità gravissima
- la descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o raggiungibili e/o percorribili in termini di aspettative e qualità della vita della persona e del suo nucleo familiare
- la declinazione dei vari interventi e/o servizi
- la descrizione degli interventi sostenuti tramite l'assistenza indiretta
- la descrizione delle attività svolte dal caregiver familiare e/o dal personale di assistenza regolarmente impiegato nelle aree/domini, della loro presenza nell'arco della giornata, etc.
- la descrizione degli interventi da sostenere tramite l'assistenza diretta (Interventi Sociali Integrativi)
- l'individuazione del case-manager

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

4.2 - LONG-TERM CARE: ANZIANI FRAGILI E NON AUTOSUFFICIENTI

L'invecchiamento della popolazione è un dato consolidato che richiede una costante revisione e ammodernamento degli interventi a favore della popolazione anziana. Il supporto a favore dell'invecchiamento attivo, il rafforzamento dell'autonomia, la cura domiciliare e l'assistenza ai non autosufficienti, il potenziamento degli strumenti e degli interventi in grado di sopperire all'assenza/indebolimento progressivo delle reti familiari, il supporto ai caregiver e il contenimento del rischio di esclusione sono le principali dimensioni rispetto alle quali è necessario proseguire con gli interventi della programmazione zonale. Questa area di policy si riconferma strategica nel programmare e sperimentare modelli di azione focalizzati attorno ad una maggiore integrazione tra interventi diversi, tendendo inoltre verso una forte personalizzazione rispetto alle necessità del singolo. Sul territorio è prioritario coordinare la filiera dei servizi e degli interventi rivolta agli anziani mettendo effettivamente a sistema gli sforzi sanitari e sociali. Occorre, inoltre, valorizzare il ruolo delle famiglie e del caregiver, delle cure informali e formali, integrando questi soggetti nella rete, concependoli contestualmente sia come attori-produttori di welfare, sia come soggetti verso cui prevedere interventi a supporto della loro funzione/condizione.

Si tratta, inoltre, di investire su nuove politiche per l'invecchiamento e la longevità tenendo conto dei bisogni - diversificati in relazione alle diverse fasi della vita oltre i 65 anni - e delle potenzialità associate al progresso della medicina e dello stato di salute della popolazione.

Il D.Lgs. n. 29/2024 si inserisce nell'ambito delle politiche a favore delle persone anziane, attuando le disposizioni previste dalla legge 23 marzo 2023, n. 33, e mira a promuovere vari principi e obiettivi fondamentali, tra cui la dignità, l'autonomia, l'inclusione sociale, l'invecchiamento attivo e la prevenzione della fragilità della popolazione anziana.

In particolare, il decreto si focalizza su:

- promozione della dignità e dell'autonomia delle persone anziane: Questo implica il riconoscimento del valore intrinseco degli anziani e il loro diritto a vivere in modo indipendente e rispettato, favorendo politiche che ne facilitano la partecipazione alla vita sociale e alle attività quotidiane

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- **inclusione sociale:** Il D.Lgs. mira a garantire che gli anziani non siano esclusi dalla società, prevedendo interventi che favoriscano l'integrazione e la partecipazione attiva alla comunità
- **invecchiamento attivo:** Si promuove un invecchiamento in salute, con politiche mirate a stimolare l'attività fisica, mentale e sociale, prevenendo il declino fisico e cognitivo e favorendo stili di vita sani
- **prevenzione della fragilità:** Sono previsti interventi per identificare precocemente situazioni di fragilità fisica e psicologica, al fine di prevenirne l'aggravarsi e migliorare la qualità della vita degli anziani
- **semplificazione e integrazione delle procedure di valutazione:** Un altro aspetto importante riguarda l'efficienza nelle procedure di valutazione dei bisogni degli anziani, che dovranno essere semplificate e integrate per evitare sovrapposizioni burocratiche e garantire una risposta tempestiva e adeguata alle esigenze delle persone anziane

In sintesi, il decreto legislativo vuole creare un sistema di politiche sociali che siano più inclusive, efficienti e incentrate sulle esigenze specifiche della popolazione anziana, con un forte accento sulla prevenzione e sull'autonomia. Questo dovrebbe anche contribuire a migliorare la qualità della vita degli anziani, riducendo il rischio di isolamento e fragilità, e offrendo loro maggiori opportunità di partecipazione sociale.

Con l'approvazione del D.Lgs. n. 29/2024, recante disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33 vengono promosse la dignità e l'autonomia, l'inclusione sociale, l'invecchiamento attivo e la prevenzione della fragilità della popolazione anziana, anche attraverso la semplificazione e integrazione delle procedure di valutazione.

Il Decreto Legislativo n. 29 del 2024, che riguarda la riforma sulla non autosufficienza, rappresenta un'importante novità nell'ambito della tutela delle persone non autosufficienti in Italia. La riforma si inserisce in un contesto di evoluzione delle politiche sociali e sanitarie, rispondendo a una crescente domanda di interventi a favore delle persone che non sono in

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

grado di svolgere autonomamente le attività quotidiane a causa di disabilità fisiche, psichiche o cognitive.

I principali aspetti della riforma:

- riorganizzazione dell'assistenza: Il Decreto prevede una riorganizzazione dei servizi socioassistenziali e sanitari, cercando di rafforzare l'integrazione tra i vari livelli di intervento, dalla sanità alla protezione sociale. Inoltre saranno implementati modelli assistenziali più personalizzati, basati sulle reali esigenze delle persone non autosufficienti e con l'obiettivo di favorire la permanenza a domicilio piuttosto che il ricorso a strutture residenziali
- centralità della persona: Un altro principio cardine della riforma è il passaggio a un modello centrato sulla persona. Questo implica che ogni individuo riceva un piano personalizzato di assistenza che tenga conto della propria condizione, preferenze e risorse disponibili. La riforma prevede l'adozione di Piani Personalizzati di Assistenza (PPA), strumenti che definiscono gli interventi e le risorse necessarie per supportare ogni singolo soggetto
- completamento del sistema di valutazione. Un aspetto cruciale della riforma è il rafforzamento del sistema di valutazione della non autosufficienza. Il Decreto prevede l'adozione di nuovi strumenti per la valutazione multidimensionale della persona, in modo da determinare con maggiore precisione il grado di non autosufficienza e le relative necessità
- rafforzamento della rete territoriale, la riforma punta a valorizzare i servizi territoriali, che dovranno rispondere in modo rapido e efficace alle esigenze delle persone non autosufficienti
- sostegno alle famiglie: la riforma riconosce il ruolo fondamentale delle famiglie come caregivers e prevede il rafforzamento del loro supporto tramite incentivi economici, formazione specifica e supporto psicologico

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- normativa sui caregivers: la riforma prevede specifici interventi a favore di chi si occupa quotidianamente di una persona non autosufficiente

In sintesi, il Decreto Legislativo n. 29/2024 sulla non autosufficienza vuole migliorare la qualità dell'assistenza e la personalizzazione degli interventi, sostenere le famiglie che si occupano di persone non autosufficienti e potenziare la rete territoriale dei servizi, con l'obiettivo di ridurre la pressione sulle strutture residenziali.

Il contesto nel precedente Piano di Zona è stato caratterizzato da importanti interventi normativi e programmatori volti a rinnovare e riformare le politiche in favore delle persone con disabilità e di quelle non autosufficienti, in special modo quelle appartenenti alla classe d'età superiore ai 65 anni, ossia alla popolazione anziana.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: attuazione della Misura 5 Investimento M5-C2-1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, ha l'obiettivo di rafforzare e costruire le infrastrutture e i servizi sociali territoriali al fine di prevenire l'istituzionalizzazione. Interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare non autosufficienti: prevedono interventi infrastrutturali, finalizzati alla prevenzione dell'istituzionalizzazione attraverso strutture alloggiative e dotazioni strumentali innovative che consentano agli anziani di conseguire e mantenere una vita autonoma e indipendente, con la garanzia di servizi accessori, in particolare, legati alla domiciliarità, che assicurino la continuità dell'assistenza.

LEPS sul tema anziani e non autosufficienza:

LEPS	Normativa	Atto di programmazione	Fonte di finanziamento
Incremento SAD	Legge n.234/2021, comma 162 lett. a)	Piano nazionale interventi e servizi sociali	FNA
Processo 'Percorso assistenziale integrato'	Legge n.234/2021, comma 163	Piano per le non autosufficienze	FNA
Punti Unici di	Legge n.234/2021,	Piano nazionale	

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Accesso (Pua) integrati e Uvm:	comma 163	interventi e servizi sociali	FNA
incremento operatori sociali	(potenziamento risorse professionali)	Piano per le non autosufficienze	
Servizi di sollievo alle famiglie	Legge n.234/2021, comma 162 lett. b)	Piano nazionale interventi e servizi sociali	FNA
Servizi sociali per le dimissioni protette	Legge n.234/2021, comma 170	Piano sociale nazionale e Piano per le non autosufficienze	PNRR, FNPS, PN Inclusione

Obiettivi dei LEPS:

- potenziare il Servizio di Assistenza domiciliare (SAD) in termini quantitativi e qualitativi
- assistenza sociale integrata con i servizi sanitari
- garantire la presenza di un’assistente sociale dell’Ambito Territoriale Sociale nella composizione della UVM per favorire l’integrazione e la continuità degli interventi di cura e di assistenza
- semplificare ed agevolare l’informazione e l’accesso ai servizi sociali e sociosanitari
- garantire la presa in carico integrata della persona non autosufficiente attraverso la sua valutazione multidimensionale
- promuovere l’integrazione tra attività sanitaria e attività socioassistenziale
- garantire la supervisione professionale degli operatori impegnati nel PUA
- promuovere l’assistenza delle persone fragili e con perdita progressiva di autonomia, attraverso l’intercettazione precoce del bisogno e della iniziale fragilità garantendone la presa in carico sociosanitaria
- servizio di sostituzione temporanea degli assistenti familiari in occasione di ferie, malattia e maternità
- contribuire a ridurre il numero dei ricoveri reiterati presso i presidi ospedalieri
- aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni
- assicurare la continuità assistenziale

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”
Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- promuovere un modello organizzativo gestionale omogeneo e continuativo nei diversi Ambiti territoriali del distretto per la gestione integrata e coordinata degli interventi
- sostenere l'autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita, incrementando la consapevolezza e la responsabilità delle figure di riferimento della persona fragile, superando la logica assistenziale
- garantire l'inclusione sociale dei soggetti fragili presi in carico

Concludendo, in tale area della popolazione è necessario coordinare la filiera dei servizi e degli interventi mettendo effettivamente a sistema gli sforzi per la valorizzazione del ruolo delle famiglie e del caregiver, delle cure informali e formali. Vi è la necessità di potenziare e facilitare l'accesso alla rete dei servizi, attivando in modo sistemico i nodi della rete territoriale.

4.2.1 - Sostenere delle persone vulnerabili al proprio domicilio e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti attraverso l'erogazione di interventi socioassistenziali per la cura della persona e dell'ambiente di vita - progetto PNRR Missione 5, linea di investimento 1.1.2

L'Ambito di Cinisello Balsamo ha manifestato il proprio interesse al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) Missione 5 linea d'investimento 1.1.2 a sostegno delle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, presentando un progetto DOMEA– Il Potere di Farsi Casa, a seguito di una coprogettazione con gli ETS.

Coprogettazione con altri attori della rete. Il progetto è guidato da Insieme per il Sociale come capofila e viene realizzato in partnership con le cooperative Arcipelago Anfass, Solaris, Il Torpedone, Residenze del Sole e con l'adesione dei Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano e Cusano Milanino.

Percorso di co-costruzione di soluzioni abitative a contrasto dell'istituzionalizzazione e della solitudine involontaria.

Partendo da un'idea di cohousing sociale che promuove la convivenza e la cooperazione tra individui sulla base dei principi di solidarietà, inclusione e partecipazione attiva, Domea propone abitazioni che sono accessibili anche a persone con differenti bisogni di sostegno,

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

affinché queste abbiano il potere di intraprendere o continuare un progetto di vita indipendente. Sono state individuate due strutture site a Cinisello Balsamo e a Cormano.

Finalità del progetto è garantire il miglioramento della qualità di vita di persone con medi e alti bisogni di sostegno, realizzando esperienze di vita autonoma interdipendente a partire dalla valutazione di un progetto di vita condiviso e dalla costruzione di reti sociali di reale supporto capaci di rispondere alle sempre maggiori richieste di partecipazione attiva e significativa delle persone.

Target: il progetto si propone di predisporre e realizzare due percorsi di cambiamento rispettivamente in relazione alle tematiche dell'abitare e alle opportunità di formazione e partecipazione attiva. Tali percorsi saranno rivolti a 10 persone anziane con le quali verrà costruito un progetto personale innovativo basato sul costruito di qualità della vita, che tenga conto non solo dei bisogni di sostegno, ma soprattutto delle aspirazioni e degli interessi della persona.

Il percorso mira a:

- offrire a persone con medi e alti bisogni di sostegno l'occasione di esprimere al massimo la propria soggettività e la possibilità di co-progettare, percorsi di interdipendenza e di inclusione
- offrire la possibilità di sperimentare la convivenza con altre persone in un ambiente stimolante che permetta di costruire nuove relazioni
-
- sostenere la persona e le sue aspirazioni, promuovendo la conoscenza e la partecipazione alle opportunità offerte dal territorio
- implementare le opportunità di formazione in contesti agevolanti, che permettano alle persone coinvolte di apprendere competenze funzionali e trasversali, utili ad accrescere le possibilità di partecipazione attiva nei contesti di vita
- implementare la relazione con le reti territoriali istituzionali e non a supporto dei percorsi esperienziali e culturali

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Obiettivo è la co-costruzione di percorsi che, a partire da una valutazione condivisa delle necessità e delle aspirazioni delle persone coinvolte, implementino e consolidino le competenze necessarie volte ad ottenere la miglior qualità di vita possibile. Le ‘aspirazioni’ individuali anche per le persone con medio e alto bisogno di assistenza, si possono declinare immaginando spazi di vita ‘per una vita autonoma’ per ricercare una maggiore qualità di vita e possibilità di esprimere il proprio desiderio di autonomia. Il termine ‘autonomia’ non è qui utilizzato con all’accezione del ‘non aver bisogno dell’altro’, peraltro non valida per nessuno, ma è orientato piuttosto al concetto di ‘interdipendenza’, intesa come costruzione di percorsi di mutuo aiuto e di messa in comune di abilità e competenze personali, per la realizzazione di un abitare o forme di abitare a ‘misura di persona’, e coadiuvate da sistemi di supporto mutuati dalle nuove tecnologie del ‘design for all’.

Le abitazioni Domea sono state realizzate secondo le linee guida del Design Inclusivo: una filosofia di progettazione volta a consentire la fruizione di ambienti, prodotti e servizi alla più ampia pluralità di soggetti, diversi fra loro per capacità percettive, motorie e cognitive. Nelle abitazioni Domea, ogni oggetto è pensato per essere comodo e accessibile, semplice e intuitivo da utilizzare oltre che raggiungibile col minimo sforzo fisico; tutti gli ambienti sono rispettosi e compatibili con differenti esigenze di sostegno. Il tutto viene coadiuvato da un uso importante e significativo della domotica che fornisce soluzioni tecnologiche per rendere gli ambienti più sicuri, confortevoli e adattabili alle esigenze particolare di anziani.

Sostegno delle persone anziane al proprio domicilio, tramite un lavoro di prossimità.

Punto di riferimento di questo complesso e fondamentale lavoro è l’operatore di prossimità che avrà il compito di coordinarsi con le persone, le famiglie, gli operatori e i servizi per costruire collaborazioni, accompagnare le persone e aiutarle conservare e a promuovere le loro autonomie. Attraverso l’ascolto delle necessità e delle aspirazioni delle persone e una puntuale conoscenza dei servizi presenti sul territorio, l’operatore di prossimità avrà il compito di costruire una rete, che possa rispondere anche alle richieste di altre persone in situazioni di fragilità presenti nelle diverse realtà del territorio. L’operatore di prossimità svolgerà la sua azione anche presso il domicilio delle persone individuate, monitorando le esigenze e

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

intervenendo sia per gli aspetti pratici e quotidiani che per gli aspetti relazionali. L'operatore di prossimità avrà anche il compito di accompagnare le persone coinvolte nel progetto all'acquisizione di competenze per l'utilizzo di nuovi sistemi di cura come la telemedicina. Il progetto prevede il potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità, per garantire l'autonomia delle persone anziane e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale.

Target: il progetto prevede di raggiungere e sostenere 100 persone che risiedono presso il loro domicilio.

Per raggiungere questo obiettivo è stato formulato un accordo formalizzato tra l'Azienda Consortile IPIS e l'ASST Nord Milano: gestione delle attività degli infermieri di comunità e per l'implementazione della parte operativa del servizio di Telemedicina.

Risultati attesi: forme di cohousing rivolto alle persone anziane sul territorio dell'Ambito come alternative alle strutture residenziali standard.

4.2.2 - Promozione dell'invecchiamento attivo

Regione Lombardia con DGR 2168 del 15.04.2024 ha previsto la definizione di interventi integrativi e innovativi a favore dell'invecchiamento attivo attraverso la costruzione di un Piano di azione territoriale a regia di ATS dalla durata di 24 mesi, attraverso un lavoro di rete e integrando le competenze di tutti i soggetti che a vario titolo costituiscono l'offerta territoriale dedicata agli anziani, che miri a:

- definire una filiera di interventi che sviluppi processi di inclusione sociale e benessere alla promozione di azioni di cittadinanza attiva della popolazione anziana in una logica di welfare di iniziativa
- definire raccordi tra il livello sociale, sociosanitario e sanitario degli interventi
- valorizzare la dimensione territoriale di azione

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Pertanto in questa cornice l'Ambito di Cinisello Balsamo ha presentato un progetto con il partenariato costituito dall'ATI finanziata tramite la Missione 5, componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.1 del PNRR che insiste sulla stessa tipologia di target; il progetto presentato a Regione Lombardia per la promozione all'invecchiamento attivo è denominato 'Argento Vivo Addosso'. Tale progetto verrà attuato e coordinato ai sensi della DGR 2167/2024, con la programmazione delle ASST ai sensi della DGR 2089/2024 e con gli interventi attuati nell'ambito del Piano regionale di prevenzione 2021-2025, con particolare attenzione all'obiettivo 8.

L'OMS definisce 'l'invecchiamento attivo' come la capacità di invecchiare restando in buona salute, godendo di una buona qualità della vita, sfruttando al meglio il proprio potenziale fisico, sociale e mentale lungo tutto il corso della vita, partecipando secondo i propri bisogni, desideri e capacità.

L'invecchiamento della popolazione è ormai una costante di questi ultimi anni e seppur con intensità diverse lo riscontriamo a livello nazionale come a livello regionale e provinciale. I Comuni dell'Ambito non si discostano molto da questa tendenza: l'età media della popolazione residente dell'Ambito è di 45 anni e 11 mesi, di poco superiore all'età media della popolazione lombarda (45 anni e 2 mesi) e di quella della provincia (45 anni). Cusano Milanino è il Comune dell'Ambito con l'età media più alta (48 anni e 2 mesi), mentre Cormano è il Comune più giovane (44 anni e 11 mesi). Da una lettura dei dati per classi di età si evince da un lato il progressivo incremento delle fasce più anziane e dall'altro il ridimensionamento relativo ed assoluto delle fasce giovanili della popolazione. Su una popolazione complessiva di Ambito che supera i 138 mila residenti la fascia dei più giovani (0-19 anni) non supera i 25 mila residenti (17,7%). Le classi di età che subiscono però la maggiore contrazione sono quelle di 20-29 anni e di 30-39 anni. Quest'ultima, che comprende i giovani in età di matrimonio e di nuova costituzione familiare, subisce nell'ultimo decennio il decremento demografico più elevato.

La popolazione over 65 dell'ambito di Cinisello Balsamo rappresenta una quota significativa della cittadinanza. Questa fascia di età è caratterizzata da diverse condizioni socioeconomiche e di salute, che influenzano le loro necessità quotidiane. L'Ambito Territoriale nel 2021 conta complessivamente 30.412 anziani (65 anni e più), dieci anni prima ne contava 27.582. In un decennio l'incremento è stato pari a 2.830 anziani in più. E' interessante notare che la classe 65-79 anni ha subito una leggera flessione (-759), mentre gli anziani ultraottantenni sono cresciuti notevolmente (+3.589). È quest'ultimo dato a richiedere la massima attenzione

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

perché è soprattutto in questa fascia di età che si concentra la maggior parte della domanda di assistenza sociosanitaria e di servizi sanitari legata all'insorgenza di patologie croniche e alla presenza di situazioni di non autosufficienza.

Il crescente numero di persone anziane, unita a una diminuzione della natalità, richiede una particolare attenzione a questa popolazione. Per far fronte a questa esigenza si evidenzia la necessità di un intervento mirato e coordinato. Affrontare queste sfide richiede la collaborazione tra enti pubblici (servizi sociali, azienda speciale consortile, ASST), terzo settore e la comunità locale. Solo attraverso un approccio integrato sarà possibile migliorare la qualità della vita degli anziani, garantendo loro il rispetto, il benessere e l'autonomia. Investire in programmi di invecchiamento attivo permette di uno stile di vita sano e attivo, consentendo alle persone anziane di mantenere la propria indipendenza, salute e benessere. Mantenere le persone anziane in buona salute e attive può aiutare a ridurre i costi sanitari a lungo termine. Programmi che incoraggiano l'attività fisica, la socializzazione e l'apprendimento continuo possono ridurre il rischio di malattie croniche e migliorare il benessere psicologico, diminuendo in questo caso anche i costi per i servizi pubblici.

Le attività del progetto 'Argento Vivo Addosso' vengono declinate in tre aree di intervento:

- area della socializzazione e dell'inclusione attiva:
 - iniziative di sport sociale (Pickleball) e coinvolgimento di associazioni sportive territoriali per favorire le attività
 - promozione del benessere mentale attraverso attività di gruppo, anche in chiave intergenerazionale, che stimolino la socializzazione, il divertimento rafforzando così il senso di appartenenza, il ruolo sociale degli anziani nella comunità e i legami tra loro
 - diffusione delle pratiche del movimento lento come forma di benessere psicofisico
 - promozione dello scambio intergenerazionale attraverso il coinvolgimento di studenti liceali in attività di supporto, organizzazione e insegnamento, favorendo

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

lo sviluppo di competenze specifiche, trasversali e relazioni interpersonali, aprendo alla conoscenza di nuovi orizzonti professionali

- favorire l'integrazione sociale per creare un senso di comunità tra i partecipanti e tra diverse generazioni
 - promozione dello spirito di collaborazione nel gioco di squadra e migliorare la salute fisica dei partecipanti attraverso lo sport, che mira a incrementare la mobilità, la resistenza fisica e la coordinazione motoria
- area dell'autonomia e del benessere:
- interventi che coinvolgono le RSA con progetti dedicati a interventi di collegamento con il territorio/comunità' e servizi di supporto anche al domicilio di tipo socioeducativo per ridurre il rischio di isolamento e mantenere il contatto e la partecipazione dell'anziano alla vita di comunità
 - per contrastare l'isolamento il rischio di isolamento e mantenere il contatto e la partecipazione alla vita di comunità si prevedono due tipi di azioni: una mirata alle persone più fragili e una in sinergia con la rete territoriale per l'accompagnamento e l'invio delle persone anziani con buone capacità residue
 - l'intervento dell'operatore di prossimità opera in stretta sinergia con i Servizi Sociali ed è parte attiva nell'individuazione e promozione di reti naturali di sostegno. L'operatore di prossimità è attivo presso il domicilio degli utenti individuati, attraverso un monitoraggio attento e costante delle esigenze è in grado di intervenire sia per gli aspetti pratici e quotidiani (accompagnamento e supporto al disbrigo delle pratiche e commissioni, facilitazione all'accesso dei servizi e loro attivazione..) che per gli aspetti relazionali (organizzazione di momenti di socializzazione, partecipazione attiva alla vita di quartiere e alle proposte delle organizzazioni di volontariato, centri anziani). Gli interventi proposti sono finalizzati ad uno sviluppo delle autonomie e del vivere sociale in grado di creare una rete attiva di figure coinvolte e da coinvolgere che siano in

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

grado di sorreggere le persone fragili, evitando una istituzionalizzazione della presa in carico ma promuovendo sinergie per garantire una permanenza migliore presso il domicilio

- per le persone anziane la cui difficoltà maggiore è l'isolamento sociale il progetto punta a creare una rete di supporto territoriale per un inserimento attivo nella comunità. Attraverso la collaborazione con servizi di prossimità già esistenti (Centri anziani, biblioteca, casa della cittadinanza, UTE) il progetto offre sia attività mirate a stimolare la socialità e il mantenimento delle competenze residue sia orientamento ad altre possibilità già esistenti sul territorio. Si cercherà di privilegiare quei contesti in cui saranno possibili inserimenti in attività intergenerazionali (laboratori di cucina, radio sulla memoria, attività sportive leggere). La rete territoriale diventa così una risorsa chiave per contrastare l'isolamento e promuovere il benessere della persona. Inoltre, sarà attivato un canale preferenziale con gli operatori delle farmacie comunali che, essendo servizi di prossimità, talvolta intercettano bisogni non prettamente legati alla sfera sanitaria delle persone che si rivolgono ai loro servizi, che possono riportare all'operatore di rete che potrà contattare e orientare la persona ai servizi formali e informali del territorio e del progetto
- area della partecipazione e della cittadinanza attiva:
 - attività/servizi di co-housing ovvero sviluppo di contesti di abitazioni condivise che favoriscano l'incontro tra le diverse generazioni, lo scambio di aiuto ma anche esperienze di apprendimenti diversi e attività di volontariato

Parallelamente e ad integrazione della campagna di informazione a cura di ASST rivolta agli anziani presenti presso le case di comunità (prevenzione primaria: vaccinazioni flu, covid, pneumococco, zoster e altre previste da PNPV a seconda di eventuali comorbidità presenti), l'Ambito si propone di fornire agli anziani strumenti pratici e conoscenze fondamentali per prevenire le cadute e, qualora si verificassero, ridurre al minimo i rischi di infortunio attraverso tecniche di parata sicure. Le attività verranno svolte nelle sedi della Casa di Comunità di Bresso, Cusano e Cinisello. L'attività comprende: Sessioni Informative Sessioni educative sulle cause comuni delle cadute (es. disordini dell'equilibrio, ostacoli domestici, calzature

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

inadeguate) e come minimizzarle e consigli pratici per adattare gli spazi domestici e rendere la casa un luogo più sicuro.

4.3 - PERSONE CON DISABILITÀ

L'articolo 19 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità riconosce il diritto alla vita indipendente ed inclusione nella società come 'il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone' prevedendo l'obbligo in capo agli Stati di adottare 'misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società', in particolare assicurando che 'i servizi e le strutture sociali destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri'. Affermando che 'la condizione di disabilità non deriva da qualità soggettive delle persone, bensì dalla relazione tra le caratteristiche delle persone e le modalità attraverso le quali la società organizza l'accesso e il godimento di diritti, beni e servizi', la Convenzione richiede un cambio di paradigma nello sviluppo delle politiche e degli interventi in favore delle persone con disabilità. La disabilità si caratterizza quindi come risultato dell'interazione e della relazione, a livello individuale e di comunità, tra le persone con disabilità e le barriere di natura comportamentale, ambientale e di sistema che determinano, nei fatti, un ostacolo alla loro piena ed effettiva partecipazione alla società su base di uguaglianza con gli altri.

Con l'introduzione della Legge Delega 227/2021, Legge delega per la riforma della legislazione in materia di disabilità, si è iniziato a rivedere e migliorare le politiche e le normative relative alla disabilità in Italia, in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. La legge delega affida al governo il compito di adottare uno o più decreti legislativi per realizzare le riforme previste.

Obiettivi generali della Legge Delega 227/2021 sono:

- accessibilità e Inclusione Sociale: adozione di misure volte a migliorare l'accessibilità degli spazi pubblici e privati, dei trasporti, dei servizi e delle tecnologie, con l'obiettivo di rendere la vita quotidiana più inclusiva per le persone con disabilità

- riconoscimento dei Diritti delle Persone con Disabilità: valorizzazione dell'autonomia delle persone con disabilità
- riforma del Sistema di Accertamento della Disabilità: stabilisce la necessità di una revisione del sistema di accertamento della disabilità, con l'intento di rendere i processi più inclusivi e rispettosi dei diritti delle persone. Ciò include un aggiornamento degli strumenti di valutazione delle disabilità, con l'introduzione di una visione più integrata che consideri anche i fattori ambientali e sociali
- riforma delle Politiche di Lavoro e Occupazione: promozione dell'inclusione delle persone con disabilità nel mondo del lavoro. Ciò comprende misure per favorire l'inserimento lavorativo, la formazione e il supporto nelle pratiche lavorative
- Piano Nazionale per la Disabilità: elaborazione di un Piano Nazionale per la Disabilità che orienti tutte le politiche e gli interventi in materia, definendo linee guida, obiettivi, risorse e strumenti per promuovere la piena inclusione delle persone con disabilità
- integrazione delle persone con disabilità nelle Politiche Generali: si sottolinea l'importanza di integrare le persone con disabilità nelle politiche generali, senza una separazione tra disabilità e altre tematiche, come salute, educazione, trasporti, e sicurezza sociale
- Sostegno alle Famiglie: politiche di supporto alle famiglie delle persone con disabilità, in particolare con riferimento alla cura, all'assistenza e al miglioramento della qualità della vita di chi si occupa quotidianamente della persona con disabilità

Il mondo della disabilità, anche tramite le evoluzioni normative, sta attraversando una lunga fase di transizione da un modello di welfare orientato a offrire cura e protezione a uno finalizzato alla vita indipendente e all'inclusione sociale.

Osservando i bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, un primo tema focale riguarda pertanto il disegno di progetti per la vita indipendente che abbraccino tutte le dimensioni di vita della persona, ovvero quella sociale, lavorativa e abitativa, percorsi di inclusione sociale attiva intesi come misure abilitanti di empowerment e di promozione delle

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

capacità e del protagonismo delle persone con disabilità volte a migliorarne e accrescerne le prospettive di partecipazione attiva alla vita della comunità in linea con quanto previsto dalla legge regionale n. 25/2022 ‘Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all’inclusione sociale di tutte le persone con disabilità’, che ha rappresentato un importante passo verso il rafforzamento dei diritti e del sostegno alle persone con disabilità. Tale legge regionale è stata adottata con l'intento di garantire una maggiore inclusione sociale, autonomia e partecipazione attiva, la legge si inserisce in un contesto di politiche regionali volte a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Mentre a livello nazionale, successive alla Legge Delega 227/2021, troviamo due decreti legislativi di attuazione della Legge n. 227 del 22/12/2021 per il riordino delle disposizioni vigenti in materia di disabilità ed invalidità, attualmente regolate dalla legge 104/1992. La legge intende garantire alle persone con disabilità il riconoscimento della propria condizione e dei suoi diritti civili e sociali, compresi il diritto alla vita indipendente e alla piena inclusione sociale e lavorativa, nel rispetto dei principi di autodeterminazione e di non discriminazione, e si inquadra nel programma del PNRR Riforma 1.1 della Missione 5, Componente 2. Il decreto legislativo 62/2024 fornisce la nuova definizione della condizione di disabilità (che comprende anche l'attuale definizione di invalidità), i criteri per valutazione di base, la valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato per le persone disabili, si occupa in particolare di dare una definizione della condizione di disabilità e delle procedure di accertamento di tale condizione con una revisione dei processi valutativi di base volti a una valutazione multidimensionale, necessaria per la predisposizione di un progetto di vita individuale e personalizzato.

L’obiettivo del Dlg 52/2024 è principalmente quello di rimuovere gli ostacoli e per attivare i sostegni utili a esercitare le libertà e i diritti civili e sociali nei vari contesti di vita, scelti liberamente dalla persona stessa. Il decreto modifica l’attuale contesto normativo in particolare la legge 104/1992 con cinque aspetti innovativi:

- le definizioni di disabilità, della condizione di disabilità e della persona con disabilità, si introduce una nuova prospettiva non derivante più dalla mera visione medica dell’impedimento determinato dalla malattia o patologia ma intesa quale risultato

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

dell'interazione tra persone con compromissioni e barriere comportamentali e ambientali che impediscono o limitano la partecipazione nei diversi contesti di vita

- l'adozione dal 1° gennaio 2025 della classificazione internazionale delle malattie (ICD) dell'Organizzazione mondiale della sanità e della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF): il loro utilizzo congiunto fornisce un quadro più ampio e significativo della salute delle persone
- il procedimento unitario (e unificato) di valutazione di base, sarà affidato all'INPS dal 1° gennaio 2026, e la certificazione della condizione di disabilità, sarà unificata al processo dell'accertamento dell'invalidità civile, della cecità civile, della sordocecità, degli alunni con disabilità, degli elementi utili alla definizione della condizione di non autosufficienza. Il procedimento sarà attivato da un certificato medico introduttivo
- seguirà un procedimento di valutazione multidimensionale per la predisposizione del progetto di vita. Si tratta di una valutazione bio-psico-sociale, effettuata in collaborazione con la stessa persona con disabilità e che, partendo dalla valutazione di base si completa con gli elementi del contesto sociale concreto della persona. Nella unità di valutazione faranno parte anche soggetti delle istituzioni ed enti assistenziali coinvolti nella fase attuativa per creare un vero e proprio patto di corresponsabilità
- prevede anche il diritto all'accomodamento ragionevole, cioè la possibilità di modifiche e adattamenti, purché non eccessivi o sproporzionati, per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio dei diritti civili e sociali

Le interconnessioni tra la Legge 62/2024 e la Legge Regionale 25/2022 creano un approccio coordinato e integrato al supporto delle persone con disabilità, garantendo che i loro diritti siano tutelati e che abbiano accesso a opportunità che migliorano la loro qualità della vita. Questo sistema integrato è fondamentale per promuovere un cambiamento positivo e duraturo nella vita delle persone con disabilità. Inoltre, si è potuto osservare l'amento delle misure regionali mirate al potenziamento dei servizi domiciliari per le persone con disabilità, come obiettivo strategico per garantire il diritto alla salute, all'autonomia e alla qualità della vita.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

L'Ambito di Cinisello Balsamo è stato pioniere dei temi che stanno emergendo sulla disabilità e sul concetto di vita indipendente e progetto di vita, grazie ad un progetto sperimentale che ha trovato oggi vita nell'Agenzia della vita indipendente: 'progetto L-inc', che grazie al bando 'Welfare in azione' di Fondazione Cariplo, ha sperimentato la metodologia del Budget di salute applicato alla disabilità. Una iniziativa che ha visto sedere allo stesso tavolo le realtà associative, quelle della cooperazione sociale, i Comuni del territorio (Cinisello Balsamo, Cusano Milano, Cormano e Bresso) e l'Azienda Speciale Consortile. L-inc ha dimostrato il valore e l'efficacia di interventi di welfare sociale che, anziché basarsi sull'offerta già disponibile, partano dall'ascolto dei desideri, aspettative e obiettivi indicati dalla persona con disabilità per arrivare alla definizione del suo Progetto di vita. Il lavoro del CVI si sviluppa in riferimento alla convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, diventata legge nazionale nel 2009, che sottolinea l'importanza del concetto di vita indipendente e di autodeterminazione delle persone con disabilità. Le indicazioni dettate dalla convenzione ONU sono in linea con le due nuove leggi, la legge delega nazionale 227/2021 e la legge 25/2022 della Regione Lombardia che le fanno proprie, mettendo al centro la persona con disabilità e il suo progetto di vita e la partecipazione e la capacitazione della persona e della famiglia alla realizzazione di tale progetto. L'agenzia per la vita indipendente offre alle persone con disabilità un supporto alla progettazione personalizzata e, allo stesso tempo, l'aiuto per gli aspetti pratici ed operativi che possano attuare pienamente il budget di salute. Per budget di salute si intende «(...) uno strumento di definizione quantitativa e qualitativa delle risorse economiche, professionali e umane necessarie per innescare un processo volto a restituire centralità alla persona con disabilità attraverso un progetto individuale globale» (Osservatorio Nazionale sulla condizione della persona con disabilità). Il budget è strettamente correlato al Progetto di vita (L.328/00) della persona con disabilità che è strutturato sulla base della Valutazione Multidimensionale effettuata tramite il sistema Matrici 3.0 che permette l'analisi dei bisogni delle persone ma anche dei loro desideri e ambizioni attraverso il metodo di analisi di Schalock & C che presuppone l'utilizzo di diversi domini di qualità di vita. Il budget mostra la sostenibilità del Progetto di vita valutando i bisogni e i relativi supporti presenti nella situazione attuale e quelli attivabili in futuro. Il budget di progetto non è un documento esclusivamente economico, sebbene sia presente ed essenziale anche questo aspetto, ma ricomponete la rete di supporti e di risorse umane, relazionali e strumentali della persona con disabilità.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"**Sede legale e Sede operativa:** Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)**Telefono:** 02.66.42.97.27**e-mail:** ufficio.piano@insiemeperilsociale.it**pec:** ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it**C.F./P.IVA:** 08030790961 – **REA:** MI-1998531

OBIETTIVI	DOMINI DI QUALITA' DELLA VITA	ESEMPI DI INDICATORI
INDIPENDENZA	SVILUPPO PERSONALE	Livello di educazione, Abilità personali, comportamento adattivo
	AUTODETERMINAZIONE	Scelte/decisioni, autonomia, controllo personale, obiettivi personali
PARTECIPAZIONE SOCIALE	RELAZIONI INTERPERSONALI	Rete sociale, amicizie, attività sociali, relazioni
	INCLUSIONE SOCIALE	Integrazione/partecipazione nella comunità, ruoli nella comunità
	DIRITTI	Umani (rispetto, dignità, uguaglianza), Legali (assistenza legale, doveri di cittadino)
BENESSERE	BENESSERE EMOZIONALE	Salute e sicurezza, esperienze positive, contenimenti, concetto di sé, mancanza di stress
	BENESSERE FISICO	Stato di salute, stato nutrizionale, esercizio fisico/ricreativi
	BENESSERE MATERIALE	Status finanziario, stato lavorativo, stato abitativo, possessi.

Il secondo decreto approvato dal Consiglio dei ministri il 3 novembre 2023 regola l'istituzione della Cabina di regia per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LLEP) in favore delle persone con disabilità, in attuazione della legge delega 22 dicembre 2021, n. 227.

Della Cabina di regia presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, faranno parte, oltre ai ministri competenti per materia: un delegato della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, il Presidente della Conferenza delle Regioni, il Presidente dell'ANCI e i Presidenti delle Federazioni maggiormente rappresentative delle Associazioni in materia di disabilità. La Cabina di regia individuerà le concrete modalità attuative, prevedendo anche collaborazioni tra pubblico, privati e terzo settore. I compiti della cabina di regia sono principalmente: eseguire una prima ricognizione delle prestazioni essenziali delle persone con disabilità, proporre linee guida per l'individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni e in particolare riconosce il

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

progetto individuale di vita come livello essenziale, eseguire una verifica delle modalità di integrazione dei LEP con i livelli essenziali di assistenza (LEA) ed assicurare il coordinamento e la piena effettività della normativa riguardante sussidi, incentivi e agevolazioni per le persone con disabilità, anche con riguardo alle tutele previste dalla normativa in materia di invalidità civile. Inoltre, concorrerà a determinare gli indirizzi di impiego delle risorse destinate alla definizione e all'attuazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato, secondo i principi di sussidiarietà e differenziazione e in base ai modelli territoriali di assistenza integrata.

Il Decreto legislativo 62/2024, apporterà modifiche in diverse normative preesistenti riguardanti la disabilità, le prestazioni sociali, e le normative per l'assistenza e l'integrazione delle persone con disabilità.

Ecco un elenco delle principali leggi che subiranno variazioni:

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Modifica significativa della definizione di 'persona con disabilità' e delle procedure per l'assegnazione dei sostegni, nonché introduzione di nuove disposizioni relative agli accomodamenti ragionevoli
- Legge 30 marzo 1971, n. 118 - Modifiche relative agli accertamenti dell'invalidità civile.
- Legge 27 maggio 1970, n. 382 e Legge 26 maggio 1970, n. 381 - Modifiche agli accertamenti per cecità e sordità civile
- Legge 24 giugno 2010, n. 107 - Modifiche relative agli accertamenti per la sordocecità
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 - Integrazione delle disposizioni per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità nel nuovo sistema di valutazione
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Modifiche alle norme per il diritto al lavoro dei disabili
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 26 settembre 2016 - Aggiornamenti sui criteri per la concessione di assistenza protesica sanitaria e riabilitativa

Le modifiche sono principalmente orientate verso una maggiore integrazione delle persone con disabilità nella società, l'aggiornamento dei criteri di accertamento e valutazione della disabilità, e l'introduzione di misure di sostegno più adeguate e personalizzate.

Nella programmazione sociale 2025-2027 è necessario procedere con interventi strutturali di supporto ai caregiver familiari e di valorizzazione della loro opera nel contesto familiare. La possibilità per persone anziane e con disabilità di vivere a domicilio è considerato un traguardo

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

essenziale per il miglioramento e la qualità delle loro condizioni di vita ma questo, simmetricamente, si traduce in un netto peggioramento nella vita dei caregiver che patiscono conseguenze materiali e lavorative, nel contesto delle relazioni sociali e nel peggioramento delle condizioni di salute. Il peso difficilmente sostenibile degli impegni di cura, la necessità di sistematizzare i dati inerenti la presenza territoriale e le azioni dei caregiver e, conseguentemente, la necessità di procedere ad una maggiore personalizzazione e flessibilizzazione degli interventi a supporto dei caregiver (si pensi a titolo di esempio all'impegno rispetto alla domiciliarità) richiedono un ulteriore sforzo congiunto da parte di Ambiti, ATS e ASST in sede di programmazione sociale, con interventi integrati e congiunti e, ove necessario, sperimentali.

Anche gli studenti con disabilità sensoriale, a partire dai bambini che frequentano l'asilo nido ai ragazzi che frequentano la scuola superiore di secondo grado, hanno diritto a interventi/servizi in relazione alla natura e alla consistenza della limitazione delle funzioni, alla capacità complessiva individuale residua e all'efficacia delle terapie riabilitative e necessitano di interventi individuali volti a sopperire alle difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che gli studenti possono incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa di limitazioni visive e uditive.

Analogamente le persone con disturbo dello spettro autistico e le loro famiglie, affrontano quotidianamente sfide, e molte volte frustrazioni, non solo per la gestione delle problematiche legate alla sfera dei 'disturbi' in quanto tali, ma anche - e soprattutto - in termini di inclusione e integrazione in tutti gli ambiti della vita (dalla scuola al tempo libero, dallo sport al lavoro, ...) e il contesto territoriale ha il ruolo fondamentale sia a livello di benessere generale che di qualità della vita quotidiana.

Gli studi su come viene vissuta la disabilità dagli studenti di origine straniera, dai loro docenti e dalle loro famiglie hanno sempre mostrato quanto l'identità culturale di origine venga messa da parte nel momento in cui viene certificata una disabilità, e in generale vengano progettati degli interventi su persone con disabilità e famiglia 'appiattendoli' in maniera uniforme, senza tenere conto della 'doppia appartenenza' nel processo di costruzione della propria identità, delle differenze culturali e di come queste potrebbero essere una risorsa per la persona con disabilità e per chi la circonda. Nello spostamento da un paese all'altro il sistema dei valori/etica, che è sempre culturalmente determinato, risulta essere l'aspetto che più confligge con il contesto di appartenenza: questo avviene anche per le rappresentazioni sociali e il

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

significato che si attribuisce culturalmente alla disabilità. Dando voce a questi aspetti si può realizzare una relazione di fiducia, di apertura, di riconoscimento, creando un legame diverso e di comunicazione preferenziale e autentico. Inoltre, ogni cultura ha anche un sistema eziologico di riferimento: se c'è un problema c'è anche un rimedio tradizionale a quel problema. Per questo motivo spesso emergono disaccordi fra gli operatori e le famiglie di origine straniera. Risulta quindi fondamentale costituire equipe di lavoro che comprendano anche mediatori culturali in affiancamento agli operatori specialisti, equipe con le quali si attivino pratiche e percorsi di scambio e contaminazione reciproca che vadano ad arricchire e innovare le competenze professionali di tutte le figure coinvolte. Gli obiettivi e i compiti della mediazione linguistico culturale non si esauriscono in una funzione meramente strumentale, legata alla necessità di traduzione e interpretariato linguistico nei casi in cui operatori e destinatari non condividano una lingua comune per comunicare fra loro adeguatamente.

Il sostegno e finanziamento di progetti, per la realizzazione di percorsi di inclusione sociale attraverso progetti innovativi che puntano a creare contesti inclusivi per tutti e non solo spazi in cui supportare la persona con disturbi dello spettro autistico per essere integrata, sono l'obiettivo da perseguire attraverso linee di azioni in grado di generare percorsi virtuosi, costruendo una rete di enti del Terzo settore, Comuni, Ambiti Territoriale e istituzioni che possano collaborare e co-progettare servizi, attività, interventi, rendendo i contesti territoriali maggiormente inclusivi.

LEPS sul tema disabilità:

LEPS	Normativa	Atto di programmazione	Fonte di finanziamento
Punti Unici di Accesso (Pua) integrati e Uvm: incremento operatori sociali	Legge n.234/2021, comma 163 (potenziamento risorse professionali)	Piano nazionale interventi e servizi sociali e Piano per le non autosufficienze	FNA
Incremento SAD	Legge n.234/2021, comma 162 lett. a)	Piano nazionale interventi e servizi sociali	FNA
Servizi di sostegno	Legge n.234/2021,	Citato nel Piano	FNA

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

	comma 162 lett. c)	nazionale interventi e servizi sociali come 'servizi per la non autosufficienza'	
Servizi di sollievo alle famiglie	Legge n.234/2021, comma 162 lett. b)	Piano nazionale interventi e servizi sociali	FNA
Valutazione multidimensionale e progetto personalizzato	D. Lgs. n.147/2017 artt. 5 e 6	Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà	Fondo povertà FNPS PON inclusione Piano operativo complementare

Obiettivi dei LEPS:

- potenziare il Servizio di Assistenza domiciliare (SAD) in termini quantitativi e qualitativi
- assistenza sociale integrata con i servizi sanitari
- messa a disposizione di strumenti qualificati orientati a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio
- assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti
- pronto intervento per le emergenze temporanee, diurne e notturne
- servizio di sostituzione temporanea degli assistenti familiari in occasione di ferie, malattia e maternità
- attivazione e organizzazione mirata dell'aiuto alle famiglie valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse informali di prossimità e quella degli enti del Terzo settore
- attivazione e rafforzamento delle Equipe Multidisciplinari
- rafforzamento delle competenze per un impiego efficace degli strumenti di lavoro nelle Equipe Multidisciplinari
- potenziamento dei rapporti di cooperazioni con tutti gli attori territoriali di interesse

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"
Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Concludendo, in questa triennalità l'Ambito si prefigge di rafforzare l'approccio globale, verso un percorso che si occupi della persona con disabilità in un'ottica concretamente multidimensionale, che tenga conto del contesto familiare e sociale e che, dove possibile, ne promuova l'autonomia (sociale, abitativa, ecc.) ed eviti lo scivolamento in una condizione di emarginazione ed esclusione. La programmazione terrà conto della necessità di delineare interventi e servizi di una filiera integrata che accompagni la persona con disabilità (e la sua famiglia) durante tutto il ciclo di vita.

4.3.1 - Sostegno delle persone con disabilità al proprio domicilio attraverso l'erogazione di interventi sociosanitari per la cura della persona e dell'ambiente di vita; progetto PNRR su linea di investimento 1.2

Il progetto Domea si inserisce nel quadro programmatico ed operativo dei Progetti per la Vita Indipendente, in coerenza con le linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale previste dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 e dalla recentissima Legge 227/2021 (Delega al Governo in materia di disabilità). Domea viene finanziato a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5, Componente 2 (M5C2 'Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore') che prevede interventi a sostegno delle persone più fragili, nella loro dimensione individuale, familiare e sociale. Il fine è prevenire l'esclusione sociale intervenendo sui principali fattori di rischio individuali e collettivi e assicurando il recupero della massima autonomia delle persone. Principio della centralità della persona, in linea con quanto previsto dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità.

Coprogettazione con altri attori della rete: il progetto è guidato da Insieme per il Sociale come capofila e viene realizzato in partnership con le cooperative Arcipelago Annfas, Solaris, Il Torpedone, Residenze del Sole e con l'adesione dei Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano e Cusano Milanino.

Target: le persone con disabilità che faranno parte del progetto di cohousing sono 12, inserite in due strutture differenti, site a Cinisello Balsamo e a Cormano.

Si passa da un modello di assistenza e cura in cui si può solo cercare di alleviare il più possibile il disagio dell'essere anziano o persona con disabilità, ad un nuovo paradigma che pone al

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

centro la persona con i suoi desideri e le sue esigenze. Ecco allora che anche la persona più fragile, se correttamente supportata, può diventare protagonista di un progetto di vita indipendente. Ecco allora che, anche per anziani e persone con disabilità, ha senso parlare di ‘futuro’. Dando la possibilità di ‘andare a vivere da soli’, si sostengono gli individui con disabilità nell’emanciparsi dal nucleo familiare di origine e nel pensare ad un percorso di vita che abbia un significato anche ‘dopo’ i genitori; invece, sostenendo gli anziani nel mantenere le abilità funzionali e cognitive, si può consentire loro di ‘continuare a vivere da soli’ per un periodo il più lungo possibile, ritardando o evitando l’istituzionalizzazione.

L’esperienza del cohousing sociale punta anche a ridurre quella condizione di solitudine involontaria che spesso accompagna la disabilità, con conseguenze negative quali la depressione senile o la mancata partecipazione alla vita comunitaria. L’indipendenza offerta da Domea infatti non deve essere intesa come ‘non aver bisogno dell’altro’: assume piuttosto un’accezione di interdipendenza, di costruzione di percorsi di mutuo aiuto, di convivenza e di condivisione di abilità.

All’interno dell’Investimento 1.2 sono presenti tre azioni obbligatorie da intraprendere:

- definizione e attivazione del progetto individualizzato (costituzione o rafforzamento equipe, valutazione multidimensionale, progettazione individualizzata, attivazione sostegni)
- abitazione (adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni, attivazione sostegni domiciliari e a distanza, sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza)
- lavoro (sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza)

Gli obiettivi progettuali sono:

- rafforzare l’accesso a risorse funzionali all’adozione di un approccio metodologico orientato alla valutazione multidimensionale di bisogni ed opportunità delle persone con disabilità

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- realizzare interventi mirati all’acquisizione di nuove autonomie e abilità, indirizzando questi interventi ad una migliore inclusione sociale attraverso esperienze al di fuori di ambienti protetti
- diversificare l’offerta residenziale al fine di attuare politiche di de-istituzionalizzazione
- attivare opportunità mirate alla realizzazione di specifici percorsi formativi e all’attuazione di percorsi lavorativi in linea con il progetto di vita indipendente nella prospettiva di ampliare la qualità di vita delle persone con disabilità

Rispetto alla tipologia di avviamento al lavoro, oltre alla collaborazione con l’Agenzia di Formazione e Lavoro Afol Metropolitana e all’esperienza del progetto Emergo finalizzato a migliorare l’efficacia del ‘sistema lavoro’ per le persone con disabilità, costituiscono punti di riferimento nella definizione dei percorsi le Linee di Programmazione Regionale 2018 sui tirocini per l’inclusione sociale che valorizzano il ruolo del Terzo Settore nei percorsi di inserimento lavorativo.

Risultati attesi:

- co-housing: costruire forme di abitare con l’obiettivo di renderle maggiormente vicine alle esigenze e ai desideri delle persone, vicine ai territori, collegate al progetto di vita. Necessità di tentare di uscire dalla stretta logica di risposta attraverso la costruzione di servizi secondo le tipologie tipiche (RSD - CSS - CA) per provare a immaginare un abitare più a misura d’uomo, verso la creazione di uno spazio vita che possa rafforzare le autonomie e proporre dentro e intorno ad essa attività per gli ospiti del servizio, ma che diventi ‘vivere casa’, per esprimere le proprie peculiarità, autonomie, capacità, e per vivere il ‘territorio abitato’
- percorsi lavorativi: la costruzione di percorsi di inserimento lavorativo per persone con alti bisogni di sostegno rappresenta una sfida che, se ben concertata, può divenire una reale opportunità per le persone con fragilità e per gli operatori del settore

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

4.3.2 - Miglioramento dell'efficacia del sistema lavoro rivolto alle persone con disabilità non immediatamente collocabili – Azioni di rete per il lavoro Rete Emergo Nord

La finalità delle azioni di rete per il lavoro dell'Ambito disabilità è migliorare l'efficacia del 'sistema lavoro' dedicato alle persone con disabilità attraverso la promozione di nuove Reti territoriali. Prevede il finanziamento di progetti rivolti a soggetti con disabilità non immediatamente collocabili, che necessitano di un sostegno intenso nel percorso di inserimento in ambito lavorativo.

Città Metropolitana di Milano, attraverso il bando MI 293, ha dato attuazione alla misura regionale Azioni di Rete per il lavoro- ambito disabilità, avendo come ente capofila il Centro per l'Impiego. Attraverso le due edizioni precedenti, si è ottenuto l'importante risultato di incoraggiare la sinergia tra soggetti pubblici e privati, evidenziando, al contempo, il ruolo fortemente orientativo della pubblica amministrazione, quale soggetto super partners. I progetti conclusi a dicembre 2023 e i relativi esiti ottenuti, hanno rafforzato la continuità e lo sviluppo di questa misura.

Il servizio Azioni di Rete per il lavoro per l'ambito disabilità, attraverso la realizzazione di nuovi progetti, vuole garantire continuità degli interventi e valorizzare quanto emerso nelle precedenti edizioni. Lo scopo è consentire alla Rete costituita sul Progetto, composta da soggetti rappresentativi del sistema socioeconomico del territorio, di integrare le proprie competenze per sviluppare un accompagnamento funzionale a rispondere ai bisogni dei singoli beneficiari con il fine ultimo di creare le migliori condizioni volte a favorirne l'inserimento in un sistema socio lavorativo.

Il fine progettuale strategico è duplice: la riconferma di una rete territoriale coordinata di operatori che operano a favore dell'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità; l'offerta di servizi integrativi e di supporto a persone con disabilità per consentire loro maggiori probabilità e opportunità di inserimento lavorativo.

Gli obiettivi operativi sono:

- sviluppo di azioni progettuali orientate al sostegno all'occupazione, per un graduale riavvicinamento al lavoro, attraverso modalità innovative per ampliare la capacità di rispondere alla domanda di posizioni lavorative espressa dal territorio

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- supporto degli inserimenti più ‘delicati’ - per situazione di fragilità complessa - che richiedono ‘un tutoraggio in situazione’
- sensibilizzazione delle realtà imprenditoriali territoriali, anche attraverso il fattivo coinvolgimento della figura del Promotore legge 68 presente nel Servizio Occupazione Disabili, dedicata ad accompagnare le aziende all’ottemperanza degli obblighi della L.68/99. Tale collaborazione intende avviare un’azione di divulgazione verso le realtà del mercato del lavoro con l’obiettivo di instaurare iniziative e collaborazioni con altre organizzazioni del territorio, quali associazioni, cooperative sociali, e altre realtà

Coprogettazione ed integrazione sociosanitaria: la Rete territoriale Emergo per il progetto NETWORK 2022 RETE NORD è composta: Centro per l’Impiego di Cinisello Balsamo, in qualità di capofila della rete; ASST Nord Milano; l’azienda consortile speciale Insieme per il Sociale (I.P.I.S.) che comprende e rappresenta i Comuni di Cinisello B.mo, Bresso, Cormano e Cusano Milanino; Servizi Sociali dei comuni di Cologno Monzese, Paderno Dugnano, Sesto Sangiovanni; Rete Nord: capofila Consorzio SIR insieme ai partner di Il livello Istituto Formazione Luigi Gatti, A&I Società Cooperativa Sociale Onlus; Rete per L’inclusione del Nord Milano: capofila Fondazione Mazzini ETS, ELFI – Ente Lombardo per la Formazione di Impresa, Apa Confartigianato Imprese; Rete TE.LA. NORD MILANO 2020 - Territorio & Lavoro: capofila Afol Metropolitana-area nord insieme ai partner di Il livello Fondazione Istituto dei Ciechi di Milano Onlus, Umana SPA, Ial Inn. App. Lav. Lombardia Impresa Sociale, CS&L consorzio sociale.

I beneficiari saranno un minimo di 20 persone che hanno rilasciato la dichiarazione di disponibilità al lavoro (Did) e hanno stipulato una Patto di Servizio Personalizzato universale (PSP) e che sono risultati ‘profilati’ in fascia 3 e 4 (D.G.R 1106/13). Inoltre, altri beneficiari sono individuati in persone con disabilità che, a prescindere dalla fascia di profilazione, i servizi sociali e/o il Comitato Tecnico hanno rinviato al Progetto in quanto ne hanno rilevato problematiche di natura sociale/psicologia connessa all’emergenza sanitaria. I destinatari saranno individuati prioritariamente dai Servizi Sociali del territorio di riferimento, in accordo con il CPI della circoscrizione territoriale e gli enti capofila del catalogo dei servizi dotati.

I beneficiari del Progetto sono portatori di importanti fragilità personali e professionali e richiedono l’inserimento in percorsi personalizzati pensati e condivisi sulla base delle

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

caratteristiche del singolo candidato, delle informazioni rilevabili dagli enti invianti, da quanto emerso dal loro coinvolgimento in altre misure di politica attiva - quale per es. valutazione del potenziale, mini valutazione del potenziale, dote unica, che le persone con disabilità effettuano all'atto dell'iscrizione al collocamento mirato. In linea di massima, è prevedibile che i fabbisogni dei destinatari siano riconducibili a tre macro-ambiti:

- inclusione lavorativa
- inclusione sociale
- sostegno psicologico

Ciascun beneficiario riceverà un'indennità di partecipazione al progetto per una quota totale massima di 1.800,00 euro, commisurata alle ore effettivamente frequentate, con un vincolo di frequenza pari all'80% delle ore previste.

Risultati attesi: continuità progettuale nel triennio 2025-2027.

4.3.3 - Miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità con particolare attenzione all'inclusione lavorativa: progetto Trama e Ordito: una rete per l'inclusione

Regione Lombardia intende, con questa misura, rafforzare la capacità del sistema di welfare regionale di riconoscere e attuare il diritto alla vita indipendente attraverso lo sviluppo di percorsi di inclusione sociale attiva, per promuovere le capacità e il protagonismo delle persone con disabilità volte a migliorarne ed accrescerne le prospettive di occupabilità, occupazione, nonché di partecipazione attiva alla vita della comunità, attraverso i progetti per l'inclusione attiva e l'integrazione socio lavorativa delle persone con disabilità (priorità 3 inclusione sociale - eso 4.8 – azione h.1. - pr fse+ 2021-2027) – DGR 7501 del 15 dicembre 2022.

L'impianto progettuale di 'Trama e Ordito: una rete per l'inclusione', si fonda su quanto sancito dalla Convenzione delle Nazioni Unite: le persone con disabilità 'presentano durature menomazioni fisiche mentali, intellettive o sensoriali che, in relazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri'.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Target: i beneficiari del progetto sono persone con disabilità fisica, psichica o cognitiva dai 16 ai 64 anni, con riduzione della capacità lavorativa inferiore o superiore al 45%, iscritto o meno al collocamento mirato. In stato di: disoccupazione, inoccupazione o inattività.

Coprogettazione tra IPIS, come capofila e partnership di: Consorzio SIR, Anffas, Cooperativa Arcipelago, Fondazione Mazzini, Fondazione Clerici, e Cooperativa dei Fiori (con la partecipazione di Afol, AVI e Albatros).

Obiettivi:

- costruire una comunità inclusiva integrata che garantisca ai suoi cittadini la partecipazione paritaria alla vita comunitaria
- migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità agendo su tre livelli:
 - individuale (sviluppo del potenziale, promozione dell’empowerment)
 - sociale (eventi di socializzazione, coinvolgimento della comunità)
 - lavorativo (occasioni di sperimentazione al lavoro e laboratori formativi)

Le attività sono principalmente:

- laboratori socializzanti
- laboratori professionalizzanti
- formazione trasversale (Formazione sulle competenze trasversali per il mondo del lavoro, ovvero relative alle abilità comunicative relazionali e per la vita, ovvero relative alle abilità sociali, cognitive e personali che consentono di affrontare le sfide della vita quotidiana)
- orientamento e accompagnamento al lavoro (bilancio di competenze, analisi dell'occupabilità della persona, redazione del progetto professionale, supporto alla ricerca di un'attività lavorativa, scouting aziendale e matching domanda-offerta)

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- eventi di sensibilizzazione sul territorio (eventi di promozione della socializzazione aperti, in una logica di empowerment e di condivisione, anche a persone senza diagnosi di disabilità)
- workshop sul disability management (attività che hanno lo scopo di coinvolgere il territorio e che quindi sono rivolte ai destinatari indiretti del Progetto: famiglie, caregiver, operatori di settore, aziende e comunità in generale)

Integrazione sociosanitaria: valutazione multidimensionale in concerto con i servizi sociali territoriali e ASST.

Risultati attesi:

- inserimento delle persone con disabilità in contesti lavorativi
- aumento delle possibilità di inclusione sociale e lavorativa

4.3.4 - Miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità con particolare attenzione all'inclusione lavorativa: progetto Azione di Sistema Provinciale

Tramite l'Avviso 'Emergo 2022 - Azione di Sistema Provinciale - Nuove sinergie tra pubbliche amministrazioni e enti accreditati per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità' di Città Metropolitana di Milano, nel 2024 è nato un progetto in collaborazione con A&I, IRS e l'Ambito di Cinisello Balsamo dal titolo 'territori inclusivi: nuove sinergie per l'integrazione'.

Il progetto Territori Inclusivi ha l'obiettivo di costruire una mappatura esaustiva dei servizi rivolti ai/cittadini/e con disabilità presenti sull'area del Nord Milano.

Coprogettazione: il partenariato rappresenta l'elemento fondamentale per garantire un'approfondita intercettazione e analisi dei servizi presenti. Anche gli enti accreditati operanti sul territorio, unitamente al CPI della circoscrizione, saranno considerati come agenti di interventi essenziali in favore del target. Altro partner di progetto è IRS-Istituto per la Ricerca

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Sociale, che fornirà un fondamentale apporto metodologico per la mappatura e la successiva elaborazione dei dati.

La mappatura permetterà di conoscere e localizzare anche geograficamente i servizi/enti presenti, di analizzare l'offerta prevista e, attraverso un'attività di ricerca strutturata, di valutarne l'impatto sul target.

Target: gli stakeholder coinvolti nella fase di mappatura saranno: i funzionari coordinatori dei servizi (enti pubblici e privati accreditati), gli operatori, i cittadini con disabilità utenti dei servizi, le loro famiglie, le imprese. Per quanto riguarda l'analisi dei bisogni dei cittadini e cittadine con disabilità, si partirà dagli utenti dei servizi territoriali di IPIS, dalle Reti Emergo presenti sulla circoscrizione area Nord e dagli altri enti accreditati. Saranno somministrati ad un campione di cittadini beneficiari dei servizi, dei questionari specifici per rilevare il fabbisogno rispetto al lavoro, il gradimento verso i percorsi già svolti, il grado di facilità di accesso e permanenza all'interno del servizio, percezione del proprio livello di occupabilità, ecc.

Obiettivi: la mappatura permetterà di conoscere e localizzare anche geograficamente i servizi/enti presenti, di analizzare l'offerta prevista e, attraverso un'attività di ricerca strutturata, di valutarne l'impatto sul target.

Si tratta di un progetto che vuole restituire a Città Metropolitana e alla cittadinanza la possibilità di conoscere e utilizzare al meglio i servizi già presenti sul territorio, oltre ad immaginare azioni di miglioramento e idee innovative per rendere la Rete territoriale sempre più efficace per l'inclusione lavorativa. La mappatura permetterà di individuare attraverso una serie di indicatori elementi di eccellenza, elementi essenziali ed elementi di criticità per ogni servizio/progetto considerato.

Tramite l'Avviso 'Emergo 2022 - Azione di Sistema Provinciale - Nuove sinergie tra pubbliche amministrazioni e enti accreditati per favorire l'inserimento lavorativo' di Città Metropolitana di Milano, nel 2024 è nato un progetto in collaborazione con Afol Milano (Capofila) e altri Ambiti territoriali, tra cui il nostro Ambito: Progetto Althea: Cura e Lavoro - Una rete tra pazienti e lavoro negli ospedali dell'Area Metropolitana di Milano.

Il target è costituito da donne con una diagnosi di tumore al seno in carico ad alcune strutture sanitarie di Milano e Area Metropolitana di Milano.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Il progetto Althea si propone di condurre un'analisi finalizzata a far emergere i bisogni relativi all'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro da parte del target individuato e realizzare una mappatura del processo di presa in carico delle pazienti per favorirne l'inserimento lavorativo con attenzione all'offerta dei servizi attualmente disponibili. Il quadro che emergerà sarà oggetto di analisi e approfondimento, (attraverso focus dedicati) per valutare possibili risposte da collocare in future progettazioni.

La finalità è di mettere in relazione i bisogni emersi con l'offerta di servizi presenti sul territorio, verificarne i punti di integrazione e gli eventuali gap. L'obiettivo sarà quello di identificare gli elementi alla base di un protocollo metodologico da utilizzare per una futura progettazione (2025).

4.3.5 - Migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità, interventi Pro.V.I.

Il concetto di vita indipendente rappresenta per le persone con disabilità la possibilità di vivere la propria vita come qualunque altra persona, prendendo decisioni riguardanti le proprie scelte con le sole limitazioni che possono incontrare le persone senza disabilità. Non si tratta necessariamente di vivere una vita per conto proprio o dell'idea della semplice autonomia, ma ha a che fare con l'autodeterminazione delle persone con disabilità, riverberandosi anche sull'ambito familiare della persona interessata.

I principi di riferimento sono la libertà di scelta di poter vivere presso il proprio domicilio, nonché o sviluppo di una rete di servizi utili alla piena inclusione della persona con disabilità nella società anche a fronte di un progressivo processo di deistituzionalizzazione. Uno degli elementi fondamentali e necessari ai fini della più ampia inclusione sociale, costituendone requisito essenziale, 'l'importanza per le persone con disabilità della loro autonomia e indipendenza individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte', come recita la Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità.

I progetti di Vita Indipendente vanno a rispondere ai bisogni di:

- assunzione di assistenti personali che consentano alle persone con disabilità di raggiungere la piena autonomia, anche in ambito sociale e relazionale. Tale personale

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

può essere impiegato presso il domicilio familiare della persona con disabilità oppure impiegato in progetti di housing/cohousing sociale

- con questa azione si intendono sostenere sia i costi derivanti dalla necessità di essere supportati da assistenti personali per poter vivere autonomamente sia la sperimentazione di forme di vita autonoma (quindi temporanee e più leggere) con l'obiettivo di sviluppare e consolidare le competenze e le autonomie necessarie per potervi poi accedere
- sostenere l'autonomia e l'autodeterminazione di persone con disabilità con particolare attenzione all'ottica inclusiva. Si cercherà, quindi, di strutturare progetti che non si limitino al sostegno economico per le spese sostenute per badanti, ma che si collochino in un più ampio progetto di vita che preveda la sinergia tra servizi sociali e sociosanitari e il coinvolgimento delle associazioni, delle reti familiari e di territorio, della comunità di riferimento della persona
- sostenere le spese per l'abitare in autonomia (spese di locazione, adeguamenti strutturali, bollette etc ...) e per l'assunzione di personale diverso dall'assistente personale (educatore, psicologo etc ...)
- favorire percorsi di sperimentazione indirizzati verso forme di intervento propedeutico all'abitare in autonomia. Sarà posta particolare attenzione ai percorsi strutturati in armonia ai principi di generatività ed inclusività così come declinati a livello di ambito e in linea con gli obiettivi previsti e sviluppati dall'attuale triennalità del Piano di Zona. Per questo motivo sarà ritenuto particolarmente utile sostenere i progetti personalizzati inseriti in progettualità più ampie e che prevedano l'avvio di esperienze di coabitazione
- attività funzionali all'inclusione sociale e relazionale, si intendono sostenere specifici percorsi di accompagnamento e sostegno all'inclusione sociale ed alla vita di comunità attraverso interventi educativi
- finanziare le spese sostenute per l'acquisto di strumenti di domotica, per aiutare l'inserimento abitativo con strumenti tecnologici che lo facilitino

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Per Azioni di sistema si intendono quelle indicate al punto 39) delle Linee Guida Ministeriali n. 669/2018:

- il supporto ai Centri per la vita indipendente e consulenza alla pari
- la formazione rivolta alla persona con disabilità e alla sua famiglia
- la formazione rivolta all'assistente personale

Target: persone con disabilità, con ogni grado di percentuale di invalidità, di età compresa nella fascia 18-64 anni residenti nell'Ambito di Cinisello Balsamo.

In conformità a quanto previsto dal DPCM del 21 novembre 2019, saranno riconosciute le spese sostenute e suddivise per Aree di intervento, per un totale massimo progettuale di € 100.000,00, così suddivise:

- quota definita per l'Ambito, l'80% è a carico del Ministero,
- quota del 20% di co-finanziamento a carico dell'Ambito,
- quota del 15% della spesa per le azioni di sistema, calcolato sulle spese effettivamente sostenute.

Il progetto prevede che la persona partecipi al progetto presentato.

Risorse di personale dedicate: assistenti sociali territoriali dei quattro comuni dell'Ambito, operatori sociosanitari di ASST, personale dell'Ufficio di Piano, per quanto concerne le fasi di valutazione delle domande, assegnazione delle risorse e monitoraggio dei progetti. Tali operatori costituiscono l'equipe multidimensionale per tali azioni. Per l'attuazione dei progetti, in relazione al tipo di attività richiesta da finanziare, il contributo verrà dato direttamente al beneficiario per quanto concerne il pagamento dell'assistente familiare direttamente assunta e per il pagamento delle spese di locazione, affitto, mentre se viene affiancato da un operatore diverso dall'assistente familiare ed esso non è assunto direttamente dal beneficiario, il contributo viene erogato alla cooperativa che eroga il servizio, accreditata dall'Ufficio di Piano e scelta dal beneficiario stesso.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Integrazione sociosanitaria e coprogettazione: la valutazione multidimensionale (UVM), in concerto con l'agenzia della vita indipendente, ha il compito di analizzare le istanze pervenute e valutare la loro congruità tra il bisogno manifesto e la possibile realizzazione di un progetto che vada a rispondere ai bisogni della persona. Compito quindi dell'UVM, a seguito della valutazione delle istanze, è quello di individuare, stilare e definire il progetto individuale per i progetti ammessi al contributo. In questa fase, la finalità dell'Unità di Valutazione Multidimensionale è quella di avere una procedura condivisa dell'elaborazione del Progetto Individuale, che vede la collaborazione di ASST, dei tecnici dei comuni, del privato sociale, ma anche delle famiglie e delle persone con disabilità.

L'intervento viene co-progettato con gli operatori dell'UVM e la persona con disabilità. È da ritenersi fondamentale la capacità di scelta e di autodeterminazione delle persone con disabilità coinvolte nel progetto che sono chiamate a partecipare alla sua stesura e che lo sottoscrivono. I progetti individuali dovranno essere integrati all'interno del progetto di vita più ampio della persona con disabilità.

L'Ambito dal 2020 sta acquisendo i Fondi del PRO.V.I.: Fondi 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022. L'ambito ha già comunicato ad ATS la propria disponibilità per accedere ai finanziamenti Pro.V.I. 2023.

Risultati attesi:

- promozione della vita indipendente delle persone con disabilità
- interconnessione con il Centro per la Vita Indipendente

4.3.6 - Miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità AVI Agenzia della Vita Autonoma e Indipendente – avvio servizio integrato tra privato sociale, servizi sociali comunali ATS Milano e ASST Nord Milano

Verso la definizione e la creazione di un progetto individuale, l'Ambito di Cinisello Balsamo nel 2018 ha ottenuto il finanziamento da Regione Lombardia del fondo sperimentale Pro.V.I. per l'attivazione di progettualità mirate alla vita indipendente ed autonoma. Tale misura ha anche permesso di avviare uno studio di fattibilità sul territorio dell'Ambito di Cinisello Balsamo di un'Agenzia di vita indipendente, attualmente attiva, con l'obiettivo di promuovere un'attività di

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

sperimentazione territoriale che permettesse la riconversione delle attuali modalità di risposta ai bisogni delle persone con disabilità, ponendo il progetto individuale quale centro dell'intero processo di presa in carico e di regolazione delle risorse. L'Agenzia per la vita indipendente L-INC si è posta come luogo a cui tutte le persone con disabilità che lo ritenevano utile, potevano rivolgersi per ottenere un supporto per la riprogettazione della propria esistenza e per la definizione e gestione del proprio Budget di salute. La prima parte del percorso di implementazione delle attività svolte dall'equipe dell'Agenzia è avvenuta, attraverso la Macroarea 6 delle Azioni di sistema del Pro.V.I. grazie alla quale si è potuto iniziare a sperimentarsi in questo studio di fattibilità, ponendo le basi per costruire una progettazione inclusiva della persona con disabilità, sulla base dell'esperienza specifica del progetto L-INC. Attualmente l'agenzia per la vita indipendente L-INC ha consolidato le sue attività e la sua azione territoriale divenendo un servizio stabile, riconosciuto e sostenuto dalle realtà del nostro territorio, con ente capofila Anffas Nord Milano in partnership con IPIS, Ledha e le Cooperative sociali Arcipelago, Solaris e Torpedone con il sostegno dei Comuni di Cinisello Balsamo, Bresso, Cormano e Cusano Milanino, di Fondazione Comunitaria Nord Milano, di ASST Nord Milano. Per i comuni dell'ambito, la conversione dell'Agenzia in Centro per la vita indipendente e la costruzione di alleanze e relazioni con altri ambiti è occasione per consolidare quanto costruito in questi anni e condividere le competenze e le esperienze acquisite.

I bisogni a cui rispondere in un progetto per la costruzione di un centro per la vita indipendente per le persone con disabilità, ai sensi della legge regionale N. 25/2022, DGR XII/984/2023 e del Decreto N. 8843 del 11/06/2024, sono molteplici e interconnessi. In primo luogo, è fondamentale garantire alle persone con disabilità la possibilità di sviluppare un progetto di vita che rispecchi i loro desideri e le loro aspettative, promuovendo scelte individuali che valorizzino l'autonomia. È essenziale creare un sistema integrato di servizi che collabori in modo efficiente, evitando duplicazioni di interventi e risorse, per offrire un supporto coordinato e coerente. Anche le famiglie devono essere adeguatamente sostenute, riducendo il carico emotivo e organizzativo attraverso un supporto strutturato. I professionisti e la rete territoriale devono essere formati e resi più consapevoli delle leggi e delle normative che tutelano il diritto all'inclusione sociale e alla vita indipendente delle persone con disabilità, favorendo così interventi più mirati e informati. Il territorio, inoltre, deve essere reso più accessibile, specialmente per chi affronta maggiori difficoltà, attraverso politiche e soluzioni che eliminino le barriere fisiche e sociali. Infine, è importante promuovere risposte diversificate e flessibili che rispondano ai bisogni specifici di ogni persona, migliorando la qualità della vita e

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"**Sede legale e Sede operativa:** Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)**Telefono:** 02.66.42.97.27**e-mail:** ufficio.piano@insiemeperilsociale.it**pec:** ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it**C.F./P.IVA:** 08030790961 – **REA:** MI-1998531

personalizzando l'utilizzo delle risorse. La condivisione di competenze e metodologie tra i diversi attori coinvolti deve diventare una pratica comune, rendendo l'offerta di servizi sempre più capillare, professionale e inclusiva nei territori del Nord Milano.

Le azioni progettuali andranno in continuità con l'attuale servizio AVI, concentrandosi sulla transizione tra il precedente servizio e il Centro per la vita indipendente, oltre a portare avanti le azioni territoriali, di presa in carico, orientamento e costruzione dei progetti di vita. Inoltre si implementerà il percorso di costruzione della nuova rete progettuale con i due ambiti coinvolti (Sestese e Garbagnatese).

Obiettivi	Attività previste	Soggetti coinvolti
1) Promuovere, attraverso il CVI, il progetto di vita della persona con disabilità come approccio per il miglioramento della qualità di vita.	<ul style="list-style-type: none"> • accoglienza della persona e della famiglia • valutazione multidimensionale • stesura del progetto di vita • implementazione del budget di salute come strumento privilegiato per la realizzazione dei progetti di vita • eventuale raccordo con esperti su tematiche specifiche • monitoraggio in itinere • valutazione dei percorsi attivi 	<ul style="list-style-type: none"> • operatori equipe CVI • operatori ASST • persona con disabilità e familiari • assistente sociale • consulenti • eventuale amministratore di sostegno
2) Implementare la relazione con le reti territoriali, sia per supportare i progetti di vita delle persone con disabilità, che per	<ul style="list-style-type: none"> • mappatura territoriale • formazioni su CVI e su tematiche d'interesse • collaborazione con realtà locali 	<ul style="list-style-type: none"> • operatori equipe CVI • operatori dei territori legati a servizi sulla disabilità • associazioni locali • servizi sociali

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

<p>strutturare un sistema di servizi e progetti integrato che favorisca l'attivazione e l'inclusività delle comunità sociali, formali e informali.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • comunità territoriali
<p>3) Promuovere sul territorio del Nord Milano, la cultura dell'inclusione e della vita indipendente delle persone con disabilità, attraverso campagne di comunicazione che si affiancano alle iniziative progettuali, concorrendo alla promozione e diffusione dell'approccio alla disabilità basato sui diritti umani.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • promozione di eventi/attività legati alla sensibilizzazione della comunità • attivazione comunità territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> • operatori equipe CVI • comunità locale • cittadini • enti locali di promozione culturale

Il CVI collabora nella persona della Case manager comunale con l'Unità di valutazione multidimensionale alla valutazione dei progetti di vita, alla costruzione della rete sociosanitaria a sostegno dei progetti e alla costruzione delle collaborazioni con i servizi sanitari offerti da ASST Nordmilano.

Il CVI si inserisce nelle proposte di ambito come servizio atto alla creazione di progetti personalizzati che siano sinergici e che tengano conto di tutti gli aspetti e degli attori che ruotano intorno alla persona e alla famiglia.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Viene garantita un'equipe multiprofessionale stabile così composta: case manager educativo, coordinatore pedagogico, educatori, consulente alla pari e un responsabile della comunicazione.

L'Avi, essendo una presenza ormai stabile sui territori di ambito da svariati anni, è parte integrante di reti territoriali plurime e ha in essere diverse collaborazioni con enti privati e pubblici, cooperative, associazioni, luoghi culturali di formazione e società sportive. Il nuovo Centro per la vita indipendente si impegna a tessere relazioni più approfondite con gli enti territoriali dei nuovi ambiti e con le associazioni, le cooperative, le varie realtà potenzialmente interessanti per la co-costruzione di Progetti di vita in modo da conoscerle e farsi conoscere per poter sostenere al meglio le progettualità delle persone con disabilità. La necessità di una stretta collaborazione tra le realtà territoriali risponde alla necessità di affiancamento e orientamento alle opportunità del territorio e si concretizza nel lavoro di attivazione di comunità e nell'instaurazione di convenzioni di collaborazione che creino dei canali privilegiati di trasmissione di informazioni e possibilità di collaborazione atti alla realizzazione dei progetti di vita delle persone in carico al CVI. Il nuovo CVI amplierà la sua collaborazione con i territori anche a seguito dell'apertura settimanale del servizio presso la Casa di Comunità di Bresso andando a lavorare anche sull'interazione tra il mondo sociale e quello sanitario.

Il CVI, nella sua formula di Agenzia, ha partecipato e continuerà a partecipare ai progetti regionali FSE + Inclusione Lavorativa e Progetti Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità (In and Out -Insieme per non stare fuori) promossi e finanziati da Regione Lombardia per la presa in carico e la valutazione multidimensionale delle persone coinvolte.

Infine, il coinvolgimento delle ASST territoriali (Nordmilano e Rhodense), sia nelle valutazioni multidimensionali, sia nella realizzazione dei progetti di vita, permette di accrescere l'integrazione tra sanitario e sociale e l'attivazione di eventuali sostegni sanitari necessari alle persone per avere una buona qualità di vita.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

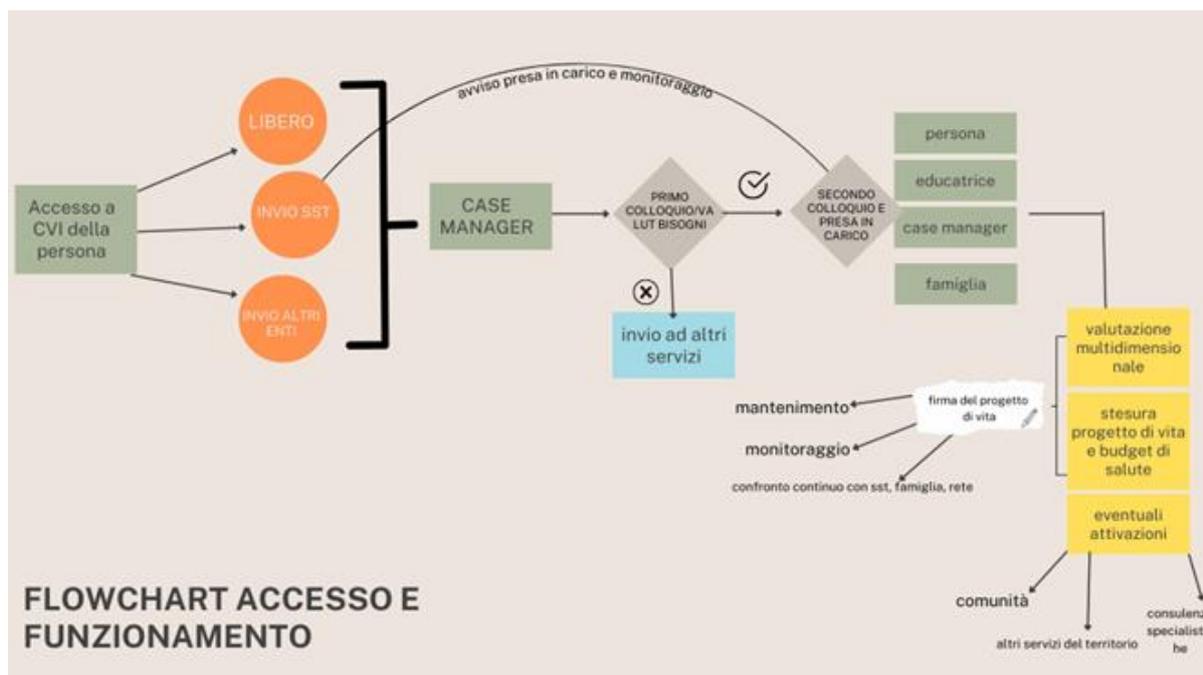
Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531



4.3.7 - Miglioramento della qualità della vita delle persone dello spettro autistico: progetto 'In and Aut, insieme per non stare fuori'

L'autismo è noto come 'disturbo dello spettro' perché i casi variano da lievi a gravi. In passato aveva molti sottotipi, come l'Asperger e il Disturbo Pervasivo dello Sviluppo (DPS), ma ora sono tutti classificati come Disturbo dello Spettro Autistico. L'autismo può influenzare il comportamento e le emozioni di una persona, è un ampio insieme di condizioni che possono includere problemi di socializzazione e abilità sociali, comportamenti ripetitivi e difficoltà di linguaggio che possono portare le persone a comunicare solo in modo non verbale: promuovere la qualità della vita di una persona con autismo significherebbe, allora, ampliare le proprie capacità di lettura del bisogno e del disagio e, di conseguenza le forme, i tempi e le modalità di risposta.

A seguito della manifestazione di interesse di Regione Lombardia per l'avvio di progetti di cui al 'Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità' – Legge 21 maggio 2021, N. 69 (DGR n. XI/7504/2022), l'Ambito di Cinisello Balsamo, con capofila IPIS, ha elaborato un progetto, a seguito di un percorso di coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore, come definiti della Dgr 7797 del 30/07/2008, società sportive e associazioni culturali.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Tavolo di coprogettazione: Ufficio di Piano dell’Azienda Insieme per il Sociale, ente capofila del presente Progetto, Partner: Cooperativa Solaris, Cooperativa Arcipelago, Cooperativa Orsa, Parrocchia dei Santi Nazaro e Celso di Bresso, Associazione Gruppo Accoglienza Disabili (GAD), Associazione Sportiva Dilettantistica G.S. Bresso 4. La rete, oltre ai partner del progetto, è costituita anche dalle seguenti realtà: PRIMA Società Cooperativa Sociale a r.l., Vi. Be., Esagramma, Corona Ferrea Nuoto, Scuole Civiche di Bresso e ASST Nord Milano.

Finalità della DGR 7504/2022: sostegno di percorsi di inclusione sociale volti alla promozione del benessere, della qualità della vita e della cittadinanza attiva delle persone con disabilità con disturbo dello spettro autistico e delle loro famiglie, puntando alla creazione di contesti inclusivi, aperti cioè a tutta la cittadinanza e non solo spazi ‘esclusivi’ per le persone con autismo.

Il progetto ‘In and Aut, insieme per non stare fuori’ è stato pensato e costruito secondo la metodologia della coprogettazione rispondendo al bisogno di favorire l’integrazione di tutte le azioni e le realtà che hanno come obiettivo la diffusione di una cultura inclusiva, in ogni ambito della vita comunitaria. Oltre alle attività di potenziamento delle autonomie della persona già conosciute si è voluto investire su e nei luoghi di vita ovvero sulla diffusione di prassi e attività che possano produrre una trasformazione dei contesti affinché la socializzazione, le attività di istruzione e formazione, la fruizione della cultura, dell’arte e dello sport divengano progressivamente di tutti e per tutti.

L’Ambito ha rilevato la difficoltà per le famiglie di reperire offerte differenziate di attività ludico-ricreative e socializzanti che possano sostenere sia il tempo libero sia la necessità per i loro figli di consolidare o incrementare le proprie autonomie, le capacità relazionali che consentano loro di partecipare attivamente alle attività sportive, ricreative e laboratoriali (teatro, musica, cultura ...) insieme ai propri coetanei senza disabilità con una particolare attenzione anche all’inclusione di ragazzi e ragazze provenienti da culture differenti che possono contribuire alla creazione di una diversa cultura della disabilità e dell’inclusione. Tali bisogni sono speculari a quelli che vengono vissuti dagli adulti con disabilità e dalle loro famiglie, che al di fuori delle unità di offerta esistenti sul territorio non trovano risposte al loro bisogno di socialità, di riconoscimento e di espressione delle proprie emozioni, aspettative e potenzialità.

Sia gli enti locali che il terzo settore rilevano la necessità di implementare la capacità degli operatori in ambito educativo, sportivo e ricreativo di relazionarsi con persone con disturbi dello

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

spettro autistico, al fine di potenziare la capacità di ciascun attore della rete di accompagnare i cittadini con disabilità in un percorso di inclusione reale.

Le esperienze di formazione offerte negli anni agli insegnanti, agli educatori e agli specialisti in ambito culturale e sportivo (allenatori, attori, musicisti ...) hanno evidenziato la difficoltà di interiorizzare gli insegnamenti traducendoli in una modifica delle proprie modalità operative; gli attori che compongono la rete del presente progetto ritengono che tale carenza sia legata alla necessità di apprendere attraverso la sperimentazione di prassi condivise che arricchiscano le nozioni teoriche con la conoscenza esperienziale delle diversità individuali, consentendo di acquisire modalità educative e relazionali speciali, rispettose delle peculiarità e dei bisogni e desideri di ciascuno.

Le principali attività del progetto per l'età evolutiva

Si tratta di interventi che, partendo dall'esigenza di integrare l'esperienza scolastica con la spinta alla socializzazione, favoriscano l'inclusione dei bambini con disabilità e l'apprendimento di modalità relazionali inclusive nei bambini senza disabilità, fornendo occasioni ricreative, culturali e sportive, sostegni al percorso scolastico e spazi di confronto e tutela per tutte le famiglie del territorio. In quest'ottica viene potenziato il lavoro culturale garantito dalla scuola, attraverso interventi diretti di personale specializzato nei luoghi in cui si progetta l'integrazione con l'obiettivo di sostenere gli educatori (genitori, insegnanti ed educatori professionali) ed i ragazzi e le ragazze nel cammino verso una socialità realmente inclusiva:

- percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni:
 - le azioni previste in questa linea hanno l'obiettivo generale di costruire percorsi di socializzazione, per bambini e bambine e ragazzi e ragazze fino ai 21 anni di età, che siano capaci di ampliare l'offerta esistente sul territorio grazie all'avvio di attività sportive, artistiche e culturali inclusive, destinate cioè all'intera popolazione giovanissima, ma in grado di garantire la partecipazione delle persone con disabilità destinatarie del progetto attraverso sia l'adeguata strutturazione dei luoghi e delle modalità di funzionamento (accessibilità

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

garantita nel senso più ampio: strutturale, organizzativa, comunicativa, etc.), sia attraverso la partecipazione attiva di operatori specializzati accanto agli esperti di materia. In questo modo sarà possibile rispondere al bisogno espresso dai ragazzi e dalle ragazze con disturbo dello spettro autistico di poter fruire di attività extrascolastiche che consentano loro di impegnare il tempo libero, di acquisire competenze e implementare attitudini e di costruirsi una rete amicale autentica. Contemporaneamente si risponderà al medesimo bisogno dei giovani cittadini senza disabilità e immigrati che vedranno ampliata l'offerta di socializzazione e potranno contestualmente apprendere modalità relazionali più inclusive e tolleranti, favorendo la costruzione di una cultura della relazione aperta, disponibile alla reciprocità e all'aiuto e orientata alla cittadinanza attiva

- laboratori inclusivi: Progettazione e realizzazione di laboratori musicali e artistici, incontri esperienziali, incontri di sensibilizzazione proposti ai ragazzi e alle famiglie in un'ottica inclusiva
- progetti volti a prestare assistenza agli Enti locali per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI:
 - le azioni previste in questa linea hanno l'obiettivo generale di costruire percorsi di apprendimento non formale complementari a quelli già attivi in ambito scolastico, all'interno del percorso scolastico dell'alunno con il disturbo dello spettro autistico

Le principali attività del progetto per l'età giovane e adulta

In questa direzione le linee prevedono l'accompagnamento delle persone con disabilità e dei loro compagni di vita verso la prosecuzione di attività condivise in ambito extrascolastico e lavorativo. Lo sport diventa esperienza centrale per favorire la cultura inclusiva, affiancato da esperienze artistiche e di condivisione di spazi di socializzazione, benessere psicofisico e riflessione culturale:

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno dedicati agli adulti ad alto funzionamento:
 - le azioni previste all'interno di questa linea hanno l'obiettivo generale di costruire percorsi di socializzazione specificamente di integrazione sportiva, rivolti ad adulti con disturbo dello spettro autistico ad alto funzionamento, per i quali l'inclusione nelle società sportive territoriali risulta spesso un processo complesso e non sempre fruttuoso, oltre che essere destinati a giovani con deficit cognitivo e alla cittadinanza.
 - nei quattro comuni dell'Ambito vi sono nobili esperienze di inclusione sportiva centrate prevalentemente su alcune attività cardine, quali il calcio, il basket, le bocce (...). La rete di associazioni sportive è molto ricca e articolata: Cinisello Balsamo vede in campo circa trenta società e Cormano, Cusano Milanino e Bresso contano circa venti società ciascuno
 - sono assenti sui territori dell'Ambito di Cinisello Balsamo le specialità di Atletica rivolta alle persone con disabilità. Il Progetto vuole intensificare l'esperienza di Atletica portando Unified Sport Atletica in questi territori con lo scopo di promuovere l'inclusione sociale attraverso lo sport condividendo allenamenti ed esperienze di gara, unendo le persone con e senza fragilità, nella stessa squadra. Unified Sport Atletica è ispirato da un principio semplice: allenarsi insieme e giocare insieme, un percorso di amicizia e comprensione. Special Olympics Unified Sports promuove l'inclusione sociale attraverso esperienze di allenamento e di gara per persone con e senza disabilità intellettiva. Gli atleti sentono un senso di appartenenza e possono significativamente interagire con gli altri, sviluppare reciprocamente relazioni gratificanti, sono riconosciuti come collaboratori e sono accolti con l'accettazione e il rispetto. Gli studi di ricerca di Siperstein (2010) e Ozer (2011) hanno confermato l'impatto sociale positivo di Unified Sports su persone con e senza disabilità intellettiva e le loro comunità. Unified Sports è efficace nel diminuire i comportamenti problematici delle persone con disabilità intellettiva e migliorare gli atteggiamenti delle persone senza disabilità verso i partecipanti

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

con disabilità. Unified Sports aiuta ad aumentare le competenze necessarie per le persone con disabilità intellettiva per poter essere accettato e rispettato socialmente (sviluppo di relazioni significative ed essere meglio preparati per la vita della comunità). Gli interventi immaginati per il progetto intendono poi inserirsi nel Programma di Special Olympics, quale programma internazionale di allenamenti e competizioni atletiche per le persone con disturbo dello spettro autistico ad alto funzionamento. Le attività sportive, praticate insieme a chi possiede pari abilità, consentono a queste persone di migliorare la qualità della vita, mettendole in condizione di raggiungere il massimo dell'autonomia possibile. Lo sport, offrendo continue opportunità di dimostrare coraggio e capacità, diventa un efficace strumento di riconoscimento sociale e di gratificazione. Può essere palestra di vita che offre agli atleti speciali la possibilità di valorizzare le loro diverse abilità e di spenderle produttivamente nella società, che avvicinandosi a loro in situazioni gioiose e momenti di festa, matura una maggiore disponibilità verso la disabilità intellettiva. Si tratta di un messaggio di grande speranza rivolto alle esigenze di milioni di persone, ai loro familiari e alla comunità tutta.

- gli obiettivi principi del progetto sono dunque:
 - promuovere l'inclusione sociale
 - promuovere lo sviluppo dello sport tra i giovani con fragilità e non
 - organizzare manifestazioni sportive aperte alla cittadinanza tutta*
 - organizzare un servizio di attività motoria e sportiva
 - avvicinare e formare altre società sportive del territorio, interessate ad aprirsi all'inclusione delle persone con disabilità

- progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire l'inclusione attraverso attività sociali:

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"**Sede legale e Sede operativa:** Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)**Telefono:** 02.66.42.97.27**e-mail:** ufficio.piano@insiemeperilsociale.it**pec:** ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it**C.F./P.IVA:** 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- eventi allargati alla comunità: le attività in questa linea di azione di carattere ricreativo sono rivolte a tutta la cittadinanza senza limiti di età, ponendo l'accento all'inclusività delle persone con disturbo dello spettro autistico di età differenti. L'obiettivo principale è quello di costruire una rete di supporto che consenta alle persone con disabilità di prendere parte ad attività sportive ed artistiche generalizzate, in modo consapevole, mediato e sostenibile. Le persone senza disabilità potranno dunque praticare attività sportiva, partecipare ad eventi, sperimentare laboratori musicali ed espressivi accanto a persone con autismo beneficiando del supporto di personale qualificato che, mediando la relazione, permetterà loro di trovare strategie comunicative in grado di stimolare il riconoscimento delle abilità e delle peculiarità dei compagni e delle compagne con autismo nella direzione della costruzione di autentiche relazioni di vicinanza e amicali

- oltre agli eventi, per le persone adulte con autismo vengono proposte attività espressive:
 - corsi di educazione musicale: grazie alla collaborazione fra due punti della rete che si occupano di educazione musicale, Vi.Be. ed Esagramma, saranno organizzati corsi individuali per ragazzi e adulti con disturbo dello spettro autistico volti all'apprendimento dell'utilizzo di uno strumento musicale propedeutici all'accompagnamento dei corsisti, nel secondo anno del progetto, al laboratorio inclusivo di musica d'insieme nel quale faranno parte di una piccola orchestra già esistente e composta da persone senza disabilità

 - laboratori di metodologia complementare al fianco degli interventi riabilitativi tradizionali in un approccio multidimensionale. Il GAD offrirà laboratori espressivi a carattere continuativo rivolti a tutta la cittadinanza nei quali saranno incluse persone con autismo nell'ottica della reciproca accettazione e collaborazione

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

4.3.8 - Miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità – Attuazione L 112/2016: ‘Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare’

Contesto normativo

Il concetto di ‘dopo di noi’ si riferisce alla pianificazione del futuro delle persone con disabilità, specialmente in relazione alla loro vita autonoma e alla continuità dei supporti necessari in assenza dei familiari. La Legge 112/2016 ‘Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare’, nota anche come ‘Legge sul Dopo di Noi’, rappresenta un passo significativo verso l’affermazione dei diritti delle persone con disabilità, promuovendo misure specifiche che garantiscono una vita dignitosa, inclusiva e autonoma.

I piani operativi di Regione Lombardia:

- DGR 3404/2020: con la DGR 3404/2020, emanata in piena crisi pandemica, Regione Lombardia ha proposto una rilettura del primo programma operativo svolto proprio a partire dalle esperienze avviate nel corso del 2017 e 2018. Con la DGR n. 3972/2020 Regione Lombardia con proprie risorse, ha adottato un’azione di sistema finalizzata a garantire un supporto informativo e formativo per accompagnare tutti i soggetti ed i portatori di interesse pubblici e privati, coinvolti nella dinamica progettuale dopo di noi, a lavorare insieme per co-progettare e costruire in modo coordinato ed integrato nuovi contesti e nuovi progetti per la vita adulta.
- DGR 4749/2021: la DGR 4749/2021 insiste in particolare sulla necessità di rafforzamento dell’attività di coordinamento interistituzionale a cura dell’Agenzia Territoriale della Salute (ATS) per il governo locale dell’applicazione della norma e per lo sviluppo in chiave evolutiva della funzione del case manager, figura fondamentale per supportare i progetti di vita Dopo di Noi, attraverso un’articolazione precisa di compiti e funzioni da svolgersi per valorizzare le competenze e gli investimenti progettuali sia dei familiari e/o volontari (care-givers) sia degli operatori direttamente impegnati a sostegno e supporto delle persone. Tale attività di coordinamento e raccordo istituzionale appare decisiva e strategica per favorire condizioni territoriali facilitanti alla

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

realizzazione di nuovi progetti di vita. La DGR 4749/2021 introduce e declina operativamente anche il tema della coprogettazione sia nell'ambito della costruzione dei progetti individuali sia rispetto al ruolo attivo e pro-attivo da parte degli enti del terzo settore nell'applicazione della Legge 112, specificando la necessità del coinvolgimento della persona e degli operatori di riferimento nel progetto personalizzato e il coinvolgimento degli enti di terzo settore attivi sul territorio nella programmazione locale degli interventi a partire dall'analisi dei bisogni

- DGR 7429/2022: conferma del dopo di noi come modello di sperimentazione verso l'applicazione del fondo unico disabilità
- DGR 275/2023: il Fondo 2022 aveva i seguenti obiettivi da perseguire:
 - consolidare prioritariamente le esperienze di co-abitazione avviate fino ad oggi
 - pervenire ad una progressiva infrastrutturazione del Fondo Unico Disabilità
 - migliorare i criteri di assegnazione e utilizzo delle risorse del Fondo Dopo di Noi: le entità predefinite e differenziate previste tra gli strumenti da riconoscere alla co-abitazione (buoni, voucher e contributi), lasciano il passo alla introduzione di un tetto massimo di importo univoco a valere sulle risorse Dopo di Noi, in grado di concorrere alla costruzione del Budget di Progetto insieme alle risorse della persona e della famiglia, degli enti locali e di tutte le altre misure regionali, nazionali e comunitarie in tal senso compatibili. L'entità economica diventa così personalizzabile e coerente con gli effettivi bisogni di sostegno emersi in sede di UVM e consente di utilizzare un ventaglio di risorse da ricomporre, attraverso la loro interoperabilità
 - avviare l'utilizzo delle risorse residue ancora non spese a beneficio di progetti per persone ad altissima intensità di sostegno
 - accelerare l'affermazione della co-abitazione come proposta integrativa e aggiuntiva ai servizi residenziali

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- DGR 2912/2024: si configura come un'opportunità significativa per trasformare le politiche di supporto alle persone con disabilità grave, orientandole verso un modello più inclusivo e sostenibile. Attraverso una pianificazione attenta, un coinvolgimento attivo delle famiglie e un forte partenariato tra enti pubblici e privati, è possibile costruire un futuro migliore per le persone con disabilità e garantire loro una vita piena e dignitosa

La Legge 112/2016 rappresenta un fondamentale strumento di supporto per le persone con disabilità e le loro famiglie, promuovendo un modello di 'dopo di noi' che valorizza l'autonomia e la dignità di ogni individuo. Attraverso misure specifiche e un approccio integrato, si mira a costruire una società più inclusiva, in cui le persone con disabilità possano vivere appieno la propria vita e contribuire attivamente alla comunità. La sfida ora è garantire che queste misure vengano attuate in modo efficace, monitorando i progressi e ascoltando le esperienze dei diretti interessati.

Target: la Legge è rivolta alle persone adulte con disabilità grave (ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge), non determinata dal naturale invecchiamento o patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Il Decreto Legislativo n. 62 del 3 maggio 2024 conclude il processo di riforma e riordino della disabilità iniziato con la legge 227/2021. Il Decreto ridefinisce la condizione di disabilità e attribuisce il diritto alle prestazioni e ai sostegni in favore delle persone con disabilità, attraverso la creazione di progetti di vita individuali e personalizzati basati su una valutazione multidimensionale.

La valutazione multidimensionale integrata tra equipe pluriprofessionali delle ASST e dei Comuni ha il compito di:

- analizzare attraverso le scale ADL e IADL le diverse dimensioni del funzionamento della persona con disabilità in relazione ai principali aspetti della qualità della vita con particolare riferimento:
 - alla cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- alla mobilità
 - alla comunicazione ed altre attività cognitive
 - alle attività strumentali e relazionali della vita quotidiana
- rilevare la condizione familiare, abitativa e ambientale, analizzando le dinamiche affettive e dei vissuti del contesto familiare, socio relazionale e le motivazioni e attese della persona con disabilità e del suo contesto familiare
 - fare emergere le aspettative e i bisogni di emancipazione dal contesto familiare e/o dai servizi residenziali, con particolare riferimento alle tempistiche del distacco e alle idee progettuali già prefigurate o in corso di prefigurazione e le risorse/supporti personali e organizzativi attivabili a tal fine, in un’ottica di coprogettazione

La valutazione multidimensionale, in linea con i principi OMS, dovrà partire dal presupposto che il benessere personale è una condizione bio-psico- sociale. Deve tener conto altresì dei presupposti del modello di classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento), valutando la condizione della disabilità non solo in base alle caratteristiche dell’individuo, ma anche in relazione ai limiti, alle risorse del suo ambiente di vita e, coerentemente con le finalità della Legge, alla sfera dei desideri e delle aspettative personali in relazione al miglioramento della qualità di vita.

In sintesi la Valutazione multidimensionale dovrà:

- cogliere in estrema sintesi, i bisogni, le aspettative e le risorse della persona con necessità di sostegno intensivo e del suo ambiente di vita, collocandole all’interno di una prospettiva di adultità, che vede nella possibilità di emanciparsi dai genitori e/o dai servizi residenziali, una tappa fondamentale del percorso di crescita e di vita di ogni persona, e non come conseguenza di un problema o di un’emergenza
- individuare, all’interno di questa prospettiva del ‘diventare adulti’, i bisogni di supporto decisivi per sostenere l’autodeterminazione, l’occupazione attiva, la partecipazione

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

sociale, la tutela dei diritti, lo sviluppo personale e il benessere materiale, quali fattori decisivi per migliorare il benessere e la qualità della vita delle persone

- identificare i fattori contestuali che, rispetto alla trasformazione del percorso di vita, rappresentano una barriera oppure costituiscono elementi facilitatori per avviare un percorso di emancipazione dal nucleo familiare originario o dai servizi residenziali, assumendo in tal senso una funzione propedeutica all'elaborazione del progetto individuale

L'équipe individua e nomina il case manager o referente per l'attuazione del progetto di vita della persona per il governo e il coordinamento del progetto complessivo, nonché per la ricomposizione delle risorse in un'ottica di fondo unico, e può essere un professionista dell'area sociale o sociosanitaria, appartenente preferibilmente all'ente locale o in subordine alla ASST. (a titolo esemplificativo e non esaustivo si richiama la figura dell'assistente sociale, dello psicologo, dell'educatore, ...). Il case manager è il referente dell'équipe, è 'colui che tira le fila', è il garante del rispetto delle aspettative/desideri della persona, degli obiettivi, in termini di qualità di vita, e del budget di progetto definiti all'interno del Progetto Individuale. Il support manager della residenza dell'abitare in autonomia è il garante dell'attuazione 'quotidiana' del progetto e dell'utilizzo coerente del relativo budget di progetto. È il primo referente per le persone che vivono a casa. È indicato dalle stesse persone con disabilità ed è inserito nel singolo Progetto Individuale. Il support manager è responsabile della pianificazione e coordinamento delle attività del nucleo abitativo, avviando i diversi interventi in una logica di efficientamento della spesa e appropriatezza dei sostegni. Promuove altresì la 'partecipazione attiva' e l'integrazione di tutti gli interlocutori già coinvolti e/o coinvolgibili sul territorio in favore della persona nell'ottica di evitare la sovrapposizione e/o duplicazione di interventi. Si raccorda costantemente con il case manager referente della singola persona per garantire la coerenza della progettualità con le risorse complessivamente attivabili a livello comunitario, ma sempre tenuto conto dei bisogni del singolo co-residente e delle relative risorse individuate nel suo budget di progetto.

Successiva alla fase di valutazione multidimensionale è la stesura e all'elaborazione di un progetto individuale. Il progetto individuale rappresenta lo strumento cardine per avviare il percorso di emancipazione della persona con disabilità adulta dalla famiglia di origine e/o dalla condizione di vita presso servizi residenziali, in un'ottica di de-istituzionalizzazione. In questi

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

termini il Progetto Individuale, parte integrante di quanto stabilito dall'art.14 della Legge 328/2000, si orienta al Progetto di Vita, così come definito dalla l.r. n. 25/2022 e dal D.Lgs n. 62/2024, finalizzato a determinare un cambiamento della prospettiva esistenziale della persona, attraverso la sua emancipazione. Il progetto individuale per le persone con disabilità rappresenta un importante strumento di inclusione sociale e di supporto alla vita autonoma, che tiene conto delle specifiche esigenze e desideri dell'individuo. Gli obiettivi del Progetto Individuale sono essenzialmente tre:

- personalizzazione: ogni progetto deve essere adattato alle necessità della persona, tenendo conto delle sue capacità, dei suoi desideri e delle risorse disponibili
- interventi integrati: Il progetto deve prevedere interventi che coinvolgano vari aspetti della vita quotidiana, come l'educazione, la salute, il lavoro e le relazioni sociali
- partecipazione attiva: È fondamentale che la persona disabile e la sua famiglia siano coinvolti attivamente nella definizione e realizzazione del progetto

Esso, pertanto, identificherà gli obiettivi generali finalizzati a realizzare in un tempo definibile il distacco e l'emancipazione, nonché gli obiettivi specifici per il miglioramento della qualità della vita dell'interessato, i sostegni attivabili, le risorse economiche necessarie per garantire la sua sostenibilità, definendo uno specifico Budget di Progetto Individuale e di gruppo (nel caso di progetti di vita che si realizzano all'interno di percorsi di co-abitazione).

Nella costruzione del Progetto individuale occorrerà:

- evidenziare in particolare i desideri e le aspettative di vita dei beneficiari in relazione alla possibilità di emanciparsi dai genitori o dai contesti di vita familiari ovvero dai contesti di vita dei servizi residenziali, per avviare progetti di co-abitazione coerenti con le finalità e gli strumenti previsti dalla Legge 112 e in una logica di accomodamento ragionevole
- elaborare un piano di sostegni definito in base agli esiti della valutazione multidimensionale della persona con necessità di sostegno intensivo realizzata in raccordo tra le équipe pluriprofessionali delle Aziende Socio-Sanitarie Territoriali

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

(ASST) e gli operatori degli Ambiti territoriali/Comuni, con possibilità di coinvolgimento degli operatori direttamente impegnati nelle attività di sostegno personale già in essere

- avere cura che tale percorso sia condiviso con la persona con disabilità e con la sua famiglia (se presente) o con chi assicura la protezione giuridica della persona, oltre che, se presenti e coinvolti attivamente dai familiari o dalle istituzioni, con gli Enti gestori ed erogatori che sostengono la persona nell’ambito dei servizi territoriali
- dare compiutamente conto del percorso di vita in atto e della sua trasformazione

Il progetto potrà articolarsi pertanto nei seguenti ambiti/dimensioni di vita adulta, cui fanno riferimento i macro-bisogni e aspettative della persona con disabilità e della sua famiglia:

- salute: interventi sanitari, sociosanitari e sociali
- istruzione/formazione
- occupazione
- mobilità
- casa
- socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità)

Nel Progetto sono evidenziate le risorse necessarie, nel tempo, alla realizzazione delle diverse fasi, per le dimensioni di vita della persona, per il raggiungimento degli obiettivi declinati per ogni singola fase. Le risorse sono da intendersi nella più ampia accezione, sia di risorse economiche, sia in termini di prestazioni e servizi da mobilitare, sia di natura privata afferenti alla comunità, del privato in genere, della famiglia d’origine. Nel caso di progetti di vita che realizzino l’emancipazione dai genitori e/o dai servizi residenziali mediante l’avvio di co-abitazioni, l’assegnazione delle risorse di ogni annualità dovrà avvenire senza interruzioni di continuità, tenuto conto dell’esito del monitoraggio effettuato dai servizi sociali competenti, anche attraverso visite e relazioni periodiche a cura del case manager, e previa rimodulazione del Progetto Individuale.

I piani individualizzati sono un elemento chiave, poiché consentono di personalizzare gli interventi in base alle specifiche esigenze e aspirazioni di ciascuna persona, favorendo così la sua autodeterminazione.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Il Budget di Progetto individuale comprende e ricompona al suo interno tutte le risorse disponibili e attivabili sia di emanazione pubblica (previdenziale, sociale, sanitaria,...) che di carattere privato (personali, familiari e sociali) e potrà essere costruito anche attraverso un processo di coprogettazione avviato dall'ente pubblico o ad esso proposto da terzi (singole persone, gruppi di persone e/o enti o associazioni del privato sociale) anche al fine di fornire un quadro informativo e di esperienze utili a promuovere l'avvio del Fondo Unico Disabilità, attraverso una specifica raccolta dei dati territoriali a cura di ATS.

Il Budget del progetto complessivo di residenzialità è costruito dalle risorse messe a disposizione dal Comune, dalla persona e liberamente dalla famiglia (per un valore almeno pari il 30% delle spese sociali complessive), dalle risorse derivanti dal Fondo Dopo di Noi e da tutte le risorse messe a disposizione in un'ottica di complementarità - siano esse di derivazione regionale, del Fondo Sociale Europeo e/o del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e/o del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze e/o del Fondo Sanitario - e comunque nel limite del costo complessivo.

Come accedere al contributo dopo di noi. Per i progetti individuali in corso verrà richiesta la volontà dell'interessato di proseguire la progettualità intrapresa, accompagnata da una relazione di monitoraggio da parte dell'Ambito territoriale che attesti la sussistenza di conformità di tali progetti alle finalità della L. 112/2016. Nell'ipotesi di chiusura anticipata del percorso dopo di noi intrapreso, il case manager predispone una relazione spiegando le motivazioni della chiusura e le eventuali criticità riscontrate nell'attuazione del progetto. Per l'attivazione dei nuovi interventi Dopo di Noi, verranno utilizzate le risorse ancora disponibili, assegnate e non finalizzate, a partire dall'annualità 2019. L'ambito di Cinisello Balsamo formulerà un avviso senza scadenza (sino al limite delle risorse disponibili) che verrà pubblicato entro il 31 dicembre di ogni anno.

Risultati attesi: il tema del 'dopo di noi' rappresenta una sfida cruciale per la società, in particolare per le persone con disabilità e le loro famiglie. Con l'invecchiamento dei genitori e il cambiamento delle dinamiche familiari, è essenziale garantire che le persone con disabilità possano vivere una vita dignitosa e autonoma anche in assenza del supporto familiare. Per affrontare questa necessità, è fondamentale sviluppare un sistema integrato di servizi che includa diverse forme di supporto, come strutture residenziali, programmi di assistenza personalizzata e opportunità di socializzazione.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

4.3.9 - Avvio di un progetto sovrazonale che include i territori degli ambiti di Cinisello Balsamo, Garbagnate Milanese e di Rho con la collaborazione di ATS Milano Città Metropolitana; Nuove rotte UBUNTU

Nella precedente triennalità, l'Ambito ha sperimentato una collaborazione con due territori sovrambito, Garbagnate e Rho: progetto Nuove Rotte. Nel progetto si sono condivise buone pratiche e sperimentazioni avvenute e portate avanti nei singoli territori, nell'ambito della disabilità e si è avviato il confronto sui processi e sulle scelte vincenti ci si confronterà sull'utilizzo delle risorse pubbliche e private a sostegno delle persone con disabilità.

Da quanto realizzato all'interno del progetto Nuove Rotte, sono emersi tre ambiti di lavoro che necessitano, nella nuova progettazione Nuove Rotte Ubuntu, di implementazione:

- i contesti comunitari: 'Nuove Rotte' ha evidenziato come sia possibile co-costruire le risposte ai problemi delle persone con disabilità nella comunità e con la comunità, andando ad attivare ed a porre in connessione con i problemi le risorse ed i saperi che la stessa contiene, dando così concretezza al principio per cui non possa essere reale inclusione in contesti separati
- la Partecipazione attiva delle persone con disabilità: l'avvio dei gruppi di auto-rappresentanza di persone con disabilità ha reso concreta la possibilità di un loro maggiore protagonismo nei processi decisionali riguardanti la loro vita ed ha favorito nei partecipanti la presa di coscienza di come tale strumento possa essere funzionale ad un loro coinvolgimento nell'attivazione di processi di cambiamento e di ripensamento dei servizi loro dedicati, favorendo così il passaggio dalla 'libertà di scegliere' alla 'capacità di decidere'
- gli strumenti progettuali: la volontà di avviare forme di maggior protagonismo delle persone con disabilità è importante sia supportata da strumenti progettuali in grado di realizzare una sempre maggiore simmetria tra servizi e persone con disabilità e famiglie, al fine di tendere ad una corresponsabilità nelle scelte dei sostegni, a partire dal momento di valutazione (o rivalutazione), sempre delicato da gestire

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Nuove Rotte ha avviato percorsi innovativi per l'inclusione delle persone con disabilità nel contesto sociale e con il presente progetto 'Nuove Rotte Ubuntu', questi processi verranno consolidati tramite la collaborazione sempre più solida e comprovata tra i tre ambiti coinvolti, favorendo la crescita di una fattiva cultura della coprogettazione.

A ciascuno dei tre ambiti territoriali coinvolti nel progetto spetterà il compito di presidiare una specifica area d'intervento e precisamente: l'Ambito di Garbagnate coordinerà la realizzazione delle azioni inerenti all'area attivazione dei contesti comunitari, l'ambito di Cinisello l'area della partecipazione attiva delle Persone con Disabilità, l'Ambito di Rho l'area degli strumenti progettuali. Il coordinamento complessivo del progetto sarà affidato ad una 'Cabina di Regia', composta da un rappresentante dell'Ente capofila, Anffas Nordmilano, da un referente per ciascun ambito territoriale e da un referente di Fondazione Comunitaria Nord Milano. Data l'importanza della 'Cabina di Regia' come strumento non solo di coordinamento, ma soprattutto come spazio di coprogettazione, gli incontri della stessa saranno calendarizzati secondo una tempistica funzionale a favorire la strutturazione di reali e radicate collaborazioni intra-ambito sia sul piano operativo oltre che su quello progettuale orientato al futuro.

Target:

- area attivazione dei contesti comunitari. Destinatari diretti: le azioni inerenti al tema promozione dello sport inclusivo si rivolgeranno alle agenzie educative ed alle società sportive già attive o interessate ad avviare esperienze di sport inclusivo; le azioni poste in essere per la promozione della cittadinanza attiva si rivolgeranno all'associazionismo ed ai gruppi informali presenti nei territori. Destinatari indiretti: le persone con disabilità residenti negli ambiti coinvolti; la comunità (una comunità più inclusiva è sempre una comunità più coesa e più equa)
- area della Partecipazione attiva delle persone con disabilità. Destinatari diretti: le azioni si rivolgeranno alle persone con disabilità che beneficeranno di azioni volte al sostegno alla loro auto-rappresentanza ed alla partecipazione attiva alla comunità, oltre che ai loro familiari e gli operatori che beneficeranno delle indicazioni che emergeranno dalle persone con disabilità in merito all'organizzazione dei servizi. Destinatari indiretti: i servizi delle persone con disabilità; la comunità

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"**Sede legale e Sede operativa:** Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)**Telefono:** 02.66.42.97.27**e-mail:** ufficio.piano@insiemeperilsociale.it**pec:** ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it**C.F./P.IVA:** 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- area degli strumenti progettuali. Destinatari diretti: le azioni previste coinvolgeranno operatori delle aziende speciali presenti nei tre ambiti che potranno beneficiare di una strumentazione condivisa in merito al progetto di vita co-progettata negli spazi di confronto e di scambio di buone prassi. Coinvolgeranno da 5 a 7 persone con disabilità dei tre ambiti con le quali si sperimenterà una valutazione multidimensionale con strumenti comuni. Destinatari indiretti: operatori dei servizi; le persone con disabilità; la comunità

Il progetto prevede la collaborazione tra enti territoriali e ATS, quest'ultima come parte attiva nel processo di valutazione d'impatto.

L'obiettivo del progetto è un'influenza reciproca di buone pratiche in tutti i territori interessati. Questo dovrebbe portare a definire delle linee di lavoro che se non identiche possano rispecchiarsi una con l'altra nella metodologia operativa.

4.3.10 - Progetto-azione di Fondazione Nord Milano

Il progetto promuove un percorso di ricerca per definire i nodi che impediscono o rallentano la messa in atto di politiche e di iniziative di personalizzazione degli interventi a sostegno della vita indipendente e all'inclusione sociale delle persone con disabilità nell'Ambito di riferimento dell'Azienda Speciale Consortile Insieme per il sociale.

A muoverci è la convinzione che generare consapevolezza degli elementi che impediscono la realizzazione dei diritti produca un cambiamento nelle relazioni interne al sistema locale. Se non lo fa sul versante del miglioramento, della messa in crisi delle barriere, lo fa senz'altro nelle relazioni tra i diversi soggetti, compresa la generazione di conflitti e attriti.

Nell'attività preparatoria a questa proposta di ricerca, condotta da Codici con l'Azienda Speciale Consortile Insieme per il Sociale, Anffas Nordmilano, Ledha e Fondazione Comunitaria Nord Milano, i nodi critici sono stati individuati in quattro livelli: normativo, culturale, economico e gestionale. Gli attori da coinvolgere sono stati identificati come: i decisori, prevalentemente a livello locale ma anche a livello regionale e nazionale; le persone parte del sistema professionale dei servizi; le persone con disabilità; i familiari delle persone

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

con disabilità. Un quinto livello, quello della comunità, oggi potrebbe essere prematuro da affrontare direttamente, ma farà da sfondo quando ci si troverà a parlare dei progetti di vita e si ragionerà con le persone e con i loro familiari delle reti di supporto e di prossimità. Il progetto prevede diverse fasi di lavoro:

- la sistematizzazione dei dati disponibili sulle persone con disabilità, sui servizi e sugli interventi a loro rivolti
- l’ascolto e la raccolta del punto di vista delle persone con disabilità e di quello dei familiari attraverso laboratori di ricerca, interviste in profondità e osservazione partecipante
- l’attività di disseminazione che coinvolgerà anche gli enti di terzo settore, attraverso l’Agorà della vita indipendente e la formazione di una Comunità di pratica

Il progetto intende contribuire alla individuazione e alla messa a punto di strategie di riforma del modello di welfare territoriale, nell’area del nord Milano, per la disabilità affinché possa svolgere il suo ruolo e funzione di promozione del diritto alla vita indipendente e all’inclusione sociale di tutte le persone con disabilità. Un ruolo e una funzione, oggi previsti dalle norme, già ampiamente condivisi da un punto di vista valoriale e culturale, sostenuti da esperienze molto significative ma che stentano ancora a trasformarsi in prassi consolidate. Per raggiungere questo scopo, il progetto intende favorire e permettere l’emersione dei problemi che stanno rallentando, anche in modo significativo, questo processo. La via scelta è quella di mettersi in ascolto della voce e del punto di vista delle persone con disabilità e dei loro familiari, ovvero non solo dei diretti beneficiari delle politiche di welfare ma anche di chi dovrebbe esserne il principale attore protagonista. Si tratta di una azione di ricerca che è già, a sua volta, un supporto al processo di cambiamento, per la sua capacità di generare conoscenza, protagonismo e consapevolezza in un ampio gruppo di persone che anche il linguaggio stesso delle politiche sociali, confine nel ruolo di utenti, cioè di semplici fruitori di scelte compiute da altri.

Risultati attesi: attivazione di un ampio gruppo di persone con disabilità e di un gruppo di familiari, nei processi di riflessione, confronto e analisi che precedono e preparano la definizione delle politiche. Per la sua storia e per le sue caratteristiche il territorio del Nord

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Milano si presta a promuovere questo percorso di ricerca e di azione, valorizzando l'apporto di tutti i soggetti implicati in questo processo a partire dalle persone con disabilità e alle loro iniziative di autorappresentanza.

4.3.11 - Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità dei Nidi, Scuole dell'infanzia, Scuole primarie, Scuole secondarie primo grado e secondo grado, percorsi di istruzione e formazione professionale

I Comuni del distretto offrono un servizio di 'assistenza ad personam' in ambito scolastico, nel caso in cui la situazione dello studente lo richieda, è prevista la figura dell'assistente alla persona per affrontare problemi legati all'autonomi e alla relazione (L.104/92, art. 13 co.3). L'inclusione scolastica rappresenta uno degli obiettivi prioritari delle politiche di supporto alla disabilità ed è un tema di notevole complessità sia per l'elevato numero di attori coinvolti, sia per il bisogno che, da alcuni anni, è in continuo aumento.

Il servizio eroga interventi di natura educativa rivolti ai minori con disabilità inseriti nei Nidi, nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° e II° ed istituti professionali. Attraverso attività di supporto e integrazione scolastica per favorire la partecipazione dello studente alle attività di didattiche.

Target: alunni con disabilità frequentanti i nidi d'infanzia, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado e secondo grado, percorsi di istruzione e formazione professionale con diagnosi funzionale e stato di alunno con disabilità per cui sia stato prescritto dalla neuropsichiatria infantile una figura educativa di supporto oltre/in alternativa all'insegnante di sostegno. Nello specifico, l'assistenza di educativa scolastica si rivolge a:

- alunni in situazione di handicap con verbale di accertamento rilasciato da ATS e diagnosi funzionale redatta da specialisti (U.O.N.P.I.A o centri accreditati) che hanno in carico il minore

- eventuale certificazione L.104/92

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- in caso di minori 0-3 è sufficiente la certificazione dello specialista di riferimento che attesti lo stato di disabilità in corso di accertamento e la necessità di attivare supporti educativi individualizzati

L'assistenza di educativa scolastica all'interno di un contesto scolastico è un complesso di prestazioni effettuate da personale avente la qualifica di educatore. Un operatore economico, a seguito di Gara D'appalto in capo ad IPIS, gestisce il servizio.

Le prestazioni educative garantite in questo contesto sono principalmente:

- accompagnamento all'integrazione relazionale, emotiva, didattica ed educativa dell'alunno
disabile all'interno del contesto educativo/scolastico favorendo lo sviluppo delle potenzialità e capacità
- sollecitazione, mediazione e facilitazione della relazione con i pari, con il personale docente e quello non docente che opera nella scuola, lavoro su un progetto di inserimento ed integrazione all'interno del gruppo classe
- supporto allo sviluppo delle autonomie personali e sociali nei vari contesti di vita del minore disabile

I bisogni a cui dare risposta: diritto-dovere all'istruzione ed integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

Il servizio educativo individualizzato si pone le seguenti finalità ed obiettivi:

- favorire il recupero della funzionalità e la crescita evolutiva del minore disabile, con l'obiettivo di sviluppare le competenze e le capacità residue, nella prospettiva di progressiva e costante socializzazione all'interno del tessuto scolastico e del territorio, sotto il profilo dell'autonomia, della comunicazione e della formazione personale e relazionale

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- garantire al minore disabile la possibilità di integrazione nell’ambito della programmazione e dell’attività scolastica ed extrascolastica
- consentire al minore disabile la permanenza nel suo naturale ambiente di vita e ridurre al minimo il ricorso a strutture residenziali, qualora non siano strettamente indispensabili

Integrazione sociosanitaria:

- individuazione di percorsi di orientamento e facilitazione verso la scelta del percorso scolastico o lavorativo più appropriato
- collaborazione con i servizi sociosanitari dell’ambito per anticipare situazioni di fragilità con possibili e futuri ingressi nella rete dei servizi sociosanitari
- collaborazione con U.O.N.P.I.A territorialmente competente che si occupa di stilare le diagnosi funzionali. Il collegio di accertamento dell’alunno disabile coinvolge diverse aree e diversi specialisti (NPI, psicologo, assistente sociale, personale amministrativo) ed è rivolto ai minori con disabilità per nuova individuazione, aggravamento o rinnovo della certificazione. Compito del Collegio Alunno Disabile è di accertare la disabilità al fine di usufruire di supporti per l’integrazione scolastica
- collaborazione con i servizi sociosanitari dell’ambito per anticipare situazioni di fragilità con possibili e futuri ingressi nella rete dei servizi sociosanitari

L’intervento viene co-progettato con le scuole, il servizio sociale territoriale, i servizi specialistici di ASST, i servizi privati se previsti, la famiglia del minore disabile.

Criticità evidenziate:

- crescita delle diagnosi di autismo; oggi rappresenta il 62% delle diagnosi nella popolazione 0/5 anni, il 34,8% nella popolazione 6/10 anni

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- disomogeneità nelle modalità di costruzione dei PEI da parte degli Istituti Scolastici e sottoutilizzo dello stesso quale strumento di integrazione tra il progetto didattico e il progetto di vita
- carenza di percorsi individuali di orientamento scolastico in merito alle offerte formative del territorio nel passaggio da un ordine all'altro, in particolare alle scuole superiori
- aumento del numero di minori stranieri con disabilità e maggiore difficoltà a costruire un'interlocuzione con la famiglia
- elevato turn over e assegnazione, ad anno scolastico avviato, del personale di sostegno
- limiti e difficoltà degli attuali modelli organizzativi nel rispondere adeguatamente alle esigenze poste dall'inserimento scolastico degli alunni con disabilità grave
- aumento della richiesta di supporto educativo a favore degli alunni con disabilità a carico degli Enti Locali in ogni ordine e grado di scuola e del numero di alunni che presentano 'Bisogni educativi speciali' (BES)

Risultati attesi:

- favorire il recupero della funzionalità e la crescita evolutiva del minore disabile, con l'obiettivo di sviluppare le capacità residue, nella prospettiva di progressiva e costante socializzazione all'interno del tessuto scolastico e del territorio, sotto il profilo dell'autonomia, della comunicazione e della formazione personale e relazionale
- garantire al minore disabile la possibilità di integrazione nell'ambito della programmazione e dell'attività scolastica ed extrascolastica
- consentire al minore disabile la permanenza nel suo naturale ambiente di vita e ridurre al minimo il ricorso a strutture residenziali, qualora non siano strettamente indispensabili

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- supportare lo sviluppo delle autonomie personali e sociali nei vari contesti di vita del minore disabile
- sostenere gli alunni con disabilità e le famiglie con attività di orientamento al fine di garantire un passaggio accompagnato e adeguato da un ciclo di scuola ad un altro
- attivare un tavolo interistituzionale di monitoraggio e valutazione dell'appropriatezza relativa alle richieste di sostegno educativo e di condivisione e riflessione su criticità e sviluppi nel merito delle certificazioni, diagnosi funzionali e percorsi inclusivi
- effettuare l'analisi di modelli organizzativi, anche sperimentali, di gestione del servizio di supporto educativo
- costituire un tavolo tecnico integrato tra ATS Milano, ASST Nord Milano e l'avvio di successivo confronto con scuole sulla gestione amministrativa e sull'approccio pedagogico del servizio

Modalità organizzative, operative e di erogazione adottate per i nidi, scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di I grado

La scuola si confronta con la famiglia sull'opportunità di una valutazione clinica del minore; il servizio territoriale di neuropsichiatria infantile redige profilo funzionale, diagnosi funzionale e verbale in cui viene descritta la richiesta di intervento; le diagnosi vengono raccolte dalla scuola e inviate al servizio comunale entro il 30 di giugno di ogni anno; raccolte le richieste IPIS elabora il piano di interventi dopo aver concordato il budget dedicato con gli uffici comunali; il servizio è strutturato indicando uno specifico educatore ad ogni bambino, tali educatori formano micro-equipe educative all'interno di ogni edificio scolastico lavorando in stretta collaborazione e integrando le proprie attività con le attività proposte dalla scuola; entro il mese di novembre viene redatto dalla scuola, con il contributo del servizio educativo il progetto educativo individualizzato, con la famiglia, e viene verificato due volte l'anno.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Il servizio di assistenza educativa scolastica dai nidi alle scuole di I° viene erogato attraverso le risorse individuate e destinate da parte dei Comuni di Ambito ed è attivo per i minori residenti. Le richieste di assistenza educativa scolastica andranno inviate dalla scuola su sollecitazione della famiglia al Comune di residenza dell'alunno per i nidi le scuole dell'infanzia e del primo ciclo.

Risorse economiche preventivate: risorse provenienti dalla quota budget dei comuni dell'ambito destinata ai servizi scolastici.

Modalità organizzative, operative e di erogazione adottate dalle scuole secondarie di II, percorsi di istruzione e formazione professionale

Organizzazione e gestione di interventi educativi individualizzati, che si pongano come obiettivo il benessere delle persone portatrici di disabilità attraverso la promozione ed il supporto delle loro capacità individuali nei contesti della quotidianità, differenziati in base alla tipologia della disabilità, alla relativa fase di vita del disabile, frequentanti la Scuola Secondaria di Secondo grado.

Il servizio di AES per le scuole superiori di II° viene erogato grazie al contributo di Regione Lombardia (Dlgs 222/1998, Art. 139) , il servizio territoriale di neuropsichiatria infantile redige profilo funzionale, diagnosi funzionale e verbale in cui viene descritta la richiesta di intervento; le diagnosi vengono raccolte dalla scuola e inviate all'ufficio di Piano; raccolte le richieste l'Ufficio di Piano inserisce le richieste all'interno di un portale regionale inserendo le ore richieste ed indicate nel PEI; il servizio è strutturato indicando uno specifico educatore ad ogni minore, tali educatori formano micro-equipe educative all'interno di ogni edificio scolastico lavorando in stretta collaborazione e integrando le proprie attività con le attività proposte dalla scuola.

Risorse economiche preventivate: finanziamento annuale da Regione Lombardia.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

4.3.12 - Progetto sperimentale Casa-famiglia per persone con disabilità 'Tina Lesma' nel Comune di Bresso

Il target del progetto Casa-famiglia sono persone con disabilità medio-grave con bisogni socioassistenziali, non rientranti nel quadro di assistenza sanitaria.

La sperimentazione viene proposta sulla base della già esistente CAD Tina Lesma sul territorio di Bresso, e le risorse economiche sono le medesime di quelle già rendicontate e inviate in PEC al piano di Zona ad ottobre 2024. Trattandosi di una sperimentazione non sarà previsto nessun intervento di risorse pubbliche.

Personale dedicato:

- n° 4 componenti adulti delle famiglie ospitanti, dedicate al bisogno educativo ed assistenziale (i membri delle famiglie con funzione educativa saranno i referenti per il servizio sociale del territorio, mentre la responsabilità ricadrà sulla personalità giuridica della Cooperativa Mirabilia Dei)
- n° 2 Personale di servizio dedicate all'igienizzazione degli ambienti
- n° 1 personale dedicato alla ristorazione
- n°1 personale ad integrazione dell'azione assistenziale

L'obiettivo è trasversale ed integrato con altre aree di policy, con la sperimentazione di forme alternative e sperimentali nella filiera dei servizi per le persone con disabilità. Non presenta aspetti di integrazione sociosanitaria.

La Casa-famiglia per persone con disabilità vuole rispondere al bisogno di ciascuna persona di sentirsi amata e di percepirsi come 'utile' e importante per qualcuno anche dopo l'uscita dall'ambito familiare di nascita, in una continuità di relazioni stabili e durature.

Risultati che si vogliono raggiungere:

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

dare accoglienza residenziale alle persone con disabilità in difficoltà o nel bisogno, prive del contesto familiare perché non più esistente o inadeguato o in prospettiva di un percorso di 'Dopo di noi'

svolgere una funzione educativa assicurando la migliore qualità di vita possibile ai componenti del nucleo familiare costituitosi, soprattutto a coloro che sono in una condizione invalidante, attraverso una realtà familiare dove la serenità e l'amore sono elementi fondanti lo scopo della comunità medesima, nella prospettiva per ogni singolo componente, di percorsi di vita che valorizzino le personali potenzialità e risorse, nel rispetto delle proprie possibilità espressive e di partecipazione sociale e comunitaria

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

CAPITOLO 5: AREA INCLUSIONE SOCIALE ED ABITARE

PREMESSA

L'insieme degli interventi riguardanti le politiche abitative avrà il compito di rispondere ad una condizione critica ed emergenziale, e per certi aspetti diversa, acuita dalla crisi. Appare necessario procedere pensando a forme nuove di integrazione e trasversalità con altre aree di intervento, considerando le politiche per l'abitare come un perno attorno al quale far ruotare azioni nuove e di medio-lungo periodo in risposta alla crescente vulnerabilità multidimensionale. Tra i principali problemi su cui concentrare lo sforzo programmatico si considerano: le difficoltà a sostenere le spese legate al mantenimento dell'abitazione (aumento della platea di soggetti a rischio), miglioramento della qualità dell'abitare, la necessità di allargare la rete dei soggetti coinvolti (attori del mercato privato, associazioni, fondazioni, ecc.), il potenziamento del modello della coprogrammazione e la costruzione di strumenti nuovi di governance.

Nel corso dello scorso triennio l'Ufficio di Piano ha iniziato progressivamente ad acquisire la funzione di titolarità delle Politiche Abitative, che storicamente erano in capo al comune capofila, sia sul piano amministrativo, diventando soggetto gestore dei fondi regionali erogati all'Ambito che su quello della programmazione, favorendo l'integrazione del Piano di Zona con i Piani Triennali ed Annuali dell'offerta Abitativa Pubblica e Sociale e promuovendo sinergie tra interventi sociali ed abitativi.

Con il supporto dell'Osservatorio di Ambito, è stato sviluppato il Piano Triennale dell'Offerta Abitativa Pubblica e Sociale e sono stati realizzati workshop sui temi dell'abitare coinvolgendo i quattro comuni dell'Ambito.

È stata inoltre sperimentata, per due annualità, la gestione unitaria della Misura Abitare di Ambito.

Nel prossimo triennio sarà necessario sviluppare nuove forme di collaborazione tra i quattro comuni, che, a fronte di una forte riduzione dei finanziamenti a supporto della locazione e nell'atavica insufficienza di alloggi SAP (Servizi Abitativi Pubblici), dovranno cercare di sperimentare nuove tipologie di offerte abitative, che siano sostenibili per i nuclei in difficoltà

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

economica, anche in collaborazione con il privato sociale, come già avviato con alcuni progetti finanziati da Cariplo o dalla Fondazione Comunitaria Nord Milano.

Per quanto riguarda l'analisi complessiva del patrimonio residenziale pubblico disponibile nei Comuni dell'Ambito, che ammonta a 1.859 alloggi (di cui 676 di proprietà dei Comuni e 1.183 di ALER), si possono fare alcune osservazioni.

La maggior parte degli alloggi si colloca nella fascia 30-70 mq (53,3%), mentre nella fascia degli alloggi più grandi, con oltre 70 mq di superficie, si colloca il 46% dell'offerta abitativa pubblica; tra le unità immobiliari gestite dai Comuni prevalgono gli alloggi più piccoli (66,5%), mentre per ALER prevalgono gli alloggi più grandi (53,4%).

È interessante notare come la quota maggiore di alloggi (33,9%) è assegnata a persone sole, prevalentemente anziane, e che questa quota è maggiore tra gli alloggi comunali (41%) che tra quelli gestiti da ALER (28%). Al secondo posto tra le famiglie assegnatarie vi sono quelle con due componenti (29%), mentre le famiglie numerose con oltre quattro componenti rappresentano poco più dell'11%.

I nuclei assegnatari con componenti stranieri non EU rappresentano il 16,7%. Questa quota risulta un po' più accentuata tra gli alloggi ALER (18%) che negli alloggi di pertinenza comunale (14,7%).

Inoltre si rileva che quasi il 50% delle famiglie assegnatarie ha almeno un componente anziano (65 anni e più), mentre le famiglie assegnatarie con almeno un minore non superano il 22%.

È elevata anche la percentuale di famiglie con la presenza di persone con disabilità (35,6%), più di una famiglia su tre.

Rispetto alla situazione reddituale delle famiglie si rileva che quasi la metà dei nuclei familiari (49,7%) si colloca nella fascia più bassa, quella classificata come 'protezione' (ISEE fino a 10.035 euro).

Nella classe di reddito più alta (decadenza) invece, quella con un ISEE superiore a 35.000 euro, si colloca il 9,5% delle famiglie assegnatarie, percentuale che diventa quasi il 10% per gli alloggi ALER. E' utile ricordare che a tale classe appartengono frequentemente le famiglie che hanno in essere un provvedimento di decadenza, dal momento che, anche a seguito della diffida dell'ente proprietario o gestore, non hanno prodotto la documentazione richiesta in sede di

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

aggiornamento dell'anagrafe o l'abbiano reiteratamente prodotta in forma incompleta, non integrabile d'ufficio.

Sul territorio di Cinisello Balsamo, a seguito della DGR 3363/2020, relativa alla manifestazione di interesse per interventi volti alla realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio pubblico e privato non utilizzato (sfitto e invenduto) o sottoutilizzato, sono state attivate due convenzioni con la cooperativa edificatrice Uniabita per il recupero e la destinazione a SAS (Servizi Abitativi Sociali) di 40 alloggi.

È evidente che la sola disponibilità di alloggi SAP/SAS di proprietà pubblica non è sufficiente a coprire il bisogno abitativo delle famiglie economicamente più fragili, ma è necessario piuttosto ragionare in termini di filiera, utilizzando in maniera sinergica misure e servizi di sostegno economico e all'accesso e al mantenimento dell'alloggio e aumentando l'offerta sociale per offrire soluzioni abitative stabili e temporanee.

In quest'ottica sono state attivate diverse azioni, gestite sia a livello di Ambito che nei singoli comuni, a cui si intende dare continuità nel triennio, compatibilmente con la disponibilità delle risorse economiche, spesso complementari rispetto ai fondi regionali e statali sull'abitare.

A livello di Ambito, l'Ufficio di Piano, oltre a curare la programmazione annuale e triennale, la gestione degli Avvisi SAP e la definizione di Linee Guida di Ambito relative alle misure regionali per il mantenimento dell'alloggio (Misura Abitare di Ambito), coordina l'attività e il confronto tra gli Enti, attraverso periodici incontri Tecnici con i referenti dei comuni e di Aler, e promuove azioni e progetti anche in collaborazione con soggetti del Terzo Settore.

Tra questi i già citati Osservatorio di Ambito, Progetto C.OFFE.E, il progetto DOMEA finanziato dal PNNR e ancora il Progetto Restart per i senza dimora e, in partenariato con soggetti del Terzo Settore, il progetto 'Spazi per l'abitare sostenibile', finanziato da Fondazione Cariplo e 'Ti accompagno a casa' finanziato da Fondazione Comunitaria Nord Milano, di seguito meglio specificati.

A livello comunale, i Servizi attivano processi di aiuto con l'obiettivo di accompagnare i nuclei nella ripresa di una progressiva autonomia e responsabilizzazione sociale, utilizzando diversi strumenti di supporto anche economico.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

I quattro comuni gestiscono autonomamente i processi di presa in carico dei nuclei e possono attivare ulteriori misure specifiche per il proprio territorio.

5.1 - SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (SAP) – AMBITO

Il Servizio ‘Politiche Abitative’ del Comune di Cinisello Balsamo, in qualità di ente capofila per la programmazione dell’offerta abitativa pubblica e sociale, gestisce le attività previste dalla L.R. 16/2016 e dal regolamento regionale 4/2017 e ss.mm.ii., per conto dei comuni dell’Ambito territoriale attraverso due strumenti:

- piano triennale dell’offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali, con l’obiettivo prioritario dell’integrazione delle politiche abitative con le politiche sociali, territoriali e di rigenerazione urbana
- piano annuale dell’offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali allo scopo di aggiornare e dare attuazione al piano triennale, individuando le unità abitative preventivamente assegnabili nell’anno
- avvisi SAP (almeno 2 all'anno)

Target: cittadini residenti nei comuni dell’Ambito di Cinisello Balsamo.

Risorse di personale dedicate:

- 1 funzionario con funzioni di governance:
 - convoca e coordina gli incontri con i responsabili tecnici/politici dei comuni dell’Ambito, di ALER e degli enti proprietari di alloggi SAP
 - monitora e contra delle attività
 - ha ruolo di referente nei confronti di Regione Lombardia
- 1 operatore amministrativo con funzioni relative alla:
 - predisposizione degli atti amministrativi e relativa documentazione
 - gestione degli Avvisi Pubblici per le assegnazioni SAP

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

L'obiettivo è trasversale ed integrato con altre aree di policy. La programmazione delle politiche e degli interventi legati all'abitare è legata sia alle politiche di contrasto alla povertà che alla pianificazione urbanistica e dei servizi. L'obiettivo non presenta aspetti di integrazione sociosanitaria.

L'intervento risponde al bisogno abitativo di una fascia di popolazione che si trova in uno stato di disagio economico, familiare ed abitativo accertato ai sensi del regolamento regionale, che non consente l'accesso alla locazione di alloggi alle condizioni di mercato.

Per le attività di Ambito il Servizio 'Politiche Abitative' sono state adottate le seguenti modalità operative:

- procede al monitoraggio periodico del patrimonio pubblico (comunale/ALER) in raccordo con i comuni dell'ambito, ALER Milano – UOG di Sesto San Giovanni e gli altri Enti proprietari (Comune di Milano)
- concorda tempistica e modalità, attraverso incontri di ambito, della pubblicazione di Avvisi per la presentazione delle domande

Gli uffici dei quattro comuni dell'Ambito:

- forniscono consulenza per la compilazione della domanda durante l'apertura degli Avvisi
- garantiscono la massima pubblicizzazione attraverso i canali istituzionali
- gestiscono le attività post chiusura dell'avviso, il controllo delle domande relative agli alloggi di proprietà comunale e relative assegnazioni

Indicatori:

- stesura piano triennale e annuale
- aggiornamento del piano annuale
- pubblicazione di almeno 2 Avvisi SAP nell'anno

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- aggiornamento della pagina web e promozione attraverso altri canali social

Con questo obiettivo si vuole garantire la pubblicazione di Avvisi di Ambito e della Programmazione annuale e triennale, nei termini e modalità definiti dal regolamento regionale.

Quale impatto ha avuto l'intervento:

- rispondere funzionalmente al bisogno abitativo
- assegnare il 100% degli alloggi dati in disponibilità nell'anno

5.2 - MISURE A SOSTEGNO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL MERCATO LIBERO – AMBITO

Il Servizio 'Politiche Abitative' del Comune di Cinisello Balsamo, in qualità di ente capofila, coordina le iniziative volte a sostenere le famiglie nel mantenimento dell'abitazione in locazione nel mercato privato in relazione alle difficoltà economiche, attraverso l'erogazione di un contributo al proprietario per sostenere il pagamento di canoni in locazioni non versati o da versare.

Target: famiglie e/o persone singole con un contratto di locazione sul mercato libero (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, residenti nei comuni dell'ambito di Cinisello Balsamo.

Le risorse utilizzate nel triennio precedente provenivano da finanziamenti statali e regionali; attualmente non sono previsti stanziamenti.

Risorse di personale dedicate:

- 11 Funzionario con funzioni di governance:
 - convoca e coordina gli incontri con i responsabili tecnici/politici dei comuni dell'Ambito
 - monitora e controlla le attività
 - promuove l'integrazione tra le misure regionali e i servizi sociali dei comuni
 - ha ruolo di referente nei confronti di Regione Lombardia

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- 1 operatore amministrativo:
 - supporto alle attività di monitoraggio e rendicontazione per l’Ambito

- 3 operatori amministrativi con funzioni di:
 - predisposizione degli atti amministrativi
 - controllo e verifica delle domande pervenute
 - predisposizione degli atti di liquidazione ai beneficiari
 - monitoraggio verso regione Lombardia

- Equipe sociale educativa composta da 4 assistenti sociali e 4 educatori professionali con funzioni:
 - valutazione del bisogno, presa in carico e sottoscrizione di un progetto individuale
 - percorsi di accompagnamento educativo che comprendono azioni a supporto della ricerca attiva del lavoro; percorsi sul bilancio familiare, etc.

L’obiettivo è integrato con le politiche di contrasto alla povertà. Non presenta aspetti di integrazione sociosanitaria?

L’intervento si muove su una direttrice preventiva e intende intercettare le persone che vivono uno stato di vulnerabilità abitativa causata soprattutto dalla perdita e/o dalla riduzione del lavoro.

Inoltre, la crisi economica legata alla pandemia e alle guerre ancora in atto ha di fatto aumentato la platea dei possibili beneficiari interessando fasce di popolazione sino a poco tempo fa sconosciute ai servizi territoriali.

Pertanto, questa misura, attraverso lo strumento del contributo economico, intende agganciare le persone ed insieme a loro costruire dei percorsi di ripresa dell’autonomia, connettendole anche con altre risorse territoriali gestite dal terzo settore.

Input:

- predisposizione di Linee Guida di ambito congiunte per la gestione delle misure

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- sottoscrizione di accordi di collaborazione con il terzo settore al fine di implementare la rete delle opportunità presenti sui territori

L'ente capofila attraverso il coordinamento delle attività dei comuni dell'ambito promuove e adotta un modello organizzativo integrato che prevede:

- attività di promozione della misura attraverso la pagina web dedicata, i social istituzionali e le reti del terzo settore che collaborano direttamente con i comuni
- azione di aggancio delle persone attraverso i segretariati sociali dei comuni
- attività amministrativa: controllo e verifica delle domande pervenute e primo contatto con i beneficiari
- attività di servizio sociale: stesura e avvio del progetto sociale/educativo (per le situazioni in carico) sottoscrizione di un patto di servizio

Il risultato principale che si intende raggiungere è la ripresa dell'autonomia reddituale che permetta la sostenibilità nel tempo delle spese di locazione, riducendo così le situazioni di grave emergenza abitativa (sfratti).

Indicatori:

- n. di domande pervenute
- n. di domande idonee
- quota economica liquidata
- n. di patti di servizio sottoscritti
- causa della morosità:
 - n. persone per lavoro (perdita/riduzione/precariato)
 - n. di persone malattia/separazione/divorzio

Impatto dell'intervento a breve termine: ripiano della morosità e riduzione di procedimenti di sfratto

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Impatto dell'intervento a medio/lungo termine:

- ripresa reddituale attraverso la partecipazione a percorsi di ricerca attiva del lavoro
- maggiore capacità di riorganizzare il bilancio familiare
- n. di persone che dopo aver beneficiato della misura non si ripresentano ai servizi per il medesimo problema

5.3 - PROGETTO DI AMBITO RESTART A FAVORE DELLE PERSONE IN GRAVE EMERGENZA ABITATIVA

Gli interventi, coordinati dal Servizio Politiche Abitative del Comune di Cinisello Balsamo in qualità di ente capofila, hanno l'obiettivo di strutturare un piano organico di risposte al fenomeno dell'estrema povertà e/o delle persone senza dimora dell'Ambito di Cinisello Balsamo, non limitandosi solo a erogare prestazioni, necessarie a volte per la sopravvivenza delle persone senza dimora, ma intendendo contribuire alla costruzione di un sistema di interventi strategicamente orientati verso l'inclusione sociale e l'autonomia della persona. Altresì è importante promuovere la conoscenza delle problematiche e una maggiore competenza nella comunità territoriale. L'intervento relativo alla formazione per i soggetti pubblici e privati della rete ha come obiettivo la condivisione di un linguaggio comune tra servizi inerente al tema della povertà estrema.

Target: soggetti senza dimora e/o in situazione di grave marginalità

Risorse economiche preventive: circa € 50.000,00/anno

Risorse di personale dedicate:

- 1 funzionario con funzioni di tenuta complessiva delle relazioni con i responsabili dell'attività (interni/esterni)
- 1 responsabile del Servizio Politiche Abitative del Comune di Cinisello Balsamo con funzioni di: coordinamento delle attività; monitoraggio e verifica degli obiettivi/risultati

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

con gli enti attuatori; facilitazione delle interconnessioni con altri soggetti, pubblici e/o del privato sociale, necessarie alla buona riuscita degli interventi; governo e cura della rete dei servizi/offerte cittadine in una logica di integrazione

- équipe operativa composta da coordinamento, educatori professionali, operatori di comunità, operatori di rete con funzioni di aggancio e presa in carico delle persone senza dimora, che operano in stretta connessione con i servizi sociali dei comuni

L'obiettivo è strettamente collegato con l'area della povertà a cui si rinvia. Il progetto è inoltre in una rete di collaborazioni con i servizi sanitari e specialistici del territorio, data l'alta fragilità delle persone in carico

La compresenza di problematiche stratificate che caratterizzano spesso la vita delle persone senza dimora in situazioni di grave marginalità, spesso non consente loro l'avvicinarsi ai servizi, questa attività ha l'obiettivo di avvicinare le persone senza dimora al sistema dei servizi e delle opportunità, e provare a riannodare delle relazioni personali interrotte dall'esperienza di vita in strada attraverso spazi di narrazione e accompagnamento socioeducativo. Altresì è importante condividere un linguaggio comune tra servizi inerente al tema della povertà estrema, come anche ridurre la distanza e il pregiudizio rivolto alle persone che vivono in strada e implementare un network virtuoso con la cittadinanza.

Modalità organizzative, operative e di erogazione adottate:

- stabilizzazione della mappatura del fenomeno e mappatura partecipata istituzionale:
 - uscite di mappatura percettiva per aggiornare la mappa delle presenze visibili, mappatura istituzionale con incontri a rotazione con gli enti in rete
 - centralizzazione del punto di raccolta per la ricezione (indirizzo mail) e verifica dei casi di persone senza dimora, che possono arrivare dai servizi pubblici, dai cittadini, da soggetti del privato sociale o direttamente dalla persona in condizione di bisogno

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- attivazione di unità mobile:
 - uscita settimanale per verificare la veridicità della segnalazione e nel caso stabilire un contatto diretto con la persona senza dimora presente sul territorio dell’Ambito o per mantenere i contatti con le persone già conosciute

- presa in carico personalizzata e coinvolgimento della rete:
 - per favorire l’emersione e la valutazione dei bisogni che faciliti l’accompagnamento educativo attraverso la conoscenza e l’aggancio delle persone direttamente in strada o nei luoghi preposti, vengono effettuati colloqui integrati con i servizi coinvolti sul caso e colloqui individualizzati, orientamento e accompagnamento ai servizi sociosanitari e/o educativi del territorio

 - incontri periodici di confronto le persone referenti dei servizi sociali per favorire la condivisione della strategia e del metodo

 - coinvolgimento dei soggetti della rete dei servizi e di altri soggetti attraverso la programmazione di incontri cadenzati per confronti continui, costanti e puntuali

 - il raccordo con i servizi extraterritoriali attivabili attraverso l’accordo con il Comune di Milano è facilitato dal ruolo di Cooperativa Lotta Contro l’Emarginazione quale membro dell’ATI che gestisce il Centro Sammartini non solo nella attività operativa ma presente nello staff di coordinamento integrato con il personale del Comune, staff che ha in capo la dimensione metodologica e strategica del Centro

- supporto per l’accesso alla residenza e fermo posta:
 - attivazione di accompagnamento all’istruttoria per la richiesta di residenza, a seguito della definizione di indirizzi dedicati o fittizi per l’attribuzione della residenza e di specifici referenti negli uffici anagrafici di ogni Comune, nonché di una procedura per la richiesta della residenza anagrafica delle persone senza

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

dimora. Si offrirà supporto per la raccolta dei documenti utili a attestare l'esistenza di una relazione continuativa con il territorio e supporto con i servizi competenti per la verifica delle posizioni anagrafiche, anche ai fini della cancellazione

- il servizio di fermo posta assicura la reperibilità della persona, con particolare riferimento a comunicazioni istituzionali. Attivazione di un servizio di raccolta/ricezione, conservazione e gestione della posta del soggetto che dovrà essere definito in collaborazione con le Ipis e con le 4 amministrazioni

L'obiettivo del percorso di formazione per i soggetti pubblici e privati della rete è la condivisione in un linguaggio comune tra servizi inerente al tema della povertà estrema. Organizzazione di un evento di sensibilizzazione giocato su una metodologia informale e sperimentato in altri contesti, finalizzato a ridurre la distanza e il pregiudizio rivolto alle persone che vivono in strada e implementare un network virtuoso.

Prestazioni:

- consegna informazioni sui servizi/Opportunità che possono rispondere al primo bisogno
- presenza mirata di personale esperto nei temi delle dipendenze, del gioco d'azzardo, del disagio psichico...
- distribuzione di materiali informativi
- accompagnamento ai servizi sanitari e/o specialistici
- accompagnamento ai Drop in della città di Milano per uso lavatrici e docce
- aggancio ai servizi per la grave marginalità
- co-costruzione dei Pei con la persona agganciata
- incontri di rete
- formazione rivolta a volontari e servizi: incontri da una giornata e incontri specifici
- sensibilizzazione, sviluppo di comunità, mediazione di conflitti

Risultati che si vogliono raggiungere con l'obiettivo:

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- mantenere la conoscenza del fenomeno attraverso: report di mappatura, uscite di contatto, prese in carico personalizzate, eventi di formazione e sensibilizzazione
- avvicinare le persone senza dimora ai servizi e alle opportunità di loro diritto attraverso un costante accompagnamento socioeducativo

La valutazione dell'impatto si svolgerà attraverso:

- n. di questionari di soddisfazione positivi
 - n. delle persone che partecipano agli eventi formativi: maggiore del 50%
- n. delle persone senza dimora agganciate con almeno 1 invio ai servizi
 - n. persone agganciate: maggiore del 5%
- persone che mantengono il percorso di presa in carico alla fine di ogni anno
 - persone prese in carico: 10%
- n. di persone che partecipano agli eventi di sensibilizzazione
 - n. di persone invitate: maggiore del 50%

5.4 - FAMI - SERVIZIO INTEGRAZIONE SCOLASTICA – ALUNNI STRANIERI

L'Ambito di Cinisello Balsamo, tramite IPIS, affida ad un Operatore economico tramite Procedura pubblica, il servizio stranieri, finalizzato ad erogare interventi per orientare i cittadini stranieri nei percorsi di regolarizzazione della loro permanenza sul territorio italiano, e interventi di facilitazione linguistica e mediazione culturale in ambito scolastico e a supporto dei servizi:

- area mediazione/integrazione sociale
- area mediazione linguistico culturale/laboratori linguistici nelle scuole
- area Supporto Servizi Territoriali

Obiettivo generale: garantire strumenti di integrazione per i cittadini stranieri dell'ambito di Cinisello Balsamo, nell'ottica della piena equiparazione del cittadino straniero al cittadino italiano e dell'U.E.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Area mediazione/integrazione sociale

È un servizio che garantisce e offre informazioni, alle persone straniere e italiane, rivolte ad agevolare la comprensione delle leggi e del contesto culturale italiano, a favorire il rapporto con gli uffici pubblici e a sostenere la persona immigrata nei suoi percorsi burocratici principali: rilascio/rinnovo del permesso/carta di soggiorno, ricongiungimento familiare, accesso all'istruzione e alla formazione, ecc.

Il servizio, nello specifico, durante l'attività di Front Office si occupa di fornire:

- prima informazione e orientamento/facilitazione ai servizi territoriali
- attività di informazione sui permessi di soggiorno, sull'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, sui ricongiungimenti, sulla residenza, sulla cittadinanza, sull'accesso all'istruzione e alla formazione
- attività ascolto, analisi del bisogno e di orientamento agli altri servizi sul territorio
- aiuto nella compilazione dei documenti/modulistica
- traduzione e compilazione di piccoli testi e brevi documenti
- consulenza sul test d'italiano per il permesso di soggiorno CE-SLP, cittadinanza italiana, Minori Stranieri Non Accompagnati
- informazione e consulenza sull'accordo d'integrazione
- collaborazione con altri uffici comunali per il supporto e la compilazione di alcune procedure: ad es. dote scuola

Area mediazione linguistico culturale/laboratori linguistici nelle scuole

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

È un servizio che offre l'attività di facilitazione linguistica e mediazione culturale all'interno della scuola. Tale servizio prevede la presenza di facilitatori linguistici e di mediatori culturali, che si occupano dell'accoglienza del minore straniero e della sua famiglia, in collaborazione con gli insegnanti, attraverso un progetto formativo individualizzato, e, nello specifico i mediatori culturali sono coinvolti nell'accogliere le famiglie, nell'agevolare la comunicazione e nel risolvere le problematiche culturali nell'ambito scolastico, coinvolgendo i genitori nel percorso scolastico e nelle attività di classe. I facilitatori linguistici organizzano laboratori di diversi livelli, frequentati da piccoli gruppi, finalizzati all'apprendimento della lingua italiana da parte del minore straniero inserito in ambito scolastico. Il servizio prevede attività di consulenza telefonica alle scuole per pratiche di inserimento di alunni stranieri neoarrivati. La valutazione e l'attivazione di interventi specifici attraverso: filtro domanda in ingresso, valutazione delle schede di richiesta intervento, definizione del bisogno prioritario, condivisione con equipe composta da referenti scolastici, individuazione del percorso da attuare. La messa a disposizione di mediatori linguistici ed educatori, chiamati in funzione delle diverse esigenze segnalate dalle scuole. L'informazione, la formazione e la supervisione agli insegnanti per l'accoglienza e l'inserimento degli studenti stranieri. La traduzione di materiale educativo ed informativo a disposizione degli studenti, delle scuole e delle famiglie.

Le richieste di mediazione linguistico-culturale si traducono in colloqui con i genitori, test delle conoscenze pregresse e momenti di prima accoglienza per definire le classi di inserimento e il percorso dello studente nella nuova scuola. Negli ultimi anni, la richiesta di supporto per l'inserimento di un nuovo alunno non si è mai fermata essendo stato il flusso degli arrivi sempre costante. È essenziale monitorare questi processi, considerando che gli inserimenti durante l'anno scolastico sono sempre più complessi e faticosi sia per le famiglie e gli alunni coinvolti, sia per la scuola di accoglienza.

Si sottolinea un aumento delle richieste di mediazione linguistico-culturale dalle scuole dell'infanzia: da un lato, si registra un aumento di situazioni legate alla fragilità delle famiglie immigrate e i loro bambini, dall'altro, c'è una maggiore consapevolezza da parte delle educatrici nell'acquistare strumenti culturali che facilitino la comunicazione con i bambini e i loro genitori. Anche se non ci occupiamo direttamente di questa fascia di età, anche nei nidi di 0-3 anni, si presentano situazioni simili e gli operatori si rendono conto di aver bisogno del supporto della mediazione. Collaborazione nella realizzazione di incontri di formazione interculturale rivolti proprio agli operatori dei nidi.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Laboratori linguistici di Italiano L2 nelle scuole: per i laboratori linguistici L2 nelle scuole primarie, si segnala un aumento degli alunni BES, spesso non certificati, che necessitano di supporto da parte della mediazione linguistica e culturale per comunicare con le famiglie ed orientarle ai servizi specifici. Riguardo le scuole secondarie, si richiedono laboratori con più ore che possano coprire l'intero anno scolastico e maggiori risorse dedicate alla mediazione durante la fase di accoglienza degli alunni neoarrivati.

Area Supporto Servizi Territoriali

Formazione per i propri operatori su tematiche legate al tema dell'immigrazione e dell'interazione culturale (normativa, etc.), affiancamento al servizio sociale per la gestione di colloqui complessi che necessitano della figura del mediatore linguistico culturale (servizi sociali, Agenzia per la Casa, etc.), ideazione e realizzazione in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di competenza, di eventi aggregativi/culturali rivolti alla cittadinanza, che agiscano sul tema dell'integrazione. Consulenza legale fornita telematicamente da un avvocato esperto in materia di immigrazione. Traduzione dei testi in più lingue al fine di offrire informazioni e supporto ai cittadini stranieri per una serie di servizi quali ad esempio: la documentazione necessaria per ottenere la residenza, il permesso di soggiorno, il ricongiungimento, etc.

Risultati attesi: i bisogni emergenti per i bambini e per le famiglie immigrate più fragili hanno portato a riprogrammare i laboratori di Italiano L2 e il potenziamento della mediazione linguistico-culturale. Le proposte progettuali e la collaborazione tra gli istituti del territorio sono essenziali per contrastare la dispersione scolastica e promuovere un ambiente educativo inclusivo e accogliente per tutti gli studenti. Con il nuovo FAMI 2025-2027, oltre al prosieguo delle attività sopradescritte, vuole personalizzare l'offerta formativa in base alle specifiche esigenze del territorio, offrendo competenze e conoscenze rilevanti e rappresentando un'opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti i partecipanti, operatori e docenti. Il valore aggiunto che ne deriverà sarà significativo, contribuendo a una maggior qualità ed efficacia nel lavoro svolto nei rispettivi ambiti.

Sportello di Facilitazione Digitale

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

La Misura 1.7.2 'Rete dei servizi di facilitazione digitale' si inserisce all'interno della Missione 1, Asse 1 del PNRR e mira ad accrescere le competenze digitali diffuse per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie e a promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva, l'inclusione digitale, l'autonomia nell'uso di internet e dei servizi digitali e un utilizzo consapevole della rete.

La Facilitazione Digitale è un servizio pensato per aiutare le persone nell'uso delle tecnologie digitali e nell'accesso ai servizi online. Offre supporto a chi ha difficoltà con dispositivi come computer, smartphone o tablet e con l'uso di internet per attività quotidiane, come l'accesso ai servizi della pubblica amministrazione o la gestione della posta elettronica.

Lo Sportello di Facilitazione Digitale si rivolge in particolare a tutti i cittadini italiani e non, dai 16 ai 74 anni che incontrano difficoltà nell'uso della tecnologia per accedere a servizi online essenziali (ad esempio: l'iscrizione alla mensa scolastica, l'uso del registro elettronico, l'iscrizione scolastica e l'accesso al libretto sanitario, etc.) e li aiuta nell'espletare pratiche online e nel conoscere i differenti strumenti digitali di uso quotidiano che per molti sono ancora un 'mistero'.

5.5 - CONTRASTO AL FENOMENO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE – CONSOLIDAMENTO E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI RIVOLTI ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E DELLE AZIONI PER LA PREVENZIONE DEL FENOMENO ATTRAVERSO IL COORDINAMENTO DELLA RETE ANTIVIOLENZA SOVRA-AMBITO DEL NORD MILANO

Il contrasto al fenomeno della violenza contro le donne e gli interventi di prevenzione e presa in carico rivolti alle donne vittime di violenza è diventato negli ultimi anni un tema di interesse pubblico, abbiamo assistito ad una certa emersione del fenomeno che ha visto anche la normativa indicare meccanismi di protezione delle donne e dei loro figli minori eventualmente presenti ai quali riconosce lo status di minori vittime di violenza assistita, pensiamo a titolo di esempio alla legge 69/2019 che ha introdotto il cosiddetto codice rosso e alla più recente legge Cartabia che tra le altre novità introduce maggiori tutele per le donne ed i minori che subiscono violenza e velocizza l'iter relativo all'emanazione dei provvedimenti posti a tutela della donna

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

vittima di violenza e del minore, modifica anche l'ordine di protezione per allontanare il convivente violento.

Il sistema antiviolenza di Regione Lombardia si basa sulla presenza di 27 reti interistituzionali territoriali che attuano azioni ed interventi rispondenti alle esigenze delle donne vittime di violenza.

Il territorio del Nord Milano, che comprende gli ambiti territoriali di Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni è una delle 27 Reti Antiviolenza di Regione Lombardia, il Capofila è il Comune di Cinisello Balsamo, denominata Rete Antiviolenza VeNUS del Nord Milano.

Obiettivo della Rete Antiviolenza VeNUS per il prossimo triennio è da un lato proseguire e incrementare l'attività di sensibilizzazione sui territori dei Comuni della Rete per promuovere e sostenere lo sviluppo di una comunità sempre più sensibile e attiva nei confronti della tutela delle donne e contrastare la disparità di genere, il focus principale dell'attività della Rete Antiviolenza e dei servizi ad essa collegati è quello di intervenire con particolare attenzione alle situazioni di violenza nelle relazioni intime, favorendo l'accesso ai servizi di accoglienza e di protezione e lo sviluppo dell'empowerment delle donne vittime di violenza.

Destinatari dell'intervento sono:

- le donne vittime di violenza, con progettazioni di aiuto e protezione per i minori coinvolti, di concerto con i servizi sociali comunali dei territori degli Ambiti di Cinisello Balsamo (Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano e Cusano Milanino) e di Sesto San Giovanni (Cologno Monzese e Sesto San Giovanni)
- i cittadini e le cittadine del territorio del Nord Milano relativamente alle attività di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno con particolare attenzione a strutturare percorsi di sensibilizzazione ad hoc per diversi target di persone (a titolo di esempio: studenti, operatori dei servizi di emergenza quali protezione civile e croce rossa; forze dell'ordine...)

Il piano economico - finanziario per il biennio 2025-2027 sovra-ambito non è disponibile nella sua interezza, sarà composto dalle quote di finanziamento regionali e dalla quota dei sei comuni della Rete.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Il programma attualmente in corso (2024-2025) prevede per il 2025 quanto già assegnato da Regione Lombardia alla Rete sovra-distrettuale del Nord Milano che pari a € 257.840,46 per coprire Centro Antiviolenza e Case rifugio; per gli anni 2026/2027 il finanziamento è suscettibile di rimodulazioni che saranno dettate dal prossimo trasferimento regionale ai sensi del DPCM 2024 e 2025; ad oggi la quota garantita è quella già stanziata dai comuni pari a € 84.825,28/anno.

Gli operatori impiegati per il perseguimento di tale obiettivo sono i professionisti individuati nella gestione Centro Antiviolenza (assistenti sociali e psicologi nella funzione di case manager e di presa in carico per il trattamento specifico; avvocati per garantire l'assistenza legale, civile e penale, mediatori linguistico-culturali ed operatori specializzati nel reinserimento lavorativo ed abitativo) così come indicati nell'accordo stato-regioni oltre al responsabile per la gestione del CAV individuato dal Comune di Cinisello titolare della funzione di gestione del CAV ai sensi della Convenzione sottoscritta dai Comuni degli ambiti territoriali di Cinisello balsamo e Sesto san Giovanni. Per quanto attiene alla messa in protezione delle donne a grave rischio che necessitano di immediato allontanamento e il collocamento in un luogo sicuro il personale è previsto per la gestione delle case rifugio

Inoltre, è prevista la figura del Responsabile della Rete Interistituzionale del Nord Milano con la funzione di raccordo istituzionale con tutti i soggetti aderenti alla Rete e coordinamento delle attività progettuali; infine è prevista il supporto amministrativo per la gestione del progetto e la rendicontazione.

Il presente obiettivo articola le proprie azioni trasversalmente in diverse aree di quelle previste come macro-aree di policy per la programmazione sociale 2025-2027.

L'Area relativa agli interventi per la famiglia (Area I) con la finalità di sostenere nel tempo la continuità delle azioni di tutela e supporto alle donne vittime di violenza e ai loro figli minori, promuovendo un approccio di rete e multidisciplinare.

Diventa fondamentale creare un raccordo sempre più stabile tra la programmazione della Rete Antiviolenza, al fine di costruire interventi efficaci per le donne e i loro figli anche alla luce della complessità della casistica. Nella logica dell'integrazione e della necessità di armonizzazione degli interventi è stato dato è da leggere il mandato conferito da Regione Lombardia alle ATS di costruire una Rete di indirizzo che garantirà il raccordo tra i diversi livelli di programmazione. La

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

partecipazione alle Rete di Indirizzo da parte del Comune Capofila ed ai Tavoli di lavoro di approfondimento delle tematiche individuate al fine di favorire la condivisione degli interventi nell'ambito della Cabina di Regia ATS/Ambiti.

L'area del contrasto alla violenza richiede inoltre interventi per rafforzare le politiche riparative di sostegno appare necessario anche sul territorio del Nord Milano individuare modalità operative specifiche per fronteggiare le aree di maggiore criticità per le donne e i loro figli nell'ottica di favorire una unitarietà degli interventi tra tutti gli attori istituzionali e non della Rete in tal senso l'equipe di Rete Interistituzionale Obiettivo prioritario di tale equipe di rete interistituzionale è quello di favorire, attraverso uno spazio di pensiero e di confronto stabile tra operatrici, la condivisione della progettazione di interventi a favore delle donne, con l'attenzione a trovare modalità di interazione ed azione volte a contenere la possibile consuetudine a rispondere operativamente al proprio specifico mandato istituzionale in modo burocratico e specialistico

L'Equipe si è costituita attraverso una 'doppia Investitura':

- istituzionale dello snodo di afferenza (Comuni, ASST servizi territoriali, ospedalieri e specialistici territoriali, Centro anti violenza, partner gestori di Case Rifugio)
- professionale e adesione alla mission della rete dell'operatore/trice individuato/a, che nel caso dell'equipe interistituzionale, non deve essere un/una responsabile di servizio/unità operativa, ma un/una operatore/trice del servizio che rappresenta

Si sottolinea inoltre il tentativo di confronto e integrazione con le azioni previste dalla progettazione dei Centri per la Famiglia in una logica di collaborazione al fine di rendere fruibili le attività anche alle donne che vengono da un percorso di fuoriuscita dalla violenza nella delicata fase di reinserimento nel tessuto sociale e comunitario del territorio nel quale vivono coi loro figli, i Centri infatti rappresentano uno spazio sociale per le famiglie, dove si stimola la partecipazione e la cittadinanza attiva, e un luogo dove si rafforzano i legami e le reti sociali. A tal fine il responsabile delle Rete Antiviolenza partecipa alla cabina di regia dei Centri per la Famiglia

L'Area relativa alle Politiche abitative (Area B) relativamente agli interventi di promozione dell'autonomia della donna vittima di violenza; tra i principali problemi su cui concentrare lo

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

sforzo programmatico si considerano: le difficoltà a sostenere le spese legate al mantenimento dell'abitazione e l'individuazione di nuove forme di abitare quali il co-housing e più in generale l'housing sociale

Molto importante è anche l'interconnessione con l'area delle politiche del lavoro, spesso per le donne vittime di violenza la possibilità di allontanarsi dal contesto familiare di maltrattamento è rallentato dalla mancanza totale o parziale di lavoro e di reddito, situazione che rende sostanzialmente impossibile anche la dimensione di una reale autonomia abitativa.

La messa in rete delle risorse presenti sul territorio è fondamentale per moltiplicare le possibilità di riuscita nel delicato compito di individuare postazioni lavorative adeguate ai bisogni delle donne che vedono nel tema della Conciliazione uno dei fattori a cui prestare grande attenzione; la nuova programmazione in tema di lavoro ha rafforzato nelle linee progettuali la necessità di procedere con un sistema multi-agency della che metta in rete le agenzie per il lavoro che promuovano anche la formazione utile alla qualifica e riqualificazione professionale con tutti gli attori che entrano in contatto con le donne vittime di violenza e cooperano per fare emergere il fenomeno, accogliere e mettere in protezione le donne secondo un modello integrato di accesso ai servizi di presa in carico.

La Rete interistituzionale Antiviolenza vede tra i suoi attori i servizi ASST, sia territoriali che ospedalieri con i quali sono già attivi protocolli di collaborazione relativamente alla accoglienza e presa in carico delle donne vittime di violenza. Nello scorso mese di luglio l'ASST Nord Milano, in accordo con il capofila delle Rete, ha partecipato al Bando di Regione Lombardia per la realizzazione di servizi innovativi in ambito sanitario e socio sanitario, in particolare il progetto presentato da ASST Nord Milano, approvato anche se non ancora finanziato, prevede la realizzazione di un servizio di Pronto Intervento H24 collocato all'interno del presidio ospedaliero E. Bassini, lo stesso Ospedale nel quale è presente la sede del CAV VeNUS, con l'obiettivo di integrare l'attività di reperibilità e il collocamento in luogo sicuro limitando in questo modo il ricorso al ricovero sociale.

Inoltre, dopo i due anni di sperimentazione nel territorio di ATS Città Metropolitana di Milano di un servizio di valutazione, presa in carico e trattamento degli uomini maltrattanti attraverso il progetto UoMO, la Rete del Nord Milano è stata tra quelle che maggiormente hanno segnalato uomini per la valutazione e presa in carico trattamentale. La positività del modello proposto verrà ora consolidato attraverso l'apertura del CUAV (centri uomini violenti), che l'Intesa stato-

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

regioni del settembre 2022 ha inserito tra i servizi per il contrasto alla violenza contro le donne, oltre ai Centri Antiviolenza e alle case rifugio.

L'obiettivo è in continuità con la programmazione precedente, nello specifico si intende rafforzare le azioni intraprese nella programmazione precedente ed in particolare riprendere il lavoro di revisione dei Protocollo operativi in essere tra i soggetti istituzionali coinvolti e che necessitano di una verifica ed eventuale aggiornamento, è stato avviato a questo proposito un lavoro di confronto coi referenti di ASST Nord Milano; con le Forze dell'Ordine e come già sottolineato è confermata l'utilità dell'equipe interistituzionale multidimensionale per il confronto metodologico e i percorsi di presa in carico condivisa tra i diversi soggetti istituzionali della rete (Comuni, Centro Antiviolenza e i servizi territoriali e specialistici di ASST Nord Milano laddove coinvolti).

L'intervento di Tutela delle Donne vittime di violenza e dei loro figli è sancito dalla convenzione di Istanbul e dalla conseguente normativa nazionale e regionale in materia. Nello specifico con tale intervento si intende dare continuità, in attuazione alla L.R. 11/2012, alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto e sostegno a favore delle donne vittime di violenza; inoltre, il Piano quadriennale regionale per le politiche di parità per il periodo 2020/2024 individua tra le priorità il consolidamento delle reti territoriali antiviolenza oltre al rinforzo dei Centri Antiviolenza e le Case Rifugio

Con l'applicazione dell'Intesa stato regioni e il riconoscimento dello status di servizi veri e propri e non solo progetti, Regione Lombardia ha provveduto a istituire un Albo Regionale dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio.

I centri antiviolenza hanno la funzione di accoglienza e orientamento, presa in carico e definizione del percorso di accompagnamento all'autonomia.

Per il raggiungimento di tali obiettivi è prevista un'organizzazione che vede i centri antiviolenza quale perno delle attività e servizi organizzati secondo gli standard relativi ai servizi minimi garantiti definiti in sede di intesa Stato Regioni e di raccordo con le strutture individuate per la messa in protezione delle donne e dei loro figli minori laddove risulti indispensabile al fine di prevenire il perpetuarsi delle violenze.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

È inoltre prevista l'attività di coordinamento della Rete interistituzionale, attribuita al comune capofila a cui è assegnato il compito di rafforzamento del sistema di intervento e governance della rete territoriale.

Per la messa in protezione delle donne ad altro rischio sono infine presenti le strutture di pronti Intervento e le CR di primo e secondo livello che permettono un accompagnamento delle donne e dei loro figli in un contesto di sicurezza e assoluta riservatezza

Il risultato che ci si prefigge di raggiungere è quello di garantire l'informazione, l'accoglienza, la presa in carico delle donne che al Centro si rivolgono a causa della situazione di violenza in cui sono sottoposte oltre che individuare alla luce di nuovi bisogni le relative ed innovative tipologie di risposta.

Nello specifico, il centro Antiviolenza VeNUS la cui responsabilità gestionale è ora affidata al Comune di Cinisello Balsamo a fronte di una convenzione sottoscritta da tutti i comuni del Nord Milano (Ambiti di Cinisello Balsamo e Sesto san Giovanni) che consentirà una stabilità di gestione di cui i Comuni stessi si sono assunti la responsabilità assumendo anche la di individuare azioni progettuali rispondenti ai bisogni emergenti del target destinatario dei servizi, in particolare appare necessario avviare una attenta riflessione in merito alle modalità di presa in carico dei minori vittime di violenza assistita anche attraverso servizi di natura educativa e di sostegno che non passino necessariamente dalla presa in carico psicologica.

È inoltre stata introdotta una griglia di rilevazione puntuale dei servizi minimi attivati per ciascuna donna accolta nel corso dell'anno di riferimento; tale rilevazione quantitativa incrociata con le relazioni che riguardo le attività con la donna ci potranno aiutare e verificare nel tempo quali siano i servizi maggiormente richiesti direttamente al Centro Antiviolenza, quali erogati da altri soggetti della Rete e quali scarsamente utilizzati verranno sottoposti a verifica.

Appare infine fondamentale per una valutazione puntuale poter disporre di un sistema di rilevazione che coinvolga tutti gli attori della rete istituzionale che consenta una lettura relativa ai bisogni delle donne vittime di violenza strettamente connessi al territorio nel quale risiedono o vivono.

Al fine di garantire un monitoraggio, una valutazione in itinere delle politiche antiviolenza del territorio del Nord Milano ed una condivisa e coordinata rimodulazione degli interventi appare necessario mantenere attivo la Rete Interistituzionale dei Responsabili dei servizi, lo stesso

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

gruppo che ha prodotto un documento nel passato triennio che ha visto tra le conclusioni proprio queste indicazioni.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

CAPITOLO 6: AREA POLITICHE DI CONTRASTO ALLA MARGINALITA' ECONOMICA E SOCIALE

PREMESSA

Gli effetti del Covid e del perdurare delle guerre in Medio Oriente e in Europa stanno consolidando il fenomeno della povertà che, oltre a caratterizzarsi come strutturale, continua ad ampliare le fasce di popolazione coinvolte, riguardando anche nuclei che per reddito e condizione socioeconomica erano prima considerate lontane dal rischio emarginazione. Rimane quindi attuale la necessità di adeguare i modelli di intervento in risposta a bisogni sempre più articolati, per evitare e/o contenere l'eventualità di un pesante aggravio del numero di soggetti a rischio povertà, che sono in prevalenza rappresentati da working poors, lavoratori precari, famiglie monoreddito, famiglie fragili con minori a carico in condizione di disagio socioeconomico, famiglie numerose, giovani e NEET, disoccupati.

Il prolungamento delle condizioni che generano isolamento sociale, difficoltà economiche, impoverimento ed indebitamento progressivo, producono un acuirsi delle condizioni di svantaggio nelle fasce di popolazione già fragili. A queste vanno ad aggiungersi i cittadini, singoli e famiglie, che rischiano, ed in molti casi hanno già cominciato, a scivolare in condizioni di indigenza-impoverimento-indebitamento, andando ad aumentare la platea dei possibili beneficiari del welfare state.

Accanto a strumenti di sostegno e 'protezione' del reddito appare necessario conoscere ad analizzare come si sta modificando il mondo del lavoro, sul lato dell'offerta ma anche della domanda, in modo da poter meglio accompagnare i diversi e nuovi soggetti colpiti dalla crisi (come, ad esempio, autonomi e partite Iva) in percorsi di riqualificazione, costruendo nuovi modelli formativi, che permettano di cogliere le opportunità che, ad esempio, si stanno creando nei settori in cui si concentrano gli investimenti del Piano di ripresa e resilienza o in settori in via di sviluppo. Particolare attenzione andrà riservata per gli interventi volti ad affrontare le difficoltà socioeconomiche dei giovani e il loro inserimento nel mondo del lavoro, e riguarda sia la fragilità sociale che quella prettamente legata al contesto complesso del mercato del lavoro (NEET, lavoratori precari e intermittenti, working poors, ecc.).

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Alla luce delle premesse sopracitate, si capisce come il Piano Sociale di Zona rappresenti un momento fondamentale, nonché lo strumento privilegiato, per delineare le scelte strategiche, il policy-making e l'orizzonte di senso con i quali sviluppare ed implementare la programmazione territoriale delle azioni e dei servizi per le persone della comunità.

Appare evidente come la questione legata al lavoro sia di cruciale attualità ed importanza, toccando nel vivo diverse categorie e fasce della popolazione ed influenzando notevolmente il loro percorso di vita.

Il lavoro ha un peso specifico enorme sulla situazione esistenziale della persona, sia che si tratti di un giovane NEET o di uno studente che non riesce ad entrare nel mercato del lavoro nonostante il percorso di studi, che di un 55enne che ha perso il lavoro e non riesce più ad inserirsi nel mercato lavorativo per mancanza di competenze o per difficoltà ad adeguarsi alle nuove dinamiche di ricerca del lavoro, o che si tratti di una donna in difficoltà nel conciliare il proprio percorso di carriera lavorativa o comunque di mantenimento nel tempo della propria professione, con la gestione del carico di cura relativo al proprio nucleo familiare.

In questo senso, proprio perché il lavoro rappresenta una dimensione fondante dell'identità dell'individuo, sia in termini di soddisfazione personale che di riconoscimento sociale, è un obiettivo fondamentale riuscire a riorganizzare e ripensare le politiche attive del lavoro sul territorio. Questo può essere funzionale sia per non sovrapporre azioni simili tra i vari attori, sia per coordinare le varie pratiche e creare sempre più una rete di aiuto sul tema del lavoro virtuosa ed efficiente.

Legato al tema del lavoro vi è anche il tema dell'indebitamento, che spesso aggrava o crea una situazione di morosità più o meno duratura. Uno dei problemi maggiormente connessi a questo fattore, oltre alla difficoltà del dover gestire le proprie finanze ridotte, è quella abitativo. Certamente anche questo è un tema di grande attenzione per l'Ufficio di Piano, non tanto e non solo per i dati, ma anche perché è emerso da più progettualità sul territorio come il tema della casa sia profondamente attuale e richieda un'azione coesa e plurima per provare a trovare soluzioni non effimere ma durature nel tempo.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

In termini di trasformazione del tessuto sociale poi, è molto chiaro come emerga sempre di più rispetto al passato il tema della vulnerabilità sociale: accanto alle ‘grandi marginalità’, che tradizionalmente si rivolgono e si sono sempre rivolte ai servizi sociali di riferimento, si è ormai costituito un ceto medio impoverito, fragile, precario e vulnerabile che sebbene parta da condizioni più dignitose e meno compromesse dell’estrema povertà, rischia con forza di scivolare verso di essa, anche per singoli eventi che possono accadere durante il corso della vita. Il lutto per la perdita di una persona cara, la perdita improvvisa del lavoro e la difficoltà di reinserirsi nel mercato lavorativo, la nascita di un figlio, un indebitamento temporaneo, il dover gestire il carico di cura di un familiare anziano, sono tutte situazioni che possono comportare il passaggio dalla vulnerabilità alla povertà, dal sapersela cavare autonomamente al dover chiedere necessariamente aiuto, dal riuscire a rimanere nel silenzio dei bisogni sottaciuti al dover rendersi manifesti nella propria situazione di bisogno conclamato.

A questo si aggiunge che spesso le persone in condizione di vulnerabilità non riescono a riconoscere immediatamente i propri bisogni e ad orientarsi sul territorio per capire come chiedere un sostegno, e, a volte, non riconoscono le istituzioni come luogo dove trovare supporto.

Sul tema della vulnerabilità, si apre un’ulteriore partita per quanto riguarda le policies: rispondere ai problemi della vulnerabilità richiede necessariamente di uscire dalle logiche di domanda-risposta, di cittadino/utente-servizio, richiede di orientarsi strategicamente su nuove modalità per risolvere le situazioni complesse. Certamente sulla vulnerabilità la grande sfida sociale diventa quella della capacitazione e dell’attivazione della persona, che non è più qualcuno che passivamente attende che i servizi, pubblici o privati, risolvano di volta in volta i suoi problemi, ma un individuo che ha gli strumenti per attivarsi autonomamente per affrontare le proprie difficoltà.

In tal senso la messa a terra di progetti orientati a prevenire lo scivolamento dalla vulnerabilità alla povertà cronica permettono da un lato di evitare l’ulteriore complessificazione di alcune situazioni, mentre dall’altro cercano di portare un cambiamento di paradigma nel ruolo agito dalla persona in difficoltà: non più un consumatore che chiede la soluzione di un problema, ma qualcuno che, con

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

responsabilità, chiede di conoscere strategie, strumenti e modi per affrontare autonomamente le avversità e gli imprevisti del vivere.

Un ulteriore elemento di attenzione è la necessità di lavorare e sviluppare sempre di più una maggiore connessione tra interventi e azioni di tipo sanitario e sociale.

L'esigenza di progettare ed attuare politiche di intervento integrate in questo senso, oltre a rispondere alla necessità di avere una visione più complessa dei problemi della comunità, può essere funzionale anche in termini di generatività di nuove azioni di welfare territoriale, connettendo professionisti, luoghi e pratiche presenti sul territorio, valorizzando le azioni degli attori coinvolti e promuovendo nuove sinergie tra loro.

L'integrazione delle policies e delle risposte del welfare tra sociale e sanitario, nonostante richieda certamente un tempo non breve per essere attuata e radicata nel territorio, rappresenta una duplice occasione: da una parte quella di rinnovare i servizi e le soluzioni rivolte alle situazioni delle persone in condizione di fragilità, dall'altra quella di attuare un cambiamento culturale che generi sempre più interdipendenza e risposte di rete alle problematiche esistenziali delle persone.

Alla luce di tutto ciò fin qui espresso, risulta evidente che la complessità delle situazioni che si vanno affrontando non può essere risolta con soluzioni e risposte semplicistiche, schematiche e meccaniche che ripercorrono logiche di welfare sempre meno aderenti ai bisogni delle persone. Occorre invece adeguare anche le modalità di governance e le metodologie di azione affinché vi sia una visione plurima e corresponsabile dei bisogni sociali. In tal senso, lo strumento della coprogettazione quale dispositivo per produrre le nuove policies territoriali rappresenta sicuramente un orizzonte importante da dover rafforzare e perseguire, in una triplice ottica. Anzitutto la coprogettazione permette di coinvolgere in un percorso di confronto e condivisione tra Pubblica Amministrazione e le realtà del Terzo Settore sulle modalità di attuazione del welfare, finalizzato alla definizione di un Accordo di Partenariato, in una logica di corresponsabilità e di accrescimento delle competenze.

Inoltre la coprogettazione può rappresentare quella modalità di governance collaborativa e allargata, centrata sull'aggregazione degli attori: un'alleanza operativa che metta insieme le diverse prospettive di diversi attori, non nella logica della

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

competizione ma nella valorizzazione di ogni interlocutore per raggiungere gli scopi comuni per la collettività.

6.1 - FONDO POVERTÀ – PROGETTO C.OFFE.E

Gli obiettivi del progetto C.OFFE.E (**C**omunità: un'**OFFE**rta di **E**sperienze ed opportunità) sono:

- offrire alle persone in condizione di vulnerabilità dei luoghi e dei professionisti che sappiano accogliere anzitutto le loro problematiche e le loro richieste di bisogno
- saper orientare i bisogni delle persone in condizione di vulnerabilità attraverso le competenze specifiche degli operatori, valorizzando la territorialità e cercando di accompagnare e sostenere la domanda delle persone nell'ottica del sostegno e dell'aiuto reale
- offrire risposte concrete e capaci attraverso i KIT specifici su diverse aree di bisogno sociale (lavoro, educazione finanziaria, digital gap, genitorialità)
- valorizzare i servizi territoriali e pubblici presenti sul territorio, diffondendo maggiormente le loro operatività ed iniziative, e creare con essi uno scambio sinergico nell'accompagnamento di specifiche situazioni di vulnerabilità, nell'ottica della complementarità delle azioni messe in atto
- lavorare per implementare un sistema integrato in grado di programmare, realizzare e monitorare interventi tesi al contrasto alla vulnerabilità, con la collaborazione tra enti pubblici, terzo settore e soggetti della comunità, stimolando i Comuni al confronto, anche attraverso un sistema di raccolta delle informazioni per la valutazione e l'orientamento degli interventi

Persone residenti nell'Ambito del Cinisellese, tendenzialmente tra i 18 e i 65 anni, che vivono una situazione socioeconomica, lavorativa e relazionale compromessa e che

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

versano in condizione di vulnerabilità sociale, come i destinatari di Assegno di Inclusione in carico ai Servizi Sociali dei Comuni.

Rimane tuttavia accessibile anche ad altre situazioni di povertà non cronica, essendo questa da intendersi sotto il profilo non solo economico, ma anche sociale, lavorativo, capacitivo e relazionale.

L'accesso alle offerte del progetto può avvenire:

- su invio diretto dei Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito, in raccordo con l'équipe di progetto
- su invio diretto dei servizi territoriali presenti nell'Ambito, in raccordo con l'équipe di progetto
- a libero accesso della persona residente dell'Ambito

Le risorse economiche sono di circa € 350.000/annui, a valere sul Fondo Povertà.

Il partenariato di progetto è composto da: Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale del Cinisellese, Cooperativa Sociale Stripes Onlus, Cooperativa Il Torpedone, Cooperativa A&I, Fondazione Mazzini.

L'équipe di lavoro è formata da: Coordinatore di progetto, 5 operatrici/operatori per l'orientamento, 4 formatrici/formatori per KIT di area lavorativa, autonomia digitale, genitoriale e di educazione finanziaria, 2 coordinatori di cooperativa a sostegno delle attività e del coordinamento, 7 assistenti sociali.

L'obiettivo interagisce in primis con gli altri progetti dell'area povertà (i PUC, il SOCIAL MARKET), ma anche con l'area Inclusione Sociale e Abitare e con l'area Minori e Famiglie, sia perchè le esigenze portate dagli utenti necessitano di una risposta condivisa da parte di entrambi i soggetti, sia perchè spesso l'analisi della domanda riesce a far emergere esigenze cui si cerca di fornire risposta orientando ai servizi/opportunità territoriali. Non presenta direttamente aspetti di integrazione sociosanitaria.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Nel contesto storico attuale, caratterizzato da un prolungamento degli effetti delle crisi economiche in combinato con l'allentamento degli storici legami di comunità, si evidenzia la necessità di far fronte, in maniera coordinata, alle situazioni critiche individuali, familiari e collettive.

Il prolungamento delle condizioni che generano isolamento sociale, difficoltà economiche, impoverimento ed indebitamento progressivo, producono un acuirsi delle condizioni di svantaggio nelle fasce di popolazione già fragili. A queste vanno ad aggiungersi i cittadini, singoli e famiglie, che rischiano, ed in molti casi hanno già cominciato, a scivolare in condizioni di indigenza-impoverimento-indebitamento, andando ad aumentare la platea dei possibili beneficiari del welfare state.

Il progetto/servizio C.OFFE.E è un tassello del più ampio ventaglio degli interventi socioassistenziali del distretto, volto ad agire per contrastare il fenomeno in atto attraverso il supporto dei tecnici specialisti dell'equipe multidisciplinare e attraverso l'implementazione di pratiche di welfare di comunità.

Il progetto/servizio C.OFFE.E si avvale di un'equipe multidisciplinare composta da:

- assistenti sociali – case manager
- operatori dei servizi di affiancamento alla ricerca attiva del lavoro
- educatori finanziari
- tecnici della digitalizzazione
- figure educative specializzate
- community manager
- pedagoga per la consulenza genitoriale
- operatore account per l'inserimento lavorativo o in tirocinio

I soggetti del partenariato si incontrano in apposite cabine di regia per elaborare strategie progettuali di risposta alle criticità emerse o alle opportunità di implementazione del progetto, decidere in merito alla assegnazione/riassegnazione delle risorse economiche, uniformare metodologie e strumenti.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

L'equipe si raccorda periodicamente con i servizi sociali delle diverse Amministrazioni Comunali e con l'A.S.C. IPIS per la coprogettazione ex ante, la valutazione in itinere, la valutazione ex post e la riprogettazione.

Dal punto di vista della gestione delle specifiche situazioni (individuali-familiari-collettive) effettua riunioni settimanali e procede al raccordo con le molteplici realtà del territorio con cui lavora in rete secondo un approccio sistemico integrato.

Vengono offerti gratuitamente ai cittadini i servizi di:

- affiancamento e orientamento nella ricerca attiva del lavoro anche con la possibilità di effettuare tirocini
- educazione finanziaria, per supportare le operazioni di budgeting attraverso un'analisi della propria condizione economica
- digitalizzazione, attraverso un supporto individualizzato e gruppale nella gestione di pratiche on line e alfabetizzazione digitale
- supporto alla crescita dei figli, avvalendosi del supporto di pedagogisti qualificati

Inoltre, l'equipe è impegnata nella tessitura di collaborazioni con molteplici realtà del territorio per rinsaldare, attraverso la condivisione di obiettivi e metodologie operative, i legami con la comunità locale attraverso:

- partecipazione ai tavoli organizzativi delle reti territoriali
- organizzazione di momenti di socialità
- promozione dei servizi del progetto/servizio coffee e delle risorse dei progetti/servizi del territorio

Il progetto C.OFFE.E è impegnato inoltre nell'affiancamento ai cittadini per il disbrigo delle pratiche necessarie all'accesso delle misure di sostegno al reddito (bandi

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

comunali/regionali), di sostegno all'abitare (bandi SAP) e in generale per facilitare l'accesso ad un beneficio, ad un diritto o ad una procedura di cui gli utenti sono destinatari ma non in grado di provvedervi in autonomia.

La somministrazione dei servizi avviene nelle sedi di Cinisello Balsamo e Cormano e attraverso l'invio dai comuni di Ambito.

Quali risultati vuole raggiungere:

- offrire uno spazio di accoglienza dei bisogni plurimi delle persone in condizioni di vulnerabilità fornendo risposte concrete, capacitanti e formative
- valorizzare le realtà presenti come attori sociali significativi della comunità locale al fine di creare una rete di azione coesa ed efficace rispetto alle situazioni di vulnerabilità
- evidenziare alle persone vulnerabili le risorse territoriali che possono offrire risposte a particolari problematiche o situazioni, in termini di sostegno, di servizi e di azioni concrete
- implementare un modello d'azione basato sulla sinergia e la collaborazione tra diversi progetti, attori del pubblico e realtà territoriali di terzo o quarto settore, così da creare una presa in carico dei problemi delle persone sempre più diffusa, capillare, plurima e condivisa

Nel corso della passata triennalità del Piano di Zona l'intervento di C.OFFE.E è stato in grado di intercettare le situazioni multiproblematiche della cittadinanza sia a livello istituzionale (invii da parte dei servizi sociali) sia a livello informale (attraverso gli accessi spontanei).

Il progetto si posiziona in quella zona di relazione e collaborazione tra le amministrazioni locali, le realtà territoriali e la cittadinanza agendo da connettore e facilitatore delle risorse della comunità.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Da questo punto di vista il raccordo con la PA, nel rispetto delle specificità delle singole Amministrazioni Comunali, è avvenuto attraverso le figure dei coordinatori di progetto interfacciandosi con i funzionari, PO, tecnici e politici.

Dal punto di vista operativo l'inserimento nell'organico dell'equipe delle assistenti sociali, con il ruolo di case manager, ha agevolato in maniera proficua la gestione della casistica ed il coordinamento.

Particolarmente efficace è risultato essere l'avvio di collaborazioni su più livelli con le realtà territoriali attraverso i tavoli e l'organizzazione di iniziative e, parimenti, attraverso la gestione dei PUC.

La gestione della casistica su invio e ad accesso spontaneo ha permesso di effettuare una corposa sperimentazione sul campo dell'efficacia degli interventi gestiti attraverso i Kit.

Questi, utilizzabili sia singolarmente che in modo congiunto, hanno permesso di elaborare piani d'intervento modulabili sulle specifiche esigenze dei cittadini.

La gestione del budget familiare si lega, infatti, alla ricerca attiva del lavoro anche attraverso le piattaforme digitali e l'accesso ai servizi (tramite spid) ed il clima familiare, in contesti con figli, può essere migliorato grazie alle figure dei pedagogisti di supporto.

Oltre a questi livelli il progetto va ad interfacciarsi con le ulteriori complessità legate, ad esempio, all'abitare.

6.2 - PUC – PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ

Costruire un sistema di supporto e di sostegno ai servizi sociali dei comuni del territorio dell'ambito per la creazione, l'attivazione, il monitoraggio e la valutazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC), a suo tempo previsti per i beneficiari del Reddito di Cittadinanza (RdC) e confermati nell'ambito dell'Assegno di Inclusione, come strumento non obbligatorio; a latere, ma contestualmente a questo, vi è l'obiettivo di coordinare le azioni anche con Afol Metropolitana, in particolare con i Centri Per

l'Impiego e con le persone che possono beneficiare del Supporto per la formazione e il lavoro e/o che possono essere coinvolte in attività utili alla collettività.

Nello specifico, la presenza di questo progetto sui PUC ha i seguenti obiettivi:

- supportare e affiancare i Responsabili PUC per tutto quello che concerne la l'associazione dei beneficiari Adi, o dei soggetti con requisiti economici analoghi, al PUC prescelto, anche per quanto riguarda l'eventuale attivazione delle assicurazioni, piattaforma GePI, rendicontazione, etc
- supportare i servizi sociali dei comuni nello svolgimento dell'analisi preliminare (valutazione esperienze pregresse della persona, corsi di formazione effettuati, esperienza di volontariato, competenze e risorse trasversali, interessi, possibili bisogni che trovano risposta anche nei KIT di C.OFFE.E, etc.)
- collaborare alla creazione e identificazione delle postazioni di svolgimento dei PUC sul territorio, tenendo presente sia le postazioni comunali sia quelle del non profit e dell'associazionismo del territorio, accreditate poi dall'Ufficio di Piano
- attivare e mantenere il confronto con assistenti sociali e con eventuale terzo settore per procedere alla predisposizione del progetto PUC
- svolgere l'azione di tutoraggio dei PUC: accompagnamento della persona presso i servizi in cui è coinvolta, monitoraggio del progetto e dell'andamento dell'esperienza, supporto al soggetto coinvolto nel progetto, svolgere un raccordo tra realtà ospitante, assistenti sociali e persona coinvolta nel PUC rispetto all'andamento del progetto
- effettuare e tenere le fila del processo di valutazione del PUC (tenendo conto dei diversi strumenti e degli attori coinvolti in tal senso) e gestire l'accompagnamento al termine dell'esperienza. Costruire strumenti valutativi che sappiano raccontare, raccogliere e narrare cambiamenti, percorsi, esperienze ed azioni che verranno messi in pratica nelle esperienze specifiche dei PUC

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Il target è costituito da persone beneficiarie dell'Assegno di Inclusione o soggetti con situazione economiche analoghe (come definito dal Decreto.....) in carico ai Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito. Si tratta di persone che, per diverse motivazioni concomitanti e simultanee, si trovano a dover vivere in condizione di vulnerabilità sociale e di precarietà lavorativa, tanto da dover aver bisogno di un sussidio economico per poter provvedere al proprio vivere quotidiano e di una presa in carico della propria situazione da parte dei Servizi Sociali del Territorio.

Le risorse economiche, variabili in funzione del numero di PUC attivati sul territorio, sono a valere sul Fondo Povertà.

Partner di progetto: Comuni dell'Ambito, Azienda Speciale IPIS, Cooperativa Stripes Onlus, Cooperativa A&I Onlus,

Equipe: cabina di regia, Coordinatore di progetto, 2 operatori/operatrici di rete territoriale come tutor PUC, 1 operatore esperto in tema di PUC e procedure normativo/legislative in materia PUC, 1 operatore esperto delle politiche attive del lavoro

Rete: Assistenti Sociali dei Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito; soggetti del Terzo Settore e del Quarto settore del territorio e realtà locali del territorio.

L'obiettivo è strettamente collegato con il Progetto C.OFFE.E ed interagisce con gli altri progetti dell'area povertà, soprattutto per le azioni collegate al reinserimento lavorativo.

L'intervento è in continuità con la programmazione precedente, dato che lo strumento dei PUC è stato introdotto con il Reddito di Cittadinanza.

Le azioni e le prassi sono condivise e co-programmate dapprima nella cabina di regia tra il coordinatore di progetto, l'Ufficio di Piano e i Responsabili del settore dei Servizi Sociali dei singoli comuni dell'Ambito. In seguito, l'operatività viene strutturata nel dialogo e nel confronto costante con le assistenti sociali dei Comuni del territorio.

Il progetto mira anzitutto ad offrire un'azione sistemica di supporto ai Servizi Sociali e al territorio nella messa a terra della politica attiva di inclusione sociale dei Progetti Utili alla Collettività legata ai beneficiati Adi e ai soggetti rientranti nelle medesime condizioni economiche. Questo significa da una parte sostenere con competenze specifiche e risorse umane l'impianto di funzionamento organizzativo dei Servizi Sociali dei comuni

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

per quello che riguarda il lavoro con i soggetti in fragilità economica. Allo stesso tempo, e soprattutto, il bisogno fondamentale a cui il progetto vuole rispondere è promuovere e permettere l'inclusione sociale di queste persone che, per condizioni molteplici, si ritrovano in una condizione di vulnerabilità sociale, spesso accompagnata da precarietà lavorativa ed isolamento sociale.

La strutturazione dei PUC permette alle persone non tanto e non solo di restituire ciò che hanno ricevuto come sussidio economico in termini di tempo e di risorse personali alla comunità, quanto piuttosto di avere delle occasioni strutturate e presidiate in cui possono mettersi in gioco e aiutare realtà pubbliche e territoriali con le loro competenze e capacità.

Questo può favorire certamente un più veloce ed efficace reinserimento nella rete del tessuto sociale del territorio, oltre che lo sviluppo di un maggior senso civico e di appartenenza rispetto alle questioni sociali della propria comunità. Allo stesso tempo, permette che anche le realtà del territorio si aprano al tema della vulnerabilità, che diventa non solamente una categoria di persone con delle problematiche ma anche un insieme di volti e di storie che possono ancora trovare un proprio posto nella comunità, anche nell'ottica di aiutarla e migliorarla, prendendosene cura in diverse modalità.

All'interno dell'organizzazione sistemica del lavoro si delineano i seguenti ruoli operativi:

- responsabili PUC (funzionari comunali): responsabili dell'inserimento del progetto PUC all'interno della piattaforma Gepi; si occupano dell'attivazione assicurazione INAIL tramite GePI e inserimento delle presenze trimestrali per la rendicontazione da inviare a INAIL
- case manager di riferimento: assistente sociale che ha in carico la persona, è incaricato di fare una preselezione dei soggetti che potrebbero svolgere il PUC
- responsabile progetto: persona interna alla struttura ospitante, responsabile della stesura del progetto, della formazione specifica della persona associata al PUC, della compilazione del timesheet, della comunicazione al tutor di qualsiasi problema riscontrato nell'esperienza del PUC

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- tutor: operatore di rete, responsabile di:
 - effettuare una valutazione delle competenze e della situazione della persona inseribile nel PUC nell’ottica del primo incontro di analisi preliminare
 - creare la rete con CPI per l’associazione dei soggetti in carico a MYAnpal
 - associare soggetti con i progetti PUC
 - punto di riferimento per il responsabile del progetto PUC
 - provvedere al colloquio di presentazione dei beneficiari al responsabile del progetto, raccogliendo le opinioni e rimanendo disponibile al confronto
 - svolgere l’accompagnamento dei beneficiari, fornendo tutte le indicazioni necessarie e offrendo supporto e monitoraggio all’esperienza del PUC
 - monitoraggio dell’andamento del PUC e confronto triangolare con realtà ospitante PUC e assistente sociale
 - effettuare e tenere le fila del processo di valutazione del PUC (tenendo conto dei diversi strumenti e degli attori coinvolti in tal senso) e accompagnamento al termine dell’esperienza. Costituzione di strumenti valutativi che sappiano raccontare, raccogliere e narrare cambiamenti, percorsi, esperienze ed azioni che verranno messi in pratica nelle esperienze specifiche dei PUC

- commissione PUC: responsabile di valutare il progetto PUC

Il progetto si propone quindi di affiancare i Servizi Sociali dei Comuni dell’Ambito nell’organizzazione e nella strutturazione del processo che porta l’incontro con i beneficiari, la conoscenza delle loro risorse e delle loro possibili capacità da poter

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

spendere per il territorio e la valutazione della loro possibile idoneità per poter essere inseriti in un progetto PUC.

A seguito quindi dell'analisi preliminare e dei colloqui di primo incontro, si procede con l'azione del matching tra i beneficiari e le postazioni PUC presenti sul territorio.

In seguito al matching, viene messa in atto la procedura di tutoraggio della persona, nell'ottica di rimanere per lui e per l'ente ospitante il 'PUC figure' di riferimento, sia per il monitoraggio che per il buon andamento del progetto. Il fine è riuscire a creare un accompagnamento e un supporto efficace della persona, in un'ottica di cambiamento e progressione che ne avvalorò il percorso, soprattutto per il proprio futuro; allo stesso tempo questo permette anche alla comunità e alle realtà pubbliche e di terzo e quarto settore di poter conoscere e valorizzare le competenze e la presenza delle persone in condizione di vulnerabilità all'interno dei loro luoghi, ampliando e rendendo più capillare la rete di azioni di inclusione sociale per queste persone.

Obiettivo del progetto è anche consolidare ed aumentare le postazioni PUC sul territorio, sia a livello comunale che territoriale.

6.3 - SOCIAL MARKET NORDMILANO

Supportare le famiglie del territorio nei loro bisogni fondamentali, promuovendo al contempo percorsi di valorizzazione e crescita per individui e nuclei familiari, collaborando attivamente con la rete locale e di sovra ambito che si occupa di salute, educazione, povertà, abitare.

Target: singoli o nuclei familiari residenti nell'ambito, non in condizione di grave marginalità, con un ISEE non inferiore a € 3.000,00 in difficoltà economica, già conosciuti dai servizi del territorio (SST o Centri di Ascolto Caritas).

Il costo per la gestione del Social Market, nella sua forma base è di circa 25.000 euro/anno. Al momento i costi del social market provengono: dalle donazioni di spese da parte di Banco Alimentare, Coop Lombardia, privati; i costi legati alla gestione e al perseguimento degli obiettivi di progetto sono attualmente sostenuti in parte da un

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

progetto Fondo Povertà di Fondazione Cariplo e un progetto di Fondazione Comunitaria Nordmilano.

Risorse di personale dedicate: una coordinatrice, 2 operatrici e 35 volontari/e, oltre ai partner della rete locale che supportano il progetto e ne condividono le linee di intervento: Cooperativa Il Torpedone, APS Marse, Fondazione Auprema ETS, Centri di ascolto Caritas, Cooperativa Uniabita, Centro Aiuto alla Vita, Volontari Vincenziani.

Il Social Market è integrato da sempre con i progetti ed i servizi locali legati alla povertà, che, in quanto area trasversale, può toccare diverse fasce di popolazione (famiglie, giovani, anziani, minori, persone con disabilità) e diverse problematiche che possono afferire alla povertà economica, sanitaria, educativa.

Il Social Market è in rete con il Poliambulatorio Il Sole di Cinisello Balsamo, per l'invio di persone in carico per il progetto 'Sorriso Solidale', che offre alcune prestazioni dentistiche di base; tramite donazioni il Social Market può distribuire, secondo disponibilità, farmaci o parafarmaci, tramite colloquio con operatrice dedicata.

Il Social Market Nord Milano risponde a bisogni legati alle crescenti condizioni di precarietà economica e sociale che caratterizzano il contesto attuale. In un periodo segnato da crisi economiche, disoccupazione e disuguaglianze accentuate, il servizio mira a contrastare situazioni di nuclei in condizioni di povertà relativa, offrendo un supporto materiale immediato come cibo e beni essenziali. Parallelamente, aiuta le famiglie a fronteggiare spese vitali, come utenze, istruzione, formazione e cura dei figli, prevenendo situazioni di esclusione e fragilità.

Il Social Market risponde anche al bisogno di dignità e integrazione, andando oltre l'assistenza passiva: accompagna le persone in percorsi di autonomia, promuovendo educazione finanziaria e relazioni di comunità. Affronta inoltre problematiche legate al disagio psicologico e sociale, aggravate dall'instabilità e dall'isolamento, offrendo supporto relazionale e psicologico. Questo approccio integrato lo rende un punto di riferimento per le nuove povertà, in grado di combinare aiuto concreto e sostegno umano per una ripartenza personale e collettiva

Il Social Market Nord Milano, situato a Cinisello Balsamo, è un progetto nato nel 2015 su impulso del Tavolo Povertà, promosso dall'amministrazione comunale per affrontare

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

fenomeni di impoverimento nella comunità. Si configura come un negozio speciale, che offre generi alimentari, prodotti per l'igiene personale e per la casa destinati esclusivamente a persone in situazioni di difficoltà economica. L'accesso avviene tramite segnalazione di enti accreditati, come i servizi sociali comunali, associazioni o sportelli di ascolto Caritas, che valutano i requisiti e costruiscono un piano di aiuto. La scelta dei prodotti viene fatta dal nucleo stesso, andando a valorizzare le preferenze e i gusti delle famiglie, promuovendo un approccio dignitoso e ragionato della spesa.

Un elemento distintivo del Social Market è l'approccio interdisciplinare, che non si limita al supporto materiale. Si promuove l'educazione alla 'spesa intelligente' per garantire un'alimentazione equilibrata e varia. Attraverso diversi progetti si è potuto attivare per i beneficiari anche un supporto psicologico individuale e di gruppo per affrontare problematiche emotive e sociali, spesso aggravate dalla pandemia, oppure un budget dedicato ad ogni nucleo che può sostenere alcune spese (formative, sportive, mediche,...) che possano sostenere la famiglia, oltre alla spesa settimanale, nel migliorare la propria situazione economica.

La persona o nucleo inviato dai servizi sociali territoriali o dalle altre antenne territoriali, dopo aver inviato documenti specifici, effettua un primo colloquio con l'operatrice dedicata che indaga la situazione familiare ed economica, spiega il funzionamento dell'emporio e valuta azioni trasversali alla spesa, che possano supportare il nucleo, anche in accordo con i servizi locali.

Il tempo di inserimento nel progetto dei nuclei è al massimo di 2 anni, proprio perché Il Social Market ha l'obiettivo di sostenere il nucleo, alleggerendolo di alcune uscite economiche che, insieme ad altri interventi sinergici, possano aiutare il nucleo ad emergere dalla situazione di difficoltà.

Il progetto è gestito principalmente da volontari e sostenuto da donazioni del circuito del Banco Alimentare e da partner come Coop Lombardia e altre realtà del territorio.

Il Social Market Nord Milano punta a raggiungere risultati che vadano oltre il semplice sostegno materiale, mirando a un cambiamento duraturo nelle vite delle persone e delle famiglie coinvolte. Tra i principali obiettivi troviamo:

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- soddisfare bisogni primari: garantire l'accesso a beni essenziali come alimenti e prodotti per la casa, contribuendo a contrastare la povertà alimentare
- promuovere l'autonomia economica: accompagnare i beneficiari verso una gestione più consapevole delle risorse familiari, con un'educazione a una spesa equilibrata e il supporto per affrontare spese cruciali come utenze, formazione o istruzione
- favorire l'inclusione sociale: creare spazi di comunità che stimolino relazioni interpersonali, riducendo l'isolamento sociale e promuovendo reti di sostegno informali
- creare percorsi di uscita dalla povertà: sviluppare progetti personalizzati per ciascun nucleo familiare, con una durata media di sei mesi, mirando a costruire una maggiore stabilità economica e sociale nel lungo termine
- creare una rete stabile territoriale e di sovra ambito con altri enti che possa confrontarsi e sviluppare azioni e progetti comuni sul tema della povertà alimentare e non

Il Social Market Nordmilano dalla sua apertura nel 2015 ha supportato nelle spese settimanali circa 1.100 nuclei; ha inviato diverse persone per il progetto del 'Sorriso Solidale'; ha supportato 25 persone per una presa in carico breve di tipo psicologico e ha avviato prese in carico complesse con erogazione di micro-budget per oltre 300 famiglie. Inoltre ha erogato formazioni su diversi temi (alimentazione, budget familiare, prevenzione) coinvolgendo circa 50 persone, oltre al coinvolgimento in eventi più legati alla comunità. Ha sviluppato e portato avanti progetti diversi, con enti territoriali e non, su temi legati alla povertà; ha attivato e mantiene una rete ampia sullo spreco alimentare e sulla condivisione di buone pratiche e progetti con empori solidali del Nordmilano e con CSV; ha attive diverse collaborazioni con enti del profit e della GDO per donazioni ricorrenti e sporadiche.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

6.4 - SPAZI PER L'ABITARE SOSTENIBILE

Il progetto è stato inserito all'interno del 'Programma di contrasto alle Povertà', promosso da Fondazione Cariplo, Fondazione Peppino Vismara e Fondo Beneficenza di Intesa Sanpaolo, mediante una coprogettazione territoriale facilitata della Fondazione Comunitaria Nord Milano. L'iniziativa si occupa di vulnerabilità abitativa e prosegue per tutto l'anno 2025, con particolare riferimento ai nuclei familiari della cosiddetta 'zona grigia', che fatica a usufruire dell'offerta territoriale abitativa, divenuta negli ultimi anni scarsamente accessibile per chi non ha redditi elevati e stabili e/o garanzie altre da produrre. I partner del progetto sono: Lotta contro l'Emarginazione (capofila), Il Torpedone, La Grande Casa, Fondazione Auprema, A&I, Progetto Integrazione e, in qualità di soggetti trainanti della rete, i Comuni di Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni, Comuni capofila dei rispettivi Uffici di Piano/ Ambiti territoriali. Le altre realtà che hanno inizialmente sostenuto il progetto sono: ANACI (Associazione Nazionale Amministratori di Condominio, sede provinciale); Uniabita Soc Coop; Cooperativa Edificatrice e di consumo Armando Diaz CB; Cooperativa Edificatrice La Nuova Torretta Sesto; La Nostra Casa CB; Cooperativa edificatrice La Vittoria Cormano; Associazione Marse; Amici Caritas di Cinisello B.

Destinatari diretti sono i nuclei familiari e singoli della c.d. 'zona grigia', di recente vulnerabilizzazione, che non riescono ad accedere né al SAP né al mercato privato.

Destinatari indiretti sono gli attori del sociale e gli attori dell'abitare disponibili a costruire una rete solidale con gli scopi del progetto: cooperative edificatrici, piccoli proprietari, agenzie private o pubbliche, amministratori di condominio, fondi immobiliari con immobili destinati ad housing sociale, progetti abitativi gestiti dal Terzo settore o enti solidaristici, ma anche l'associazionismo e il mondo della cittadinanza attiva.

Il progetto è stato selezionato per un contributo complessivo di 219.000 euro erogato dalle tre Fondazioni Bancarie, per il biennio giugno 2023-giugno 2025. Con la consulenza di un'agenzia esperta, è in atto una campagna di raccolta fondi: la raccolta consentirà di proseguire il progetto per ulteriori sei mesi (dicembre 2025).

La struttura organizzativa del progetto opera attraverso diversi gruppi di lavoro:

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- le due sotto Equipe operative (una attiva su Sesto, una su Cinisello), sono costituite da un operatore di rete, un educatore dell’accompagnamento, ed una educatrice finanziaria, che ricevono i cittadini presso le due sedi fisiche del progetto. A seconda delle necessità operative operano congiuntamente con un orientatore sul tema lavoro o con un mediatore linguistico-culturale
- il Coordinamento di Progetto, che riunisce mensilmente i referenti dei 4 ‘partner-trainanti’. A seconda delle necessità programmatiche coinvolge anche i 2 ‘partner-ponte, o si allarga ai referenti-chiave del-la rete attivata dal progetto
- la Cabina di Regia, che ha coinvolto separatamente (con cadenza media bimestrale) i tecnici dei Co-muni capofila del cinisellese e del sestese, con l’identificazione delle modalità di intervento che man mano sulla seconda annualità coinvolgeranno gli altri comuni nelle azioni finora sperimentate nei Comuni Capofila

Unica variante rispetto all’impianto originariamente previsto, è il Coordinamento Interambito: quale luogo semestrale di confronto fra buone pratiche sui temi dell’Abitare, e di verifica/implementazione delle possibili ritrature, è stato sostituito da due momenti diversi: i workshop sull’abitare e le nuove povertà organizzati da UniAbita e Fondazione Auprema all’interno dell’Evento Generazioni 2023 e 2024; gli incontri attivati dalla Fondazione Comunitaria Nord Milano nel mese di aprile 2024 durante il percorso di co-programmazione del Bando ‘Ti accompagno a Casa’: il confronto sui bisogni scoperti e gli interventi già in campo ha coinvolto tutti gli Ambiti del Nord Milano, e ha condotto alla messa a fuoco di progettualità dedicate a un target più fragile di quello cui si è rivolto il presente progetto (si veda sotto il Progetto ‘Allarghiamo gli Spazi’).

Il rischio abitativo negli ultimi due anni è aumentato sia per l’aumento del costo della vita (inclusi i costi energetici, e le spese accessorie) sia per l’andamento del mercato della casa: secondo i dati più recenti, l’incidenza dei costi per l’abitare è pari a circa il 45% del reddito medio annuo dei residenti nell’ambito del cinisellese (cfr. ‘I mille volti della povertà’, 2023, D. Benassi e altri).

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Siamo di fronte a uno scenario di probabile aumento del disagio abitativo in un ambito già caratterizzato da una insufficienza di soluzioni abitative sostenibili: libero mercato inaccessibile, da un lato, e affitto pubblico saturo o non accessibile per mancanza di requisiti, dall'altro. Nonostante la presenza, pur con delle diversità territoriali, di un numero di risorse abitative e misure pubbliche e del privato sociale rivolte alle vulnerabilità abitative, la capacità di risposta risulta ancora inadeguata per le seguenti ragioni:

- i diversi soggetti non sono ancora connessi al punto da formare una reale infrastruttura territoriale dotata di sufficiente ampiezza (Ambito, Sovra Ambito)
- nella rete sono ancora poco presenti alcuni soggetti che risultano invece determinanti per l'efficacia della risposta (in particolar modo soggetti privati dell'abitare, piccoli proprietari, agenzie immobiliari): manca perciò quel capitale sociale e di fiducia che consenta un più efficace incontro tra domanda e offerta abitativa; detto altrimenti, non vi potrà essere sostenibilità abitativa senza una maggiore capacità dei microsistemi territoriali di agire relazioni cooperative, per la generazione 'sul posto' di fiducia, e di risposte ai nuovi bisogni come esito di nuovi meccanismi regolativi della domanda e dell'offerta abitativa
- in un numero consistente di casi, i nuclei che comunque riescono a essere intercettati e/o ad accedere ai servizi territoriali non hanno le caratteristiche di reddito o altri requisiti richiesti per poter accedere alle misure previste (e a quel punto non sono accompagnati ad altre soluzioni); in altre situazioni l'aggancio non è abbastanza tempestivo e il rischio è già tale da non poter essere più trattato con gli strumenti a disposizione (ad esempio: sovraindebitamento, in-solvenze non sanabili nel breve medio periodo)

A partire dagli esiti di una prima ricognizione delle collaborazioni mobilitabili con i destinatari indiretti e dall'affinamento degli strumenti di accompagnamento/orientamento dei destinatari diretti, nel secondo semestre della prima annualità è stato aperto uno Spazio per l'Abitare Sostenibile in ognuno dei due Ambiti, come riferimento utile a supportare i cittadini nell'accesso alla casa o nel mantenimento della casa. Di seguito sintetizziamo l'articolazione delle attività avviate e

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"**Sede legale e Sede operativa:** Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)**Telefono:** 02.66.42.97.27**e-mail:** ufficio.piano@insiemeperilsociale.it**pec:** ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it**C.F./P.IVA:** 08030790961 – **REA:** MI-1998531

in corso sui diversi fronti: 1) Promozione di una Rete Pubblico-Privata dell’Abitare: mediante un primo ciclo di ricerca-azione partecipativa sono stati coinvolti diversi soggetti del territorio, sia nell’approfondimento della domanda e dei bisogni portati dalla c.d. zona grigia, sia nella co-ricerca delle possibilità di innovazione dei sistemi di risposta-soluzione; 2) Apertura di uno Spazio per l’Abitare: PUF (Punto Uniabita Fondazione Auprema) è la sede di progetto a Cinisello Balsamo, con uno sportello sui temi dell’abitare, all’interno dello spazio dedicato allo scambio dell’usato di mobili e di ‘cose di casa’. Analogo sportello Spazi Abitare è stato aperto a Sesto (in via Edison); 3) accompagnamento all’abitare: sono stati avviati un buon numero di percorsi individualizzati di supporto alla ricerca o al mantenimento della casa, in alcuni casi integrandole con altre forme di sostegno integrato con i soggetti della rete, utili ad alleggerire il bilancio familiare o a migliorare la situazione reddituale (accesso ad agevolazioni, ricerca attiva del lavoro, social market).

I risultati che questo intervento vuole raggiungere sono:

- rafforzamento di una rete pubblico-privata di Ambito e man mano fra Ambiti, capace nel tempo di ridurre la tensione abitativa nei territori oggetto di intervento
- rafforzamento dell’approccio preventivo alla vulnerabilità abitativa, mediante forme innovative di accompagnamento alla ricerca o al mantenimento della casa, integrate con interventi di altra natura (supporto alla ricerca attiva del lavoro, orientamento alle misure di sostegno/alle agevolazioni attive, incontri tematici sui temi del risparmio e dei consumi, etc.) nonché mediante l’orientamento all’offerta accessibile esistente
- sperimentazione di misure miste di sostegno, integrative di quelle pubbliche e private già in campo: la ‘dote accesso alla casa’, e il ‘microcredito per l’abitare’, non solo quali agevolazioni economico-finanziarie per chi cerca casa o fatica a mantenerla, ma anche quali leve nuove utili a sostenere il matching domanda offerta di alloggi a canone calmierato

Nel corso del primo anno il partenariato ha lavorato molto sulla costruzione di una rete che possa agire consapevolmente e sinergicamente sul tema dell’abitare, coinvolgendo

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

attori non tradizionalmente operativi in questo settore. Oltre agli attori presenti in origine, sono stati coinvolti 20 nuovi attori, attivi nell'area dell'abitare o del sociale, nel cinisellese e nel sestese: si è infatti man mano accresciuta la capacità di mobilitazione della rete anche per la riduzione delle vulnerabilità altre da quella abitativa, nella relazione con la comunità nel suo insieme. PUF, sede del Progetto a Cinisello, è ormai riconosciuto come luogo di prossimità, che, oltre allo sportello di orientamento e al servizio di tutoring per la ricerca della casa o per il mantenimento della casa, offre un servizio di recupero e trasformazione di mobili e oggetti, uno spazio per il fai da te, una biblioteca degli attrezzi e una ciclofficina. È risultato particolarmente utile per le persone che trovano (o a cui viene assegnato) un alloggio a canone calmierato o sociale che deve essere arredato completamente: nel primo anno di progetto 94 persone hanno scambiato/preso dei mobili e oggetti per arredare le proprie abitazioni; 10 famiglie hanno ritirato un arredamento completo.

Dei 62 nuclei/persone che hanno usufruito dell'accompagnamento degli operatori del progetto nel primo anno, circa la metà sono del Cinisellese. Un terzo di essi ha avuto accesso alla casa (da privati o presso cooperative di abitanti o progetti abitativi a canone accessibile); un terzo sta ancora usufruendo di supporto, in modo da costruire man mano le condizioni per l'accesso alla casa o per la mobilità abitativa in una situazione più adeguata; un terzo è stato supportato nel mantenimento dell'abitazione o nella riduzione delle insolvenze. Il 75% di essi non aveva beneficiato in precedenza di forme altre di counselling o accompagnamento. Ulteriori 60 nuclei, non in target, sono stati orientati ad altri soggetti del territorio. Infine nella prima annualità di progetto è stato messo a punto uno strumento di microcredito solidale a sostegno dell'accesso alla casa (a copertura per esempio di anticipi, caparre, cauzioni), in convenzione con Fondazione Welfare Ambrosiano. Il microcredito (i cui interessi verranno coperti dal fondo di progetto) sarà erogato dietro una 'garanzia morale', ovvero l'impegno, a partecipare ad incontri di monitoraggio del bilancio familiare con gli educatori finanziari in staff agli Spazi per l'Abitare Sostenibile, nonché man mano ad attività collaborative periodiche, generative di microeconomie di condivisione fra beneficiari e cittadini o volontari attivi all'interno degli spazi stessi.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"**Sede legale e Sede operativa:** Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)**Telefono:** 02.66.42.97.27**e-mail:** ufficio.piano@insiemeperilsociale.it**pec:** ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it**C.F./P.IVA:** 08030790961 – **REA:** MI-1998531

6.5 - 'ALLARGHIAMO GLI SPAZI'

Questo nuovo intervento, in avvio con gennaio 2025, della durata di 18 mesi, vuole agire in forma complementare e integrativa del progetto sovradescritto 'Spazi per l'Abitare Sostenibile', per rispondere a un target più ampio. Con la dicitura 'target più ampio' si intende raggiungere un maggior numero di persone, raggiungere persone più vulnerabili / fragili e più diffuse geograficamente sul territorio dell'Ambito. Il capofila è Fondazione Auprema, i partner sono Cooperativa Il Torpedone, Fondazione Dar Cesare Scarponi. Esso è stato appoggiato da: Comune di Cormano, Cooperativa UniAbita, Cooperativa Dar Casa, Acli di Cinisello Balsamo, Fondazione per la Famiglia Edith Stein, Decanato di Cinisello Balsamo. Questo progetto è stato selezionato fra quelli presentati sul bando 'Ti accompagno a casa', promosso dalla Fondazione Comunitaria Nord Milano, in una logica di programmazione condivisa, con una partnership costituita dalle aziende sociali consortili Comuni Insieme, Ipis, Sercop, e dai Comuni di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese, nell'ambito di una strategia collaborativa per lo sviluppo del welfare di comunità dei territori del Nord Milano.

Il progetto interviene su:

- nuclei familiari che non hanno un reddito sufficiente per affittare un alloggio sul mercato privato e non rispondono ai requisiti del social housing e delle cooperative di abitanti
- nuclei in uscita da percorsi di presa in carico che cercano soluzione abitativa autonoma
- nuclei che hanno punteggio basso nelle graduatorie SAP
- famiglie in temporanea difficoltà nel mantenere le spese per l'abitare, in situazione di morosità
- abitanti di Cormano Social City (assegnatari a seguito di avviso a evidenza pubblica di appartamenti a canone sociale o a canone moderato, quindi nuclei fragili o vulnerabili)

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

Il Contributo della Fondazione è di 74.000,00 €, il cofinanziamento garantito dai partner è di circa 54.000 euro. Si stima di raccogliere dal territorio circa 7400 euro.

Risorse di personale dedicate:

- una figura di coordinamento, esperta di politiche abitative, responsabile anche dello sviluppo delle convenzioni per i proprietari
- una Campaign manager e social designer e una Responsabile della comunicazione
- due operatrici già attive sui temi dell’abitare
- una figura amministrativa a supporto delle attività
- volontari e volontarie

Nella prima annualità di Spazi per l’Abitare Sostenibile ci sono stati diversi incontri con rappresentanti della Caritas e delle parrocchie cinisellesi, in particolare per richieste di aiuto nella ricerca alloggio per persone intercettate o già sostenute dai centri di ascolto. In alcuni casi queste persone sono state accompagnate all’assegnazione di alloggio presso UniAbita, in altri casi purtroppo il progetto non ha potuto fornire risposte concrete. A fronte della condivisa consapevolezza del grande bisogno abitativo presente sul territorio e della necessità di aumentare l’offerta alloggiativa a canone calmierato, è stato avviato un percorso di attivazione e impegno comune, specificamente declinato nelle azioni del presente progetto. L’obiettivo è promuovere una riflessione collettiva e una cultura condivisa che contribuisca alla mobilitazione di almeno una parte dei 2.563 alloggi stimati non locati nell’Ambito (si veda analisi del contesto, da dati report 2022 dell’Osservatorio Casa dell’Ambito).

Di seguito l’articolazione delle azioni-attività previste:

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- ‘Adotta un affitto’. Dal confronto con rappresentanti delle parrocchie cinisellesi è emersa l’idea di realizzare una campagna di sensibilizzazione che parta dalle parrocchie per diffondersi su tutto il territorio, mixando buona qualità comunicativa con attivazione relazionale di prossimità. Il primo obiettivo è convincere i piccoli proprietari ad affittare gli appartamenti vuoti, ma anche attivare donazioni ed energie volontarie a disposizione del progetto
- sviluppo di servizi per i piccoli proprietari che aderiscono alla campagna. La rete vuole impegnarsi ad accompagnare i piccoli proprietari immobiliari nella scelta di affittare il proprio appartamento. Questo può avvenire attraverso il sostegno agli adempimenti formali orientamento e accompagnamento alla stipula del contratto, convenzioni per manutenzioni e certificazioni), ma anche attraverso l’accompagnamento sociale volontario per gli inquilini. Una rete di volontari, adeguatamente formata, accompagna, monitora e sostiene l’andamento del rapporto di locazione, costituendo una vera e propria garanzia fiduciaria. Quest’azione si integra in modo particolare con gli strumenti finanziari messi in campo dal progetto ‘Spazi per l’abitare sostenibile)
- l’istituzione di un touch point sul territorio di Cormano, con l’integrazione del fondo destinato alla ‘dote casa’, per le spese di avvio di nuove locazioni o piccole morosità (anche in ragione dell’arretramento delle risorse pubbliche destinate alla morosità incolpevole) e l’organizzazione di eventi a sostegno del benessere della comunità
- la messa a disposizione di soluzioni abitative per persone il cui bisogno non può essere soddisfatto dagli strumenti offerti dal progetto ‘Spazi per l’Abitare Sostenibile’, perché sono impegnati nel completamento di percorsi di autonomia e necessitano di sostegno economico e accompagnamento sociale. Cooperativa UniAbita mette a disposizione 3 alloggi bilo/trilocali e 2 trilocali per la condivisione. In entrambi i modelli di gestione, UniAbita assegna gli alloggi a Fondazione Auprema, che ne garantisce la gestione

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “INSIEME PER IL SOCIALE”

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- il coordinamento e la valutazione di progetto, con attenzione all'interlocuzione e all'integrazione con i progetti e le politiche presenti sul territorio

In particolare, il progetto vuole:

- sensibilizzare il territorio sulla sofferenza di tanti cittadini per l'impoverimento abitativo
- attrarre donazioni in denaro e beni, volontari e nuovi partner e collaborazioni per rispondere al bisogno abitativo
- convincere piccoli proprietari a mettere in locazione il proprio immobile oggi sfitto, preferibilmente adottando contratti a canone concordato
- sperimentare soluzioni abitative per persone impegnate nel completamento di percorsi di autonomia e che necessitano di sostegno economico e accompagnamento sociale
- integrare il fondo destinato alla 'dote casa' attivata con Spazi Abitare per spese di avvio di nuove locazioni o per piccole morosità
- istituire un touch point sul territorio di Cormano, da attivare nel contesto di Cormano Social Housing, che possa coinvolgere attivamente quel territorio nella rete già attivata da Spazi Abitare

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531